ASTM

Relazione finanziaria semestrale
30 giugno 2023

Indice

Introduzione

Organi di Amministrazione e Controllo 2
Indicatori alternativi di performance 4
Azionariato dell'ASTM S.p.A. 5
Andamento gestionale 6

Relazione intermedia sulla Gestione

Crisi Russo-Ucraina ed Emergenza climatica 9
Operazioni di rilievo 11
Dati economici, patrimoniali e finanziari 15
Gestione finanziaria 21
Struttura del Gruppo e settori di attività 24
Andamento della gestione nei settori di attività 25
Fattori di rischio ed incertezze 45
Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica ("Segment Information") 47
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa 47
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo 48
Evoluzione prevedibile della gestione 48

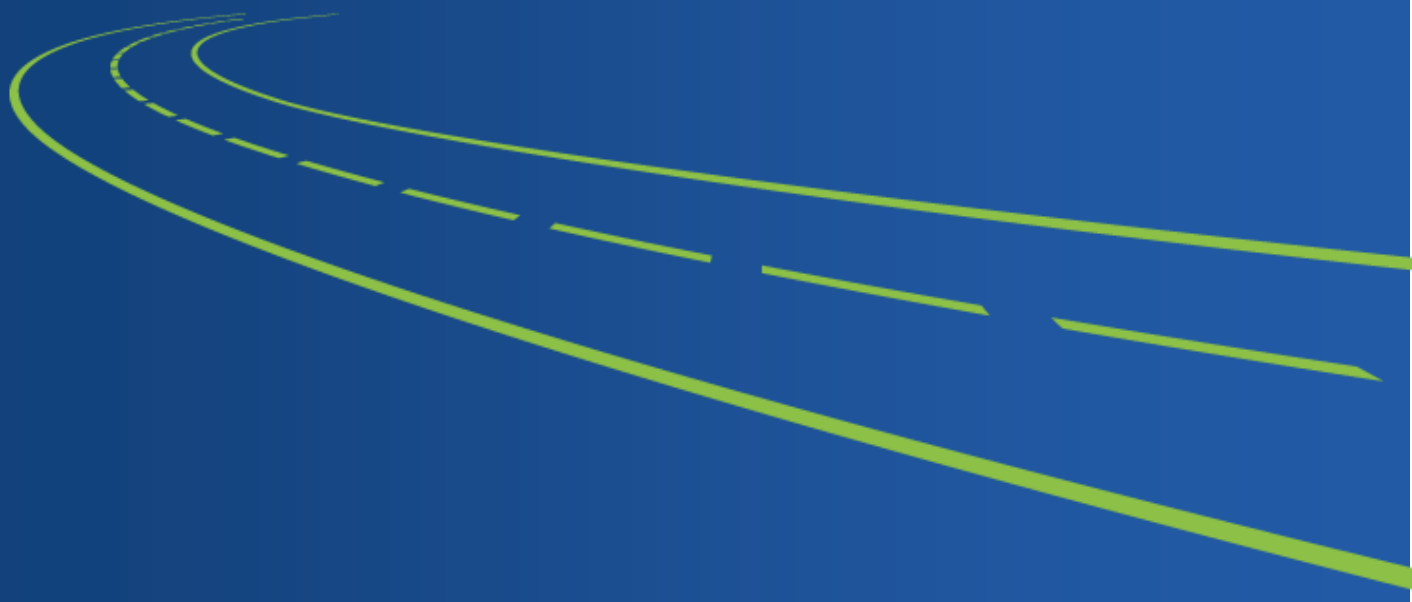
Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023

Prospetti contabili:
- Stato Patrimoniale 53
- Conto Economico 54
- Rendiconto Finanziario 55
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 56

Informazioni generali 58
Principi e area di consolidamento 59
Criteri di valutazione 65
Note esplicative:
- Settori operativi 80
- Concessioni 81
- Acquisizioni e operazioni societarie 82
- Informazioni sullo stato patrimoniale 85
- Informazioni sul conto economico 120
- Altre informazioni 131

Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98 148
Relazione della Società di Revisione 150

1. Introduzione



Organi di Amministrazione e Controllo

ASTM

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 36.788.507,50 int. vers.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Torino: 00488270018
Sede in Torino - Corso Regina Margherita n. 165
Sito web: http://www.astm.it
e-mail: astm@astm.it
Direzione e coordinamento: Nuova Argo Finanziaria S.p.A.

COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Angelino Alfano (1)

Vice Presidente
Franco Moscetti (2)

Amministratore Delegato
Umberto Tosoni

Amministratori
Caterina Bima (2)(5)
Giuseppe Gatto (2)(3)(4)
Beniamino Gavio (6)
Stefano Mion (3)
Luca Pecchio
Andrea Giovanni Francesco Pellegrini (3)(4)
Catia Tomasetti (6)
Federica Vasquez (4)

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Pellegrino Libroia

Sindaci Effettivi
Piera Braja (5)
Andrea Bonelli

Sindaci Supplenti
Roberto Coda
Gasparino Ferrari

(1) Nominato dall'Assemblea del 26 aprile 2023
(2) Componente del "Comitato Remunerazione"
(3) Componente del "Comitato Controllo Rischi"
(4) Componente del "Comitato Sostenibilità"
(5) Componente dell'"Organismo di Vigilanza"
(6) Nominati dall'Assemblea del 21 dicembre 2022

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI E SOCIETARI

Alberto Gargioni

DURATA
Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dalla Assemblea Ordinaria tenutasi in data 8 novembre 2021 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2023. Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria tenutasi in data 26 aprile 2023 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2025. L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria in data 28 aprile 2017 per nove esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2025.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI
Il Presidente esercita i poteri previsti dall'art. 27 dello Statuto della Società. Al Vice Presidente sono stati attribuiti poteri da esercitarsi in caso di assenza od impedimento del Presidente. L'Amministratore Delegato è stato nominato con deliberazione consiliare dell'8 novembre 2021 ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e Statuto, gli sono conferiti.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023

Indicatori alternativi di performance

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria, il Gruppo ASTM utilizza, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, alcuni **Indicatori Alternativi di Performance** (di seguito anche "IAP").

Gli IAP presentati nella "Relazione sulla gestione" sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento operativo con riferimento ai risultati complessivi del Gruppo, dei settori operativi e delle singole società del Gruppo. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati, sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS esposti nel "Bilancio consolidato semestrale abbreviato" (dati ufficiali o *reported*).

Con riferimento agli IAP relativi ai risultati consolidati si evidenzia che il Gruppo ASTM presenta, all'interno del capitolo "Dati economici, patrimoniali e finanziari", prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS inclusi nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato; i prospetti riclassificati del Conto economico consolidato, della Situazione patrimoniale consolidata e dell'Indebitamento finanziario netto presentano pertanto, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, alcuni indicatori e voci derivati da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione sulla gestione e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché la riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

a) "Ricavi netti da pedaggio - Italia": rappresentano i ricavi da pedaggio esposti al netto del canone/sovracanone incassato dalle società concessionarie italiane e da devolvere all'ANAS S.p.A..

b) "Volume d'affari": differisce dal "Totale ricavi" del prospetto di bilancio consolidato semestrale abbreviato in quanto non considera (i) Settore autostradale - ricavi per progettazione e costruzione IFRIC 12 e (ii) Settore Autostradale canone/sovraprezzi da devolvere all'ANAS e (iii) Settore EPC ricavi per progettazione e costruzione IFRIC 12.

c) "Valore della produzione": il valore della produzione del settore EPC rappresenta i ricavi per lavori e progettazione, la variazione dei lavori su ordinazione, i ricavi per cessione di materiali e per prestazione di servizi.

d) "EBITDA": è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa ed è determinato come "Utile (perdita) del periodo" prima di: (i) "Utile (perdita) delle attività destinate alla vendita al netto delle imposte (*Discontinued Operations*)", (ii) "Imposte sul reddito", (iii) "Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto", (iv) "Oneri finanziari", (v) "Proventi finanziari", (vi) "Altri accantonamenti per rischi e oneri", (vii) "Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili" e (viii) "Ammortamenti e svalutazioni".

e) "EBITDA - Rettificato": è l'EBITDA calcolato al netto delle componenti di "natura straordinaria".

f) "Risultato operativo": è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda ed è determinato come "Utile (perdita) del periodo" prima (i) "Utile (perdita) delle attività destinate alla vendita al netto delle imposte (*Discontinued Operations*)", (ii) "Imposte sul reddito", (iii) "Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto", (iv) "Oneri finanziari" e (v) "Proventi finanziari".

g) "Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo - Rettificato": è l'indicatore che misura l'Utile (perdita) consolidato di competenza della Capogruppo al netto delle componenti di "natura straordinaria".

h) "Capitale investito netto": espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.

i) "Backlog" - "Portafoglio ordini": rappresenta il portafoglio ordini che le società operanti nei settori EPC e Tecnologico devono ancora evadere.

j) "Indebitamento finanziario netto": è calcolato come "Indebitamento finanziario corrente e non corrente" al netto (i) della "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti", (ii) delle "Attività finanziarie correnti", (iii) delle "Polizze assicurative" e (iv) dei "Crediti per *Subentro*" predisposto in conformità alla raccomandazione ESMA del 20 marzo 2013.

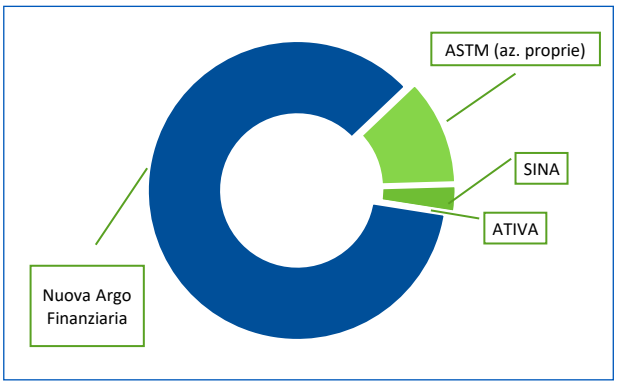
k) "Indebitamento finanziario (ESMA)": rappresenta la posizione finanziaria netta redatta in conformità alle linee guida dell'ESMA del marzo 2021. Esso differisce dall'"Indebitamento finanziario netto" per l'inclusione dei "Debiti commerciali ed altri debiti non correnti".

Azionariato della ASTM S.p.A.

Alla data del 30 giugno 2023, il capitale della Società ammonta a euro 36.788.507,50 ed è suddiviso in numero 73.577.015 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale. Di seguito è rappresentato l'azionariato di ASTM al 30 giugno 2023.

Azionista	n. azioni possedute	% capitale sociale
Nuova Argo Finanziaria S.p.A.	62.835.067	85,40%
ASTM S.p.A. (az. proprie)	8.571.040	11,65%
SINA S.p.A. [1]	2.149.408	2,92%
ATIVA S.p.A. [1]	21.500	0,03%
TOTALE	**73.577.015**	**100,00%**

[1] Società controllate da ASTM S.p.A.



Andamento gestionale

In uno scenario macroeconomico che nel primo semestre 2023 risente ancora delle tensioni geopolitiche correlate al conflitto russo-ucraino, degli elevati costi delle materie prime, nonché dell'innalzamento dei tassi di interesse ad opera delle Banche Centrali volto a frenare la spirale inflazionistica, il Gruppo ASTM ha **incrementato,** rispetto al primo semestre 2022, il proprio **volume d'affari** che al 30 giugno 2023 risulta pari a circa **1.850 milioni di euro (+17,7%)**.

L'**EBITDA** evidenzia una **crescita di 428,5 milioni di euro (+95,4%)**, attestandosi su di un importo pari a 877,5 milioni di euro; nel confronto con il dato del primo semestre 2022 occorre tenere conto che tale dato includeva l'accertamento degli oneri straordinari legati alle perdite stimate a finire relative alla commessa Storstroem Bridge in Danimarca ("oneri Storstroem Bridge") eseguita dalla controllata Itinera S.p.A. (quantificati in circa 178,4 milioni di euro).

Il miglioramento intervenuto nella gestione reddituale, si è riflesso - al netto degli ammortamenti/accantonamenti, degli oneri finanziari netti e delle imposte - sul risultato netto di pertinenza del Gruppo, che evidenzia un utile di 134,1 milioni di euro (perdita di 110,5 milioni di euro nel primo semestre 2022 che includeva l'effetto degli oneri Storstroem Bridge).

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2023 riflette i significativi investimenti sul corpo autostradale effettuati in Italia e in Brasile, parzialmente controbilanciati dal positivo risultato della gestione.

Di seguito si forniscono i principali dati economico - finanziari consolidati al 30 giugno 2023 e quelli relativi all'analogo periodo del precedente esercizio:

(valori in milioni di euro)	I semestre 2023	I semestre 2022 riesposto (*)
Volume d'Affari	**1.848,4**	**1.569,9**
Ricavi netti da Pedaggio – Italia	**720,8**	**683,4**
Ricavi netti da Pedaggio – Brasile	**434,3**	**266,7**
Ricavi settore EPC	**530,6**	**462,1**
EBITDA	**877,5**	**449,0**
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	**134,1**	**(110,5)**
Investimenti corpo autostradale – Italia	**412,6**	**363,1**
Investimenti corpo autostradale – Brasile[1]	**219,2**	**169,7**

(valori in milioni di euro)	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Indebitamento finanziario netto	**6.222,5**	**5.483,7**

[1] Il dato non include l'*Upfront fee* pagato nel I semestre 2023 sul contratto di concessione di EcoNoroeste pari a 1.285 milioni di reais (234,4 milioni di euro al cambio medio del primo semestre pari a euro/reais di 5,4827).

***

Volume d'affari: 1.848,4 milioni di euro - la crescita dei ricavi del settore autostradale, unitamente alla maggiore produzione registrata dalle società operanti nel settore EPC ha comportato un incremento del volume d'affari di 278,5 milioni di euro (+17,7%).

(*) I dati comparativi del periodo precedente, così come descritto nelle Note esplicative del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, sono stati riesposti ad esito del processo di *Purchase Price Allocation* dell'operazione di acquisizione del controllo di EcoRodovias Infraestrutura e Logistica S.A. avvenuto in sede di predisposizione del bilancio 2022.

Ricavi netti da pedaggio - Italia: 720,8 milioni di euro - la costante ripresa dei transiti autostradali si è riflessa sui ricavi netti da pedaggio che evidenziano un incremento di 37,4 milioni di euro (+5,5%) rispetto al primo semestre 2022; tale variazione è ascrivibile per 24,3 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e per 13,1 milioni di euro agli adeguamenti tariffari riconosciuti - a decorrere dal 1° gennaio 2023 - alle controllate Autovia Padana S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., SATAP S.p.A. (limitatamente al tronco A4) e SITAF S.p.A. (limitatamente al traforo T4).

Ricavi netti da pedaggio - Brasile: 434,3 milioni di euro - l'incremento intervenuto nei ricavi netti da pedaggio delle controllate brasiliane rispetto al primo semestre 2022 (167,6 milioni di euro +62,8%) è ascrivibile per 106,9 milioni di euro al pedaggiamento delle nuove tratte gestite dalle concessionarie EcoRioMinas, Ecovias do Araguaia e EcoNoroeste (non pedaggiate nel primo semestre 2022) e per 60,7 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico ed al riconoscimento degli incrementi tariffari spettanti.

Ricavi settore EPC: 530,6 milioni di euro - evidenziano una crescita a livello consolidato di 68,5 milioni di euro (+14,8%); tale crescita è la risultante dell'effetto combinato della maggiore produzione di Itinera S.p.A. con la minore produzione di Halmar International LLC e delle sue controllate, dovuta al completamento di alcune commesse non ancora compensato dall'avvio dei nuovi lavori presenti nel portafoglio ordini.

EBITDA: 877,5 milioni di euro, l'EBITDA evidenzia un incremento di 428,5 milioni di euro (+95,4%), principalmente dovuto alla crescita dei ricavi autostradali nonché alla migliorata contribuzione del settore EPC (il dato negativo del primo semestre 2022 del settore EPC includeva l'accertamento degli oneri Storstroem Bridge quantificati in 178,4 milioni di euro).

Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo: 134,1 milioni di euro - la crescita intervenuta nell'EBITDA parzialmente controbilanciata dagli effetti connessi ai maggiori ammortamenti e accantonamenti e alla gestione finanziaria si è riflessa sul risultato del periodo che - al netto delle imposte e del risultato di pertinenza di azionisti di minoranza - evidenza un miglioramento di 244,6 milioni di euro (il dato consolidato negativo del primo semestre 2022 includeva l'accertamento degli oneri Storstroem Bridge).

Investimenti corpo autostradale (Italia): 412,6 milioni di euro - gli investimenti sul corpo autostradale realizzati in Italia nel primo semestre 2023 evidenziano una **crescita pari a circa il 13,6%** rispetto all'analogo periodo del 2022, che riflette in particolare l'impegno del Gruppo a completare gli ultimi tratti dell'A33 Asti-Cuneo nonché portare a termine gli importanti piani di investimento per l'Autostrada dei Fiori (tronchi A6 e A10), SITAF (tronco A32 e traforo T4) e per SALT (tronchi A12 e A15).

Investimenti corpo autostradale (Brasile): 219,2 milioni di euro[1] [2] **-** l'ammontare degli investimenti sul corpo autostradale realizzati in Brasile nel primo semestre 2023 evidenziano una **crescita pari a circa il 27,4%** che riflette l'avanzamento del significativo programma di lavori riferiti, principalmente, alle concessionarie EcoRioMinas, Ecovias do Araguaia, Eco 135 ed Ecovias dos Imigrantes.

Indebitamento finanziario netto: 6.222,5 milioni di euro - la variazione intervenuta nell'indebitamento finanziario netto rispetto a fine 2022 (+738,8 milioni di euro), riflette principalmente gli esborsi relativi sia all'*Upfront fee* pagato sul contratto di concessione di EcoNoroeste sia alla realizzazione degli investimenti autostradali programmati in Italia e in Brasile.

[1] Sulla base del tasso di cambio medio del primo semestre 2023 (euro/reais di 5,4827).

[2] Il dato non include l'*Upfront fee* pagato nel I semestre 2023 sul contratto di concessione di EcoNoroeste pari a 1.285 milioni di reais (234,4 milioni di euro al cambio medio del primo semestre pari a euro/reais di 5,4827).

2. Relazione intermedia sulla gestione

Crisi Russo-Ucraina ed Emergenza climatica

Il primo semestre 2023 risulta ancora caratterizzato dalle tensioni geopolitiche correlate al conflitto russo-ucraino, nonché dalla rinnovata e crescente consapevolezza della necessità di mitigare gli effetti, anche potenziali, dei rischi derivanti dal *climate change*.

Crisi Russo-Ucraina

Il Gruppo ASTM non risulta direttamente esposto nelle aree geopolitiche interessate dalla crisi russo-ucraina, a meno di alcune iniziative di esigua entità in Russia, che sono entrate nel perimetro del Gruppo in conseguenza di aggregazioni e/o consolidamenti aziendali effettuati nel 2020 e 2021. In particolare, si fa riferimento a (a) Tecnositaf LLC, detenuta al 99,9% da Tecnositaf S.p.A. in liquidazione, (b) United Operator, società partecipata al 10% da Tecnositaf LLC e (c) Tuborus LLC, partecipata al 50% da Tubosider S.p.A. (su tale partecipata, Tubosider S.p.A. non esercita alcun controllo formale e di fatto non è coinvolta in alcun modo nelle attività di gestione).

Al 30 giugno 2023, i ricavi delle attività di Tecnositaf LLC, unica società russa consolidata, rappresentano circa lo 0,001% dei ricavi totali del Gruppo. Il valore contabile delle partecipazioni detenute, rispettivamente, nelle società russe non consolidate Tuborus LLC e United Operator iscritto nel bilancio consolidato del Gruppo ASTM è pari a zero. Tali società russe non sono finanziate direttamente o indirettamente da ASTM.

Nonostante l'entità trascurabile degli investimenti nei paesi interessati dal conflitto, gli effetti indotti dallo stesso sul sistema economico, industriale e politico globale hanno avuto ripercussioni sulle attività del Gruppo. L'inasprimento delle sanzioni internazionali, unitamente alle contromisure restrittive adottate dal governo russo, ha provocato già dallo scorso anno, gravi ripercussioni sui prezzi delle materie prime e dei derivati (petrolio, energia, gas, materiali ferrosi, ecc.) e indirettamente sui prezzi dei beni di consumo, creando una spirale inflazionistica che ha portato ad un aumento dei tassi di interesse conseguente alla mutata politica monetaria perseguita dalle Banche centrali al fine di contrastare l'incremento dei prezzi.

I fattori sopra riportati stanno avendo e presumibilmente continueranno ad avere effetti sulle condizioni macroeconomiche e sulle economie di diversi Paesi, tra cui l'Italia e il Brasile, alterando il normale andamento dei mercati e, più in generale, le condizioni operative delle imprese.

Per quanto riguarda il settore delle concessioni, la suddetta crisi sta causando un sensibile aumento della spesa per gli investimenti e, in alcuni casi, un ritardo nella loro programmazione, mentre le imprese del settore EPC si trovano a dover far fronte a problemi sia di approvvigionamento dei materiali da costruzione, con inevitabili ritardi nei tempi previsti per il completamento dei lavori, sia di aumento dei prezzi, che le misure compensative a favore degli appaltatori introdotte dai Governi nazionali e le formule revisionali, ove contrattualmente previste, generalmente, coprono solo in misura parziale.

Le difficoltà operative e gestionali sopra citate sono state amplificate dagli effetti economico-finanziari dell'aumento del costo del denaro, mitigati in buona parte, nel caso del Gruppo, dalla composizione del debito stesso (bilanciamento tra obbligazioni a tasso fisso verso debito a tasso variabile) e dalle misure di copertura del rischio "tasso di interesse" adottate.

Emergenza climatica

Come riportato in precedenti relazioni, ASTM ha definito una strategia sul clima in linea con le raccomandazioni TCFD (*Task Force on Climate – related Financial Disclosures*) finalizzata a contribuire all'obiettivo di limitare l'aumento della temperatura media globale in linea con quanto definito dall'"Accordo di Parigi". In tale ambito vengono valutate annualmente le informazioni su rischi e

opportunità legati al cambiamento climatico con riferimento a quattro aree tematiche: *Governance, Strategy, Risk Management, Metrics and Targets*.

In particolare, è stata introdotta un'analisi di scenario al fine di: i) valutare come rischi e opportunità legati al clima influenzano i business del Gruppo; ii) saggiare la resilienza del Gruppo di fronte ai rischi e alle opportunità individuati; iii) identificare una strategia di riduzione delle emissioni nel medio-lungo periodo.

Attraverso tale analisi sono stati individuati e valutati i rischi ambientali connessi ad eventi ambientali estremi estranei al controllo delle società del Gruppo quali alluvioni, frane, straripamento dei fiumi (i c.d. rischi ambientali acuti) e i rischi legati all'aumento della frequenza di fenomeni meteorologici quali per esempio precipitazioni intense e piogge ghiacciate, prolungata siccità (i c.d. rischi ambientali cronici). In particolare, le analisi sono svolte sulla base delle aree di rischio conclamato e quindi formalizzate nella documentazione di Enti e delle Amministrazioni competenti.

Sono stati inoltre analizzati i rischi di transizione ovvero legati allo sviluppo della normativa ambientale (i.e. introduzione di nuove limitazioni circa le emissioni CO_2, anche con riferimento alla circolazione dei veicoli) e all'evoluzione del mercato, sempre più attento alle tematiche legate al cambiamento climatico.

Al fine di mitigare gli effetti anche potenziali di tali rischi sul business, ciascuna società del Gruppo, sulla base della propria operatività, considera gli impatti del *climate change* nelle politiche di gestione dei rischi, nella pianificazione finanziaria e nella gestione operativa, nonché nella definizione e misurazione di obiettivi di performance.

In particolare, le Società concessionarie autostradali integrano le analisi e le proiezioni climatiche nella consolidata metodologia avente ad oggetto il processo integrato di monitoraggio della salute delle infrastrutture di diagnostica e definizione degli interventi necessari, funzionale ad assicurare nel tempo la sicurezza, la funzionalità, la robustezza e la durabilità delle opere nonché la più generale sicurezza autostradale.

Oltre alla gestione dei rischi, il Gruppo si impegna anche nell'individuazione di nuove opportunità puntando soprattutto sullo sviluppo delle competenze finalizzate alla progettazione e realizzazione di infrastrutture sostenibili e durevoli e a basso impatto ambientale secondo i requisiti *Envision* e *LEED* (*Leadership in Energy and Environmental Design*).

Nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF) sono rendicontate annualmente le informazioni su rischi e opportunità legati al cambiamento climatico.

Operazioni di rilievo

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2023, il Gruppo ha proseguito nel proprio piano di crescita e sviluppo finalizzato al rafforzamento nell'ambito delle concessioni autostradali e, con riferimento al settore EPC, il Gruppo ha confermato il proprio ruolo di *player* di primo piano nel mercato delle costruzioni.

Settore concessioni

EcoNoroeste - Concessione Sistema autostradale Noroeste Paulista (Brasile)

Nel mese di settembre 2022 il gruppo brasiliano EcoRodovias si è aggiudicato la gara, promossa dal Governo dello Stato di San Paolo, per la gestione del sistema autostradale **Noroeste Paulista** della **lunghezza di circa 600 km**, amministrati dalle concessionarie AB Triângulo do Sol (sino all'aprile 2023) e TEBE (sino al marzo 2025).

Il sistema autostradale Noroeste Paulista connette le città di São José do Rio Preto, Araraquara, São Carlos e Barretos, attraverso cinque arterie stradali (SP 333/351/310/326/323) situate nello Stato di San Paolo. Noroeste Paulista costituisce un fondamentale corridoio logistico verso il centro dello Stato di San Paolo, ed è caratterizzato da un elevato traffico di veicoli pesanti, pari a circa il 65%, per il trasporto di prodotti agricoli, veicoli, macchine e materiali edilizi. In linea con la strategia di promuovere principi di sostenibilità e innovazione lungo la propria rete autostradale, gli attuali caselli autostradali saranno sostituiti da un sistema di esazione "Free Flow", che consentirà di innalzare i livelli di sicurezza stradale ed eliminare rallentamenti o ingorghi dovuti alla presenza delle barriere, con una conseguente considerevole riduzione dell'inquinamento acustico, atmosferico e degli incidenti dovuti a congestioni alle barriere autostradali.

Il 12 aprile 2023, EcoNoroeste e il Governo dello Stato di San Paolo hanno stipulato il contratto di concessione che prevede lo sfruttamento, per un periodo di **30 anni** a partire dalla data della firma del contratto di trasferimento delle tratte autostradali gestite dalle concessionarie AB Triângulo do Sol (442,2 chilometri) e TEBE (158,2 chilometri), nonché di un ulteriore tratto di 0,6 chilometri, per un totale di 601 chilometri.

La data di entrata in funzione e l'inizio della riscossione dei pedaggi nel primo tratto di circa 442 chilometri, che rappresenta circa l'80% dei ricavi da pedaggio totali stimati dalla concessione, è iniziata il **1° maggio 2023**. L'inizio del pedaggio dei restanti 159 chilometri, che rappresentano circa il 20% dei ricavi da pedaggio totali stimati, è previsto per marzo 2025.

American Disability Act 13 Stations (New York – USA)

Il Gruppo, attraverso la propria controllata ASTM North America Inc. (società controllata al 100% dal Gruppo ASTM), si è aggiudicato la gara in Public Private Partnership (P3) promossa dalla New York Metropolitan Transportation Authority Construction & Development Company ("MTA C&D"), ente pubblico che gestisce i trasporti pubblici della città di New York, per il miglioramento dell'accessibilità di 13 stazioni della metropolitana di New York City.

Il contratto di concessione, stipulato tra MTA C&D e Elevated Accessibility Enhancements Operating Company LLC – ("EAE" - il veicolo appositamente creato e controllato al 100% da ASTM North America Inc.) prevede: la realizzazione, in un orizzonte temporale di 3,5 anni, del progetto ed in particolare delle opere necessarie all'installazione di 20 nuovi sistemi di trasporto verticale e la sostituzione di altri 14 finalizzata al miglioramento del percorso di viaggio (*path-of-travel*); la gestione e la manutenzione dell'infrastruttura per un periodo iniziale di 15 anni dal completamento, con due periodi di proroga di 5 anni ciascuno, attivabili a discrezione di MTA C&D.

Il contratto di concessione prevede una remunerazione del concessionario basata su specifici pagamenti durante la fase di

costruzione al raggiungimento di prefissati stati di avanzamento delle opere ed il riconoscimento di *availability payments* durante la fase di gestione dell'infrastruttura.

Le attività di costruzione e la successiva manutenzione sono state affidate da EAE ad Halmar International LLC. In tal senso MTA C&D, ha dato il via libera lo scorso 5 maggio all'avvio delle attività di progettazione e costruzione.

Il progetto è stato finanziato da EAE con il supporto del committente; quest'ultimo, infatti, per il tramite della New York Transportation Development Corporation in qualità di *conduit*, ha emesso due *Sustainability Bonds* di cui il primo pari a 191,7 milioni di dollari (con scadenza 31 dicembre 2027) e il secondo pari a 135,5 milioni di dollari (con scadenza 30 giugno 2051) ed ha destinato tali risorse a EAE attraverso due appositi finanziamenti che sostanzialmente replicano termini e condizioni delle emissioni obbligazionarie.

Aggiornamento gare concessioni Italia

Tratta A21 Torino-Alessandria-Piacenza e tratte A5 Torino-Ivrea-Quincinetto, bretella di collegamento A4/A5 Ivrea-Santhià, diramazione Torino-Pinerolo e Sistema Autostradale Tangenziale Torinese

Come riportato in precedenti relazioni, in data 20 settembre 2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ("Ministero") ha pubblicato il bando europeo di gara per l'individuazione del nuovo concessionario delle tratte autostradali "A21 Torino-Alessandria-Piacenza" - la cui concessione era scaduta il 30 giugno 2017 - e "A5 Torino-Ivrea-Quincinetto", della bretella di collegamento "A4/A5 Ivrea-Santhià", della diramazione "Torino-Pinerolo" e del "Sistema Autostradale Tangenziale Torinese" - la cui concessione era scaduta il 31 agosto 2016 - attualmente gestite in regime di prorogatio rispettivamente dalle società controllate SATAP S.p.A. ed ATIVA S.p.A.

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto pressoché interamente (97,6%) da imprese del Gruppo, con mandataria la controllata SALT p.A., ha presentato la relativa offerta. L'ATI SALT è stata dapprima esclusa e poi riammessa con riserva a seguito dell'impugnazione dell'esclusione dinanzi al Tar del Lazio.

In data 26 novembre 2020 è stata decretata dal Ministero l'aggiudicazione della concessione a favore del citato Raggruppamento Temporaneo, nelle more del giudizio pendente avverso il provvedimento di esclusione emesso in fase di prequalifica dal Ministero in data 19 dicembre 2019.

Sia il Tribunale Amministrativo del Lazio che il Consiglio di Stato hanno confermato la legittimità dell'esclusione.

Avverso quest'ultima sentenza, l'ATI SALT ha presentato ricorso per revocazione al Consiglio di Stato e ricorso per Cassazione per motivi di giurisdizione, chiedendo ad entrambe le Corti di rimettere la questione dinanzi alla Corte di Giustizia UE per la palese violazione del diritto europeo.

In data 10 giugno 2021 il Ministero ha revocato il precedente decreto del 26 novembre 2020 ed ha aggiudicato la concessione all'unico concorrente rimasto, Consorzio Stabile SIS S.c.p.A.. Avverso tale provvedimento l'ATI SALT ha proposto ricorso, con istanza di sospensione, avanti al TAR del Lazio. Con ordinanza del 4 agosto 2021 questo ha respinto la predetta domanda cautelare proposta da SALT.

In data 9 novembre 2021, il Ministero ha dichiarato l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva della concessione al Consorzio Stabile SIS S.c.p.a.. A seguito dell'appello contro l'ordinanza cautelare del Tar proposto da SALT, il Consiglio di Stato, con ordinanza del 18 novembre 2021 ha disposto la sospensione del provvedimento di aggiudicazione a favore di SIS, annullando l'ordinanza cautelare del Tar Lazio. Il giudizio di merito, dinanzi al TAR è stato rinviato a data da destinarsi, in attesa dei provvedimenti del Consiglio di Stato (nel giudizio di revocazione).

Parallelamente, nel giudizio di revocazione proposto dall'ATI SALT avverso la sentenza di appello, che ne aveva confermato l'esclusione, il Consiglio di Stato ha disposto la sospensione dell'efficacia della sentenza stessa (con ordinanza adottata anch'essa il

18 novembre 2021) ed il Ministero ha bloccato la stipula del contratto di concessione. Sotto il profilo del merito, in data 28 aprile 2022, veniva emanata dalla Corte di Giustizia UE (causa C-642/20) la sentenza, che riconosceva l'incompatibilità con la normativa europea dell'art. 83, co.8, del D.lgs. 50/2016 (norma posta a fondamento dell'esclusione del RTI SALT nella pronuncia d'appello del Consiglio di Stato). Con ordinanza del Consiglio di Stato n. 8436/2022 del 3 ottobre u.s., il Collegio ha disposto la rimessione della causa all'Adunanza Plenaria. L'udienza pubblica per la discussione del ricorso per revocazione in Plenaria si è svolta in data 14 dicembre 2022. In data 19 aprile 2023, con propria ordinanza, l'Adunanza Plenaria ha disposto la restituzione degli atti alla sez. V del Consiglio di Stato, che dovrà decidere; l'udienza pubblica è stata fissata per il 5 ottobre 2023.

Tratte A12 Sestri Levante-Livorno, A11/A12 Viareggio-Lucca, A15 diramazione per La Spezia e Tratta A10 Ventimiglia-Savona

In data 27 dicembre 2019, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ("Ministero") ha pubblicato il bando europeo di gara per l'individuazione del nuovo concessionario delle tratte autostradali A12 Sestri Levante-Livorno, A11/A12 Viareggio-Lucca e A15 diramazione per La Spezia - la cui concessione è scaduta in data 31 luglio 2019 - e A10 Savona-Ventimiglia (confine francese) - la cui concessione è scaduta il 30 novembre 2021 - attualmente gestite dalle società controllate SALT p.A. ed Autostrada dei Fiori S.p.A.

La controllata Itinera S.p.A. ha presentato la relativa offerta. In data 18 novembre 2020, il Ministero ha provveduto ad aggiudicare la concessione ad Itinera S.p.A.

Il secondo classificato, Consorzio Stabile SIS S.c.p.A., ha impugnato il provvedimento di aggiudicazione dinanzi al Tar Lazio, ma questo ha respinto il ricorso, confermando la legittimità dell'aggiudicazione ad Itinera.

Il Consorzio Stabile SIS S.c.p.A. ha quindi proposto appello avverso tale sentenza, con richiesta di provvedimento cautelare con decreto presidenziale, inaudita altera parte, al Consiglio di Stato, che è stato respinto. Con sentenza n. 01042/2023, il Consiglio di Stato ha definitivamente respinto l'appello di SIS.

Nel frattempo, in data 18 gennaio 2022 è stato stipulato il contratto di concessione tra il Ministero e la Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A., costituita in data 9 dicembre 2021.

La nuova concessione avrà una durata di 11 anni e 6 mesi a decorrere dalla data di perfezionamento del subentro.

Parallelamente, il Consorzio Stabile SIS S.c.p.A. ha provveduto altresì ad impugnare il provvedimento ministeriale dichiarativo dell'efficacia dell'aggiudicazione ad Itinera, chiedendone la sospensione al TAR del Lazio, il quale ha respinto l'istanza. La stessa istanza cautelare è stata peraltro reiterata dinanzi al medesimo Tribunale con richiesta al Presidente di adottare, senza contraddittorio, decreto monocratico di concessione della misura. Anche in questo caso, l'istanza è stata rigettata in sede monocratica e successivamente rinunciata da SIS. L'udienza di merito è stata fissata al 25 ottobre 2023.

A seguito dell'efficacia della concessione, i concessionari uscenti ed il concessionario entrante hanno avviato le rispettive interlocuzioni con il Ministero, volte a quantificare i valori di subentro e a definire altresì le modalità operative e le tempistiche per il trasferimento a Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A. delle tratte A10 e A12.

***

Settore EPC

Gara Terminal JFK International Airport di New York (New York – USA)

Il Gruppo, attraverso la propria controllata Halmar si è aggiudicato, in partnership con Skanska, il contratto per la ristrutturazione di alcune aree del John F. Kennedy International Airport (JFK). Il progetto è stato promosso dalla Port Authority of New York New Jersey (PANYNJ) nell'ambito del Vision Plan per collocare il "JFK" ai vertici delle strutture aeroportuali a livello mondiale. La PANYNJ ha

affidato al raggruppamento d'impresa formato da Halmar (con una quota del 30%) e Skanska (con una quota del 70%) il progetto, del valore di 1,24 miliardi di dollari, per l'ammodernamento delle strade di accesso al Terminal Centrale dell'aeroporto, la costruzione di un Ground Transportation Center con un nuovo parcheggio multipiano e il ricollocamento delle *utilities*, con l'obiettivo di incrementare, grazie a tecnologie avanzate, i servizi a disposizione dei passeggeri massimizzando gli spazi dedicati agli stessi. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di realizzare uno scalo più moderno, adottando rigorosi protocolli in termini di sostenibilità ambientale, con un'attenzione particolare al risparmio energetico e alla capacità di raccogliere e riutilizzare l'acqua piovana.
In particolare, il progetto comprende l'ammodernamento delle infrastrutture stradali che consentono l'accesso all'aeroporto con un miglioramento tecnologico dei sistemi di *road management* e di gestione del traffico, l'implementazione di avanzati e più efficienti sistemi di illuminazione, di sistemi di segnalazione e dispositivi ITS e l'installazione di sistemi di pedaggio.
È prevista inoltre la costruzione di un moderno Ground Transportation Center, con un parcheggio multilivello per 1.950 posti auto, corredato di tecnologie avanzate ed impianti di ricarica elettrica per automobili (EV). Infine, la ristrutturazione comporterà la progettazione, la ricollocazione e l'aggiornamento/ampliamento di diverse *utilities* dell'aeroporto. È previsto che il progetto sarà completato entro la fine del 2027. Gli interventi non solo aumenteranno la capacità dell'aeroporto, ma miglioreranno anche la funzionalità complessiva dell'infrastruttura, influendo sull'esperienza di viaggio degli oltre 60 milioni di viaggiatori che ogni anno vi transitano. Il JFK, infatti, è il più trafficato tra i sei aeroporti commerciali che servono la città di New York, il dodicesimo più trafficato in tutto il paese e rappresenta una principale via di accesso al Nord America.

Il Gruppo negli Stati Uniti tramite ASTM North America , con il supporto di Halmar International, svolge con continuità attività di selezione di iniziative PPP (*Public Private Partnership*).

Altre iniziative

In Italia, la controllata Itinera S.p.A. tramite il Consorzio stabile Eteria si è aggiudicata i contratti relativi al Lotto I del Nuovo Acquedotto Marcio, il lavoro in ambito ferroviario sulla Linea Palermo-Catania e quello assegnato da Anas relativo al collegamento del Porto di Civitavecchia sulla tratta Monte Romano est -Tarquinia della SS675.

Itinera S.p.A. ha inoltre partecipato ad una serie di iniziative, sia direttamente che tramite le proprie controllate, nonché tramite il Consorzio Eteria, i cui esiti saranno conosciuti nel corso del periodo successivo.

Dati economici, patrimoniali e finanziari

Dati economici del gruppo

Di seguito si riporta il confronto tra le **componenti economiche** del primo semestre 2023 e gli analoghi dati relativi al precedente esercizio.

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2023	I semestre 2022 riesposto (*)	Variazioni	Variazioni %
Ricavi del settore autostradale – gestione operativa (1) (2)	1.185.766	976.195	209.571	21,5%
Ricavi del settore "EPC" (2)	530.611	462.062	68.549	14,8%
Ricavi del settore tecnologico	17.294	18.814	(1.520)	-8,1%
Altri ricavi	114.758	112.837	1.921	1,7%
Totale volume d'affari	**1.848.429**	**1.569.908**	**278.521**	**17,7%**
Costi operativi (1)(2)	(970.925)	(1.120.926)	150.001	-13,4%
EBITDA	**877.504**	**448.982**	**428.522**	**95,4%**
Ammortamenti e accantonamenti netti	(422.582)	(364.684)	(57.898)	15,9%
Risultato operativo	**454.922**	**84.298**	**370.624**	**439,7%**
Proventi finanziari	61.759	55.799	5.960	10,7%
Oneri finanziari	(299.923)	(243.757)	(56.166)	23,0%
Oneri finanziari capitalizzati	46.218	45.025	1.193	2,6%
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(4.114)	(4.209)	95	-2,3%
Saldo della gestione finanziaria	**(196.060)**	**(147.142)**	**(48.918)**	**33,2%**
Risultato al lordo delle imposte	**258.862**	**(62.844)**	**321.706**	**nm**
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(100.563)	(41.513)	(59.050)	142,2%
Utile (perdita) del periodo	**158.299**	**(104.357)**	**262.656**	**nm**
▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi	24.209	6.137	18.072	294,5%
▪ **Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo**	**134.090**	**(110.494)**	**244.584**	**nm**

(1) Importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS (pari a 50,6 milioni di euro nel I semestre 2023 e 49,2 milioni di euro nel I semestre 2022).
(2) L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie – l'integrale rilevazione, nel c/Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti - pari rispettivamente a 679,1 milioni di euro nel I semestre 2023 e 532,8 milioni di euro nel I semestre 2022 - sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

***

I *"ricavi del settore autostradale"* sono pari a 1.185,8 milioni di euro (976,2 milioni di euro nel I semestre 2022) e risultano così dettagliati:

in migliaia di euro	I semestre 2023	I semestre 2022	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio - Italia	720.815	683.389	37.426
Ricavi netti da pedaggio - Brasile	434.254	266.680	167.574
Ricavi netti da pedaggio	**1.155.069**	**950.069**	**205.000**
Altri ricavi accessori	30.697	26.126	4.571
Totale ricavi del settore autostradale	**1.185.766**	**976.195**	**209.571**

L'incremento intervenuto nei *"ricavi netti da pedaggio - Italia"* - pari a 37,4 milioni di euro (+5,5%) - è ascrivibile per 24,3 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e per 13,1 milioni di euro agli adeguamenti tariffari riconosciuti a decorrere dal 1° gennaio

* I dati comparativi del periodo precedente, così come descritto nelle Note esplicative del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, sono stati riesposti ad esito del processo di *Purchase Price Allocation* dell'operazione di acquisizione del controllo di EcoRodovias Infraestrutura e Logistica S.A. avvenuto in sede di predisposizione del bilancio 2022.

2023 alle controllate Autovia Padana S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., SATAP S.p.A. (limitatamente al tronco A4) e SITAF S.p.A. (limitatamente al traforo T4).

L'incremento intervenuto nei *"ricavi netti da pedaggio - Brasile"* - pari a 167,6 milioni di euro (+62,8%) - è ascrivibile per 106,9 milioni di euro al pedaggiamento delle nuove tratte gestite dalle concessionarie EcoRioMinas, Ecovias do Araguaia e EcoNoroeste e per 60,7 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico ed al riconoscimento degli incrementi tariffari spettanti sulle altre concessionarie brasiliane del Gruppo.

Gli *"altri ricavi accessori"* fanno riferimento - principalmente - a canoni attivi su aree di servizio e canoni di attraversamento; l'incremento intervenuto nella voce in oggetto è riconducibile sia all'aumento dei consumi presso le aree di servizio e conseguentemente delle relative *royalties* sia ai maggiori canoni consuntivati dalle concessionarie brasiliane.

La crescita intervenuta nella produzione verso terzi del settore EPC, che include il Gruppo Itinera, Sina S.p.A. ed Euroimpianti S.p.A., è il risultato netto combinato della maggiore produzione di Itinera S.p.A. con la minore produzione di Halmar International LLC e delle sue controllate a seguito del completamento di alcune commesse, non ancora compensato dall'avvio dei nuovi lavori presenti nel portafoglio ordini.

Il settore tecnologico, nonostante la maggiore produzione complessivamente effettuata nel periodo da Sinelec S.p.A., evidenzia una leggera flessione della produzione realizzata verso terzi rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.

La crescita intervenuta nella voce *"altri ricavi"* è la risultante della maggiore attività svolta in Brasile dalle società operanti nel settore logistico-portuale, parzialmente compensata da minori proventi per risarcimenti danni e recuperi spese.

La riduzione intervenuta nei "*costi operativi*" è principalmente ascrivibile al fatto che il dato del primo semestre 2022 rifletteva in modo ancor più significativo i problemi legati all'approvvigionamento ed all'incremento dei prezzi delle materie prime, dell'energia elettrica e delle altre commodity causati dalla crisi russo-ucraina, nonché l'accertamento delle perdite a finire sulla commessa Storstroem Bridge.

Per quanto sopra esposto, l'*EBITDA* risulta pari a 877,5 milioni di euro ed evidenzia una crescita di 428,5 milioni di euro (+95,4%).

in milioni di euro	I semestre 2023	I semestre 2022	Variazioni	Variazioni %
Italia	*472,9*	*439,7*	*33,2*	*7,6%*
Brasile	*285,0*	*152,5*	*132,5*	*86,8%*
▪ Settore Autostradale	757,9	592,2	165,7	28,0%
▪ Settore EPC	101,3	(140,3)	241,6	n.a.
▪ Settore Tecnologico	11,7	6,1	5,6	91,8%
▪ Altri settori - Servizi	6,6	(9,0)	15,6	n.a.
Totale	**877,5**	**449,0**	**428,5**	**95,4%**

La voce *"ammortamenti e accantonamenti netti"* è pari a 422,6 milioni di euro (364,7 milioni di euro nel I semestre 2022); la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio è la risultante: (i) di maggiori ammortamenti e svalutazioni per 43,3 milioni di euro, (ii) di maggiori accantonamenti per rischi ed oneri per 15,7 milioni di euro e (iii) di minori accantonamenti netti al "fondo di ripristino e sostituzione" dei beni gratuitamente devolvibili per 1,1 milioni di euro.

La voce *"proventi finanziari"* è pari a 61,8 milioni di euro (55,8 milioni di euro nel I semestre 2022); l'incremento intervenuto rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio è la risultante di maggiori proventi dalla liquidità depositata presso istituti di credito e da investimenti in attività finanziarie, parzialmente compensati da minori proventi per differenze cambio.

Gli *"oneri finanziari"* - inclusivi degli effetti rivenienti dai contratti di *Interest Rate Swap* - evidenziano un incremento di 56,2 milioni di euro; tale variazione è ascrivibile principalmente al maggiore indebitamento finanziario lordo ed in parte alla crescita intervenuta nei tassi di interesse (per la parte di indebitamento non espresso a tassi fissi e non oggetto di copertura con contratti di *Interest Rate Swap*).

Gli *"oneri finanziari capitalizzati"*, correlati all'andamento degli investimenti realizzati, sono pari a 46,2 milioni di euro e risultano sostanzialmente allineati al dato dell'analogo periodo del precedente esercizio (45 milioni di euro).

La voce *"utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto"* recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società a controllo congiunto e collegate, ed in particolare delle collegate Tangenziale Esterna S.p.A., Tangenziale Esterna di Milano S.p.A. e Road Link Ltd. Il dato del primo semestre evidenzia una perdita pari 4,1 milioni di euro e risulta sostanzialmente allineato al dato dell'analogo periodo del precedente esercizio (perdita pari a 4,2 milioni di euro).

Le *"imposte sul reddito"* sono pari a 100,6 milioni di euro (41,5 milioni di euro nel I semestre 2022).

Per quanto sopra, nel primo semestre 2023 il Gruppo evidenzia un utile di 134,1 milioni di euro a fronte di una perdita di 110,5 milioni di euro nel primo semestre 2022, dato che risultava impattato in modo significativo dagli oneri accertati relativamente alla commessa Storstroem Bridge in Danimarca.

***

Dati patrimoniali e finanziari del gruppo

Le principali componenti della **situazione patrimoniale** consolidata al 30 giugno 2023 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

in migliaia di euro	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Immobilizzazioni nette	9.952.857	9.160.811	792.046
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.997.407	1.780.239	217.168
Capitale di esercizio	(1.172.245)	(1.217.403)	45.158
Capitale investito	**10.778.019**	**9.723.647**	**1.054.372**
Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(510.108)	(494.716)	(15.392)
Risconto del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(443.820)	(459.212)	15.392
Benefici per dipendenti ed altri fondi	(1.064.408)	(961.839)	(102.569)
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	**8.759.683**	**7.807.880**	**951.803**
Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote di Terzi)	2.537.152	2.324.173	212.979
Indebitamento finanziario netto	6.222.531	5.483.707	738.824
Capitale proprio e mezzi di Terzi	**8.759.683**	**7.807.880**	**951.803**

L'incremento intervenuto nella voce "*Immobilizzazioni nette*" è la risultante degli investimenti (+820,1 milioni di euro), degli ammortamenti (-290,6 milioni di euro) e delle dismissioni e riclassificazioni (-14,2 milioni di euro) effettuati nel periodo nonché degli effetti relativi al differenziale sui cambi (+276,7 milioni di euro).

La variazione intervenuta nella voce "*Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie*" riflette - principalmente – i maggiori crediti da subentro rilevati nel periodo in capo alle controllate Autostrada dei Fiori S.p.A.-tronco A10, SALT p.A.-tronco A12 e Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. (+130,6 milioni di euro), i crediti per i flussi di cassa minimi garantiti dal concedente (*Availability Payment*) alla Elevated Accessibility Enhancements Operating Company, LLC (+47,1 milioni di euro) e il maggior valore dell'*escrow account* in capo alla Concessionaria Ecovias do Araguaia (+29,7 milioni di euro).

La modifica intervenuta nel "*Capitale di esercizio*" riflette - sostanzialmente - le variazioni intervenute nel capitale circolante in relazione alle attività operative.

Gli importi del *"Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia"* e del "*Risconto del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*" complessivamente considerati non si modificano nel periodo in quanto il pagamento delle rate è previsto nel mese di dicembre.

L'incremento intervenuto nella voce "*Benefici per dipendenti ed altri fondi*" riflette principalmente gli accantonamenti effettuati al c.d. "fondo rischi concessori", al netto dell'utilizzo del fondo stanziato nell'esercizio precedente con riferimento agli oneri previsti sulla commessa dello Storstroem Bridge.

La variazione intervenuta nel *"Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote di Terzi)"* è frutto del risultato del periodo (+158,3 milioni di euro), delle variazioni intervenute nella "riserva differenze cambio" (+93,6 milioni di euro), nella riserva da *fair value* (+2,2 milioni di euro), nella "riserva da cash flow hedge" (-2,8 milioni di euro), della distribuzione di dividendi a azionisti Gruppo e terzi (-37,5 milioni di euro) e ad acquisti di *minorities* ed altre variazioni (-0,8 milioni di euro).

***

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo ASTM al 30 giugno 2023 è composto come segue[1]:

in migliaia di euro	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Cassa ed altre disponibilità liquide	1.448.530	1.348.219	100.311
Liquidità (A)	**1.448.530**	**1.348.219**	**100.311**
Crediti finanziari (B)	**1.342.056**	**1.239.285**	**102.771**
Debiti bancari correnti	(177.539)	(166.742)	(10.797)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(250.410)	(411.745)	161.335
Altri debiti finanziari correnti	(1.286.692)	(483.451)	(803.241)
Indebitamento finanziario corrente (C)	**(1.714.641)**	**(1.061.938)**	**(652.703)**
Disponibilità finanziaria corrente netta (D)=(A)+(B)+(C)	**1.075.945**	**1.525.566**	**(449.621)**
Debiti bancari non correnti	(1.812.776)	(1.659.994)	(152.782)
Strumenti derivati di copertura	27.311	30.169	(2.858)
Obbligazioni emesse	(5.160.134)	(5.326.896)	166.762
Altri debiti non correnti	(352.877)	(52.552)	(300.325)
Indebitamento finanziario non corrente (E)	**(7.298.476)**	**(7.009.273)**	**(289.203)**
Indebitamento finanziario netto (F)=(D)+(E)	**(6.222.531)**	**(5.483.707)**	**(738.824)**

L'*"**indebitamento finanziario netto**"* al 30 giugno 2023 risulta pari a 6.222,5 milioni di euro (5.483,7 milioni di euro al 31 dicembre 2022). Tale importo non include (i) il *fair value* dei "*fondi di investimento"* sottoscritti in precedenti esercizi quale investimento della liquidità pari a 15,2 milioni di euro (14,8 milioni di euro al 31 dicembre 2022), (ii) il valore attualizzato dei crediti a medio lungo termine per "*minimi garantiti*" pari a 48,9 milioni di euro (1,9 milioni di euro al 31 dicembre 2022), (iii) il "*credito da subentro*"[2] - pari a 95,7 milioni di euro (79,1 milioni di euro al 31 dicembre 2022) - maturato al 30 giugno 2023 sulla concessione Asti-Cuneo a seguito dell'intervenuta efficacia del *Cross Financing,* (iv) il "*credito da subentro*"[3] - pari a 575 milioni di euro - maturato al 30 giugno 2023 sulla concessione scaduta SALT - tronco A12 (538,7 milioni di euro al 31 dicembre 2022), (v) il "*credito da subentro*"[3] - pari a 491,3 milioni di euro - maturato al 30 giugno 2023 sulla concessione scaduta Autostrada dei Fiori - tronco A10 (413,6 milioni di euro al 31 dicembre 2022) e (vi) il valore attualizzato del *"debito vs. l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia"* pari a 510,1 milioni di euro (494,7 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

Si evidenzia che la voce "*crediti finanziari*" dell'indebitamento finanziario netto include un importo pari a 654,5 milioni di euro (610,6 milioni di euro al 31 dicembre 2022) ascrivibile ai "*credito da subentro*"[3] maturati sulle concessioni scadute delle società controllate ATIVA S.p.A., SATAP S.p.A. - tronco A21.

---

[1] Nelle note esplicative del Bilancio consolidato semestrale abbreviato è riportato l'indebitamento finanziario (ESMA) redatto in conformità con gli Orientamenti dell'European Securities and Markets Authority del marzo 2021.

[2] Tale credito si riferisce al credito maturato dalla controllata Asti Cuneo S.p.A. a seguito della sopravvenuta efficacia del *Cross Financing.* In linea con quanto previsto dall'Atto Aggiuntivo, la concessionaria matura un credito che le verrà corrisposto alla scadenza della concessione, in quanto i flussi rinvenienti dalla gestione della tratta, considerata la scadenza nel 2031, non sono in grado di ripagare e remunerare il capitale investito.

[3] I "crediti da subentro" maturati in capo alle controllate SALT p.A.-tronco A12 e Autostrada dei Fiori S.p.A.-tronco A10 - le cui concessioni risultano scadute alla data di rendicontazione – si riferiscono ai valori degli investimenti autostradali non ammortizzati alla data di scadenza delle relative concessioni, nonché ai crediti maturati per gli investimenti realizzati dopo la scadenza delle stesse che dovranno essere liquidati al concessionario uscente dal concessionario entrante. Nonostante il riconoscimento del valore di subentro sia previsto dai documenti delle gare bandite dal MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il rinnovo delle citate concessioni, tali valori di subentro sono stati esclusi dal calcolo dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo ASTM in considerazione della stipula - intervenuta nel precedente esercizio del nuovo contratto di concessione relativo a tali tratte che, - come noto - è stato sottoscritto dalla Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A., società controllata dal Gruppo ASTM. Si evidenzia peraltro che la voce "Crediti finanziari" è comprensiva di un importo pari a 654,5 milioni di euro (610,6 milioni di euro al 31 dicembre 2022) relativa ai "crediti da subentro" maturati in capo alle concessioni scadute delle controllate ATIVA S.p.A. e SATAP S.p.A.-tronco A21, che sono stati inclusi nel calcolo dell'Indebitamento finanziario netto in quanto alla data di rendicontazione non si è ancora perfezionata l'aggiudicazione definitiva delle citate concessioni. In merito all'iter delle aggiudicazioni ed ai contenziosi in essere, si rimanda a quanto riportato nei precedenti specifici paragrafi.

La variazione intervenuta nell'"*indebitamento finanziario netto*" risulta così dettagliabile:

(in milioni di euro)

Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2022	**(5.483,7)**
▪ Variazione cambi	(123,0)
▪ Acquisto di *minorities* ed altre attività finanziarie	(68,6)
▪ Realizzazione beni autostradali Italia	(412,6)
▪ Realizzazione beni autostradali Brasile	(219,2)
▪ *Upfront* fee EcoNoroeste	(234,4)
▪ Investimenti netti in immobilizzazioni	(49,0)
▪ Dividendi	(37,4)
▪ Cash flow operativo	589,0
▪ Cessione partecipazioni	1,8
▪ Variazione *fair value* Interest Rate Swap	(2,9)
▪ Variazione del capitale circolante netto ed altre variazioni	(182,5)
Indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2023	**(6.222,5)**

***

Le **risorse finanziarie disponibili** al 30 giugno 2023 risultano così dettagliabili:

(in milioni di euro)			
Disponibilità liquide e Crediti finanziari			2.791
Fondi di investimento			15
Finanziamenti (in capo alla ASTM) relativi alle concessionarie italiane	660	[1]	
Finanziamenti / Linee di credito (Gruppo EcoRodovias)	125	[1]	
Linee di back-up *committed facility* (in capo alla ASTM S.p.A.)	500	[1]	
Linee di credito "uncommitted" (in capo alla ASTM S.p.A. ed alle società consolidate)	391	[1]	
Sub-totale			1.676
Totale risorse finanziarie al 30 giugno 2023			**4.482**

[1] Per il dettaglio di tali voci si rinvia alla nota inclusa in "Altre informazioni" – (iii) Gestione dei rischi finanziari.

Gestione Finanziaria

Il Gruppo ASTM ha in essere un modello di struttura finanziaria che prevede la diversificazione delle fonti di finanziamento e la centralizzazione dell'attività di raccolta, con successivo trasferimento delle risorse alle società italiane operanti nel settore autostradale mediante specifici finanziamenti infragruppo. ASTM pertanto svolge, limitatamente alle principali società italiane controllate operanti nel settore autostradale, la funzione di interfaccia del Gruppo nei confronti del mercato del debito, coniugato nelle sue varie forme: banche, istituzioni nazionali e sovranazionali e sottoscrittori di emissioni obbligazionarie.

L'implementazione di tale struttura consente di reperire risorse "*committed*" a medio-lungo termine (i) ripartite tra una varietà di strumenti finanziari (principalmente prestiti obbligazionari e finanziamenti a medio-lungo termine) e una pluralità di controparti (banche internazionali e nazionali o altre istituzioni sovranazionali e nazionali quali, rispettivamente, la Banca Europea per gli Investimenti, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e SACE S.p.A.), (ii) a condizioni economiche e durate sostanzialmente uniformi per tutto il Gruppo ed (iii) evitando, al contempo, qualsiasi forma di subordinazione strutturale tra i creditori esistenti a livello di società partecipate e i creditori della ASTM S.p.A..

Sulla base di tale struttura finanziaria, i fondi raccolti centralmente sono, di volta in volta, prestati alle società controllate italiane interessate, operanti in particolare nel settore autostradale, attraverso appositi contratti di finanziamento infragruppo al fine di supportare i relativi fabbisogni finanziari per investimenti coerentemente con i piani economico finanziari e/o comunque con le esigenze delle singole società.

Si precisa, inoltre, che l'indebitamento contratto da ASTM S.p.A. nell'ambito di questa struttura, in alcuni casi, è stato supportato da un'apposita *security,* basata sulla costituzione in pegno o sulla cessione in garanzia dei crediti rivenienti dai finanziamenti infragruppo, a suo tempo finalizzata esclusivamente a garantire ai creditori di ASTM S.p.A. un accesso diretto, al verificarsi di determinati eventi patologici, alle società operative finanziate, e a prevenire, allorquando esistente, qualsiasi subordinazione strutturale tra i creditori finanziari di ASTM S.p.A. e i creditori finanziari delle società controllate. A partire dal novembre 2021 la struttura in oggetto non ha più previsto l'attivazione del *security package* di cui sopra e quindi il nuovo indebitamento contratto da ASTM S.p.A., a partire da tale data, è stato emesso su base *unsecured.*

Le controllate estere del Gruppo provvedono direttamente alla raccolta dei capitali sui relativi mercati locali del debito.

Nel corso del semestre sono state inoltre intraprese attività di finanziamento e rifinanziamento al fine di sostenere nuovi investimenti e di estendere la *maturity* del debito rafforzando la struttura finanziaria; in particolare:

- Finanziamento ASTM con Cassa Depositi e Prestiti sottoscritto a gennaio 2023 per complessivi euro 500 milioni.
- Finanziamento ASTM con Unicredit sottoscritto a febbraio 2023 per complessivi euro 300 milioni.
- Linea di *Back-up* ASTM con Unicredit, Intesa Sanpaolo e Credit Agricole sottoscritta a maggio 2023 per complessivi euro 450 milioni.
- Finanziamento Itinera con Banco BPM sottoscritto a giugno 2023 per complessivi euro 50 milioni.
- Finanziamento tramite *conduit* del Public Private Partnership (P3) promossa dalla New York Metropolitan Transportation Authority Construction & Development Company ("MTA C&D") di cui al paragrafo "Operazioni di Rilievo", per complessivi USD 327,2 milioni.

Programma EMTN

SIAS S.p.A. (fusa per incorporazione in ASTM S.p.A. nel 2019) nel corso del 2010 costituì un programma Euro Medium Term Notes (EMTN) di 2 miliardi di euro; nell'ambito di tale programma, la Società ha emesso tre prestiti obbligazionari, regolati dalla legge inglese e negoziati presso la Borsa dell'Irlanda:

- *"Prestito obbligazionario 2010-2020"* di 500 milioni di euro emesso il 19 ottobre 2010, della durata di 10 anni, rimborsato alla scadenza (26 ottobre 2020) in un'unica soluzione, alla pari.
- *"Prestito obbligazionario 2014-2024"* di 500 milioni di euro emesso il 6 febbraio 2014, della durata di 10 anni e il cui rimborso è previsto alla scadenza (13 febbraio 2024) in un'unica soluzione, alla pari.
- *"Prestito obbligazionario 2018-2028"* di 550 milioni di euro emesso l'8 febbraio 2018, della durata di 10 anni e il cui rimborso è previsto alla scadenza (8 febbraio 2028) in un'unica soluzione, alla pari.

Nel 2020, ASTM S.p.A. ha costituito un nuovo proprio programma di emissioni obbligazionarie a medio-lungo termine (EMTN) per un ammontare complessivo massimo attualmente pari a 5 miliardi di euro (come da ultimo aggiornamento intervenuto nel luglio 2023), presso il mercato regolamentato gestito dalla Borsa dell'Irlanda (*Euronext Dublin*), avente ad oggetto l'emissione di obbligazioni *senior unsecured* non convertibili. Nell'ambito di quest'ultimo programma, la società in data 18 novembre 2021 ha collocato tre *Sustainability-Linked Bond (SLB), senior unsecured,* per un totale di 3 miliardi di euro.

Più in dettaglio, le tre tranches di emissioni obbligazionarie presentano le seguenti caratteristiche:

1. 750 milioni di euro con scadenza al 25 novembre 2026 e cedola dell'1,00%;
2. 1.250 milioni di euro con scadenza al 25 gennaio 2030 e cedola dell'1,50%;
3. 1.000 milioni di euro con scadenza al 25 novembre 2033 e cedola del 2,375%.

Tali bond hanno rappresentato la prima emissione obbligazionaria in Europa, da parte di un emittente "infrastrutturale", che incorpora target di sostenibilità e prevedono meccanismi di *step-up* dei coupon in caso di mancato raggiungimento, alle relative scadenze, dei *KPI target* di sostenibilità individuati.

Tali bond, destinati esclusivamente agli investitori istituzionali, si basano sul *Sustainable-Linked Finance Framework ("SLFF")* approvato a novembre 2021 *(SLFF 2021)*.

Nel mese di maggio 2023 la Società ha inoltre aggiornato il proprio *Sustainability-Linked Financing Framework* per riflettere le modifiche intervenute nella struttura societaria del Gruppo, nonché per allinearlo alla versione più recente dei c.d. "*Sustainability-Linked Bond Principles*" definiti dall'International *Capital Market Association (ICMA)* e con i "*Sustainability-Linked Loan Principles*" definiti dalla *Loan Market Association (LMA)*. Nel corso di tale revisione ASTM ha selezionato/aggiornato i seguenti target per i tre Key Performance Indicator ("KPI"):

- KPI 1. riduzione delle emissioni di gas serra classificate come Scope 1[1] e 2[2] del 54% entro il 2030, rispetto alla base di riferimento del 2020;
- KPI 2. riduzione delle emissioni di gas serra classificate come Scope 3[3] dell'11,1% entro il 2030, rispetto alla base di riferimento del 2021;
- KPI 3. installazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici nel 100% delle aree di servizio presenti lungo le reti autostradali gestite dal Gruppo ASTM in Italia e in Brasile, entro il 2026.

[1] Scope 1 (emissioni dirette): rientrano in questa categoria le emissioni da fonti di proprietà o controllate dall'organizzazione.
[2] Scope 2 (emissioni indirette): rientrano in questa categoria le emissioni desunte dai consumi di energia elettrica acquistati dall'organizzazione.
[3] Scope 3 (emissioni indirette): rientrano in questa categoria le altre emissioni indirette dovute all'attività dell'azienda, incluse quelle relative all'acquisto di beni e servizi.

Per il KPI 1, ASTM ha anche stabilito dei target intermedi per il 2026 e il 2028, mentre per il KPI 2 è stato stabilito un target intermedio per il 2028. Gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2 del Gruppo ASTM sono stati validati da *Science Based Targets initiative – SBTi*.

In tale ambito Moody's Investor Service ha fornito una Second Party Opinion ("SPO") che ha assegnato al nuovo *SLFF* di ASTM un *Sustainability Quality Score* pari a SQS2 (*Very Good*), sulla base del contributo di ASTM alla sostenibilità, ponendola al vertice delle imprese del settore infrastrutturale. Al 30 giugno 2023 il 61% circa del debito finanziario lordo consolidato di Gruppo è ancorato a obbiettivi *ESG*.

***

Credit Rating Gruppo ASTM

In riferimento al merito creditizio del Gruppo ASTM, si segnala che in data 13 dicembre 2022 l'agenzia di rating **Moody's** ha confermato il rating **Baa3** con ***Outlook stable***.

In data 17 gennaio 2023 l'agenzia di rating **Fitch** ha confermato il rating del Gruppo ASTM a **BBB-** migliorandone però l'***Outlook*** da *negative* a ***stable***.

***

Struttura del gruppo e settori di attività

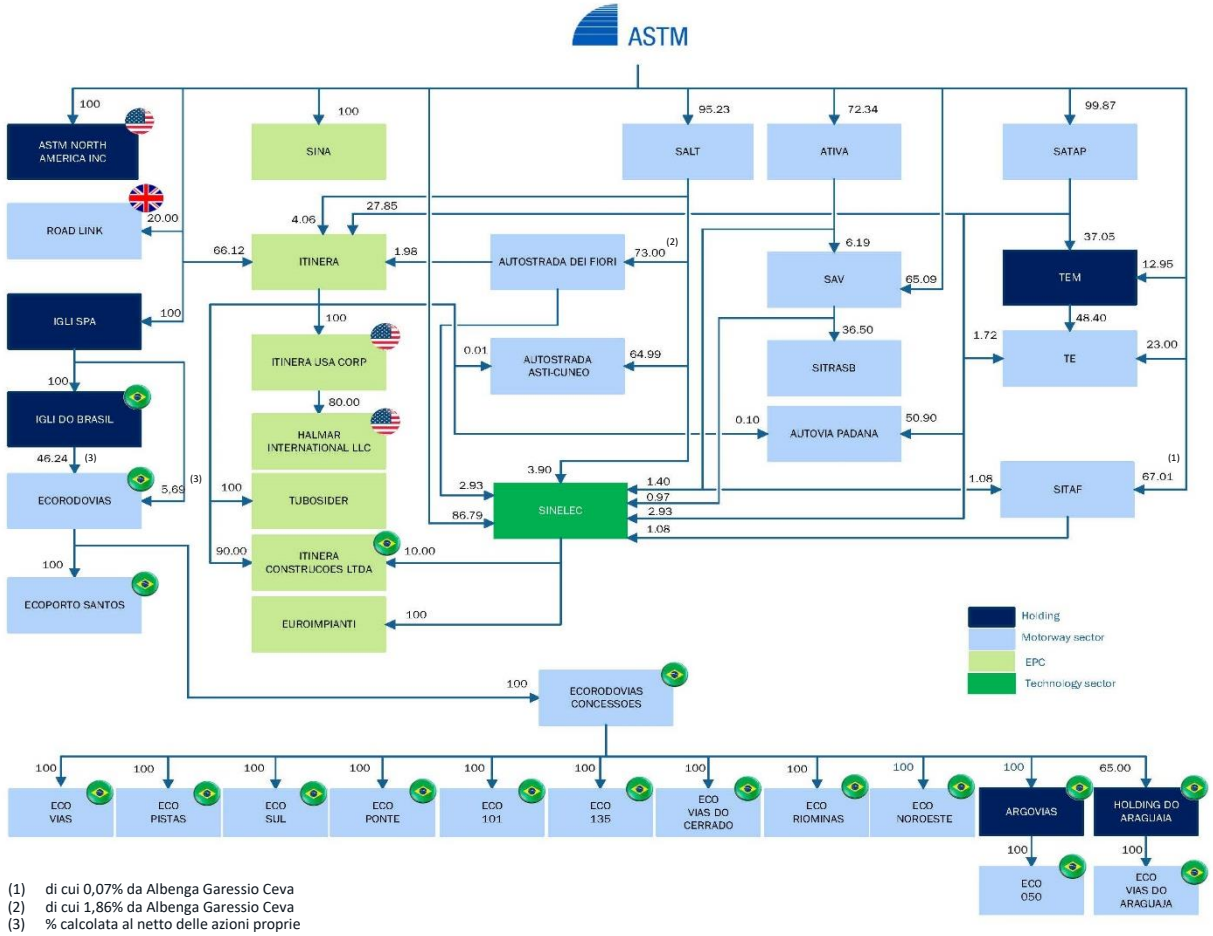
ASTM, tramite le società del Gruppo, è attiva principalmente nel settore della gestione di reti autostradali in concessione e nei settori della progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali ("EPC"), nonché della tecnologia applicata alla mobilità.

In particolare, attraverso le proprie società controllate e collegate operanti nel settore autostradale in Italia ed in Brasile (EcoRodovias, holding brasiliana quotata al Novo Mercado BOVESPA), il Gruppo ASTM si colloca tra i principali *player* al mondo nel settore della gestione di autostrade in concessione.

Nell'EPC, il Gruppo ASTM - tramite il Gruppo Itinera, SINA ed Euroimpianti - svolge attività di progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali di trasporto (strade, autostrade, ferrovie, metropolitane, ponti, viadotti, tunnel), lavori di edilizia civile e industriale (ospedali, centri commerciali, aeroporti) nonché impianti elettrici ed elettromeccanici. Si evidenzia che il Gruppo Itinera opera negli Stati Uniti tramite la controllata Halmar International, una delle principali società di EPC nell'area nordest degli USA.

Nel settore della tecnologia applicata alla mobilità, il Gruppo ASTM opera tramite Sinelec, che esegue attività di progettazione, realizzazione e gestione di sistemi avanzati di monitoraggio della rete infrastrutturale, di *info-mobility* e di esazione di pedaggi; inoltre, all'interno del Gruppo, Sinelec si occupa della promozione e sviluppo del progetto Smart Road.

La struttura del Gruppo al 30 giugno 2023 - limitatamente alle principali partecipate[1] - era la seguente:



(1) di cui 0,07% da Albenga Garessio Ceva
(2) di cui 1,86% da Albenga Garessio Ceva
(3) % calcolata al netto delle azioni proprie

[1] L'elenco completo delle Società partecipate è riportato nelle "Note esplicative - Area di consolidamento" del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Andamento della gestione nei settori di attività - Settore Autostradale

Alla data del **30 giugno 2023**, il Gruppo gestisce reti autostradali di oltre 6.200 chilometri; tali reti sono localizzate per 1.415 chilometri in Italia, per 4.700 chilometri in Brasile e 85 chilometri in UK.

Settore Autostradale – Italia

In Italia, il Gruppo opera nel settore nord-occidentale del Paese.

L'estensione della **rete autostradale** gestita in Italia attraverso le società controllate e collegate è la seguente:

Società	%	Tratta Gestita	Km		Scadenza concessione	
SATAP S.p.A.	99,87%	A4 Torino-Milano	130,3		31 dicembre 2026	
		A21 Torino-Piacenza	167,7		30 giugno 2017	(1)
Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	95,23%	A 12 Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	154,9		31 luglio 2019	(1)
		A15 La Spezia-Parma	182,0	(3)	31 dicembre 2031	
Società Autostrade Valdostane S.p.A.	71,28%	A5 Quincinetto-Aosta	59,5		31 dicembre 2032	
Autostrada dei Fiori S.p.A.	73,00%	A10 Savona-Ventimiglia	113,2		30 novembre 2021	(1)
		A6 Torino – Savona	130,9		31 dicembre 2038	
Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	65,00%	A33 Asti-Cuneo	70,6	(4)	31 dicembre 2031	(2)
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	51,00%	A21 Piacenza-Cremona Brescia	111,6	(5)	28 febbraio 2043	
Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta S.p.A.	72,34%	A55 Tangenziale di Torino, Torino-Pinerolo, A5 Torino-Quincinetto e Ivrea-Santhià	155,8		31 agosto 2016	(1)
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A.	68,09%	A32 Torino-Bardonecchia, T4 Traforo Fréjus	94,0		31 dicembre 2050	
		Totale gestito dalle società controllate (A)	**1.370,5**			
Società Italiana Traforo del Gran San Bernardo S.p.A.	36,50%	T2 Traforo Gran San Bernardo	12,8		31 dicembre 2034	
Tangenziale Esterna S.p.A.	24,72%(6)	A58 Tangenziale Est Esterna di Milano	32,0		30 aprile 2065	
		Totale gestito dalle società collegate (B)	**44,8**			
		TOTALE (A+B)	**1.415,3**			

(1) La gestione è in "proroga" in attesa del subentro del nuovo concessionario.
(2) Scadenza riportata nell'Atto Aggiuntivo sottoscritto con il Concedente che prevede l'operazione di finanziamento incrociato (c.d. *cross-financing*) tra le società SATAP e Società Autostrada Asti Cuneo finalizzato al completamento dei lavori di costruzione della tratta A33 Asti-Cuneo.
(3) Di cui 81 Km in costruzione. Il vigente PEF non prevede il completamento del collegamento autostradale fino a Nogarole Rocca (81 Km), ma solamente la realizzazione di un primo lotto funzionale a Trecasali-Terre Verdiane di circa 12 Km.
(4) Di cui 10 Km in costruzione.
(5) Di cui 11,5 Km in costruzione.
(6) Società partecipata in misura pari al 48,4% del capitale sociale dalla TEM S.p.A., nella quale il Gruppo detiene una percentuale pari al 49,99% del capitale sociale.

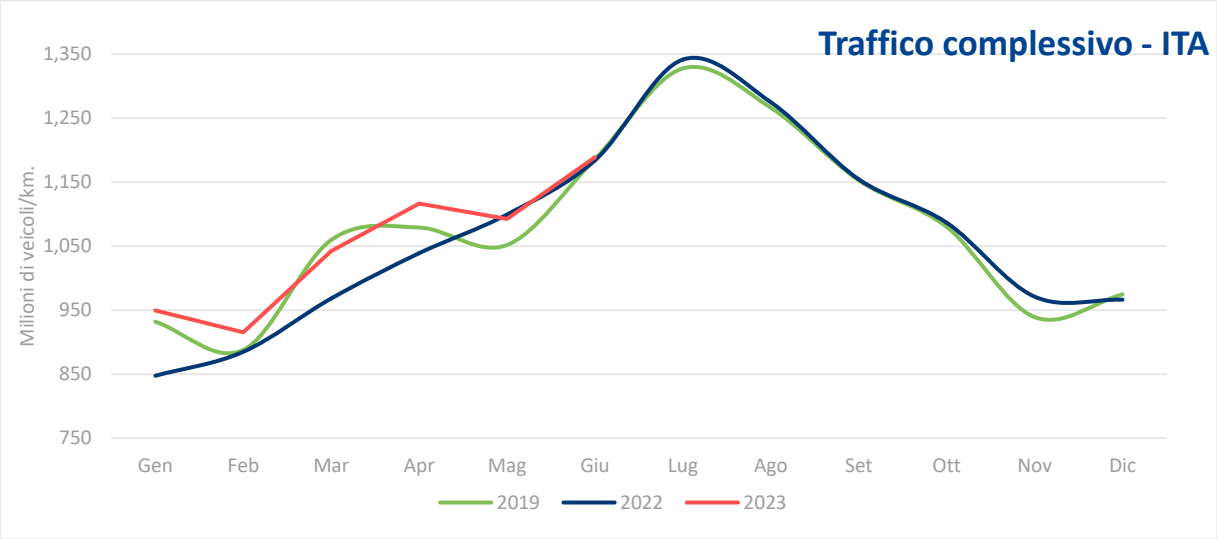
Settore Autostradale Italia – Società controllate

Nel primo semestre 2023 i **volumi di traffico** evidenziano complessivamente una **crescita** del **+4,7%** (+6,4% per i veicoli leggeri e +0,4% per i veicoli pesanti) rispetto all'analogo periodo del 2022 ed una crescita del +1,8% (+0,6% per i veicoli leggeri e +5,1% per i veicoli pesanti) rispetto al 2019, ultimo esercizio antecedente alla Pandemia da Covid-19. Anche i transiti del Traforo T4 del Frejus risultano in significativa crescita: +7,9% (+16,6% veicoli leggeri e -0,3% veicoli pesanti) rispetto all'analogo periodo del 2022.

Di seguito i dati del **traffico** delle singole concessionarie nel primo semestre dell'esercizio 2023 a confronto con l'analogo periodo del precedente esercizio.

DATI DI TRAFFICO PER SOCIETA'									
(dati in veicoli Km)	1/1-30/6/2023			1/1-30/6/2022			Variazioni		
Tratta Autostradale	**Leggeri**	**Pesanti**	**Totale**	**Leggeri**	**Pesanti**	**Totale**	**Leggeri**	**Pesanti**	**Totale**
(dati in milioni di veicoli Km)									
SATAP S.p.A.	1.484,2	671,8	**2.156,0**	1.366,6	669,6	**2.036,2**	8,6%	0,3%	**5,9%**
SAV S.p.A.	133,3	40,2	**173,5**	122,7	38,7	**161,4**	8,6%	3,9%	**7,5%**
Autostrada dei Fiori S.p.A.	775,9	263,7	**1.039,6**	733,2	257,4	**990,6**	5,8%	2,4%	**4,9%**
SALT p.A.	991,3	296,7	**1.288,0**	952,2	296,8	**1.249,0**	4,1%	0,0%	**3,1%**
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	57,4	21,5	**78,9**	53,7	21,2	**74,9**	6,9%	1,4%	**5,3%**
Autovia Padana S.p.A.	297,8	181,6	**479,4**	282,9	185,6	**468,5**	5,3%	-2,2%	**2,3%**
ATIVA S.p.A.	742,5	175,6	**918,1**	699,2	176,7	**875,9**	6,2%	-0,6%	**4,8%**
SITAF S.p.A. - A32	114,8	56,0	**170,8**	110,6	55,0	**165,6**	3,8%	1,8%	**3,1%**
Totale effettivo	**4.597,2**	**1.707,1**	**6.304,3**	**4.321,1**	**1.701,0**	**6.022,1**	**6,4%**	**0,4%**	**4,7%**
Traforo Fréjus (dati in migliaia di transiti)									
Sitaf S.p.A. - T4 Traforo Frejus	**500,5**	**455,0**	**955,5**	**429,2**	**456,3**	**885,5**	**16,6%**	**-0,3%**	**7,9%**

Si riporta di seguito l'analisi su base omogenea[1] dell'andamento del **traffico autostradale** nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2023 rispetto al dato degli esercizi 2022 e 2019 (ultimo esercizio prima della pandemia Covid-19).



[1] Al fine di consentire un confronto con i dati dell'ultimo esercizio non influenzato dalla pandemia, si è riportato anche il confronto con l'esercizio 2019. Per rendere omogeneo il confronto, i dati del 2019 includono Ativa S.p.A. e SITAF S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2019.

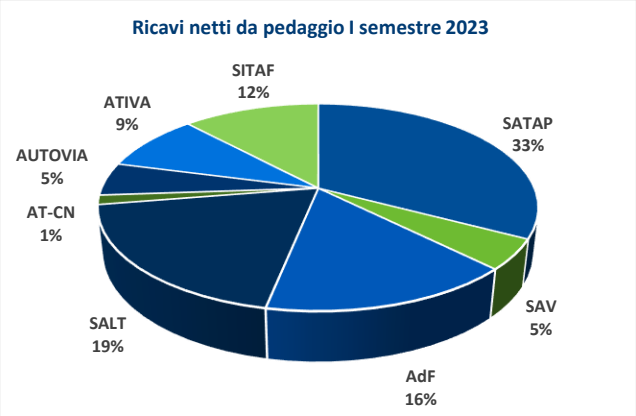
***

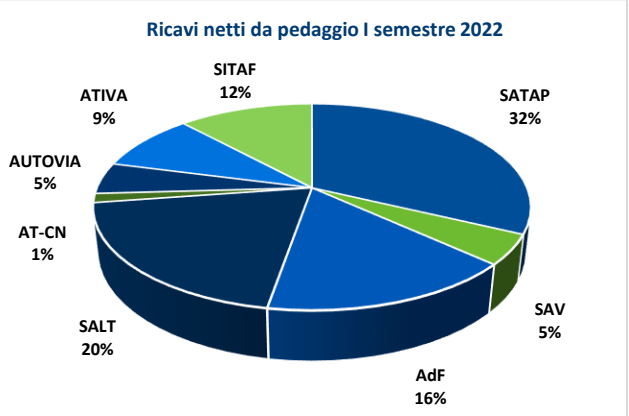
L'andamento dei transiti precedentemente descritto si è riflesso sui "ricavi netti da pedaggio", che si attestano nel primo semestre 2023 su di un importo pari a 720,8 milioni di euro (683,4 milioni di euro nel primo semestre 2022). L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 37,4 milioni di euro (+5,5%) - è ascrivibile per 24,3 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e per 13,1 milioni di euro agli adeguamenti tariffari riconosciuti - a decorrere dal 1° gennaio 2023 - alle controllate Autovia Padana S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., SATAP S.p.A. (limitatamente al tronco A4) e SITAF S.p.A. (limitatamente al traforo T4).

Di seguito il dato dei ***ricavi netti da pedaggio*** delle singole concessionarie controllate relativi al primo semestre dell'esercizio 2023 confrontato con l'analogo dato del precedente esercizio:

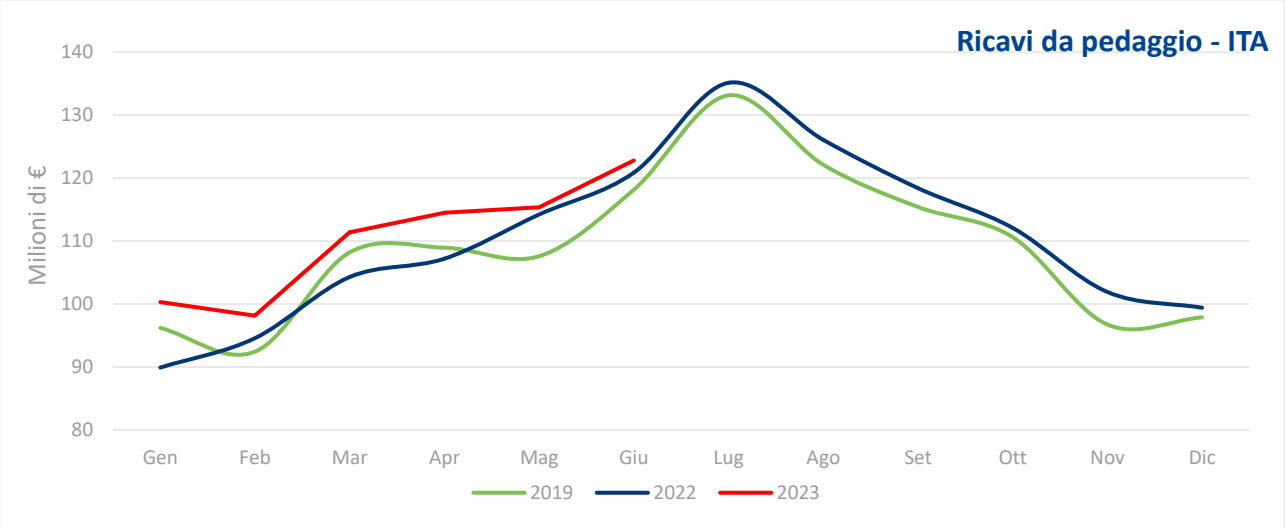
RICAVI NETTI DA PEDAGGIO - CUMULATI - PER SOCIETA' *(importi in milioni di euro)*				
Società	**I semestre 2023**	**I semestre 2022**	**Variazione**	**%**
SATAP S.p.A.	235,8	219,3	16,5	7,5%
SAV S.p.A.	34,0	31,9	2,1	6,3%
Autostrada dei Fiori S.p.A.	113,5	109,1	4,4	4,1%
SALT p.A.	138,8	136,4	2,4	1,8%
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	10,5	9,7	0,8	8,4%
Autovia Padana S.p.A.	37,2	33,8	3,4	10,1%
ATIVA S.p.A.	64,6	62,0	2,6	4,2%
SITAF S.p.A.	86,4	81,2	5,2	6,5%
Totale	**720,8**	**683,4**	**37,4**	**5,5%**

L'**incidenza** delle singole tratte sul totale dei **ricavi netti da pedaggio** è di seguito riportata:





Si riporta di seguito l'andamento dei ricavi del primo semestre 2023 confrontato - su base omogenea[1] - con l'analogo dato degli esercizi 2019 e 2022. Il grafico sotto riportato mostra come l'andamento dei ricavi netti da pedaggio - tenuto altresì conto degli adeguamenti tariffari riconosciuti - sia coerente con l'evoluzione del traffico.



***

La crescita intervenuta dei ricavi netti da pedaggio si è riflessa sull'**EBITDA** del settore autostradale, il cui dettaglio suddiviso per società e confrontato con l'analogo dato del precedente esercizio è di seguito riportato:

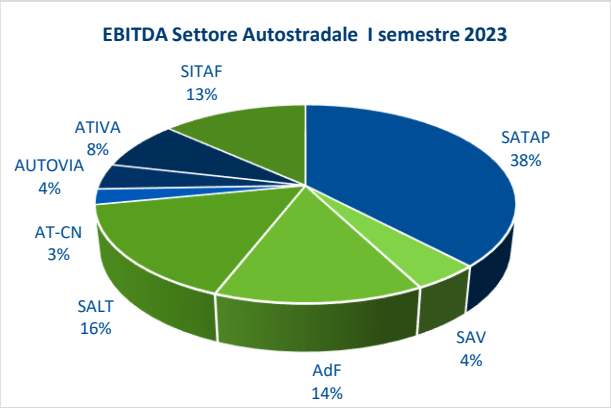
EBITDA PER SOCIETA' *(importi in milioni di euro)*				
Società [1]	**I semestre 2023**	**I semestre 2022**	**Variazione**	**%**
SATAP S.p.A.	179,7	166,7	13,0	7,8%
SAV S.p.A.	20,7	20,6	0,1	0,6%
Autostrada dei Fiori S.p.A.	64,0	57,0	7,0	12,1%
SALT p.A.	75,8	71,2	4,6	6,5%
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.[2]	12,0	21,2	(9,2)	-43,6%
Autovia Padana S.p.A.	19,8	16,1	3,7	22,9%
ATIVA S.p.A.	38,0	30,7	7,3	23,8%
SITAF S.p.A.	63,0	56,1	6,9	12,3%
Totale	**472,9**	**439,7**	**33,2**	**7,6%**

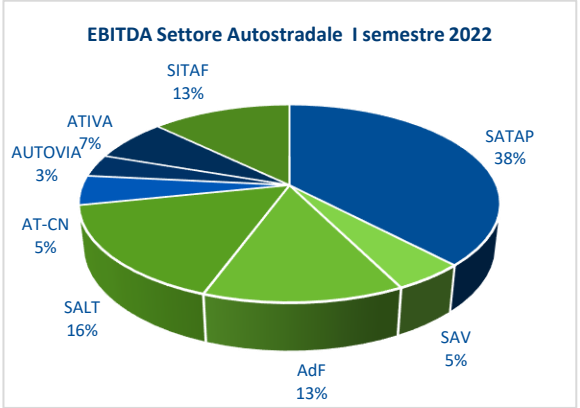
(1) La tabella sopra riportata non include l'EBITDA di Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A. (-47 migliaia di euro) in quanto tale concessionaria non è ancora operativa.

(2) La riduzione intervenuta nell'EBITDA della concessionaria Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. è ascrivibile, nonostante il positivo andamento della gestione, al minor indennizzo da subentro maturato nel semestre rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio in linea con quanto previsto dal "Piano Regolatorio".

[1] Per rendere omogeneo il confronto, i dati includono Ativa S.p.A. e SITAF S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2019.

L'**incidenza** delle singole società sul totale dell'**EBITDA** del settore autostradale è di seguito riportato:





***

Per le **società concessionarie controllate**, si riporta la sintesi delle principali **componenti economiche** relative al primo semestre 2023 confrontate con quelle dell'analogo periodo del precedente esercizio, nonché il saldo dell'**indebitamento finanziario netto** delle concessioni italiane al 30 giugno 2023 confrontato con il saldo al 31 dicembre 2022.

(Importi in migliaia di euro)	I semestre 2023							
	SATAP	SALT	SAV	ADF	AT-CN	AUTOVIA	ATIVA	SITAF
Ricavi netti da pedaggio [1]	235.742	138.869	33.953	113.554	10.530	37.196	64.559	86.412
Altri ricavi della gestione autostradale [2]	7.762	5.820	552	3.848	43	451	2.088	459
Altri ricavi	9.255	6.057	2.297	4.828	13.701	1.421	2.186	16.916
Volume d'affari (A)	**252.759**	**150.746**	**36.802**	**122.230**	**24.274**	**39.068**	**68.833**	**103.787**
Costi operativi [1][2] (B)	(73.082)	(74.918)	(16.120)	(58.248)	(12.316)	(19.227)	(30.861)	(40.757)
EBITDA (A+B)	**179.677**	**75.828**	**20.682**	**63.982**	**11.958**	**19.841**	**37.972**	**63.030**
Liquidità (Indebitamento finanziario netto)	(49.434)	287.807	(47.100)	140.373	(34.362)	(273.596)	398.598	(205.261)

[1] Importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS

[2] Importi al netto dei ricavi e dei costi relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili

(Importi in migliaia di euro)	I semestre 2022							
	SATAP	SALT	SAV	ADF	AT-CN	AUTOVIA	ATIVA	SITAF
Ricavi netti da pedaggio [1]	219.321	136.392	31.927	109.125	9.711	33.791	61.972	81.150
Altri ricavi della gestione autostradale [2]	7.272	5.327	471	3.372	26	374	1.799	276
Altri ricavi	9.179	5.111	3.350	4.076	22.515	1.226	1.798	17.906
Volume d'affari (A)	**235.772**	**146.830**	**35.748**	**116.573**	**32.252**	**35.391**	**65.569**	**99.332**
Costi operativi [1][2] (B)	(69.078)	(75.641)	(15.185)	(59.520)	(11.044)	(19.253)	(34.899)	(43.204)
EBITDA (A+B)	**166.694**	**71.189**	**20.563**	**57.053**	**21.208**	**16.138**	**30.670**	**56.128**
Liquidità (Indebitamento finanziario netto) [3]	(85.413)	304.249	(47.541)	99.457	(10.401)	(239.042)	386.936	(215.919)

[1] Importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS

[2] Importi al netto dei ricavi e dei costi relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili

[3] Liquidità (Indebitamento finanziario netto) al 31 dicembre 2022

Investimenti

Nel primo semestre 2023 gli investimenti sulla rete autostradale in Italia ammontano a **412,6 milioni** di euro, evidenziando una **crescita pari a circa il 13,6%** rispetto all'analogo periodo del 2022, che riflette in particolare l'impegno del Gruppo a completare gli ultimi tratti dell'A33 Asti-Cuneo nonché portare a termine gli importanti piani di investimento per l'Autostrada dei Fiori (tronchi A6 e A10), SITAF (tronco A32 e traforo T4) e per SALT (tronchi A12 e A15).

INVESTIMENTI BENI AUTOSTRADALI *(in milioni di euro)*			
Società	**Tratta**	**I semestre 2023**	**I semestre 2022**
SATAP S.p.A.	A4 Torino-Milano A21 Torino-Piacenza	29,0	35,7
SAV S.p.A.	A5 Quincinetto-Aosta	11,6	6,0
Autostrada dei Fiori S.p.A.	A10 Savona-Ventimiglia A6 Torino-Savona	124,2	94,0
SALT p.A.	A12 Sestri Levante-Viareggio-Lucca e Fornola- La Spezia A15 La Spezia-Parma	67,7	104,2
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	A33 Asti-Cuneo	52,2	49,0
Autovia Padana S.p.A.	A21 Piacenza-Cremona-Brescia	35,0	30,2
ATIVA S.p.A.	A55 Tangenziale di Torino e Torino-Pinerolo A5 Torino-Quincinetto e Ivrea-Santhià	22,3	13,5
SITAF S.p.A.	A32 Torino- Bardonecchia T4 Traforo Frejus	70,6	30,5
	Totale investimenti beni autostradali	**412,6**	**363,1**

Le società concessionarie del Gruppo continuano la costante attività di investimento sul corpo autostradale di propria pertinenza con particolare attenzione al miglioramento degli standard di qualità e sicurezza, in conformità non solo agli obblighi convenzionali ma, soprattutto, all'approccio industriale al *business* che da sempre contraddistingue il Gruppo.

Gli investimenti in beni autostradali effettuati nel corso del periodo si riferiscono prevalentemente a investimenti per il miglioramento della sicurezza della rete, tra cui l'adeguamento delle gallerie alla direttiva comunitaria, interventi su ponti, viadotti, cavalcavia, adeguamento delle barriere di sicurezza e barriere acustiche.

Nel corso del semestre sono inoltre proseguiti i lavori relativi alle nuove opere autostradali eseguite da Autostrada Asti-Cuneo per il completamento della tratta, da Autovia Padana per la realizzazione del nuovo raccordo autostradale Montichiari – Ospitaletto, da SALT per la realizzazione del Corridoio plurimodale Tirreno Brennero (TI.BRE.) e da SITAF per il completamento della galleria di sicurezza del T4.

Settore Autostradale Italia – Società collegate

Per le **società concessionarie collegate**, si riporta la sintesi delle principali **componenti economiche** relative al primo semestre dell'esercizio 2023 confrontate con quelle dell'analogo periodo del precedente esercizio, nonché il saldo dell'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2023 confrontato con il saldo al 31 dicembre 2022:

in migliaia di euro	I semestre 2023	
	TE	SITRASB
Ricavi netti da pedaggio [1]	39.366	5.933
Altri ricavi della gestione autostradale [2]	-	313
Altri ricavi	1.057	174
Volume d'affari (A)	**40.423**	**6.420**
Costi operativi [1][2] (B)	(11.774)	(3.961)
EBITDA (A+B)	**28.649**	**2.459**
Liquidità (Indebitamento finanziario netto)	**(1.018.330)**	**19.275**

[1] Importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS
[2] Importi al netto dei ricavi e dei costi relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili

in migliaia di euro	I semestre 2022	
	TE	SITRASB
Ricavi netti da pedaggio [1]	33.814	4.595
Altri ricavi della gestione autostradale [2]	-	292
Altri ricavi	1.519	204
Volume d'affari (A)	**35.333**	**5.091**
Costi operativi [1][2] (B)	(12.135)	(3.611)
EBITDA (A+B)	**23.198**	**1.480**
Liquidità (Indebitamento finanziario netto)[3]	**(1.017.139)**	**17.886**

[1] Importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS
[2] Importi al netto dei ricavi e dei costi relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili
[3] Liquidità (Indebitamento finanziario netto) al 31 dicembre 2022

Settore Autostradale Italia – Quadro regolatorio, rapporti con il concedente e tariffe da pedaggio

Rinnovo ed approvazione dei Piani Economico-Finanziari delle concessionarie autostradali italiane e nuovo regime tariffario proposto dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti

Per quanto concerne le tematiche relative al rinnovo ed approvazione dei Piani Economico-Finanziari delle concessionarie autostradali italiane e dei relativi riflessi sulle dinamiche tariffarie, si ricorda che la normativa di regolamentazione del settore autostradale prevede che il Piano Economico Finanziario ("PEF") sia aggiornato con cadenza quinquennale.

Al riguardo si evidenzia che i PEF delle tratte autostradali gestite dalle controllate SAV (A5), ADF (A6), SALT (A15) e SITAF (A32) sono scaduti il 31 dicembre 2018, i PEF delle tratte autostradali gestite dalle controllate SATAP (A4) ed ATCN (A33) sono scaduti il 31 dicembre 2022 ed il PEF della tratta Piacenza-Cremona-Brescia gestita dalla società controllata Autovia Padana (A21) è scaduto il 28 febbraio 2023. Per quanto riguarda la collegata Tangenziale Esterna di Milano (A58), in data 22 dicembre 2021 la concessionaria ha sottoscritto con la concedente CAL l'atto aggiuntivo che aggiorna il PEF vigente: a seguito dell'emissione del decreto interministeriale di approvazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ("MIT") - Ministero dell'Economia e delle Finanze ("MEF") e della sua registrazione da parte della Corte dei Conti a luglio 2022, il 1° agosto scorso è diventato operativo l'aumento tariffario del 4,34%, già approvato per l'anno 2022 da MIT e MEF.

In tale contesto, nonostante siano state attivate nei tempi prescritti dalla normativa le procedure di aggiornamento e siano stati puntualmente trasmessi gli aggiornamenti richiesti dal Concedente, l'approvazione dei PEF è tuttora in corso e la scadenza per la conclusione di tale procedura è stata ulteriormente posticipata, per legge, al 31 dicembre 2023. In tale contesto le società concessionarie del Gruppo hanno avviato le interlocuzioni con il Concedente per l'aggiornamento dei PEF relativi al nuovo periodo regolatorio.

Aumenti tariffari

Come soprariportato, la mancata conclusione del processo di aggiornamento dei PEF ha determinato il mancato riconoscimento degli adeguamenti tariffari richiesti da parte delle controllate SAV (A5), ADF (A6), SALT (A15) e SITAF (A32) ed il conseguente ricorso al giudice amministrativo.

Il completamento del processo di aggiornamento dei PEF consentirà comunque alle concessionarie di recuperare gli incrementi tariffari sospesi negli anni precedenti.

A decorrere dal 1° gennaio 2023 sono stati riconosciuti con Decreto Interministeriale i seguenti adeguamenti tariffari:

- SATAP A4: +4,30%
- ATCN A33: +4,30%
- Autovia Padana: +9,16%.

Con riferimento al Traforo Internazionale del Frejus (T4) in concessione alla controllata SITAF S.p.A., si evidenzia che in ottemperanza alle decisioni assunte dalla Commissione intergovernativa è stato riconosciuto con decorrenza 1° gennaio 2023 - limitatamente alle tariffe del suddetto traforo - un incremento pari al +7,36%.

Alla collegata Tangenziale Esterna S.p.A. è stato riconosciuto l'aggiornamento tariffario del 4,34% richiesto dalla concessionaria per il 2023.

Settore Autostradale - Estero

Brasile

Il Gruppo è il primo operatore brasiliano nella costruzione e gestione di infrastrutture autostradali con oltre 4.700 chilometri in gestione. EcoRodovias Infraestrutura e Logistica S.A. ("EcoRodovias"), la holding del Gruppo quotata alla borsa di San Paolo, opera in alcune delle aree più ricche del Brasile ad alta densità di popolazione e la sua rete funge da principale arteria logistica tra il sud e il sud-est del paese.

L'estensione della **rete autostradale**, al 30 giugno 2023, complessivamente gestita in Brasile attraverso le società controllate da EcoRodovias Infraestrutura e Logistica S.A. risulta la seguente:

Società	%	Tratta Gestita	km	Scadenza concessione
Concessionaria Ecovias dos Imigrantes	100%	Regione metropolitana di San Paolo – Porto di Santos	176,8	febbraio 2034
Concessionaria das Rodovias Ayrton Senna e Carvalho Pinto S.A. – Ecopistas	100%	Regione metropolitana di San Paolo – regione industriale di Vale do Rio Paraiba	143,5	giugno 2039(1)
Concessionaria Ponte Rio-Niteroi S.A. – Ecoponte	100%	Rio de Janeiro Noteroi – Stato di Rio de Janeiro	28,7	maggio 2045
Empresa Concessionaria de Rodovias do Sul S.A. – Ecosul	100%	Pelotas – Porto Alegre e il Porto di Rio Grande	457,3	marzo 2026
Eco 101 - Concessionaria de Rodovias	100%	Macuri/BA confine di Rio de Janeiro	478,7	maggio 2038(2)
Eco 050 - Concessionária de Rodovias	100%	Cristalina (Goias) - Delta (Minas Gerais)	436,6	gennaio 2044
Eco 135 - Concessionária de Rodovias	100%	Montes Claros - Curvelo (Minas Gerais)	364,0	giugno 2048
Ecovias do Cerrado	100%	Jatai (Goias) – Uberlandia (Minas Gerais)	437,0	gennaio 2050
Ecovias do Araguaia	65%	Alianca do Tocantins (To) – Anapolis (Go)	850,7	ottobre 2056
EcoRioMinas	100%	Rio de Janeiro (RJ) - Governador - Valadares (MG)	727,0	settembre 2052
EcoNoroeste	100%	São José do Rio Presto, Araraquara São Carlos e Barretos	601,0	30 anni (3)
		Totale gestito dalle società controllate	**4.701,3**	

(1) L'Agenzia di Regolazione (ARTESP) ha riconosciuto lo squilibrio contrattuale di Ecopistas causato dall'aumento dei lavori per l'Estensione dell'Autostrada Carvalho Pinto nel tratto di Taubaté. L'ARTESP procederà con il processo di definizione del metodo di riequilibrio e con la formalizzazione del relativo Emendamento.

(2) In data 15 luglio 2022 la concessionaria ha dichiarato la propria intenzione di essere inclusa nella procedura di devoluzione amichevole dell'attuale convenzione di concessione.

(3) La durata è pari a 30 anni dalla stipula del contratto di concessione (intervenuta il 12 aprile 2023) e terminati gli attuali contratti di concessione (la gestione della tratta AB Triângulo do Sol di 442,2 chilometri è iniziata il 1° maggio 2023, l'inizio del pedaggiamento dei restanti 159 chilometri è previsto per marzo 2025).

Con riferimento all'andamento reddituale del Gruppo EcoRodovias, si evidenzia che nel primo semestre 2023 lo stesso ha registrato:

- una crescita dei volumi di traffico del 29,3% (4,3% su base omogenea[1]);
- una crescita dei ricavi da pedaggio del 60,7% (21,1% su base omogenea[2]);
- un EBITDA adjusted[3] pari a 1.722,8 milioni di Reais (314,2 milioni di euro[4]), rispetto a 938,9 milioni di Reais (circa 171,2 milioni di euro[4]) del primo semestre 2022;
- un utile netto del periodo (di pertinenza del Gruppo) pari 232,9 milioni di reais (42,5 milioni di euro[4]), rispetto al risultato del primo semestre dell'esercizio 2022 che aveva registrato un utile pari a 8,9 milioni di reais (circa 1,6 milioni di euro[4]).

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2023 risulta pari a 11.925,5 milioni di Reais[5] (circa 2.259,1 milioni di euro[6]). Nel corso semestre sono state intraprese attività di finanziamento e rifinanziamento al fine di sostenere nuovi investimenti e di estendere la *maturity* del debito rafforzando la struttura finanziaria, in particolare:

- nel mese di marzo 2023, la controllata brasiliana Ecovias dos Imigrantes ha emesso obbligazioni per un importo di 900 milioni di reais (170,5 milioni di euro[6]) con scadenza marzo 2025;
- nel mese di aprile la controllata brasiliana EcoNoroeste ha emesso obbligazioni per 1.400 milioni di reais (265,2 milioni di euro[6]) con scadenza settembre 2025;
- nel mese di aprile la controllata brasiliana Ecopistas ha emesso obbligazioni per 1.180 milioni di reais (223,5 milioni di euro[6]) in due serie, la prima per un importo di 472 milioni di reais (89,4 milioni di euro[6]) con scadenza marzo 2030 e la seconda per un importo di 708 milioni di reais (134,1 milioni di euro[6]) con scadenza marzo 2035;
- nel mese di maggio 2023 la controllata brasiliana Ecosul ha emesso obbligazioni per 140 milioni di reais (26,5 milioni di euro[6]) con scadenza maggio 2025;
- nel mese di giugno 2023, EcoRodovias Concessões e Serviços ha emesso obbligazioni per 650 milioni di reais (123,1 milioni di euro[6]) con scadenza giugno 2026.

***

Brasile. Andamento del traffico

L'andamento del traffico di EcoRodovias nel primo semestre 2023 evidenzia nel suo complesso una crescita dei volumi di traffico del 29,3% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio (+24,5% veicoli leggeri; +33,0% veicoli pesanti) dovuta principalmente all'inizio del pedaggiamento delle nuove tratte gestite da EcoRioMinas, Ecovias do Araguaia ed EcoNoroeste. Il dato su base omogenea[1] evidenzia una crescita pari al +4,3% (+7,9% veicoli leggeri; +1,6% veicoli pesanti).

A parità di perimetro, la crescita del traffico dei veicoli leggeri è ascrivibile principalmente alle migliori condizioni metereologiche che hanno favorito il turismo locale nei fine settimana e nelle festività. Le variazioni intervenute nel traffico pesante sono la risultante della crescita dei servizi logistici, delle maggiori esportazioni di soia e mais parzialmente compensate dalla flessione dell'esportazioni di cellulosa.

---

[1] Escludendo i volumi di traffico relativi a EcoRioMinas (il cui pedaggiamento presso i caselli autostradali di Engenheiro, Santa Guilhermina e Santo Aleixo è iniziato il 22 settembre 2022, presso i caselli di Viuva Graça e Viuva Graça (B) il 1° marzo 2023), Ecovias do Araguaia (Il cui pedaggiamento della tratta è iniziato in data 3 ottobre 2022) ed EcoNoroeste (il cui pedaggiamento della tratta è iniziato in data 1° maggio 2023).

[2] Escludendo i pedaggi relativi a EcoRiominas (il cui pedaggiamento presso i caselli autostradali di Engenheiro, Santa Guilhermina e Santo Aleixo è iniziato il 22 settembre 2022, presso i caselli di Viuva Graça e Viuva Graça (B) il 1° marzo 2023) e Ecovias do Araguaia (Il cui pedaggiamento della tratta è iniziato in data 3 ottobre 2022 ed EcoNoroeste (il cui pedaggiamento della tratta è iniziato in data 1° maggio 2023).

[3] Escludendo i ricavi e i costi di costruzione e gli accantonamenti ai fondi manutenzione.

[4] Al cambio medio del primo semestre 2023 pari euro/reais 5,4827.

[5] Non include gli impegni con il concedente ed i debiti per leasing.

[6] Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 5,2788 al 30 giugno 2023.

Di seguito sono riportati i **volumi di traffico** per ciascuna concessionaria brasiliana nel primo semestre dell'esercizio 2023 a confronto con il corrispondente periodo del precedente esercizio.

(dati in migliaia di veicoli paganti equivalenti)[1]	I semestre 2023			I semestre 2022			Variazioni		
Società	**Leggeri**	**Pesanti**	**Totale**	**Leggeri**	**Pesanti**	**Totale**	**Leggeri**	**Pesanti**	**Totale**
Ecovias dos Imigrantes	18.055	14.584	32.639	16.802	13.821	30.623	7,5%	5,5%	6,6%
Ecopistas	30.950	13.494	44.444	28.609	13.047	41.656	8,2%	3,4%	6,7%
Ecosul	3.865	9.939	13.804	3.353	9.106	12.459	15,3%	9,2%	10,8%
Eco 101	9.322	19.975	29.297	8.481	20.499	28.980	9,9%	-2,6%	1,1%
Ecoponte	12.066	2.130	14.196	11.790	2.186	13.976	2,3%	-2,6%	1,6%
Eco 135	3.672	15.122	18.794	3.328	15.846	19.174	10,3%	-4,6%	-2,0%
Eco 050	7.311	19.708	27.019	6.678	19.365	26.043	9,5%	1,8%	3,7%
Ecovias do Cerrado	3.965	13.623	17.588	3.628	13.042	16.670	9,3%	4,5%	5,5%
Totale comparabile	**89.206**	**108.575**	**197.781**	**82.669**	**106.912**	**189.581**	**7,9%**	**1,6%**	**4,3%**
EcoRioMInas [2]	6.506	8.403	14.909	-	-	-	n.a.	n.a.	n.a.
Ecovias do Araguaia [3]	4.428	19.176	23.604	-	-	-	n.a.	n.a.	n.a.
EcoNoroeste [4]	2.762	6.083	8.845	-	-	-	n.a.	n.a.	n.a.
Totale	**102.902**	**142.237**	**245.139**	**82.669**	**106.912**	**189.581**	**24,5%**	**33,0%**	**29,3%**

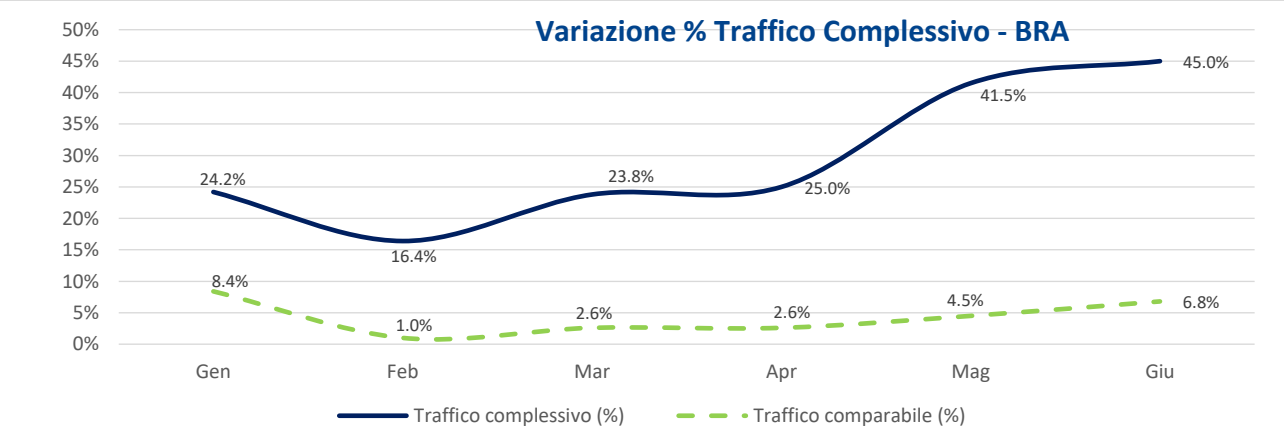
(1) I volumi di traffico sono espressi in "veicoli paganti equivalenti", unità di base di riferimento nelle statistiche di pedaggio sul mercato brasiliano. I veicoli leggeri (quali le automobili) corrispondono ad un'unità veicolo equivalente. I veicoli pesanti (come autocarri e autobus) sono convertiti in veicoli equivalenti per un moltiplicatore applicato al numero di assi per veicolo, stabilito nei termini di ogni contratto di concessione.

(2) Il pedaggiamento presso i caselli autostradali di Engenheiro, Santa Guilhermina e Santo Aleixo è iniziato il 22 settembre 2022, presso i caselli di Viuva Graça e Viuva Graça (B) il 1° marzo 2023.

(3) Il pedaggiamento della tratta è iniziato in data 3 ottobre 2022.

(4) Il pedaggiamento della tratta è iniziato in data 1° maggio 2023.

Si riporta di seguito l'analisi dell'andamento del traffico autostradale complessivo e su base omogenea nel corso del primo semestre 2023 rispetto all'analogo dato dell'esercizio 2022.



[1] I dati del "Traffico comparabile" non includono EcoRioMInas, Ecovias do Araguaia e EcoNoroeste

Di seguito sono riportati i ***ricavi da pedaggio*** relativi al primo semestre dell'esercizio 2023 confrontati con i corrispondenti valori del 2022 e suddivisi per concessionaria. Tali dati mostrano come l'andamento dei ricavi netti da pedaggio - tenuto conto degli adeguamenti tariffari riconosciuti - sia coerente con l'evoluzione del traffico.

(Importi in milioni di Reais)	RICAVI DA PEDAGGIO			
Società	**I semestre 2023**	**I semestre 2022**	**Variazioni**	**%**
Ecovias dos Imigrantes	695,9	581,8	114,1	19,6%
Ecopistas	203,4	171,3	32,1	18,8%
Ecosul [1]	249,1	160,4	88,7	55,3%
Eco 101	120,0	108,8	11,2	10,2%
Ecoponte	85,2	68,6	16,6	24,2%
Eco 135	168,3	160,4	7,9	4,9%
Eco 050	178,5	145,1	33,4	23,0%
Ecovias do Cerrado	94,1	85,4	8,7	10,1%
Totale comparabile	**1.794,7**	**1.481,8**	**312,9**	**21,1%**
EcoRioMinas [2]	231,1	-	231,1	n.a.
Ecovias do Araguaia [3]	242,7	-	242,7	n.a.
EcoNoroeste [4]	112,4	-	112,4	n.a.
Totale	**2.380,9**	**1.481,8**	**899,1**	**60,7%**
Importi in milioni di euro (*)	**434,3**	**270,3**	**164,0**	

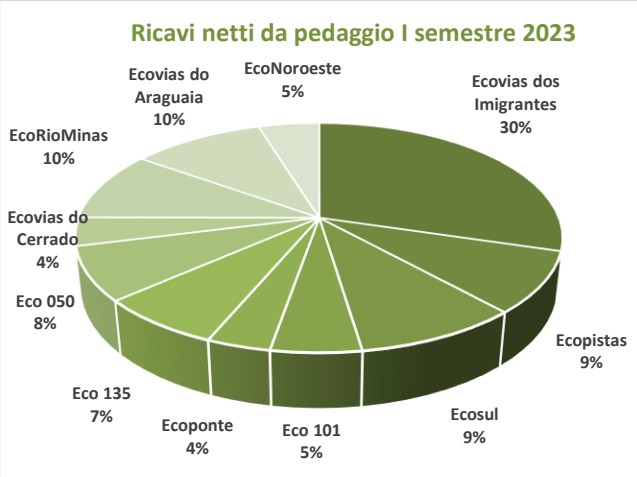
(1) Il dato relativo al 1° semestre 2023 include la contabilizzazione dei ricavi non percepiti a causa del ritardo nell'adeguamento delle tariffe di pedaggio stabilito contrattualmente.

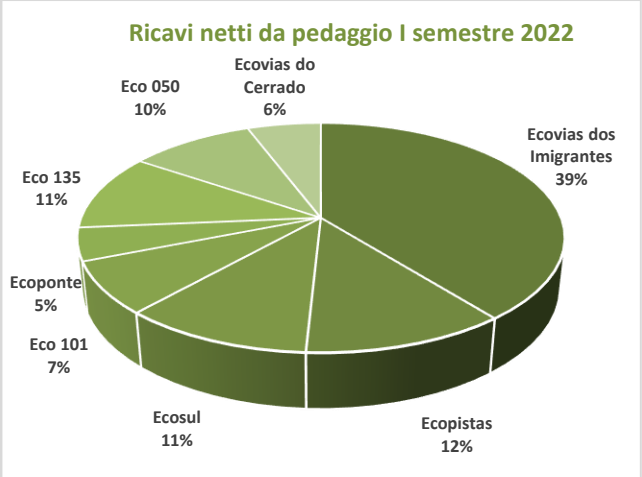
(2) Il pedaggiamento presso i caselli autostradali di Engenheiro, Santa Guilhermina e Santo Aleixo è iniziato il 22 settembre 2022, presso i caselli di Viuva Graça e Viuva Graça (B) il 1° marzo 2023

(3) Il pedaggiamento è iniziato in data 3 ottobre 2022

(4) Il pedaggiamento della tratta è iniziato in data 1° maggio 2023

(*) Sulla base del tasso di cambio medio del I semestre 2023 (euro/reais di 5,4827)





Di seguito è riportato l'**EBITDA** delle singole concessionarie autostradali[1] relativo al primo semestre dell'esercizio 2023 confrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio. Tale dato mostra come la crescita dei ricavi netti da pedaggio si sia riflessa sulla redditività delle singole società.

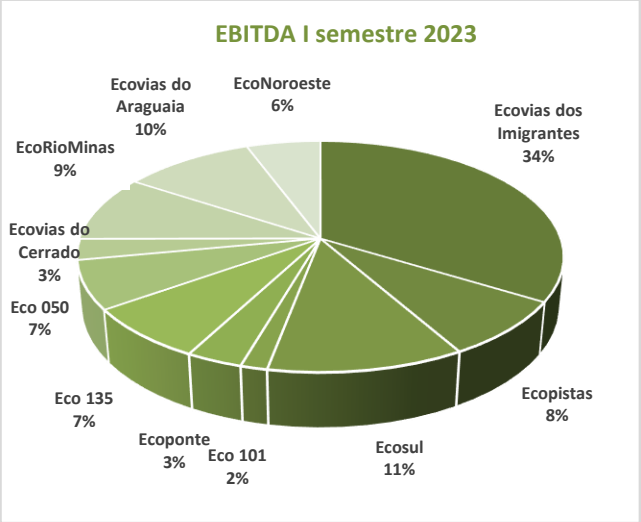
(Importi in milioni di Reais)	EBITDA PER SOCIETA'			
Società	**I semestre 2023**	**I semestre 2022**	**Variazioni**	**%**
Ecovias dos Imigrantes	527,8	428,5	99,3	23,2%
Ecopistas	125,2	96,7	28,6	29,6%
Ecosul	177,5	97,1	80,4	82,8%
Eco 101	24,2	22,8	1,4	6,0%
Ecoponte	51,0	36,1	14,9	41,4%
Eco 135	116,3	109,0	7,3	6,7%
Eco 050	106,4	67,5	38,9	57,7%
Ecovias do Cerrado	45,9	36,1	9,7	26,9%
Totale comparabile	**1.174,2**	**893,7**	**280,5**	**31,4%**
EcoRioMinas [1]	144,8	(0,2)	145,0	n.a.
Ecovias do Araguaia [2]	158,2	(32,3)	190,6	n.a.
EcoNoroeste [3]	89,5	-	89,5	n.a.
Totale	**1.566,8**	**861,2**	**705,6**	**81,9%**
Importi in milioni di euro (*)	**285,8**	**157,1**	**128,7**	

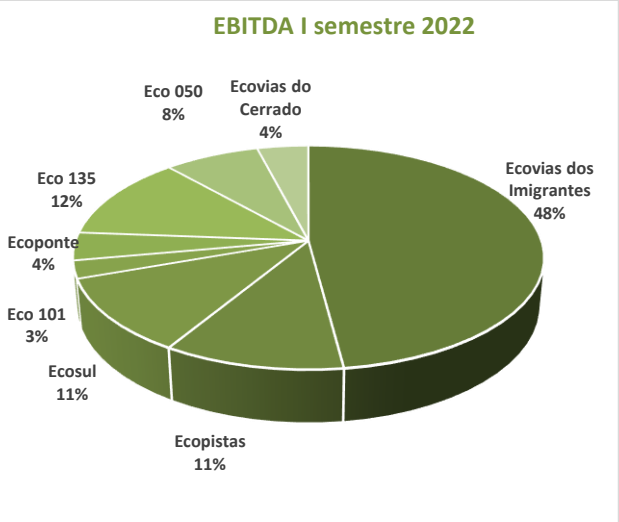
(1) Il pedaggiamento presso i caselli autostradali di Engenheiro, Santa Guilhermina e Santo Aleixo è iniziato il 22 settembre 2022, presso i caselli di Viuva Graça e Viuva Graça (B) il 1° marzo 2023

(2) Il pedaggiamento è iniziato in data 3 ottobre 2022

(3) Il pedaggiamento della tratta è iniziato in data 1° maggio 2023

(*) Sulla base del tasso di cambio medio del I semestre 2023 (euro/reais di 5,4827)





[1] Tali dati non tengono conto dell'EBITDA delle società concessionarie non più operative Ecocataratas ed Ecovia Caminho di Mar le cui concessioni sono scadute nel novembre 2021.

Nel primo semestre 2023 gli **investimenti** sulla rete autostradale in Brasile gestita dal Gruppo EcoRodovias ammontano a 219,2 milioni di euro, evidenziando una crescita pari a circa il 27,4% rispetto all'analogo periodo del 2022; di seguito riportato il dettaglio di tali investimenti suddivisi per concessionaria.

INVESTIMENTI BENI AUTOSTRADALI (importi in milioni di reais)			
Società	**Tratta**	**I semestre 2023**	**I semestre 2022**
Ecovias dos Imigrantes	Regione metropolitana di San Paolo – Porto di Santos	144,9	61,9
Ecopistas	Regione metropolitana di San Paolo – regione industriale di Vale do Rio Paraiba	24,9	12,2
Ecosul	Pelotas – Porto Alegre e il Porto di Rio Grande	19,2	20,7
Eco 101	Macuri/BA confine di Rio de Janeiro	102,0	143,8
Ecoponte	Rio de Janeiro Noteroi – Stato di Rio de Janeiro	3,0	16,5
Eco 135	Montes Claros - Curvelo (Minas Gerais)	230,6	166,0
Eco 050	Cristalina (Goias) - Delta (Minas Gerais)	77,4	58,8
Ecovias do Cerrado	Jatai (Goias) – Uberlandia (Minas Gerais)	95,6	143,4
Ecovias do Araguaia	Alianca do Tocantins (To) – Anapolis (Go)	152,9	319,6
EcoRioMinas	Rio de Janeiro (RJ) - Governador - Valadares (MG)	332,1	-
EcoNoroeste	São José do Rio Presto, Araraquara São Carlos e Barretos	19,0[1]	-
	Totale investimenti autostradali	**1.201,6**	**942,8**
	Importi in milioni di euro (*)	**219,2**	**172,0**

(1) Il dato non include l'*Upfront fee* pagato da EcoNoroeste nel I semestre 2023 sul contratto di concessione pari a 1.285 milioni di reais (234,4 milioni di euro al cambio medio euro/reais 5,4827).

(*) Sulla base del tasso di cambio medio del primo semestre 2023 (euro/reais di 5,4827).

Brasile – Quadro regolatorio, rapporti con il concedente e tariffe da pedaggio

Rapporti con il Concedente

Oltre alla già illustrata stipula del contratto di concessione tra EcoNoroeste e il Governo dello Stato di San Paolo intervenuta nel mese di aprile, nel mese di giugno 2023, il governo federale, attraverso il Decreto 11.539, ha riaperto la procedura di gara pubblica per il progetto federale dell'Autostrada BR-101/ES/BA ("Eco101") nell'ambito dell'*Investment Partnership Program*. Secondo quanto riportato nel decreto, Eco101 e l'ANTT firmeranno un addendum al contratto di concessione entro 90 giorni dalla sua pubblicazione.

Nel giugno 2023, il Ministero competente ha emesso un'ordinanza che estende la durata del contratto di locazione di Ecoporto di 180 giorni fino alla definizione di una politica per l'utilizzo dell'area, che potrebbe essere modificata, estesa o revocata a discrezione del governo.

Aumenti tariffari

Nel febbraio 2023, Ecovias do Cerrado ha aumentato le tariffe di pedaggio del 3,85%, principalmente a causa della variazione dell'inflazione e dell'incidenza di altri fattori previsti dalla concessione. Secondo il contratto di concessione, l'adeguamento era previsto per il 14 novembre 2022.

Nell'aprile 2023, la controllata brasiliana Eco135 ha aumentato le tariffe di pedaggio del 5,75%, principalmente a causa della variazione dell'inflazione.

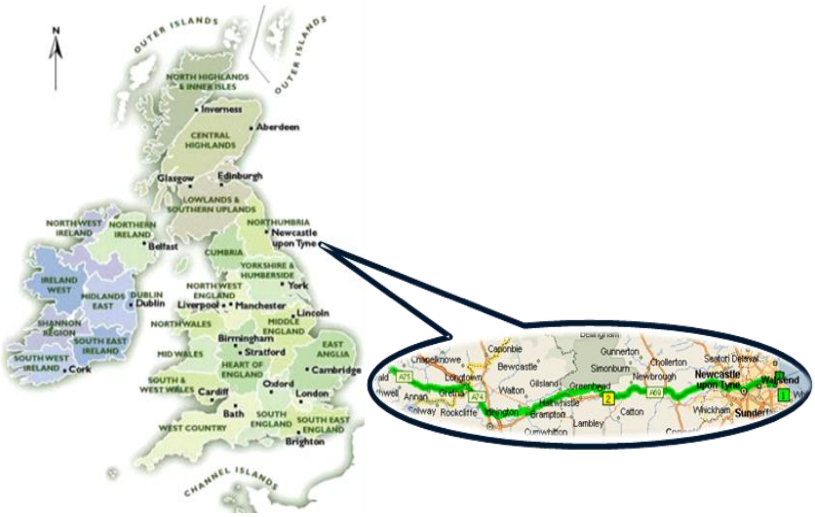
Nel primo semestre 2023, rispetto all'analogo periodo del 2022, le tariffe da pedaggio sulle tratte gestite dal Gruppo EcoRodovias risultano incrementate mediamente del 22,8% (14,3% su base omogenea).

Gran Bretagna

Attraverso la Road Link Holdings Ltd, partecipata con una quota pari al 20% del capitale sociale, il Gruppo detiene una partecipazione nella Road Link (A69) Ltd., che gestisce la tratta autostradale Newcastle-Carlisle, nel Regno Unito, di 84 km.

La scadenza della concessione è prevista nel 2026.

La partecipata ha contribuito con un utile di 0,6 milioni di euro al risultato del Gruppo del primo semestre 2023.



Andamento della gestione nei settori di attività - Settore EPC

Il Gruppo opera nel settore EPC principalmente attraverso Itinera S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale) e le rispettive controllate, ovvero:

- SEA Segnaletica Stradale S.p.A. (partecipata al 100% del capitale sociale)
- Tubosider S.p.A. (partecipata al 100% del capitale sociale[1])
- Halmar International LLC (partecipata al 80% del capitale sociale) e sue controllate - attive negli USA - detenuta tramite la holding statunitense Itinera USA Corp (partecipata al 100% del capitale sociale)
- Itinera Construcoes Ltda (partecipata al 100% del capitale sociale) e sue controllate - attiva in Brasile
- Argo Costruzioni Infrastrutture S.c.p.A. (partecipata al 100% del capitale sociale)

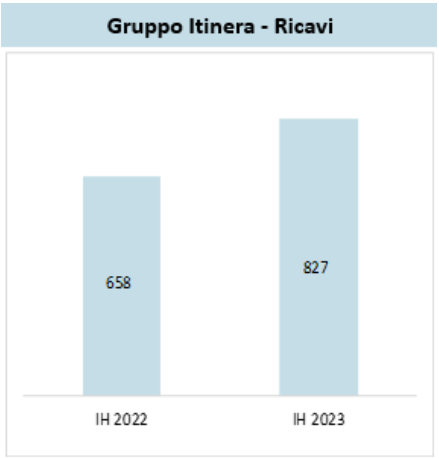
Alle sopracitate società del Gruppo Itinera si aggiungono:

- SINA S.p.A. (partecipata al 100% del capitale sociale) operante nei servizi di ingegneria, progettazione, direzione lavori e monitoraggi
- Euroimpianti S.p.A. (partecipata al 100% del capitale sociale) attiva nel settore della realizzazione di impianti elettrici ed elettromeccanici
- Sicogen S.r.l. (partecipata all'85% del capitale sociale) società di manutenzione autostradale sulle tratte gestite da ATIVA S.p.A.
- Sitalfa S.p.A. (partecipata al 100% del capitale sociale) società di manutenzione autostradale sulle tratte gestite da SITAF S.p.A.

GRUPPO ITINERA

Le società appartenenti al Gruppo Itinera operano nel settore delle costruzioni ed hanno, come attività preminente, la costruzione e la manutenzione di infrastrutture stradali, autostradali e ferroviarie, lavori edili, ospedali, centri commerciali, lavori marittimi, ponti ed opere in sotterraneo, nonché, seppur con un ruolo marginale, il commercio di materiali inerenti tali attività.

La **produzione** del Gruppo Itinera ammonta, al termine del primo semestre del 2023, a 826,7 milioni di euro, evidenziando un incremento di 168,4 milioni di euro (+26%) rispetto al medesimo periodo del 2022 (in cui la produzione si attestava a 658,3 milioni di euro). La contribuzione a tale incremento è da ricollegare prevalentemente ai cantieri italiani del Gruppo ed in particolare della Itinera S.p.A.



L'**EBITDA** del primo semestre del 2023 è pari a +62,1 milioni di euro (contro i -166,5 milioni di euro del primo semestre del 2022). Il miglioramento dell'EBITDA è in primo luogo riconducibile al fatto che il primo semestre del 2022 risentiva delle perdite rilevate nell'ambito della commessa Storstroem Bridge in Danimarca per un impatto totale sull'EBITDA pari a 178,4 milioni di euro. I risultati positivi del periodo, invece, sono principalmente attribuibili alla Itinera S.p.A., con principale riferimento a lavori svolti in Italia.

Tra i progetti più significativi che il Gruppo Itinera sta realizzando, si evidenziano, sul territorio italiano, la progettazione e realizzazione delle linea ferroviarie sulla Napoli-Bari (tratte Cancello-Frasso Telesino, Frasso Telesino-Telese e Telese-San Lorenzo-Vitulano), la costruzione del collegamento della linea Torino-Ceres con la rete RFI a Torino, la progettazione ed esecuzione dei lavori

[1] In data 22 giugno 2023 Itinera S.p.A. ha acquistato una quota pari al 10% del capitale sociale di Tubosider S.p.A., ottenendo così il controllo totalitario della partecipata.

di completamento del raccordo autostradale Ospitaletto-Montichiari, la progettazione ed esecuzione dei lavori di completamento dell'autostrada Asti-Cuneo e gli interventi di miglioramento sismico ed altri adeguamenti sull'autostrada Torino-Savona.

All'estero, nel corso del primo semestre del 2023, la produzione ammonta complessivamente a 509,0 milioni di euro, contro i 442,2 milioni di euro al 30 giugno 2022, con un incremento pari a 66,8 milioni di euro (corrispondente al 15%).

Tra le commesse estere di maggiore rilevanza si evidenziano la realizzazione dell'autostrada RA243 in Kuwait, della tangenziale di Bucarest in Romania, la costruzione degli ospedali di Odense e Koge nonché dello Storstroem Bridge in Danimarca, la realizzazione di tratte delle linee metropolitane Arenastaden – Sodra Hagalund e Nacka – Soderoft e del nuovo Ponte di Skurunsund in Svezia e la costruzione del Mina Tunnel negli Emirati Arabi, quest'ultimi due progetti ormai in fase di completamento. Tra i progetti più significativi sviluppati dalla controllata Halmar sul mercato statunitense, vi sono l'espansione della Long Island Railroad (LIRR) a New York, l'ammodernamento del nodo stradale Kew Garden di New York, la realizzazione della stazione ferroviaria di Potomac Yard, a Washington, il progetto Van Wyck Expressway a New York e l'ampliamento della linea Metro-North dal Bronx a Manhattan a New York (Penn Station Access). Nel corso del primo semestre 2023, inoltre, sono stati avviati i cantieri relativi ai contratti acquisiti da Halmar nell'ultima parte dell'esercizio 2022 e nei primi mesi del 2023, entrambi dal committente MTA, relativi al rifacimento e ammodernamento del viadotto ferroviario di Park Avenue a Manhattan nonché al miglioramento dell'accessibilità in 13 stazioni della metropolitana di New York, quest'ultimo tramite ASTM North America, concessionaria del Gruppo ASTM degli Stati Uniti. E' stato, infine, acquisito ed avviato il contratto relativo al rifacimento di infrastrutture viarie di collegamento con l'aeroporto JFK a New York, quest'ultimo con una quota pari al 30% in Joint Venture, con Skanska (al 70%).

***

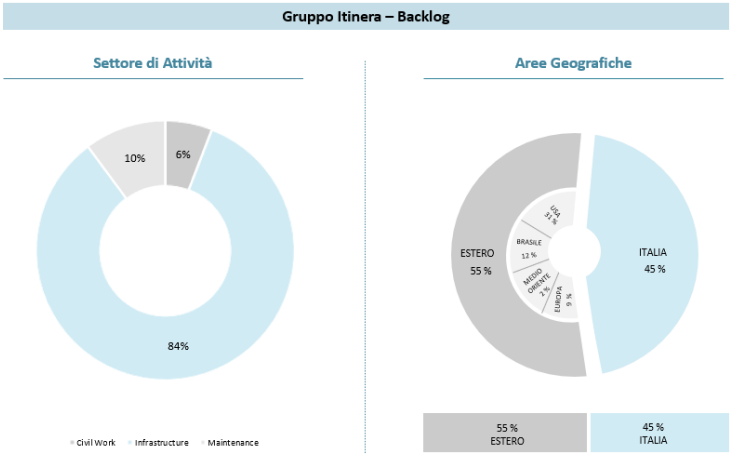
Di seguito si riporta una sintesi delle componenti della "*situazione finanziaria*".

(valori in migliaia di euro)	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
A) Liquidità	271.580	317.044	(45.464)
B) Crediti finanziari	13.310	22.919	(9.609)
C) Indebitamento finanziario corrente	(203.025)	(219.769)	16.744
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	**81.865**	**120.194**	**(38.329)**
E) Indebitamento finanziario non corrente	(85.114)	(53.587)	(31.527)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	**(3.249)**	**66.607**	**(69.856)**

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2023 del Gruppo Itinera evidenzia un indebitamento netto pari a 3,2 milioni di euro (disponibilità nette pari a 66,6 milioni di euro al 31 dicembre 2022). Il decremento intervenuto nel periodo è stato determinato in primo luogo dall'assorbimento di flussi di cassa da parte della gestione operativa per un importo pari a -47,9 milioni di euro, che tiene conto della liquidità assorbita nel corso del semestre da parte della commessa Storstroem Bridge, con un impatto di circa -85,7 milioni di euro, parzialmente compensati dai flussi positivi generati dalla gestione ordinaria. Contribuisce inoltre al decremento del periodo la gestione degli investimenti, con un saldo negativo pari a -7,3 milioni di euro relativo ad immobilizzazioni materiali, a -11,1 milioni di euro per quanta riguarda i diritti d'uso, nonché investimenti in partecipazioni acquisite da terzi (-5,1 milioni di euro). È da segnalare infine l'effetto cumulato di alcune movimentazioni residuali per 1,5 milioni di euro.

***

Il **portafoglio ordini** del Gruppo Itinera al 30 giugno 2023 ammonta a 6,3 miliardi di euro (dato risultante dall'applicazione dei cambi di conversione al 30 giugno 2023, per i contratti espressi in valute diverse dall'euro) rispetto a 5,5 miliardi di euro al 31 dicembre 2022. La variazione del periodo è principalmente frutto delle acquisizioni verificatesi nel corso del primo semestre del 2023 per un importo pari a 1,6 miliardi di euro, al netto della produzione effettuata nello stesso periodo per 0,7 miliardi di euro.



Per quanto riguarda la ripartizione del portafoglio di Gruppo per **ambiti geografici**, illustrata nei grafici a lato, la quota Italia rappresenta il 45% del totale per un controvalore di 2,9 miliardi di euro (2,5 miliardi di euro al 31 dicembre 2022), mentre la quota riferita all'estero, pari al 55% del totale, equivale a 3,5 miliardi di euro (3,0 miliardi di euro al 31 dicembre 2022).

La ripartizione dell'ammontare complessivo attuale del portafoglio tra le **principali imprese** del Gruppo, vede un ammontare di 3,5 miliardi di euro in capo alla Itinera S.p.A., 2,0 miliardi di euro su Halmar International LLC, 0,8 miliardi di euro su Itinera Construcoes oltre a 0,1 miliardi di euro su Sea Segnaletica S.p.A. e Tubosider S.p.A..

***

In ambito **commerciale**, le acquisizioni del periodo ammontano a complessivi 1.559 milioni di euro, di cui i saldi principali sono rappresentati, per 760 milioni di euro, da nuovi ordini della Itinera S.p.A e 741 milioni di euro da Halmar International. Le acquisizioni di Itinera S.p.A. fanno riferimento, per 463 milioni di euro, a commesse in-house, con il saldo residuo di 297 milioni di euro rappresentante la quota di pertinenza di Itinera in nuovi contratti assegnati al Consorzio Eteria, quali quelli relativi al Lotto I del Nuovo Acquedotto Marcio, ad un lavoro in ambito ferroviario sulla Linea Palermo-Catania ed al collegamento del Porto di Civitavecchia sulla tratta Monte Romano est – Tarquinia della SS675.

All'estero la controllata Halmar, in coordinamento con Itinera, sta proseguendo nell'attuazione di strategie che prevedono sia alleanze con nuovi partners commerciali per formare raggruppamenti competitivi ed affidabili, sia il rafforzamento organizzativo. Il mercato geografico di riferimento della controllata statunitense è da sempre in gran parte riconducibile agli stati di New York e New Jersey, dove risultano attivi i principali cantieri e dove sta attivamente partecipando ad iniziative. Al riguardo, successivamente all'avvenuta assegnazione ad Halmar, già alla fine del quarto trimestre del 2022, del lavoro relativo al rifacimento e ammodernamento del viadotto ferroviario di Park Avenue a Manhattan, da parte di MTA, la controllata è risultata assegnataria nei primi mesi del 2023 da parte dello stesso committente, tramite la concessionaria ASTM North America, del contratto EPC per il miglioramento dell'accessibilità in 13 stazioni della metropolitana di New York e, inoltre, in JV con Skanska, di una importante gara per il rifacimento di infrastrutture viarie di collegamento con l'aeroporto JFK a New York. Nel frattempo, il Gruppo Halmar sta predisponendo alcune importanti offerte, quale quella relativa ai lavori di realizzazione di opere idrauliche sotterranee in prossimità del fiume Potomac di vitale importanza per la città di Washington DC.

***

In un contesto di crescente complessità, il Gruppo Itinera sta proseguendo la propria crescita e focalizzazione sui mercati strategici (Italia, Centro e Nord Europa, USA e Brasile), consolidando la presenza sul mercato domestico e internazionale di riferimento. Nel contempo il Gruppo Itinera prosegue nella realizzazione del progetto di rafforzamento organizzativo, in particolare:

- nell'ambito dell'area tecnica, deputata a studiare iniziative e progetti sia in Italia, tramite il consorzio stabile Eteria, sia all'estero;

- all'interno dell'area operativa, focalizzata sulla gestione dei cantieri nella successiva fase di esecuzione.

Il rafforzamento dell'attività di Itinera rappresenta un punto di fondamentale importanza nella strategia di crescita complessiva del Gruppo, considerato il ruolo fondamentale che la stessa svolge per lo sviluppo della strategia *OneCompany* a supporto dell'attività svolta dalle concessionarie in Italia, Brasile e in USA.

SINA S.p.A.

La Società opera nel settore dello studio e progettazione di opere infrastrutturali, nella direzione lavori, nelle ispezioni e monitoraggi di opere infrastrutturali, nonché - a seguito dell'incorporazione nell'esercizio 2022 della controllata SITECO Informatica S.r.l. - nello sviluppo di software tecnologici (in particolare applicativi per la gestione di banche dati stradali) e nell'ingegnerizzazione ed integrazione di tecnologie e strumenti per realizzare mezzi ad alto rendimento per il rilevamento fotografico, geometrico e topografico di infrastrutture.

Nel periodo in esame, il volume d'affari evidenzia una crescita (+13,2%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio 2022 (46,4 milioni di euro rispetto ai 41 milioni di euro del primo semestre 2022).
La crescita del volume d'affari si è riflessa sull'EBITDA del periodo che evidenzia una crescita di 2,7 milioni di euro attestandosi su di un importo pari a 16,7 milioni di euro (14 milioni di euro nel primo semestre 2022).

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2023 evidenzia disponibilità nette pari a circa 8,7 milioni di euro (6,4 milioni di euro al 31 dicembre 2022). Nel corso del periodo la società ha distribuito dividendi per complessivi 17 milioni di euro.

EUROIMPIANTI S.p.A.

La Società è attiva nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici ed elettromeccanici.
Nel primo semestre 2023 il volume d'affari consolidato del Gruppo Euroimpianti si attesta su di un importo pari a 74,5 milioni di euro in crescita di 15,3 milioni di euro (+25,8%) rispetto al dato dell'analogo periodo del precedente esercizio, tale crescita riflette la maggiore produzione realizzata sia verso terzi sia verso le società del Gruppo.
La crescita del volume d'affari si è riflessa sull'EBITDA del periodo che evidenzia una crescita di 4,7 milioni di euro attestandosi su di un importo pari a 7,3 milioni di euro (2,6 milioni di euro nel primo semestre 2022).

Al 30 giugno 2023 la società evidenzia disponibilità nette pari a circa 8,7 milioni di euro (14,3 milioni di euro al 31 dicembre 2022). Nel corso del periodo la società ha distribuito dividendi per complessivi 1,2 milioni di euro.

Il "portafoglio ordini" al 30 giugno 2023, quale risulta dall'aggiornamento dei piani di investimento cui si riferiscono i singoli interventi, ammonta a circa 524 milioni di euro (404 milioni di euro al 31 dicembre 2022), di cui oltre il 30% verso soggetti terzi.

Si evidenzia infine che in data 9 maggio 2023 è stato approvato il progetto di fusione che prevede l'incorporazione di Euroimpianti S.p.A. in Sinelec S.p.A., mentre in data 27 luglio è stato stipulato l'atto di fusione; l'efficacia dell'operazione è prevista per il prossimo 1° settembre.

Nel corso del semestre la controllata ha acquisito il 5% del capitale sociale del Consorzio Stabile Eteria in cui è già presente Itinera S.p.A., con una quota del 40,45%. Tale Consorzio, che vede tra i propri soci anche le società Vianini Lavori S.p.A. e Porto Torre S.p.A. (entrambe facenti parte del Gruppo Caltagirone), rappresenta uno dei principali operatori nazionali nel settore dell'EPC. L'ingresso nel Consorzio consente da un lato ad Euroimpianti di partecipare alle più importanti gare bandite sul mercato domestico delle costruzioni, anche in relazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "PNRR" e, dall'altro, al Consorzio di acquisire qualifiche e competenze in ambito impiantistico rafforzando le proprie capacità commerciali ed operative.

Andamento della gestione nei settori di attività - Settore Tecnologico

Le attività del settore tecnologico sono svolte dal Gruppo attraverso Sinelec S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale).

SINELEC S.p.A.

La Società è attiva nel campo dell'*Information & Communication Technology*: progetta, realizza e gestisce sistemi avanzati per l'elaborazione dei dati riguardanti la mobilità, trasporti ed esazione pedaggi, nonché lo sviluppo e l'implementazione di nuove tecnologie a servizio della sicurezza e della guida assistita dei veicoli. Sinelec opera, inoltre, nel settore della locazione sia di fibre ottiche sia di siti per l'apposizione di apparecchiature trasmissive a società operanti nel settore della telefonia mobile.
Oltre alle attività legate al "core business" della società, rappresentate dai servizi prestati nell'ambito dei sistemi di esazione del pedaggio e degli impianti tecnologici per le società concessionarie del Gruppo, Sinelec già da alcuni anni ha ampliato il proprio raggio d'azione al mercato verso clienti terzi, aggiudicandosi importanti commesse per conto di principali operatori stradali e autostradali in Italia ed all'estero. In particolare, il riferimento è ai progetti "Smart Road" per conto di ANAS sulla A2 (Salerno – Reggio Calabria), A90 (Grande Raccordo Anulare di Roma) e A91 (Roma – Fiumicino) e sulle Autostrade A24-A25, nonché alle attività in corso in Portogallo per le società Lusoponte (sviluppo nuova piattaforma dati) e Ascendi, secondo operatore autostradale lusitano (rinnovo del sistema di esazione pedaggio). A queste si è aggiunta nel corso del 2023 AEDL concessionaria portoghese per la quale è in corso di sviluppo la piattaforma di backoffice operativo per l'elaborazione dei dati di pedaggio. Da segnalare ancora le attività rappresentate dal progetto di sviluppo di un sistema evoluto di controllo e video monitoraggio del traffico per la galleria Mina Zayed ad Abu Dhabi realizzata da Itinera.
Tramite la controllata Sinelec USA, negli Stati Uniti è proseguita la collaborazione con ASTM North America per lo studio dei progetti PPP che vedono coinvolta Sinelec con particolare riferimento alla preparazione delle offerte tecniche relative ai sistemi di esazione. Relativamente all'attività commerciale della controllata statunitense, è continuato il processo di qualifica a ulteriori gare relative a sistemi di esazione sia nel campo dei processi tradizionali basati su varchi canalizzati sia nel campo delle soluzioni innovative di tipo "*Multi Lane Free Flow*", ed anche in relazione al mercato dei sistemi ITS e di gestione e controllo dei mezzi pesanti e del traffico in generale.
In Brasile si è completata la predisposizione di una installazione sperimentale (*Proof of Concept*) per la valutazione della possibilità di impiego della tecnologia di esazione senza barriere (*Multi-Lane Free-Flow*), presso la barriera di Itaquaquecetuba lungo la tratta di pertinenza di Ecopistas, appartenente al Gruppo EcoRodovias, dove è stato attivato il portale con la relativa elettronica ed è in corso la fase di raccolta e analisi dei dati. Sono state effettuate inoltre le necessarie attività preliminari ed è in corso l'installazione di un secondo portale sperimentale nella Concessionaria Ecoponte, in analogia a quanto fatto in Ecopistas, e per la fornitura e installazione di un sistema di pesatura ibrido per i mezzi pesanti, comprendente la soluzione "*weight in motion*" di Sinelec e l'integrazione con la pesa statica già in uso ad EcoRodovias, in 15 diversi siti.

Per quanto riguarda i dati del primo semestre 2023, il volume d'affari evidenzia una crescita di 22 milioni di euro attestandosi su di un importo pari a 65,1 milioni di euro (43,1 milioni di euro nel primo semestre 2022), tale crescita riflette la maggiore produzione realizzata principalmente verso le società del Gruppo.
La crescita del volume d'affari si è riflessa sull'EBITDA del periodo che evidenzia una crescita di 8,5 milioni di euro attestandosi su di un importo pari a 15,5 milioni di euro (7 milioni di euro nel primo semestre 2022).

Al 30 giugno 2023 la società evidenzia disponibilità nette pari a circa 8,5 milioni di euro (13,1 milioni di euro al 31 dicembre 2022). Nel corso del periodo la società ha distribuito dividendi per complessivi 11,8 milioni di euro.

Il "**portafoglio ordini**" al 30 giugno 2023, ammonta a circa 233 milioni di euro (192 milioni di euro al 31 dicembre 2022), di cui oltre il 22% verso soggetti terzi.

Si richiama infine che in data 9 maggio 2023 è stato approvato il progetto di fusione che prevede che Sinelec S.p.A. incorpori Euroimpianti S.p.A..

***

Fattori di rischio ed incertezze

Di seguito sono riportati i principali rischi[1] ed incertezze ai quali la Società risulta esposta:

Rischi relativi alla crisi russo-ucraina

Alla data del presente documento, l'esito e le implicazioni della crisi tra Russia e Ucraina rimangono ancora incerte. Le sanzioni internazionali, unitamente alle contromisure restrittive predisposte dal governo russo, hanno provocato gravi ripercussioni sui prezzi delle materie prime e dei derivati (petrolio, energia, gas, materiali ferrosi, ecc.) e indirettamente sui prezzi dei beni di consumo, creando una spirale inflazionistica che ha portato a un aumento dei tassi di interesse da parte delle Banche centrali finalizzata al contenimento e riduzione dei prezzi. Questi fattori hanno avuto e presumibilmente continueranno ad avere effetti sulle condizioni macroeconomiche di diversi Paesi, tra cui l'Italia e il Brasile, e potrebbero continuare ad alterare il normale andamento dei mercati e, più in generale, le condizioni operative delle imprese.
Come già evidenziato nei precedenti paragrafi, le società del Gruppo che operano nel settore EPC continuano ad affrontare problemi legati all'approvvigionamento dei materiali da costruzione, con inevitabili ritardi nei tempi previsti per il completamento dei lavori che, insieme all'aumento dei prezzi, potrebbero dare luogo a uno sforamento dei costi di commessa.
Per quanto riguarda il settore delle concessioni, si sta registrando un sensibile aumento della spesa per gli investimenti e, in alcuni casi, un ritardo nella loro programmazione ed esecuzione.
Alle difficoltà operative e gestionali ora citate, si aggiunge una maggiore incidenza degli oneri finanziari sul conto economico legato all'aumento del costo del denaro, seppur mitigato in buona parte, nel caso del Gruppo ASTM, dalla composizione del debito stesso (bond a tasso fisso) e dalle misure di copertura del rischio "tasso di interesse" adottate.

Rinnovo e approvazione dei piani economici finanziari delle concessionarie autostradali e nuovo regime tariffario proposto dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti

Per quanto concerne le tematiche relative al rinnovo e all'approvazione dei piani economico finanziari relativi alle concessionarie autostradali ed i relativi riflessi sulle dinamiche tariffarie, si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo *"Quadro regolatorio, rapporti con il concedente e tariffe da pedaggio"*.

[1] Per quanto concerne la gestione dei "rischi finanziari" si rimanda alla sezione "altre informazioni" delle note esplicative del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Concessioni autostradali scadute

Come noto, le società controllate SALT p.A. - Tronco A12, Autostrada dei Fiori S.p.A. - Tronco A10, SATAP S.p.A. - Tronco A21 ed ATIVA S.p.A. stanno gestendo le rispettive concessioni in regime di "*prorogatio*" su richiesta del Concedente.

In tale ambito si ricorda che nel corso del 2019 era stata pubblicata la Delibera CIPE n. 38 che definiva un criterio di regolazione economico-finanziaria del periodo successivo alla scadenza della concessione stabilito unilateralmente dal Concedente; per questo motivo le concessionarie interessate avevano provveduto ad impugnare al TAR sia la Delibera 38 che gli atti conseguenti adottati dal Concedente.

Sul tema meritano rilievo le sentenze n. 1354/21 del TAR Lazio, n. 7478/21 del Consiglio di Stato e n. 1135/22 del TAR Lazio che hanno messo in luce importanti cambiamenti nel quadro giuridico di riferimento confermando (i) la permanenza del rapporto Concedente/Concessionario anche dopo la scadenza della concessione, (ii) l'impossibilità per il Concedente di imporre unilateralmente il regime regolatorio della Delibera 38, (iii) che esistendo una lacuna nella disciplina regolatoria del periodo transitorio si impone "un obbligo di negoziazione tra le parti" secondo principi generali di "buona fede" e che (iv) i ricavi del concessionario non possono essere considerati privi di una giusta causa ed eventualmente ripetibili ex art. 2041 del Codice Civile.

Nel solco di tale quadro giuridico sono pertanto proseguite le interlocuzioni con il Concedente finalizzate (i) alla definizione del quadro regolatorio di riferimento e (ii) alla quantificazione del c.d. "valore di subentro" con particolare riferimento alle concessioni gestite da SALT p.A. - Tronco A12 ed Autostrada dei Fiori S.p.A. - Tronco A10 in quanto, nel contempo, è già stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Società di Progetto Concessioni del Tirreno, individuata quale prossimo gestore a seguito dell'aggiudicazione della gara indetta nel corso del 2019; in tale ambito si evidenzia, inoltre, che la convenzione, nelle more del subentro del nuovo concessionario, è divenuta pienamente efficace a seguito della registrazione da parte della Corte dei Conti.

Nelle more della definizione del quadro regolatorio di riferimento per il periodo successivo alla scadenza, le concessionarie hanno valutato con il supporto dei propri consulenti legali e regolatori i rischi correlati alla gestione del periodo transitorio provvedendo alla loro quantificazione e conseguente rilevazione di specifici fondi relativi al c.d. "rischio concessorio" che, al 30 giugno 2023, risultano complessivamente pari a circa 670,8 milioni di euro, di cui un importo pari a 125,4 milioni di euro stanziato nel presente semestre.

In merito agli accantonamenti effettuati nel corso degli anni dalle concessionarie "scadute", si evidenzia peraltro che, trattandosi di una valutazione fatta dalle singole società con il supporto dei propri consulenti e, con riferimento alle sole concessioni gestite da SALT A12 ed ADF A10, tenendo anche conto delle interlocuzioni di tali concessionarie con il MIT, pur ritenendo la stima adeguata rispetto al rischio in essere, non si può escludere la possibilità di subire oneri addizionali rispetto agli accantonamenti iscritti.

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nelle Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato alla voce *"Fondi per rischi ed oneri".*

Rischio operativo settore EPC

Le principali situazioni di rischio operativo sono legate a specifiche situazioni di contenzioso con alcuni committenti. In considerazione della complessità dei diversi contenziosi, non si può escludere che in futuro si possano manifestare eventi, ad oggi non prevedibili, tali da richiedere modifiche alle valutazioni attualmente effettuate, anche con il supporto dei legali che assistono la Società nei relativi contenziosi.

EcoRodovias Infraestrutura e Logistica S.A.

Con riferimento ai potenziali rischi connessi a inchieste che vedono coinvolte alcune società del Gruppo EcoRodovias, si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo "Altre informazioni" delle Note Esplicative del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Emergenza climatica

Per quanto concerne le tematiche relative all'emergenza climatica ed ai relativi rischi si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo *"Emergenza climatica".*

Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica ("segment information")

Come già evidenziato nel precedente paragrafo "Settori di attività e composizione del Gruppo", i settori principali di attività del Gruppo sono quelli della gestione di reti autostradali in concessione, della progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali nonché della tecnologia applicata alla mobilità dei trasporti; da tutto ciò consegue che le componenti economico-patrimoniali del bilancio consolidato sono essenzialmente ascrivibili a tali tipologie di attività.
Nelle note esplicative del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato , nell'apposito capitolo "Settori operativi", è riportata un'analisi - in conformità all'IFRS 8 - dei risultati per settore di attività.

Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa

Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti

Alla data odierna la Capogruppo detiene n. 10.741.948 azioni proprie (corrispondenti a circa il 14,6% del capitale sociale), di cui direttamente n. 8.571.040 e indirettamente n. 2.170.908 (n. 2.149.408 tramite la controllata SINA S.p.A. e n. 21.500 tramite la controllata ATIVA S.p.A.).

Sedi secondarie

Non esistono sedi secondarie della Società. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire - all'unità locale sita in Tortona (AL), Strada Statale per Novi Ligure 3/13, Località San Guglielmo - la qualifica di "sede amministrativa" della Società.

Rapporti con le imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

I rapporti economici patrimoniali con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente illustrati, per singole voci di riferimento, in un apposito paragrafo delle note esplicative *"Altre informazioni - Informazioni sui rapporti con parti correlate"* del Bilancio semestrale consolidato abbreviato.

L'approvazione delle operazioni con parti correlate poste in essere da ASTM S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di Società Controllate, è disciplinata da una specifica procedura della Società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Con riferimento agli eventi di rilievo avvenuti successivamente al 30 giugno 2023, oltre a quanto evidenziato nei precedenti paragrafi, si evidenzia:

Nuovi finanziamenti e Linee di credito- Italia

- In data 17 luglio 2023 la capogruppo ha sottoscritto una linea di credito per complessivi euro 250 milioni per supportare il piano di investimenti di alcune concessionarie del Gruppo.
- Operazione di finanziamento SITAF *project senior secured* sottoscritto in data 19 luglio 2023 avente ad oggetto (i) la rinegoziazione e modifica dell'operazione di project financing originariamente sottoscritta nel 2013, (ii) la concessione di nuove linee di credito per complessivi euro 245 milioni per supportare il piano di investimenti sulla tratta A32 della concessionaria.
- in data 26 luglio 2023 la capogruppo una linea di credito di *back-up* per complessivi euro 350 milioni.

Adeguamenti tariffe da pedaggio - Brasile

Nel luglio 2023, Ecovias dos Imigrantes ha aumentato la tariffa di pedaggio del 3,94% in base alla variazione dell'inflazione; é stato inoltre autorizzato un aumento di dieci *centavos (0,10 reais)* della tariffa di pedaggio per ogni casello, per un periodo indeterminato, per mitigare lo squilibrio finanziario causato dalla pandemia COVID-19 e il rinvio degli adeguamenti tariffari da luglio 2020 a dicembre 2020.

Nel luglio 2023, Ecopistas ha aumentato la tariffa di pedaggio del 3,94% in base alla variazione dell'inflazione; é stato inoltre autorizzato un aumento del 5,91% sull'adeguamento contrattuale (3,94%) per rimediare, a partire dal 1° luglio 2023, allo squilibrio causato dal mancato trasferimento degli adeguamenti tariffari.

Acquisto azioni Tangenziale Esterna S.p.A.

In data 27 luglio 2023 la capogruppo ha acquistato da CMC di Ravenna Soc. Cooperativa n. 964.164 azioni di Tangenziale Esterna S.p.A. (pari allo 0,207% del capitale sociale) per un controvalore di 0,9 milioni di euro; a seguito di tale acquisto la quota di partecipazione del Gruppo ASTM in Tangenziale Esterna S.p.A. è salita al 24,92% del capitale sociale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Lo scenario macroeconomico che ha caratterizzato il primo semestre 2023 si protrarrà presumibilmente anche nella seconda parte dell'esercizio: le tensioni geopolitiche correlate al conflitto russo-ucraino, gli elevati costi delle materie prime, dei materiali, dell'energia e delle commodity in genere, l'innalzamento dei tassi di interesse ad opera delle Banche Centrali volto a frenare la spirale inflazionistica, continueranno a gravare sull'attività delle imprese.

Gli obiettivi del Gruppo si inseriscono pertanto in un contesto di mercato ancora difficile ed incerto; ciononostante, per quanto concerne il **settore autostradale,** i segnali positivi manifestatisi nel corso del precedente esercizio sono stati confermati dai dati dei primi sei mesi del corrente esercizio; la costante ripresa del traffico autostradale registrata sia in Italia sia all'estero ha consentito alle società concessionarie del Gruppo di ritornare ai volumi di traffico antecedenti alla pandemia da Covid-19 e superarli, portando un contributo fondamentale all'incremento dei ricavi da pedaggio. Ci si aspetta inoltre che i risultati del settore nella seconda parte dell'anno beneficeranno dei maggiori ricavi rivenienti dalle nuove tratte gestite dalle concessionarie brasiliane EcoRioMinas, Ecovias do Araguaia ed EcoNoroeste, il cui pedaggiamento è iniziato negli ultimi mesi del 2022 e nei primi mesi del corrente esercizio.
Come già riportato in precedenti paragrafi, si evidenzia che quasi tutte le società italiane del Gruppo operanti nel settore, sono ancora in attesa del completamento del processo quinquennale di aggiornamento dei piani economico finanziari e, per quanto concerne le concessioni scadute, dell'assegnazione e/o del passaggio delle tratte al nuovo concessionario.
Sempre con riferimento al settore autostradale e delle concessioni, si ricorda che il Gruppo continua a seguire un percorso di sviluppo basato, sul consolidamento della posizione in Italia, sull'allargamento del perimetro nelle aree di interesse e sul continuo efficientamento delle strutture esistenti.

In ambito **EPC** prosegue la strategia di supporto al settore delle concessioni del Gruppo (sia in Italia che all'estero) e di consolidamento del ruolo svolto sul mercato nazionale, grazie alle competenze manageriale e tecnico-ingegneristico di cui dispongono la controllata Itinera S.p.A. (secondo operatore in Italia per volume d'affari) e le altre società del Gruppo operanti nel settore. Le partnership – il Consorzio Eteria - sottoscritte da Itinera e dalle sue controllate con operatori finanziariamente solidi e con importanti referenze operative e tecniche rappresentano una componente rilevante nella strategia di sviluppo del settore EPC in Itala ed all'estero. L'attività all'estero vedrà, oltre all'ultimazione dei progetti in portafoglio, la focalizzazione in aree geografiche e paesi dove la presenza del Gruppo risulta consolidata.

Nel **settore tecnologico** parallelamente al rafforzamento del *core business* prosegue l'obiettivo di diversificazione dei mercati e di sviluppo di progetti innovativi e di nuove tecnologie. La prospettata fusione di Euroimpianti S.p.A. in Sinelec S.p.A. consentirà una semplificazione della struttura operativa del Gruppo attraverso il consolidamento del settore "Technology", facente capo a Sinelec, e che, post-fusione, ricomprenderà anche le attività svolte in ambito MEP ("Mechanical, Electrical, Plumbing", i.e. impianti meccanici, elettrici ed idraulici) da Euroimpianti. Tale operazione porterà innanzitutto ad una crescita dimensionale della società incorporante, che si porrà ai primi posti del ranking di settore; il consolidamento del ruolo svolto nel mercato di riferimento e l'ampliamento delle attività al mercato impiantistico, business complementare a quello tecnologico, permetteranno di consolidare l'immagine della società come player in grado di operare sia come fornitore di soluzioni tecnologiche innovative e sostenibili, sia come integratore di sistema, a partire dalle competenze consolidate in ambito ITS e *Tolling* attraverso lo sviluppo del portafoglio prodotti, aumentando la focalizzazione sulle tematiche *Smart Roads* e *Smart Infrastructures* e sulle nuove tecnologie di esazione senza barriere.

In un'ottica di crescente attenzione ai temi della **sostenibilità** e di efficientamento dei processi produttivi si ricorda che in data 1° febbraio 2023 è stata costituita, unitamente ad un partner di consolidata esperienza nel settore, la società Sinelec Energy S.p.A. (85% quota Gruppo), la cui attività consiste principalmente nello studio, organizzazione e realizzazione di servizi di ingegneria nel settore energetico, con particolare attenzione alle fonti rinnovabili, e nell'attività di costruzione, manutenzione e gestione di impianti in tale settore. Il principale obiettivo della società è quello di individuare, nell'ambito del Gruppo, le possibili integrazioni tra l'attività caratteristica svolta dalle concessionarie autostradali e le fonti rinnovabili, al fine di presentare uno schema innovativo di efficientamento della rete autostradale che preveda, in primis, attraverso la realizzazione di impianti fotovoltaici lungo le tratte gestite, l'aumento della quota di produzione di energia destinata all'autoconsumo con riferimento sia all'esercizio delle tratte autostradali sia ai servizi accessori forniti all'utenza (aree di servizio, aree di sosta attrezzate, etc.). Parallelamente verrà avviata la valutazione di analoghe iniziative anche per gli altri settori di business e geografie del Gruppo, in una visione strategica complessiva

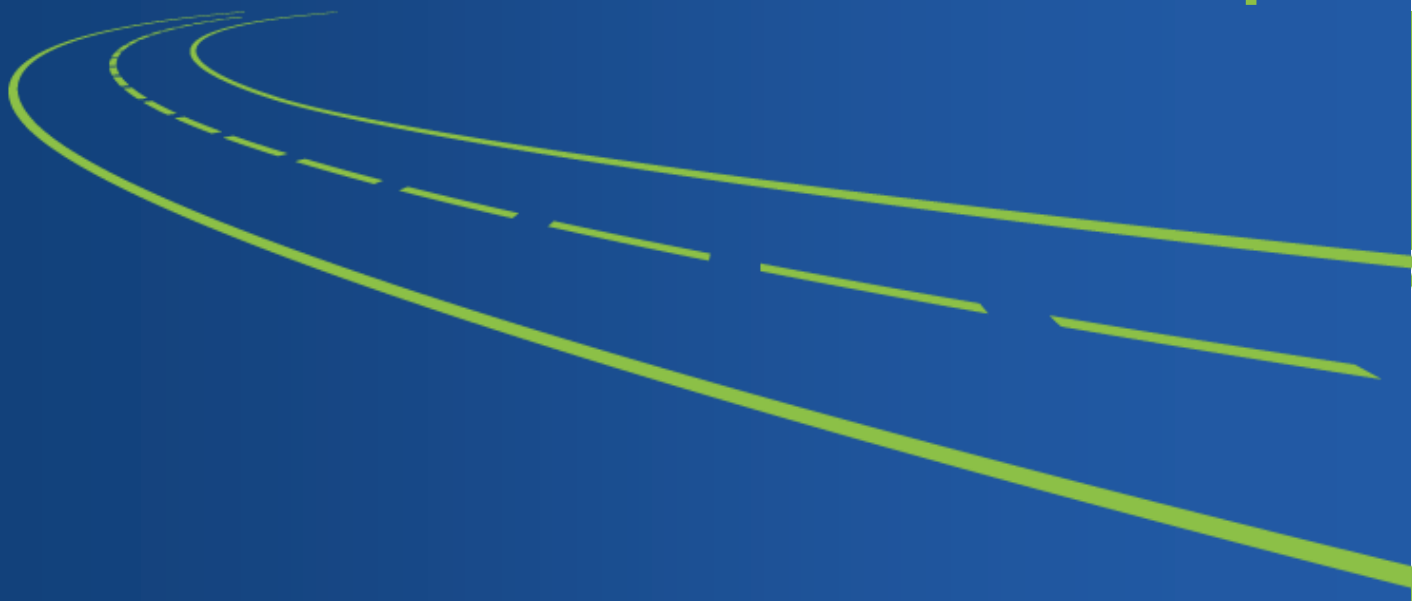
che contemperi obiettivi di crescita sostenibile del Gruppo, contribuzione ai temi ambientali ed energetici ed efficientamento dei costi operativi.

L'avvio delle fasi realizzative del primo progetto in tale ambito, relativo ad un primo lotto sulla tratta autostradale A4 Torino-Milano, è previsto per i primi mesi del 2024 una volta ultimati gli iter autorizzativi da parte del MIT e degli Enti Territoriali.

Tortona, 2 agosto 2023

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Avv. Angelino Alfano)

4. Bilancio consolidato semestrale abbreviato



Prospetti contabili consolidati

Stato patrimoniale consolidato

(importi in migliaia di euro)	Nota	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Attività			
Attività non correnti			
Attività immateriali	1		
avviamento		202.500	196.259
altre attività immateriali		20.058	18.609
concessioni - beni gratuitamente reversibili		9.413.998	8.635.055
Totale attività immateriali		**9.636.556**	**8.849.923**
Immobilizzazioni materiali	2		
immobili, impianti, macchinari ed altri beni		226.807	220.723
diritti d'uso		89.494	90.165
Totale immobilizzazioni materiali		**316.301**	**310.888**
Attività finanziarie non correnti	3		
partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		202.152	208.131
altre partecipazioni		33.486	32.768
strumenti derivati con *fair value* positivo non correnti		27.311	30.210
altre attività finanziarie non correnti		1.943.104	1.718.074
Totale attività finanziarie non correnti		**2.206.053**	**1.989.183**
Attività fiscali differite	4	525.509	468.046
Totale attività non correnti		**12.684.419**	**11.618.040**
Attività correnti			
Rimanenze e attività contrattuali	5	451.070	403.335
Crediti commerciali	6	383.175	398.855
Attività fiscali correnti	7	108.254	53.971
Altri crediti	8	251.408	208.810
Strumenti derivati con *fair value* positivo correnti		-	-
Attività finanziarie correnti	9	1.160.721	1.060.551
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	1.448.530	1.348.219
Attività destinate alla vendita e attività operative cessate		-	-
Totale attività correnti		**3.803.158**	**3.473.741**
Totale attività		**16.487.577**	**15.091.781**
Patrimonio netto e passività			
Patrimonio netto	11		
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo			
capitale sociale		31.417	31.417
riserve ed utili		1.053.265	894.514
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		**1.084.682**	**925.931**
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi		1.452.470	1.398.242
Totale patrimonio netto		**2.537.152**	**2.324.173**
Passività			
Passività non correnti			
Fondi per rischi ed oneri	12	999.050	900.615
Benefici per dipendenti	13	39.850	41.049
Debiti commerciali	14	383	370
Altri debiti e passività contrattuali	15	1.461.957	1.440.587
Debiti verso banche	16	1.812.776	1.659.994
Strumenti derivati con *fair value* negativo non correnti	17	-	41
Altri debiti finanziari	18	5.513.011	5.379.448
Passività fiscali differite	19	736.186	707.890
Totale passività non correnti		**10.563.213**	**10.129.994**
Passività correnti			
Debiti commerciali	20	807.617	821.619
Altri debiti e passività contrattuali	21	695.707	650.363
Debiti verso banche	22	427.949	578.487
Strumenti derivati con *fair value* negativo correnti	23	23	-
Altri debiti finanziari	24	1.286.669	483.451
Passività fiscali correnti	25	169.247	103.694
Passività connesse ad attività destinate alla vendita e attività operative cessate		-	-
Totale passività correnti		**3.387.212**	**2.637.614**
Totale passività		**13.950.425**	**12.767.608**
Totale patrimonio netto e passività		**16.487.577**	**15.091.781**

Conto economico consolidato

(importi in migliaia di euro)	Nota	I semestre 2023	I semestre 2022 riesposto [1]
Ricavi	26		
settore autostradale – gestione operativa	26.1	1.236.404	1.025.359
settore autostradale – progettazione e costruzione	26.2	631.749	532.816
settore EPC	26.3	530.611	462.062
settore EPC – progettazione e costruzione	26.4	47.390	-
settore tecnologico	26.5	17.294	18.814
altri	26.6	114.758	112.837
Totale Ricavi		**2.578.206**	**2.151.888**
Costi per il personale	27	(336.212)	(321.264)
Costi per servizi	28	(965.903)	(1.050.879)
Costi per materie prime e materiali	29	(188.108)	(151.292)
Altri Costi	30	(211.196)	(180.013)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	31	717	542
Ammortamenti e svalutazioni	32	(291.392)	(248.053)
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	33	(2.674)	(3.844)
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	34	(128.516)	(112.787)
Proventi finanziari:	35		
da partecipazioni non consolidate		427	432
altri		61.332	55.424
Oneri finanziari:	36		
interessi passivi		(234.795)	(184.920)
altri		(18.910)	(13.869)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	37	(4.114)	(4.209)
Utile (perdita) al lordo delle imposte delle attività continuative (Continuing Operations)		**258.862**	**(62.844)**
Imposte	38		
Imposte correnti		(154.847)	(106.147)
Imposte differite		54.284	64.634
Utile (perdita) del periodo delle attività continuative (Continuing Operations)		**158.299**	**(104.357)**
Utile (perdita) delle "attività destinate alla vendita" al netto delle imposte (Discontinued Operations)		-	-
-Utile (perdita) del periodo		**158.299**	**(104.357)**
di cui:			
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi (Continuing Operations)		24.209	6.137
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo (Continuing Operations)		**134.090**	**(110.494)**
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi (Discontinued Operations)		-	-
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo (Discontinued Operations)		**-**	**-**

Conto economico complessivo consolidato

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2023	I semestre 2022 riesposto [1]
Utile (perdita) del periodo (a)	**158.299**	**(104.357)**
Utili (perdite) attuariali per benefici a dipendenti	-	-
Quota di altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-
Utili (perdite) imputati alla "riserva da valutazione al *fair value*"	1.222	(1.517)
Plusvalenze/(minusvalenza) da cessione partecipazioni ai sensi dell'IFRS 9	-	(271)
Altri	-	-
Effetti fiscali	(166)	130
Utili (perdite) che non saranno successivamente riclassificate a Conto Economico (b)	**1.056**	**(1.658)**
Utili (perdite) imputati alla "riserva da *cash flow hedge*"	(3.565)	50.488
Utili (perdite) imputati alla "*riserva differenze cambi*"	93.611	139.619
Quota di altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-
Altri	-	-
Effetti fiscali	794	(9.526)
Utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni (c)	**90.840**	**180.581**
Risultato economico complessivo (a) + (b) + (c)	**250.195**	**74.566**
di cui:		
quota di pertinenza di Terzi (*Continuing Operations*)	68.694	51.617
quota di pertinenza del Gruppo (*Continuing Operations*)	**181.501**	**22.949**
quota di pertinenza di Terzi (*Discontinued Operations*)	-	-
quota di pertinenza del Gruppo (*Discontinued Operations*)	-	-

[1] I dati comparativi del periodo precedente, così come descritto nelle Note esplicative, sono stati riesposti ad esito del processo di *Purchase Price Allocation* dell'operazione di acquisizione del controllo di EcoRodovias Infraestrutura e Logistica S.A. avvenuto in sede di predisposizione del bilancio 2022.

Rendiconto finanziario consolidato

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2023	I semestre 2022 riesposto [1]
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	**1.348.219**	**1.343.680**
Variazione area di consolidamento	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali "rettificate" (a)	**1.348.219**	**1.343.680**
Utile (perdita)	**158.299**	**(104.357)**
Rettifiche		
Ammortamenti e svalutazioni	291.392	248.053
Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	2.674	3.844
Adeguamento fondo benefici dipendenti	1.079	1.145
Accantonamenti per rischi	136.516	240.503
(Utile) perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto (al netto dei dividendi incassati)	6.159	5.148
Altri oneri/(proventi) non monetari	39.119	47.971
Capitalizzazione di oneri finanziari	(46.218)	(45.025)
Cash Flow Operativo (I)	*589.020*	*397.282*
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(24.740)	(64.769)
Variazione capitale circolante netto		
Rimanenze e attività contrattuali	*(56.333)*	*(11.325)*
Crediti commerciali	*18.347*	*(45.216)*
Attività fiscali correnti	*(53.129)*	*(43.984)*
Altri crediti	*(41.492)*	*(41.048)*
Debiti commerciali	*(16.934)*	*45.601*
Altri debiti e passività contrattuali	*(38.937)*	*62.630*
Passività fiscali correnti	*64.104*	*(637)*
Altre variazioni generate dall'attività operativa	(51.023)	(2.205)
Variazione CCN ed altre variazioni (II)	*(200.137)*	*(100.953)*
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (I+II) **(b)**	**388.883**	**296.329**
Investimenti beni reversibili	(915.772)	(527.121)
Disinvestimenti di beni reversibili	-	-
Contributi relativi a beni reversibili	1.538	-
Investimenti netti in beni reversibili (III)	*(914.234)*	*(527.121)*
Investimenti netti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	(46.775)	(41.401)
Investimenti netti in attività immateriali	(4.781)	(1.586)
Disinvestimenti netti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	2.399	4.634
Disinvestimenti netti in attività immateriali	503	684
Investimenti netti in attività immateriali e materiali (IV)	*(48.654)*	*(37.669)*
(Investimenti) / Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti - partecipazioni	1.034	4.909
(Investimenti) / Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti	(58.809)	26.421
Investimenti netti in attività finanziarie non correnti (V)	*(57.775)*	*31.330*
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento *(III+IV+V)* **(c)**	**(1.020.663)**	**(533.460)**
Variazione netta dei debiti verso banche	(26.853)	(11.013)
Variazione degli altri debiti finanziari	846.958	199.496
(Investimenti)/Disinvestimenti in attività finanziarie	(61.988)	(32.436)
Variazioni del patrimonio netto di pertinenza di Terzi	(1.970)	(8.935)
(Acquisto)/Vendita azioni proprie	-	-
Variazioni del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	(1.422)	(4.118)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti dalla Capogruppo	(29.080)	-
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti da Società Controllate a Terzi Azionisti	(8.470)	(6.080)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	**717.175**	**136.914**
Delta cambi sulla cassa iniziale (e)	14.916	64.260
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d+e)	**1.448.530**	**1.307.723**

Informazioni aggiuntive al Rendiconto finanziario consolidato

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2023	I semestre 2022
Imposte pagate nel periodo	82.637	153.191
Oneri finanziari pagati nel periodo	218.213	152.260

[1] I dati comparativi del periodo precedente, così come descritto nelle Note esplicative, sono stati riesposti ad esito del processo di *Purchase Price Allocation* dell'operazione di acquisizione del controllo di EcoRodovias Infraestrutura e Logistica S.A. avvenuto in sede di predisposizione del bilancio 2022.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	Totale Patrimonio netto
1 gennaio riesposto 2022 (*)	**31.417**	**14.051**	**173.579**	**548.060**	**767.107**	**1.283.241**	**2.050.348**
Allocazione risultato	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	(2.818)	(2.818)	(4.810)	(7.628)
Acquisto/cessione azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizione di *minorities* e altre variazioni	-	-	296	2.214	2.510	(11.052)	(8.542)
Risultato complessivo	-	-	120.158	38.974	159.132	130.863	289.995
31 dicembre 2022	**31.417**	**14.051**	**294.033**	**586.430**	**925.931**	**1.398.242**	**2.324.173**
1° gennaio 2023	**31.417**	**14.051**	**294.033**	**586.430**	**925.931**	**1.398.242**	**2.324.173**
Allocazione risultato	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	(29.080)	(29.080)	(8.470)	(37.550)
Acquisto/cessione azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizione di *minorities* e altre variazioni	-	-	1.228	5.102	6.330	(5.996)	334
Risultato complessivo	-	-	47.411	134.090	181.501	68.694	250.195
30 giugno 2023	**31.417**	**14.051**	**342.672**	**696.542**	**1.084.682**	**1.452.470**	**2.537.152**

(*) I dati comparativi del periodo precedente, così come descritto nelle Note esplicative, sono stati riesposti ad esito del processo di *Purchase Price Allocation* dell'operazione di acquisizione del controllo di EcoRodovias Infraestrutura e Logistica S.A. avvenuto in sede di predisposizione del bilancio 2022.

Principi di consolidamento, criteri di valutazione e note esplicative

Informazioni generali

La ASTM S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Torino. La sede legale è in Corso Regina Margherita 165 – Torino (Italia). Ai sensi dello Statuto la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2070.

La ASTM S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Nuova Argo Finanziaria S.p.A., la controllante ultima è Aurelia S.r.l..

La ASTM S.p.A. opera in qualità di holding industriale ed attraverso le proprie controllate principalmente nella gestione di reti autostradali in concessione, nel settore della progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali, nonché della tecnologia applicata alla mobilità dei trasporti. Le principali attività della società e delle sue controllate sono indicate nella sezione descrittiva della Relazione sulla Gestione.

I prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del programma Euro Medium Term Notes (EMTN) della Società sono negoziati presso Euronext Dublin, il mercato regolamentato gestito da Irish Stock Exchange plc. ASTM si qualifica quale emittente di valori mobiliari ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato di uno Stato membro dell'Unione Europea, ASTM risulta pertanto un Ente di Interesse Pubblico ai sensi della vigente normativa.

La relazione finanziaria semestrale è presentata in euro, che è la moneta corrente nella economia nella quale il Gruppo opera principalmente.

Si segnala che ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 ed in conformità al paragrafo 46 dello IAS 1, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in migliaia di euro.

La relazione finanziaria semestrale del Gruppo ASTM è stata esaminata ed approvata, dal Consiglio di Amministrazione della ASTM S.p.A., in data 2 agosto 2023.

Criteri di redazione e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che il Gruppo ASTM continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile e comunque in un orizzonte temporale superiore ai 12 mesi.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto – sulla base di quanto definito dall'art. 3, comma 1 del Decreto Legislativo 28/2/2005, n. 38 - secondo i **principi contabili internazionali IFRS** emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC"). Anche i dati comparativi riferiti all'esercizio precedente risultano conformi ai citati standard contabili.

Il bilancio consolidato abbreviato è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi", e non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, al quale si rimanda per maggiori dettagli.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto e dalle presenti note esplicative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio". Lo stato patrimoniale è presentato in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il "metodo indiretto".

Principi e area di consolidamento

Principi di consolidamento

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende, oltre al bilancio semestrale della capogruppo - ASTM S.p.A., i *reporting package* predisposti da ciascuna società controllata alla data di rendicontazione in conformità agli IFRS adottati dal Gruppo. Il controllo sussiste quando la capogruppo ha il potere di dirigere le attività rilevanti della società ed è esposta alla variabilità dei risultati. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con decorrenza dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento nel quale tale controllo cessa di esistere.

Gli accordi a controllo congiunto si possono classificare tra (i) "partecipazioni in *joint venture*" se il Gruppo vanta diritti sulle attività nette dell'accordo come, ad esempio, nel caso di società con personalità giuridica propria, o (ii) "attività a controllo congiunto" se il Gruppo ha diritti sulle attività e obblighi sulle passività relative all'accordo. Il controllo congiunto è la condivisione, su base contrattuale, del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo. Nella classificazione degli accordi del Gruppo ASTM ci si è basati sull'analisi dei diritti e degli obblighi degli stessi. In particolare, negli attuali accordi sottoscritti il Gruppo ASTM detiene diritti sulle attività nette dell'accordo stesso classificati sia come "partecipazioni in *joint venture*" (contabilizzate con il "metodo del patrimonio netto") sia come "*Joint Operation*" (rilevando nel bilancio d'esercizio della detenente la quota di pertinenza di diritti e obblighi).

Le società sulle quali si esercita un'"influenza notevole" sono state valutate con il "metodo del patrimonio netto". L'influenza notevole è intesa come il potere di partecipare alla determinazione delle scelte finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto. L'influenza notevole è presunta quando il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto.

Nel successivo paragrafo "Area di consolidamento" è riportato il dettaglio delle partecipazioni consolidate e delle variazioni intervenute nella stessa.

***

Consolidamento con il "metodo integrale"

Il consolidamento con il "metodo integrale" consiste, in sintesi, nell'assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata "Patrimonio Netto di pertinenza di Terzi", la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali rettifiche di consolidamento attuate sono le seguenti:

1. Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni consolidate con il metodo integrale e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta, qualora ne sussistano i presupposti, nella voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, è imputata nel conto economico (vedi paragrafo "aggregazioni aziendali e avviamento").

   Il maggiore/minore prezzo pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, derivante dall'acquisizione di ulteriori quote di società controllate, è portato a riduzione/incremento del patrimonio netto.

   Le acquisizioni di partecipazioni di controllo che intervengono nell'ambito del medesimo Gruppo di appartenenza (i.e. *"business combinations under common control"*) sono contabilizzate in continuità di valori (vedi paragrafo "aggregazioni aziendali e avviamento").
2. Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati, se significativi, gli utili e le perdite conseguenti ad

operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico, con la sola eccezione di quelli relativi all'attività di progettazione e costruzione dei beni gratuitamente devolvibili che – come successivamente descritto – in conformità all'IFRIC 12 sono iscritti al "*fair value*". Non vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante attività.

3. Storno dei dividendi incassati da società consolidate.

Valutazione delle partecipazioni con il "metodo del patrimonio netto"

Le partecipazioni sono inizialmente rilevate al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota, di pertinenza della partecipante, degli utili e delle perdite della partecipata realizzati successivamente alla data di acquisizione. Eventuali avviamenti inclusi nel valore della partecipazione sono soggetti ad "*impairment test*". Il costo di acquisizione è attribuito al pro-quota del *fair value* delle attività e passività identificabili delle società collegate o *joint ventures*, e per differenza, ad avviamento. La quota dei risultati d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest'ultima ad eccezione degli effetti provenienti dalle variazioni del conto economico complessivo della partecipata, diverse dalle operazioni con gli azionisti, che sono riflessi direttamente nel conto economico complessivo del Gruppo. In caso di eventuali perdite eccedenti il valore di carico delle partecipazioni, l'eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti della partecipata o comunque a coprirne le perdite.

I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

Area di consolidamento

Di seguito è riportato l'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento.

Società capogruppo

Denominazione	Sede Legale
ASTM S.p.A.	10144 Torino - Corso Regina Margherita, 165

Società controllate – consolidate con il "metodo integrale"

Denominazione	Sede legale		Capitale sociale	% mediate	% di gruppo [1]
Igli do Brasil Participacoes Ltda	Sao Paolo (Brasil) - Rua Gomes de Carvalho n. 1510	*Reais*	1.901.913.422	100,00	100,00
Igli S.p.A.	15057 Tortona (AL) – Corso Romita, 10		37.130.000	100,00	100,00
ASTM North America Inc.	421 East Route 59 Nanuet, NY 10954	*Usd*	19.000.000	100,00	100,00
SINA S.p.A.	20135 Milano - Viale Isonzio, 14/1		10.140.625	100,00	100,00
Elevated Accessibility Enhancements Holding Company, LLC	421 East Route 59 Nanuet, NY 10954		-	100,00	100,00
Elevated Accessibility Enhancements Operating Company, LLC	421 East Route 59 Nanuet, NY 10954		-	100,00	100,00
Autostrada Albenga-Geressio-Ceva S.p.A.	12100 Cuneo - Corso Giolitti 17		600.000	99,87	100,00[2]
SATAP S.p.A.	10144 Torino - Via Bonzanigo, 22		158.400.000	99,87	99,87
Crispi S.c.a r.l. con socio unico in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	99,17	100,00
CRZ01 S.c.ar.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	99,17	100,00
ITINERA S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Via Balustra 15		232.834.000	99,17	100,00
Itinera USA CORP	Camden (Delaware) - 2140 Duport Highway Street	*Usd*	75.100.000	99,17	100,00
Marcallo S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		50.000	99,17	100,00
SEA Segnaletica Stradale S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Regione Ratto		500.000	99,17	100,00
Sinergie S.c.a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	99,17	100,00
Società Attività Marittime S.p.A. in liquidazione (SAM S.p.A. in liquidazione)	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		500.000	99,17	100,00
Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		120.000.000	99,17	100,00
Urbantech S.r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		130.907	99,17	100,00
Argo Costruzioni Infrastrutture S.c.p.a.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		130.000	99,17	100,00
Tubosider S.p.A.	12066 Monticello d'Alba (CN) - s.s. 231 8/A		10.000.000	99,17	100,00
Storstroem Bridge JV I/S	4760 Vordingborg (Denmark) - Brovejen 16		-	99,16	99,99
Torre di Isola S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	99,07	99,90
Itinera Construcoes LTDA	Sao Paulo (Brasil) - Vila Nova Conceicao - Rue Doutor Eduardo De Souza Aranha	*Reais*	1.000.000	99,04	100,00
Cornigliano 2009 S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	98,97	99,80
Euroimpianti S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		5.000.000	97,89	100,00
Sinelec S.p.A.	15057 Tortona (AL) - S.P. 211 della Lomellina 3/13 Loc. San Guglielmo		7.383.435	97,89	100,00
Sinelec USA Inc	New York, NY 10022 (USA) - 509 Madison Avenue, Suite 1510	*Usd*	50.000	97,89	100,00
ECS MEP Contractor I/S	Industriparken 44A, 1st floor, 2750 Ballerup, Denmark		-	97,88	99,99
Smart Road dei Parchi S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	97,63	99,74
Lambro S.c.a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		200.000	96,40	97,21
Agognate S.c.a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Privata Ansaldi, 8		10.000	96,10	96,90
Biandrate S.c.a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Privata Ansaldi, 8		10.000	96,10	96,90
Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - S.P. 211 della Lomellina 3/13 Loc. San Guglielmo		22.680.725	95,23	100,00
Logistica Tirrenica S.p.A.	55041 Lido di Camaiore (LU) - Via Don E. Tazzoli, 9		12.000.000	95,23	100,00
Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	55041 Lido di Camaiore (LU) - Via Don E. Tazzoli 9		160.300.938	95,23	95,23
Taranto Logistica S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		13.000.000	95,21	96,00
SINTEC Scarl	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	85,85	100,00
Sinelec Energy S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		50.000	83,20	85,00
Diga Alto Cedrino S.c. a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Via Balustra, 15		50.000	79,34	80,00
Halmar International LLC	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	*Usd*	79.780.000	79,34	80,00
Halmar International Trucking Inc	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA		-	79,34	100,00
Halmar Transportation System Llc	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA		-	79,34	100,00
HIC Insurance Company Inc.	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	*Usd*	200.000	79,34	100,00
MAZZE' S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	79,34	80,00
Atlantic Coast Foundations Llc	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	*Usd*	987.341	79,34	100,00
Lanzo S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	74,38	75,00
A.T.I.V.A. S.p.A. - Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta	10156 Torino - Strada della Cebrosa, 86		44.931.250	72,34	72,34
Autostrada dei Fiori S.p.A.	18100 Imperia - Via della Repubblica 46		325.000.000	69,61	73,00
Società Autostrade Valdostane S.A.V. - S.p.A.	11024 Chatillon (AO) - Strada Barat 13		24.000.000	69,56	71,28
Musinet Engineering S.p.A.	10149 Torino - Corso Svizzera, 185		520.000	67,79	100,00
RO.S.S. - Road Safety Services S.r.l.	10059 Susa (TO) - Via San Giuliano 2/A		100.000	67,79	100,00
Sitalfa S.p.A.	10050 Bruzolo (TO) - Via Lago, 11		520.000	67,79	100,00
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A. - S.I.T.A.F. S.p.A.	10059 Susa (TO) - Fraz. San Giuliano 2		65.016.000	67,79	68,09
Tecnositaf S.p.A. in liquidazione	10149 Torino - Corso Svizzera, 185		520.000	67,79	100,00
Tecnositaf L.L.C.	Mosca, Russia - Presnenskaya Naberezhnaja 6 Bld.2 12 Floor Office n. 8	*Rub*	300.000	67,72	99,90
Si.Co.Gen. S.r.l.	10156 Torino - Strada della Cebrosa 86		260.000	65,51	85,00
Safe Roads S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	64,45	65,84
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	187 Roma - VIA XX Settembre 98/E		200.000.000	61,90	65,00
CERVIT Impianti Tecnologici Consortile a Responsabilità Limitata (C.I.T. S.c. a r.l.)	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	60,49	61,79
Consorzio Sintec	20135 Milano - Viale Isonzio, 14/1		20.000	60,00	60,00
Sinprosys S.c.a r.l.	20135 Milano - Viale Isonzo 14/1		10.000	60,00	60,00
S.G.C. S.c.ar.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	59,50	60,00
Roma Sud Scarl in liquidazione	14100 Asti - Corso Torino, 236		10.000	54,64	55,10
Edilrovaccio 2 S.r.l. in liquidazione	10143 Torino – Via Michele Schina 5		45.900	53,53	60,00

Denominazione	Sede legale		Capitale sociale	% mediate	% di gruppo [1]
Concessionária de Rodovias Noroeste Paulista S.A.	Rodovia dos Imigrantes, KM 28,5 Sala 04, São Bernardo do Campo/SP – CEP 09845-000	*Reais*	58.056.761	51,93	100,00
Anish Empreendimentos e Participacoes Ltda	Brasil - Rua Gomes de Carvalho, 1510, Conjunto 32 - Vila Olímpia - São Paulo - SP - CEP 04547-005	*Reais*	88.037.720	51,93	100,00
Argovias Administracao e Participacoes S.A.	Brasil - Rua Jaime Ribeiro da Luz, 971 Sala 32 - Santa Monica - Uberlândia - MG - CEP 38408-188	*Reais*	801.249.730	51,93	100,00
Concessionaria das Rodovias Ayrton Senna e Carvalho Pinto S.A. - Ecopistas	Brasil - Rodovia Ayrton Senna Km 32 Pista Oeste - Rio Abaixo - Itaquaquecetuba - CEP 08578-010	*Reais*	687.664.883	51,93	100,00
Ecoriominas Concessionaria de Rodovias S.A.	Brasil - Avenida Rio Branco, 110 - Sala 901 - Centro - Rio de Janeiro - RJ - CEP 20040-001	*Reais*	441.281.731	51,93	100,00
CECM Concessões S.A.	Brasil - Rua Paraguai, 605 – Centro – Cascavel – PR – CEP 85805-017	*Reais*	3.641.028	51,93	100,00
Concessionaria Ecovias do Cerrado S.A.	Brasil - Rua Sintra, 50 Sala 01 - Granja Marileuza - Uberlândia - MG - CEP 38406-643	*Reais*	622.406.625	51,93	100,00
Concessionaria Ecovias dos Imigrantes S.A.	Brasil - Rodovia dos Imigrantes SP 160 Km 28,5 - Jardim Represa - São Bernardo do Campo - SP - CEP 09845-000	*Reais*	302.547.397	51,93	100,00
Concessionaria Ponte Rio-Niteroi SA - Ecoponte	Brasil - Rua Mário Neves, 1 - Ilha da Conceição - Niterói - RJ - CEP 24050-290	*Reais*	147.367.960	51,93	100,00
Eco050 – Concessionária de Rodovias S.A.	Brasil - Rua Sintra, 50 - Granja Marileusa - Uberlândia - MG - CEP 38406-643	*Reais*	726.000.000	51,93	100,00
ECO101 Concessionaria de Rodovias S.A.	Brasil - Avenida Coronel Nunes BR 101 Km 264 - Laranjeiras - Serra - ES - CEP 29160-000	*Reais*	1.237.000.100	51,93	100,00
Eco135 Concessioanria de Rodovias S.A.	Brasil - Avenida Bias Fortes, 2007 - Tibira - Curvelo - MG - CEP 35790-000	*Reais*	206.923.987	51,93	100,00
Ecopatio Logistica Cubatao Ltda	Brasil - Rodovia Cônego Domenico Rangoni, km 263, s/n - Parque Industrial - Cubatão - SP - CEP 11573-000	*Reais*	147.786.666	51,93	100,00
Ecoporto Santos S.A.	Brasil - Avenida Engenheio Antonio Alves Freire, s/n - Cais do Saboo Ponto 4 - Saboó - Santos - SP - CEP 11013-000	*Reais*	1.089.613.933	51,93	100,00
Ecorodovias Concessoes e Serviços S.A.	Brasil - Rodovia dos Imigrantes SP 160 Km 28,5 1º e 2 º andares- Jardim Represa - São Bernardo do Campo - SP - CEP 09845-000	*Reais*	2.086.714.537	51,93	100,00
EcoRodovias Infraestrutura e Logística S.A.	Brasil - Sau Paulo - Rua Gomes de Carvalho, 1510 31/32 Villa Olimpia	*Reais*	2.054.305.390	51,93	51,93
EIL 01 Participações S.A.	Brasil - Rua Gomes de Carvalho, 1510, Conjunto 31 - Vila Olímpia - São Paulo - SP - CEP 04547-005	*Reais*	1.099	51,93	100,00
EIL 04 S.A.	Brasil Rua Gomes de Carvalho, 1510, Conjuntos 31/32, Sala 02 - Vila Olímpia - São Paulo - SP - CEP 04547-005	*Reais*	2.999	51,93	100,00
EIL05 S.A.	Brasil - Rua Gomes de Carvalho, 1510 – CONJ 31 sala 05 – Vila Olímpia, São Paulo/SP – CEP 04547-005	*Reais*	1.000	51,93	100,00
EIL06 S.A.	Brasil - Rua Gomes de Carvalho, 1510 – CONJ 31 sala 06 – Vila Olímpia, São Paulo/SP – CEP 04547-005	*Reais*	1.000	51,93	100,00
ELG 01 Participaçoes Ltda	Rua Gomes de Carvalho, 1510 - 3º Andar - Vila Olímpia - São Paulo - SP - CEP 04547-005	*Reais*	90.003.520	51,93	100,00
Empresa Concessionaria de Rodovias do Sul SA - Ecosul	Brasil - Rodovia BR 116 Km 511 - Retiro - Pelotas - RS - CEP 96070-560	*Reais*	17.755.000	51,93	100,00
Paquetà Participacoes Ltda	Brasil - Rua Gomes de Carvalho, 1.510, Conjunto 32, Vila Olímpia, São Paulo – São Paulo – CEP 04547-005	*Reais*	13.600.489	51,93	100,00
RDC Concessões S.A.	Brasil - Rua Paraguai, 605 – Sala 4 – Centro – Cascavel – PR – CEP 85805-017	*Reais*	9.468.261	51,93	100,00
Termares - Terminais Maritimos Especializados Ltda	Brasil - Cais do Saboó, s/n, Ponto 1 - Saboó - Santos - SP - CEP 11085-901	*Reais*	44.698.068	51,93	100,00
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	15057 Tortona (AL) - SP 211 della Lomellina 3/13		163.700.000	50,94	51,00
Ramonti S.c.a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	50,58	51,00
Ponte Meier S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	50,58	51,00
ICCR 135 S.A.	Brasil - Rua Oscar Araujo, 1048, Curvelo/Mg, 35790-440	*Reais*	1.000.000	49,53	50,01
ICCR 153 S.A.	Brasil - Av Pedro Ludovico, 103, Uruacu, Estado de Goias, 76400-000	*Reais*	1.000.000	49,53	50,01
Halmar International LLC/LB Electric Co JV	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	*Usd*	-	47,60	60,00
Halmar/A Servidone - B Anthony Llc	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	*Usd*	1.810.000	47,60	60,00
Potomac Yard Constructors JV	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	*Usd*	-	47,60	60,00
Ashlar Structural LLC	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	*Usd*	400.000	39,67	50,00
HINNS JV	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	*Usd*	-	39,67	50,00
Concessionária Ecovias do Araguaia S.A.	Brasil - Avenida Juscelino Kubitschec, Qd.19, Lote 01,08, 5º andar, Jundiaí - Anápolis – Goiás – CEP 75110-390	*Reais*	1.922.550.917	33,75	100,00
Holding do Araguaia S.A.	Brasil - Rua Gomes de Carvalho, 1510, Conjuntos 31/32, Sala 02 - Vila Olímpia - São Paulo - SP - CEP 04547-005	*Reais*	661.150.152	33,75	65,00

(1) La percentuale esprime la somma delle percentuali di partecipazione detenute dalle singole società del Gruppo.
(2) Al netto delle azioni proprie detenute dalla società.

Elenco delle Joint Operation

Denominazione	Sede legale	% mediate	% di gruppo
KOGE HPT I/S	Ballerup, Industriparken 44 A CAP 2750, Denmark	79,34	80,00
Itinera-Agility JV	Emirate of Abu Dhabi, UAE	74,38	75,00
JV Itinera Cimolai	Gabarone - Repubblica del Botswana	71,63	72,23
Itinera Ghantoot JV	Emirate of Abu Dhabi, UAE	49,59	50,00
Consorzio Baixada Santista	Av antonio bernardo, 3951, conj residencial hmaita, são vicente/sp, cep 11349-380	49,52	50,00
Cons. Binario Porto de Santos	Rodovia Anchieta, S/N, Km 64 e 65, Bairro Alemoa, municipio de Santos, Estado de Sao Paulo (SP) - Brasil	49,52	50,00
MG-135 Consortium	Avenida Dom Pedro II, numero 801, Bairro Centro, Municipio de Curvelo, Estado de Minas Gerais (MG) - Brasil	49,52	50,00
Consorcio BR-050	Avenida Josè Severino, n. 3050, Lotamento Santa Terezinha Quadra 66 Citade de Catalo, Estado de Gois - Brasil	49,52	50,00
Consorcio Alças da Ponte	Rua General Sampaio, 42, sala 201, Caju, Rio de Janeiro/rj, cep 20931-050	49,52	50,00
Consultoria - Novos Negocios	Rodovia Dos Imigrantes-SP160, S/N, Km28,5, sala 01 Anexo dtc, Jardim represa, Sao Bernardo do Campo/SP - Brasil	49,52	50,00
Consultoria - ECO135	AV DOM Pedro II, 801, Centro, Curvelo/MG - Brasil	49,52	50,00
Consorcio SP-070	Rua Coronel Gomes Nogueira, 211 - Centro, Taubaté - San Paolo, Brasile	49,52	50,00
Consorcio nn Engenharia e Consultoria	Brasil - Sao Bernardo Do Campo - Alvarenga - Km 28.5 Anexo Dtc Sala 01 - Rod Dos Imigrantes	49,52	50,00
Odense HPT JV I/S	5000 Odense C (Denmark) - Kochsgade, 31D	48,59	49,00
Halmar / Railworks JV	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954	41,25	52,00
GIE de l'Arc	Parc d'Activites de Laurade 13103 Saint-Etienne-Du-Grès (Francia)	24,79	25,00
TELT SEP JV	Laurade Parc D Activite Laurade 13103 Saint-Etienne-Du-Gres (Francia)	24,79	25,00
Skanska-Halmar JFK JV	75-20 Astoria Boulevard, Suite 200 East Elmhurst, NY 11370 USA	23,80	30,00
3RD Track Contructors - Joint Operation	New York (USA) - 810 Seventh Avenue 9th floor	18,25	23,00

Elenco delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto e collegate valutate con il "metodo del patrimonio netto"

Denominazione	Sede legale		Capitale sociale	% di gruppo [1]
Partecipazioni a controllo congiunto				
Grugliasco S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	60,60
CERVIT SCARL	41012 Carpi (MO) - Via Carlo Marx, 101		10.000	51,00
Federici Stirling Batco LLC	Muscat (Oman) - P.O. BOX 1179 Al Athaiba, 130	*Ria*	300.000	49,00
Partecipazioni collegate				
Aurea S.c.a r.l.	20060 Pozzuolo Martesana (MI) - CASELLO A58		10.000	99,00
Colmeto S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	51,00
Tangenziali Esterne Milano (TEM)	20060 Pozzuolo Martesana (MI) - CASELLO A58		220.344.608	50,00
Consorzio Siciliano Lavori Ferroviari - Con.Si.L.Fer.	144 Roma - Via Indonesia, 100		5.164	50,00
Lissone S.c.a.r.l. in liquidazione	20147 Milano - Via Marcello Nizzoli, 4		10.000	50,00
Malco S.c.a.r.l.	36100 Vicenza - Viale dell'Industria, 42		10.000	50,00
Mill Basin Bridge Contructors	421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	*Usd*	22.900	50,00
Ponte Nord S.p.A.	43121 Parma - Via Anna Maria Adorni		1.667.000	50,00
Transenergia S.r.l.	10144 Torino - Via Bonzanigo, 22		1.022.661	50,00
Tuborus LLC	Ryazan Federazione Russa - bldg 8 "a" Zubkova Stree"	*Rub*	65.849.770	50,00
Tunnel Frejus S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		50.000	50,00
ATIVA Immobiliare S.p.A.	10156 Torino - Strada della Cebrosa, 86		1.100.000	50,00[2]
Interconnessione S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	49,90
CONSEPI S.r.l. (Consusa S.r.l.)	10059 Susa (TO) - Via Torino, 127		1.788.001	49,16
CMC Itinera JV S.c.p.A.	48122 Ravenna - Via Trieste 76		100.000	49,00
Letimbro S.c.a.r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		100.000	49,00
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Savonesa 10R Frazione Rivalta Scrivia		14.013.412	48,25
Smart Mobility Systems s.c. a r.l. (SMS S.c. a r.l.)	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	45,50
Eteria consorzio stabile S.c. ar.l.	187 Roma - Via Bissolati 76		550.000	45,45
Consorzio Telese S.c a. r.l.	195 Roma - Via Pietro Borsieri 2/a		10.000	45,30
Atifon S.c.a.r.l. in liquidazione	Asti - Corso Torino, 236		10.000	45,00
Mose Bocca di Chioggia S.c. a r.l. in liquidazione	35127 Padova - Via Belgio, 26		10.000	42,50
Vetivaria S.r.l.	20129 Milano - Via Spallanzani Lazzaro, 6		72.000	40,33
Mose Operae S.c. a r.l. in liquidazione	35127 Padova - Via Belgio, 26		10.000	40,22
SP01 società consortile a responsabilità limitata	10128 Torino - Via Vincenzo Vela, 42		10.000	40,00
CTE - Consorzio Tangenziale Engineering in liquidazione	20127 Milano - Via Girolamo Vida, 11		20.000	39,99
Tessera S.c. a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	39,24
A10 S.c. a r.l. in liquidazione	40122 Bologna - Viale Antonio Silvani, 6		10.000	37,48
SITRASB S.p.A.	11010 - Saint Rhemy en Bosses (AO) - Località Praz-Gentor		11.000.000	36,50
Monotrilho Linha 18 Bronze	Brasil - São Paulo - SP - Rua Doutor Eduardo de Souza Aranha, 387 - Conjunto 11, Sala 1, 1º Andar - Vila Nova Conceissão	*Reais*	38.000.000	35,77
S.A.C. S.c.r.l. Consortile in liquidazione	90044 Carini (PA) - S.S. 113 Zona Industriale		10.329	35,00
Consorzio Costruttori TEEM in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	34,99
Galeazzi Impianti S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	34,00
Consorzio Cancello-Frasso Telesino - CONSORZIO CFT	43121 Parma - Via Madre Anna Maria Adorni, 1		15.000	33,33
Frasso S.c. a r.l.	43121 Parma – Via Madre Anna Maria Adorni 1		15.000	33,00
Consorzio Autostrade Italiane Energia	159 Roma - Via Alberto Bergamini, 50		116.330	30,32
Interporto di Vado I.O. S.p.A.	17047 Vado Ligure (SV) - Via Trieste, 25		3.000.000	28,00
S.A.BRO.M - Autostrada Broni Mortara S.p.A.	20142 Milano - Via dei Missaglia 97		28.902.600	26,84
Brescia Milano Manutenzioni S.c.a r.l	10082 Courgnè' (TO) - Località Bandone 1/G		10.000	26,00
Darsene Nord Civitavecchia S.c. a r.l. in liquidazione	193 Roma - Piazza Fernando de Lucia, 65		20.000	25,00
Tangenziale Esterna S.p.A.	20060 Pozzuolo Martesana (MI) - CASELLO A58		464.945.000	24,72
Mose TREPORTI S.c. a r.l. in liquidazione	35127 Padova - Via Belgio, 26		10.000	22,54
IGEA Romagna S.c. a r.l.	48121 Ravenna - Via Pier Traversari, 63		20.000	20,33
ROAD LINK HOLDINGS Ltd.	Northumberland - Stocksfield - NE43 7TN	*Gbp*	1.000	20,00

[1] La percentuale esprime la somma delle percentuali di partecipazione detenute dalle singole società del Gruppo.
[2] Al netto delle azioni proprie detenute dalla società.

Elenco delle altre partecipazioni

Denominazione	Sede legale		Capitale sociale	% di gruppo (1)
DAITA S.c. a r.l.	93100 Caltanissetta (CL) - Via Napoleone Colajanni 314/E		10.328	80,00
Siteco BG ODD	Sofia (Bulgaria) - Sofi Kniaz Boris I 55		5.215	48,99
Abesca Europa S.r.l.	23017 Morbegno (SO) - Via Vanoni, 24		100.000	19,52
iOne Solutions S.r.l.	15057 Tortona (AL) – Corso Romita, 10		10.200	19,00
Codelfa S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		2.500.000	16,42
Autostrade centro padane S.p.A.	26100 Cremona - Via Colletta 1		30.000.000	11,10
C.R.S. S.r.l. in liquidazione	30172 Mestre (VE) - Piazza Leonardo da Vinci 8/A		26.850	11,08
CSI CON SERV ING in liquidazione	37121 Verona - Via Carlo Cattaneo, 20		10.000	11,00
Passante Dorico S.p.A.	20142 Milano - Via dei Missaglia, 97		24.000.000	11,00
Pedelombarda S.c.p.A. in liquidazione	20142 Milano - Via dei Missaglia, 97		5.000.000	11,00
Part.SAV AQ Scarl	11064 Pontey (AO) - Loc. Cretaz Boson, 13		10.000	10,00
United Operator	Mosca Russia - 6 Presnenskaya Naberezhnaya, bldg. 2 123112	*Rub*	10.000	10,00
SPEDIA S.p.A. in liquidazione	19136 La Spezia - Via delle Pianazze, 74		2.413.762	7,97
Agenzia di Pollenzo S.p.A.	12042 Bra (CN) - Piazza Vittorio Emanuele 13 - Frazione Pollenzo		24.319.920	6,05
Form Consult S.p.A. (ex IRI Management)	187 Roma - Via Piemonte, 60		1.560.000	6,05
Restart SIIQ	20144 Milano - Via Tortona, 37		5.004.740	5,30
Tunnel Gest S.p.A.	36057 Arcugnano (VI) - Via dell'Industria, 2		500.000	5,00
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Savonsesa 12/16 Frazione Rivalta Scrivia		11.848.200	4,34
Eurolink S.c.p.A.	20142 Milano - Via dei Missaglia, 97		150.000.000	2,00
PST S.p.A. (Parco Scientifico e Tecnologico)	15057 Tortona (AL) - Strada Comunale Savonesa, 9 Frazione Rivalta Scrivia		5.271.936	1,96
PARTECIPAZIONE ALES TECH S.r.l.	56127 Pisa - Piazza S.Paolo all'Orto, 10		4.209	1,17
MN 6 S.c.a.r.l.	80142 Napoli - Via G. Ferraris, 101		51.000	1,00
Digitalog S.p.A. in liquidazione	198 Roma - Via Po, 12		1.142.000	0,90
SO.GE.A.P. Aeroporto di Parma Società per la gestione S.p.A.	43126 Parma - Via Licinio Ferretti 50/A		17.892.636	0,76
Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	54 Fiumicino (Roma) - Piazza Almerico da Schio PAL. RPU		3.526.846	0,40
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	57010 Collesalvetti (LI) - Strada Prima 5 - Frazione Guasticce		29.123.179	0,35
Consorzio Topix	10123 Torino, Via Maria vittoria, 38		1.503.000	0,31
Turismo Torino e Provincia	10123 Torino, Via Maria vittoria, 19		835.000	0,29
CE.P.I.M. S.p.A. (CENTRO PADANO INTERSCAMBIO MERCI SPA)	43010 Fontevivo (PR) - Piazza Europa, 1		6.642.928	0,21
PLC S.p.A.	20123 Milano - Via Lanzone, 31		27.026.480	0,16
Banca Alpi Marittime Credito cooperativo CARRU'	12061 Carrù (CN) - Via Stazione, 10		14.358.170	0,07
Mediobanca S.p.A.	20121 Milano - Via Enrico Cuccia, 1		443.640.007	0,03
Argentea Gestioni S.C.p.A.	25126 Brescia - Via Somalia, 2/4		120.000	0,03
Assicurazioni Generali S.p.A.	34132 Trieste - Piazza Duca degli Abruzzi, 2		1.592.382.832	0,02
C.A.F. dell'Industria dell'Emilia-Romagna S.p.A.	40124 Bologna - Via San Domenico, 4		366.901	0,01
Società Cooperativa Elettrica Gignod - C.E.G.	11020 Saint Christophe (AO) - Rue Croix-Noire, 61 - Loc. La Croix-Noire		277.000	0,01
Webuild S.p.A.	200089 Rozzano (MI) - Milanofiori Strada 6		600.000.000	0,01
Banco BPM società per azioni	20121 Milano - Piazza Filippo Meda, 4		7.100.000.000	0,01
Banca d'Alba	12051 Alba (CN) - Via Cavour, 14		49.022.975	-
M.N. Metropolitana Napoli S.p.A.	80142 Napoli - VIA G. Ferraris, 101		3.655.397	-
TRA.DE.CIV Consorzio tratta Determinate Città Vitale	80142 Napoli - Via Galileo Ferraris, 101		155.535	-

Variazioni dell'area di consolidamento

Di seguito si riportano gli eventi intervenuti nel primo semestre dell'esercizio 2023:

- nel corso del semestre è stata costituita la società di diritto brasiliano Concessionária de Rodovias Noroeste Paulista S.A. di cui il Gruppo EcoRodovias detiene il 100% del capitale sociale;
- ingresso in area di consolidamento delle due società di diritto americano Elevated Accessibility Enhancements Holding Company LLC e Elevated Accessibility Enhancements Operating Company LLC detenute per il tramite di ASTM North America Inc. per una quota pari al 100% del capitale sociale;
- costituzione delle due società del settore tecnologico Sinelec Energy S.p.A. e Smart Road dei Parchi S.c.ar.l. per le quali il Gruppo detiene rispettivamente l'85% e il 99,74% del capitale sociale;
- incremento della quota di Itinera S.p.A. in Tubosider S.p.A., pari al 100% (90% al 31 dicembre 2022).

Nelle note esplicative, sono indicati - qualora significativi - gli effetti derivanti dalle "Variazioni dell'area di consolidamento".

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Attività immateriali

Avviamento

Tale bene immateriale non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del valore iscritto ("*impairment test*") è verificata almeno annualmente e comunque quando si verifichino eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Tale verifica è effettuata a livello di singola "*Cash Generating Unit*" (CGU) sulla quale l'avviamento è stato allocato e sulla quale la Direzione aziendale valuta la redditività dell'investimento. Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Concessioni - premessa

In base agli accordi contrattuali (Concessioni) che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 12, il concessionario opera come prestatore di servizi afferenti (i) la realizzazione e/o il miglioramento dell'infrastruttura utilizzata per fornire il servizio pubblico e (ii) la gestione e la manutenzione della stessa, per un determinato periodo di tempo. Da ciò deriva che l'attività di costruzione e miglioramento dell'infrastruttura è assimilabile a quella di un'impresa di costruzioni; pertanto, durante il periodo in cui tali servizi sono prestati, i ricavi e i costi da costruzione sono rilevati a conto economico in conformità all'IFRS 15.

Come stabilito dall'IFRIC 12, a fronte dei servizi di costruzione e/o miglioria resi dal concessionario, il concedente riconosce al concessionario un corrispettivo, da rilevare al suo *fair value*, che può consistere in diritti su:

a) un'attività finanziaria (cosiddetto modello dell'attività finanziaria); o
b) un'attività immateriale (cosiddetto modello dell'attività immateriale).

Il modello dell'attività finanziaria si applica quando il concessionario ha un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente (c.d. "minimo garantito") per i servizi di costruzione, a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'infrastruttura.

Nel modello dell'attività immateriale, invece, il concessionario, a fronte dei servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura resi, acquisisce il diritto ad addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura. Pertanto, i flussi finanziari del concessionario non sono garantiti dal concedente, ma sono correlati all'effettivo utilizzo dell'infrastruttura da parte degli utenti, comportando quindi un rischio di domanda a carico del concessionario. Quest'ultimo è il rischio che i ricavi derivanti dallo sfruttamento del diritto di addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura non siano sufficienti a garantire l'ottenimento di un congruo margine di remunerazione per gli investimenti effettuati.

Se il concessionario è pagato per i servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura in parte con un'attività finanziaria e in parte con un'attività immateriale, si configura un modello contabile misto. In tale fattispecie, si rende necessario separare le componenti dell'accordo tra quelle riferibili all'attività finanziaria e quelle relative all'attività immateriale. In tal caso, l'IFRIC 12 richiede che il concessionario calcoli prima la parte riferibile all'attività finanziaria ed in via residuale (rispetto al valore dei servizi di costruzione e/o miglioria prestati) l'ammontare dell'attività immateriale.

Ai contratti di concessione di cui sono titolari le società concessionarie autostradali risulta applicabile il modello dell'attività immateriale mentre ai contratti di cui sono titolari le società appartenenti ad altri settori risulta applicabile il modello dell'attività finanziaria.

Concessioni - beni gratuitamente reversibili

I "beni gratuitamente reversibili" rappresentano il diritto del Concessionario ad utilizzare il bene in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene. Il valore corrisponde al "*fair value*" dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati - nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23 - durante la fase di costruzione. Il valore di iscrizione di tali beni è rappresentato al netto dei "contributi in c/capitale" (il credito relativo a tali contributi risulta iscritto - in conformità al "*financial model*" dell'Interpretazione IFRIC 12 – fra i "crediti finanziari"); infatti i contributi, nell'accezione dell'IFRIC 12, si configurano come un diritto ad ottenere una somma predeterminata (attività finanziaria) a fronte dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

Tali beni vengono ammortizzati sulla base dello sviluppo atteso del traffico (chilometri percorsi), lungo la durata delle singole concessioni, metodo che riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene saranno utilizzati dal Concessionario. Si precisa che, nella determinazione dell'ammortamento dei beni devolvibili di alcune partecipate, si è tenuto conto, per taluni investimenti, dei "valori di subentro" previsti nelle vigenti convenzioni, ovvero negli atti aggiuntivi approvati/presentati al Concedente e/o dagli accordi sottoscritti con lo stesso.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, il fondo di ammortamento ed il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione al Concedente alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verifichino eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Il costo delle "immobilizzazioni gratuitamente reversibili autostradali" è inclusivo del valore delle tratte in esercizio costruite da terzi e concesse in esercizio al Gruppo; un importo di pari valore è stato portato ad incremento del "fondo contributi in conto capitale".

Altre attività immateriali

Le "altre attività immateriali", rilevate al costo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di un periodo nel quale si prevede che le attività stesse saranno utilizzate dall'impresa.

I costi relativi alle attività di sviluppo sono iscritti nell'attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all'attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita, (iii) è dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri. Tali beni immateriali sono ammortizzati su di un periodo non superiore ai 5 esercizi.

Qualora si verifichino eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Le spese relative ad attività di ricerca sono rilevate a conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenute.

Immobilizzazioni materiali

Immobili, impianti, macchinari ed altri beni

Tali beni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione) e risultano inclusivi dei relativi oneri finanziari direttamente attribuibili necessari per rendere le attività disponibili all'uso.

Le aliquote di ammortamento annue utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali sulla base della loro vita utile, sono le seguenti (presentate per categorie omogenee con evidenza del relativo intervallo di applicazione):

Categoria	Aliquota
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati	3% - 4%
Impianti e macchinari	10% - 20%
Attrezzature industriali e commerciali	10% - 40%
Altri beni	10% - 25%

Diritti d'uso

In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi), avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del diritto d'uso dell'attività oggetto della locazione.

L'IFRS 16, introduce il concetto di diritto d'uso ("*right of use*") che determina - indipendentemente dalla forma contrattuale – la sua iscrizione nell'attivo patrimoniale, con contropartita, nelle passività, del debito corrispondente al valore attuale dei canoni futuri.

Le attività e le passività vanno rilevate al valore attuale dei canoni dovuti contrattualmente, tenendo conto sia dell'eventuale opzione di proroga/risoluzione ove si abbia la ragionevole certezza di esercitarla/non esercitarla.

Nel conto economico del locatario sono rilevati la quota di ammortamento del diritto d'uso iscritto nell'attivo e gli interessi passivi originati dalla passività finanziaria del *lease* tramite la sua contabilizzazione con il criterio del costo ammortizzato.

Il valore del diritto d'uso iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione considerando anche la probabilità di rinnovo del contratto in caso di presenza di un'opzione di rinnovo *enforceable.*

Per i contratti scadenti entro i 12 mesi (*short - term lease*) e i contratti per i quali l'assets sottostante si configura come *low-value assets* (vale a dire i beni oggetto del leasing che non superino il valore di 5 migliaia di euro/ 5 migliaia di USD quando nuovi) l'introduzione dell'IFRS 16 non comporta la rilevazione della passività finanziaria del *lease* e del relativo diritto d'uso, ma l'iscrizione dei canoni di locazione a conto economico, iscritti nella voce godimento beni di terzi; su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci

Sono valutate al minore tra il costo – determinato con il metodo del "costo medio ponderato" – ed il "valore netto di realizzo".

Attività contrattuali

I contratti di costruzione in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione all'avanzamento dei lavori mediante il criterio della percentuale di completamento, determinato attraverso il rapporto tra costi sostenuti e costi totali stimati, così da attribuire i ricavi e il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra il corrispettivo maturato e l'ammontare degli acconti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria, tenuto anche conto delle eventuali svalutazioni effettuate a fronte dei rischi connessi al mancato riconoscimento dei lavori eseguiti per conto dei committenti.

I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono le varianti ("*claims*"), le revisioni dei prezzi, nonché eventuali richieste di corrispettivi aggiuntivi nella misura in cui è altamente probabile che non vi sarà un loro significativo aggiustamento nel futuro.

Nel caso in cui dall'espletamento delle attività di commessa sia prevista una perdita, questa è immediatamente iscritta nel conto economico indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa.

I ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria a favore del Concedente e afferenti i contratti di concessione, di cui sono titolari talune imprese del Gruppo, sono rilevati nel conto economico in base allo stato di avanzamento dei lavori. In particolare, tali ricavi rappresentano il corrispettivo spettante per l'attività effettuata e sono valutati al *fair value*, determinato sulla base del totale dei costi sostenuti (costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni, dai costi dei benefici per i dipendenti dedicati a tali attività, dagli oneri finanziari attribuibili, questi ultimi solo nel caso di servizi di costruzione e/o miglioria relativi ad opere per le quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi), nonché dell'eventuale margine sui servizi realizzati con strutture interne al Gruppo (in quanto rappresentativo del *fair value* dei medesimi servizi). La contropartita di tali ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria è rappresentata dalle attività finanziarie (diritti concessori) o dai diritti concessori delle attività immateriali, come illustrato in tale paragrafo.

Attività finanziarie

Coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 9 le attività finanziarie sono classificate nelle tre seguenti categorie:

- Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (AC) utilizzando il metodo dell'interesse effettivo: tali attività rientrano in un *business model* del tipo *hold to collect* e generano flussi di cassa contrattuali che hanno natura di *Principal* ed *Interest*. Questa categoria include le attività finanziarie diverse dai derivati come i prestiti e i crediti con pagamenti fissi o determinabili che non siano quotati in un mercato attivo. L'attualizzazione è omessa quando l'effetto è irrilevante. Rientrano in questa categoria le disponibilità liquide, i crediti commerciali e verso le società interconnesse derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo ed ancora da attribuire alla scadenza del periodo, i finanziamenti fruttiferi d'interesse erogati.

- Attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico complessivo (FVOCI): tali attività rientrano in un *business model* del tipo *hold to collect and sell* e generano flussi di cassa contrattuali che hanno natura di *Principal* ed *Interest*. Rientrano in tale categoria anche le partecipazioni di minoranza, come tali irrevocabilmente designate ai sensi dell'IFRS 9, diversi dagli strumenti rappresentativi di capitale che non siano detenuti per la negoziazione (*held for trading*) e non siano un corrispettivo potenziale sorto nel contesto di un'aggregazione aziendale. Per le partecipazioni di minoranza, contrariamente a quanto accade generalmente nella categoria di attività finanziarie al FVOCI, gli utili e le perdite rilevati nel conto economico complessivo non sono successivamente trasferiti a conto economico, sebbene l'utile o la perdita cumulati possano essere trasferiti all'interno del patrimonio netto; inoltre tali partecipazioni di minoranza non sono soggette ad *impairment accounting*. I dividendi da queste provenienti sono comunque rilevati nel conto economico, a meno che non rappresentino chiaramente un recupero di parte del costo dell'investimento.

- Attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico (FVPL): tale categoria ha natura residuale ed accoglie tutte le attività finanziarie diverse da quelle valutate al costo ammortizzato ed al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico complessivo. Rientrano in tale categoria le attività finanziarie prive della componente d'interesse, tra cui gli investimenti nei fondi d'investimento.

Attività non correnti destinate a essere cedute/attività operative cessate

Le "attività non correnti destinate a essere cedute o i gruppi in dismissione" il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività dello stato patrimoniale consolidato. I corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio

precedente non sono riclassificati nello stato patrimoniale consolidato ma sono indicati, ove significativi, nel commento delle singole voci delle note esplicative.

Un' "attività operativa cessata" (*Discontinued Operations*) rappresenta una parte dell'entità che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, e:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è una controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative cessate - siano esse dismesse oppure classificate come possedute per la vendita - sono esposti separatamente nel conto economico consolidato, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel conto economico consolidato, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi. Le attività non correnti destinate a essere cedute o i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita, sono dapprima rilevati in conformità allo specifico IFRS di riferimento applicabile a ciascuna attività e passività e, successivamente, sono rilevati al minore tra il valore contabile e il relativo *fair value*, al netto dei costi di vendita.

Eventuali successive perdite di valore sono rilevate direttamente a rettifica delle attività non correnti o dei gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita con contropartita il conto economico consolidato.

Viene invece rilevato un ripristino di valore per ogni incremento successivo del *fair value* di un'attività al netto dei costi di vendita, ma solo fino a concorrenza della perdita per riduzione di valore complessiva precedentemente rilevata.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, ed i depositi bancari a vista. I mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti finanziari con una scadenza a tre mesi od inferiore (dalla data del loro acquisto), prontamente convertibili in disponibilità liquide e con un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale o al costo ammortizzato.

Passività finanziarie

Ai sensi dell'IFRS 9 le passività finanziarie sono classificate in due categorie: 1) le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo a scadenza ("AC"); 2) le passività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico (FVPL"), a loro volta classificate nelle due sottocategorie *Held for Trading* e FVPL *at inception*.

Le passività finanziarie includono finanziamenti, prestiti obbligazionari, passività del *leasing*, debiti commerciali, altri debiti e strumenti finanziari derivati. Tali strumenti sono rilevati, al momento della loro accensione, al *fair value* al netto di eventuali costi loro ascrivibili; successivamente, le passività finanziarie in oggetto sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo ad eccezione degli strumenti finanziari derivati (diversi dagli strumenti finanziari derivati designati come efficaci strumenti di copertura) ed eventualmente delle passività finanziarie designate a FVPL, che sono contabilizzate al *fair value* con cambiamenti di *fair value* rilevati a conto economico.

Debiti verso ANAS - Fondo Centrale di Garanzia

I citati debiti si riferiscono ad interventi effettuati, in precedenti esercizi, da parte di ANAS e del Fondo Centrale di Garanzia, a favore di alcune concessionarie autostradali italiane per il pagamento di rate di mutuo e di debiti verso fornitori. I piani finanziari, allegati

alle rispettive concessioni, al fine di consentire l'equilibrio economico-finanziario degli stessi, prevedono il rimborso dei suddetti debiti sulla base della durata delle concessioni, in assenza della corresponsione dei relativi interessi.

Tali debiti, pertanto, sono stati attualizzati in base ad un tasso di interesse specifico per ciascuna concessionaria, stabilito, in conformità agli IFRS, assumendo - quale riferimento - strumenti finanziari che presentano, sostanzialmente, le medesime condizioni e caratteristiche (i tassi di attualizzazione utilizzati oscillano nell'intervallo compreso tra il 6,18% ed il 6,23%). La differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale è stata iscritta nelle passività tra i "risconti passivi".

L'onere derivante dal processo di attualizzazione è imputato a conto economico tra gli "oneri finanziari", contestualmente è iscritta, nella voce "altri proventi", la quota di competenza precedentemente differita (ed inclusa nei "risconti passivi").

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione possa essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti ai fondi rappresentano la migliore stima dell'ammontare necessario per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo di riferimento del bilancio. Qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo e le date di pagamento delle obbligazioni siano attendibilmente stimabili, i fondi sono oggetto di attualizzazione.

Nelle note esplicative sono altresì illustrate le eventuali passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo delle imprese del Gruppo; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili

Il "Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili", coerentemente con gli obblighi convenzionali, recepisce gli accantonamenti necessari, alla data di rendicontazione, ad effettuare, nei successivi esercizi/periodi, le manutenzioni finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza dei beni gratuitamente reversibili e tiene conto - qualora significativa - della componente finanziaria legata al trascorrere del tempo.

Benefici per dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro, tenendo conto delle loro caratteristiche, sono distinti in piani "a contributi definiti" e "a benefici definiti".

Nei piani a contributi definiti, l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta, è determinata sulla base dei contributi dovuti. I costi relativi a tali piani sono rilevati a conto economico consolidato sulla base della contribuzione effettuata nel periodo.

Nei piani a benefici definiti, invece, l'obbligazione dell'impresa è determinata, separatamente per ciascun piano, sulla base di ipotesi attuariali stimando (in conformità con il metodo di proiezione unitaria del credito) l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. Più precisamente, il valore attuale dei piani a benefici definiti è calcolato utilizzando un tasso determinato in base ai rendimenti di mercato, alla data di riferimento di bilancio, di titoli obbligazionari di aziende primarie ovvero, in assenza di un mercato attivo in cui queste ultime siano scambiate, di titoli di Stato. La passività è rilevata per competenza durante il periodo di maturazione del diritto. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

I piani pensionistici relativi a più datori di lavoro sono contabilizzati dal Gruppo come piani a benefici definiti o come piani a

contribuzione definita, in base alle condizioni del piano. In tale contesto, quando con riguardo a un piano a benefici definiti relativo a più datori di lavoro, non è disponibile un'informativa sufficiente per adottare le modalità di contabilizzazione dei piani a benefici definiti, tali piani sono contabilizzati come piani a contribuzione definita.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo di acquisto, a riduzione del patrimonio netto. Il valore nominale delle azioni proprie detenute è portato a diretta riduzione del capitale sociale. Il controvalore derivante dalla loro cessione è iscritto, anch'esso, a rettifica del patrimonio netto senza alcuna imputazione a conto economico.

Ricavi

I ricavi rappresentano i flussi lordi di benefici economici dell'esercizio derivanti dallo svolgimento dell'attività ordinaria.
I ricavi sono rilevati in un determinato momento (*point in time*) o nel corso del tempo (*over time*), nel momento in cui il Gruppo soddisfa le *performance obligation* mediante il trasferimento dei beni e dei servizi ai propri clienti; il processo sottostante la rilevazione dei ricavi segue le cinque fasi prevista dall'IFRS 15: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle obbligazioni contrattuali (*performance obligation*) in esso contenute; (iii) determinazione del corrispettivo della transazione; (iv) allocazione del prezzo alle diverse *performance obligation* contrattuali e (v) rilevazione del ricavo al soddisfacimento delle *performance obligation.* In particolare:

Corrispettivi da pedaggio

Sono iscritti sulla base dei transiti di pertinenza. In particolare, i ricavi netti da pedaggio sono determinati dal prodotto dei chilometri percorsi dagli utenti, sulle tratte di pertinenza, per la tariffa in vigore di ciascuna tratta autostradale.

Canoni attivi e royalties

I canoni attivi e le royalties sono valutati sulla base del corrispettivo indicato nei contratti sottoscritti con le rispettive controparti. In particolare, le *royalties* relative alle aree di servizio sulle reti autostradali di competenza sono quantificate in base ad una percentuale o quote fisse dei ricavi derivanti dallo sfruttamento economico delle aree in subconcessione (generalmente rappresentate dalla vendita di prodotti alimentari e petroliferi).

Ricavi derivanti dalla vendita

Con riferimento alla vendita dei beni, il Gruppo rileva il ricavo nel momento in cui trasferisce il controllo del bene al proprio cliente; tale momento coincide generalmente con l'ottenimento del diritto al pagamento da parte del Gruppo e con il trasferimento del possesso materiale del bene, che incorpora il passaggio dei rischi e dei benefici significativi della proprietà.

Ricavi per servizi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato, determinato con riferimento allo stadio di completamento del servizio.

Ricavi di commessa

Il riconoscimento dei ricavi di commessa dei lavori in corso su ordinazione avviene mediante l'utilizzo del criterio della percentuale di completamento. La determinazione della percentuale di completamento viene effettuata con l'utilizzo del metodo del "cost - to cost", determinato applicando al ricavo complessivo la percentuale di avanzamento, quale rapporto tra i costi contrattuali sostenuti ed i costi totali previsti.

Proventi finanziari

I proventi per interessi sono calcolati sul valore delle relative attività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società non consolidate sono rilevati nel momento nel quale si stabilisce il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.
Gli eventuali acconti sui dividendi sono contabilizzati quando ne è stata deliberata la distribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione della partecipata.

Contributi

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in "conto capitale" sono iscritti nello stato patrimoniale quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono. I contributi in "conto esercizio" sono imputati come provento e sono ripartiti, sistematicamente, nei differenti esercizi a compensazione dei costi ad essi correlati.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati - per competenza - come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti ad eccezione di quelli che sono direttamente imputabili alla costruzione di beni gratuitamente reversibili e di altri beni che vengono, pertanto, capitalizzati come parte integrante del costo di produzione dell'attività. La capitalizzazione degli oneri finanziari ha inizio quando sono in corso le attività per predisporre il bene per il suo utilizzo ed è interrotta quando tali attività sono sostanzialmente completate.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte nel conto economico qualora non siano correlate ad operazioni direttamente rilevate nel patrimonio netto.
Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.
Le "passività fiscali differite" ed i "crediti per imposte anticipate" sono calcolate - in conformità allo IAS 12 - sulle differenze temporanee tra il valore riconosciuto ai fini fiscali di un'attività o di una passività ed il suo valore contabile nello stato patrimoniale, qualora sia probabile che - nel prevedibile futuro - tali differenze si annullino. L'importo delle "passività fiscali differite" ovvero dei "crediti per imposte anticipate" è determinato sulla base delle aliquote fiscali - stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento delle singole situazioni contabili - che si prevede saranno applicabili nel periodo nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.
L'iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.
I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.
Sono stati considerati, inoltre, gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche apportate ai bilanci delle imprese consolidate in applicazione di criteri di valutazione omogenei di Gruppo.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al *fair value*. Il *fair value* degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva del *credit default swap* quotati della controparte e delle società del gruppo, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall'IFRS 13.
I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del *fair value* di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile, oppure copertura del rischio di cambio di operazioni di investimento in valuta estera considerate altamente probabili), le variazioni del *fair value* dei derivati sono rilevate all'interno del conto economico complessivo ed incluse nella riserva di *cash flow hedge* all'interno del patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta o in caso d'inefficacia totale o parziale della copertura. Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Riduzione di valore di attività (*impairment test*)

In presenza di indicazioni di riduzione di valore si procede ad "impairment test" per stimare il valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (impairment) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.
I valori contabili delle attività del Gruppo sono, comunque, valutati ad ogni data di riferimento del bilancio annuale.
Le *attività immateriali a vita utile indefinita* vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi sia un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sia la sussistenza di tale perdita.
Il *valore recuperabile delle attività non finanziarie* corrisponde al maggiore tra il loro "fair value" al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione di mercato attuale del valore del denaro e dei rischi correlati al tipo di attività. Nel caso di attività che non generano flussi finanziari in entrata che siano ampiamente indipendenti, si procede a calcolare il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui appartiene l'attività.
Il ripristino di valore delle perdite imputate a conto economico ha luogo in caso di cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Un ripristino di valore è rilevato nel conto economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore dell'attività.
Ciò premesso, alla data di rendicontazione non sono emerse criticità tali che potessero condurre a svalutazioni delle attività.

Aggregazioni aziendali e avviamento

Le operazioni di acquisizione di aziende e rami d'azienda sono contabilizzate attraverso l'utilizzo dell'*acquisition method*, come previsto dall'IFRS 3; a tal fine le attività acquisite e le passività assunte e identificabili sono rilevate ai rispettivi fair value alla data di acquisizione. Il costo dell'acquisizione è misurato dal totale dei *fair value*, alla data di scambio, delle attività erogate, delle passività assunte e degli eventuali strumenti di capitale emessi dalle società del Gruppo in cambio del controllo dell'entità acquisita. I costi accessori direttamente attribuibili all'operazione di aggregazione sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

L'avviamento è iscritto, in conformità all'IFRS 3, ad un valore pari alla differenza positiva tra:

a) la sommatoria di:
   1. il costo dell'acquisizione, come sopra definito;
   2. il *fair value*, alla data di acquisizione, di eventuali quote non di controllo già detenute nell'acquisita;
   3. il valore degli interessi di minoranza detenuti da terzi nell'acquisita, valutati, per ciascuna operazione, al *fair value* oppure in proporzione al valore corrente delle attività nette identificabili dell'acquisita;

b) il *fair value* netto, alla data di acquisizione, delle attività acquisite e delle passività assunte identificabili.

Alla data di acquisizione l'avviamento emerso è allocato a ciascuna unità generatrice di flussi finanziari sostanzialmente autonomi (Cash Generating Unit – CGU) che ci si attende beneficerà delle sinergie derivanti dall'aggregazione aziendale. Nel caso in cui i benefici attesi riguardino più CGU, l'avviamento è allocato all'insieme di queste.

Nel caso di differenza negativa tra i valori di cui ai punti a) e b) precedenti, questa è iscritta quale provento nel conto economico dell'esercizio di acquisizione.

L'eventuale avviamento relativo a partecipazioni non di controllo è incluso nel valore di carico delle partecipazioni relative a tali società.

Qualora non si disponga di tutte le necessarie informazioni per la determinazione dei *fair value* delle attività e passività acquisite, questi sono rilevati in via provvisoria nell'esercizio in cui si realizza l'operazione di aggregazione aziendale e rettificati, con effetto retroattivo, non oltre i dodici mesi successivi alla data dell'acquisizione.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è ammortizzato ed è decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel paragrafo "Riduzione di valore delle attività (*impairment test*)".

L'IFRS 3 non è stato applicato retroattivamente alle acquisizioni effettuate precedentemente al 1° gennaio 2004; conseguentemente, per tali acquisizioni è stato mantenuto il valore dell'avviamento determinato in base ai precedenti principi contabili, pari al valore contabile netto in essere a tale data, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Eventuali operazioni di acquisizione o cessione di aziende e/o rami d'azienda tra società sotto il controllo di un'entità comune (cosiddette operazioni "under common control") sono trattate, nel rispetto di quanto stabilito dallo IAS 1 e dallo IAS 8, sulla base della sostanza economica delle stesse, verificando che il corrispettivo della compravendita sia determinato in base al *fair value* e che si generi valore aggiunto per il complesso delle parti interessate che si concretizzi in significative variazioni misurabili nei flussi di cassa ante e post operazione delle partecipazioni trasferite. In relazione a ciò:

a) qualora entrambi i requisiti oggetto di verifica siano rispettati, tali operazioni di acquisto di aziende e/o rami d'azienda sono rilevate in base all'IFRS 3, ai medesimi criteri precedentemente illustrati per le analoghe operazioni effettuate con soggetti terzi. In tali casi, la società cedente iscrive nel conto economico l'eventuale differenza tra i valori di carico delle attività e passività cedute e il relativo corrispettivo;
b) negli altri casi, le attività e le passività trasferite sono iscritte dalla cessionaria ai medesimi valori cui le stesse erano iscritte nel bilancio della società cedente prima dell'operazione, con la rilevazione nel patrimonio netto dell'eventuale differenza rispetto al costo dell'acquisizione. Coerentemente, la società cedente provvede alla rilevazione nel patrimonio netto della differenza tra il valore netto contabile delle attività e passività cedute e il corrispettivo stabilito.

Stime e valutazioni

La redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato e delle relative note ha richiesto l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per la valutazione delle attività e passività finanziarie, per le valutazioni attuariali, nonché per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, gli accantonamenti per rischi. Nell'effettuazione delle stime, ci si è altresì avvalsi delle risultanze di valutazioni

di esperti indipendenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse nel conto economico.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie. Tuttavia, nei casi in cui vi siano indicatori che evidenziano potenziali perdite di valore, viene effettuata la valutazione ("*impairment test*") e l'eventuale perdita di valore è riflessa sui singoli valori contabili.

Conversione delle partite in valuta

Le situazioni economico - finanziarie di ciascuna impresa consolidata sono redatte utilizzando la valuta funzionale relativa al contesto economico in cui ciascuna impresa opera. Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo di riferimento e le differenze cambio eventualmente emergenti sono riflesse nel conto economico. Le attività e passività non monetarie denominate in valuta e iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Ai fini del consolidamento nei conti del Gruppo, la conversione delle situazioni economico finanziarie delle società consolidate con valute funzionali diverse dall'euro avviene applicando ad attività e passività, inclusi l'avviamento e le rettifiche effettuate in sede di consolidamento, il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo e alle voci di conto economico i cambi medi dell'esercizio o del periodo oggetto di consolidamento, se inferiore. Le relative differenze cambio sono rilevate direttamente nel conto economico complessivo e riclassificate nel conto economico al momento della perdita del controllo della partecipazione e, quindi, del relativo deconsolidamento.

I principali cambi applicati nel periodo per la conversione delle situazioni economico/finanziarie con valute funzionali diverse dall'euro sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia[1] e presentati nella tabella seguente:

Valute	2023		2022	
	Cambio puntuale al 30 giugno	Cambio medio semestrale	Cambio puntuale al 31 dicembre	Cambio medio semestrale
Euro/Sterlina Gran Bretagna	0,85828	0,87638	0,88693	0,8424
Euro/Reais	5,2788	5,4827	5,6386	5,5565
Euro/Dollaro	1,0866	1,0807	1,0666	1,0934
Euro/Dinaro Kuwaitiano	0,3342	0,3313	0,3266	0,333
Euro/Rial Oman	0,4178	0,4155	0,4101	0,4204
Euro/Angola - Readjustado Kwanza	899,725	591,086	541,198	510,008
Euro/Algeria - Dinaro	147,275	147,0336	146,5049	156,2732
Euro/Botswana - Pula	14,664	14,2584	13,6046	12,8815
Euro/Sud Africa - Rand	20,5785	19,6792	18,0986	16,8485
Euro/Romania - Ron	4,9635	4,9342	4,9495	4,9457
Euro/Arabia Saudita - Ryal Saudita	4,0748	4,0525	3,9998	4,1002
Euro/Emirati Arabi - Dirham Emirati Arabi	3,9905	3,9687	3,9171	4,0155
Euro/Zambia - Kwacha Zambia	19,0201	20,6114	19,261	19,0949
Euro/Kenya - Scellino Keniota	152,6938	142,431	131,606	125,8039
Euro/Danimarca - Corona Danese	7,4474	7,4462	7,4365	7,4402
Euro/Svezia - Corona Svedese	11,8055	11,3329	11,1218	10,4796
Euro/Russia - Rublo Russo [1]	96,908	83,543	78,913	84,301

[1] In assenza della pubblicazione da parte della Banca d'Italia di un cambio *Euro/Rublo Russo* aggiornato al 30 giugno 2023 si è fatto riferimento a quanto pubblicato dal sito www.it.investing.com

***

I criteri di valutazione sopra riportati sono stati applicati in maniera omogenea e coerente nella redazione del presente bilancio semestrale abbreviato.

Le eventuali riclassifiche di voci del bilancio dell'esercizio precedente effettuate al fine di consentire la comparabilità con i valori consuntivati nel corrente esercizio, sono dettagliatamente illustrate nell'ambito delle note esplicative.

***

Nuovi principi contabili ed interpretazioni recepiti dall'Unione Europea e in vigore a partire dal 1° gennaio 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2023:

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – *Insurance Contracts*** che è destinato a sostituire il principio **IFRS 4 – *Insurance Contracts***. Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2023. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentino fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

  Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

  Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA").

  Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

  - le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
  - la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
  - le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
  - esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
  - il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
  - il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

  L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del *General Model*. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

  L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discrectionary participation feature* (DPF).

  Inoltre, in data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato ***"Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information"***. L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17, per evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e per migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio.

  L'adozione di tale principio e del relativo emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato ***"Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction"***. Il documento chiarisce come devono essere

contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023.
L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati ***"Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2"*** e ***"Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8"***. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "***Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current***" ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato "***Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants"***. I documenti hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata.
  Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "***Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback".*** Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata.
  Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 23 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato ***"Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules".*** Il documento introduce un'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle *Model Rules* del Pillar Two e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa *International Tax Reform*.
  Il documento prevede l'applicazione immediata dell'eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa saranno applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva) ma non ai bilanci infrannuali aventi una data chiusura precedente al 31 dicembre 2023.
  Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato ***"Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements".*** Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di *reverse factoring* che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata.

  Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio ***IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts*** che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("*Rate Regulation Activities*") secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo il Gruppo un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.

Note esplicative – Settori operativi

Sulla base dell'attuale struttura organizzativa del Gruppo ASTM, si riportano di seguito le informazioni richieste dall'IFRS 8 suddivise per "settori di attività".

L'attività del gruppo è suddivisa in cinque settori principali:

a. Settore autostradale (gestione operativa)
b. Settore autostradale/EPC progettazione e costruzione – IFRIC 12
c. Settore EPC
d. Settore tecnologico
e. Settori minori e altri servizi

I dati economico-patrimoniali di ciascun settore sono riportati nella tabella sottostante. Le transazioni tra settori sono stornate nella colonna "Elisioni/Eliminazioni".

(valori in migliaia di euro)	Settore di attività										Elisioni/Eliminazioni		Consolidato	
	Settore autostradale (gestione operativa)		Settore autostradale/EPC (progettazione e costruzione)		Settore EPC		Settore tecnologico		Settori minori e altri servizi					
	I sem 2023	I sem 2022 - riesposto	I sem 2023	I sem 2022 - riesposto	I sem 2023	I sem 2022 - riesposto	I sem 2023	I sem 2022 - riesposto	I sem 2023	I sem 2022 - riesposto	I sem 2023	I sem 2022 - riesposto	I sem 2023	I sem 2022 - riesposto
Ricavi verso terzi:														
Settore autostradale - gestione operativa	1.236.404	1.025.359	-	-	-	-	-	-	-	-			1.236.404	1.025.359
Settore autostradale - progettazione e costruzione	-	-	631.749	532.816	-	-	-	-	-	-			631.749	532.816
Settore EPC	-	-	-	-	530.611	462.062	-	-	-	-			530.611	462.062
Settore EPC - progettazione e costruzione	-	-	47.390	-	-	-	-	-	-	-			47.390	-
Settore Tecnologico	-	-	-	-	-	-	17.294	18.814	-	-			17.294	18.814
Altri	50.849	60.110	-	-	12.645	13.120	787	770	50.477	38.837			114.758	112.837
Totali ricavi verso terzi	**1.287.253**	**1.085.469**	**679.139**	**532.816**	**543.256**	**475.182**	**18.081**	**19.584**	**50.477**	**38.837**	**-**	**-**	**2.578.206**	**2.151.888**
Ricavi infrasettoriali	6.973	6.672	-	-	466.177	361.899	56.843	41.838	40.233	19.249	(570.226)	(429.658)	-	-
Totale ricavi	**1.294.226**	**1.092.141**	**679.139**	**532.816**	**1.009.433**	**837.081**	**74.924**	**61.422**	**90.710**	**58.086**	**(570.226)**	**(429.658)**	**2.578.206**	**2.151.888**
Costi operativi	(536.350)	(499.969)	(679.139)	(532.816)	(908.122)	(977.425)	(63.220)	(55.319)	(83.426)	(66.468)	569.555	429.091	(1.700.702)	(1.702.906)
EBITDA di settore	**757.876**	**592.172**	**-**	**-**	**101.311**	**(140.344)**	**11.704**	**6.103**	**7.284**	**(8.382)**	**(671)**	**(567)**	**877.504**	**448.982**
Ammortamenti ed Accantonamenti	(386.530)	(336.042)	-	-	(22.126)	(19.420)	(2.667)	(1.985)	(11.828)	(7.715)	569	478	(422.582)	(364.684)
Utile operativo	**371.346**	**256.130**	**-**	**-**	**79.185**	**(159.764)**	**9.037**	**4.118**	**(4.544)**	**(16.097)**	**(102)**	**(89)**	**454.922**	**84.298**
Proventi finanziari	38.172	29.783	-	-	6.363	5.825	198	1.116	89.356	73.108	(72.330)	(53.976)	61.759	55.856
Oneri finanziari	(146.992)	(117.388)	-	-	(9.342)	(7.734)	(723)	(161)	(169.091)	(127.584)	72.443	54.078	(253.705)	(198.789)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	85	(59)	-	-	(648)	(1.895)	-	-	(3.551)	(2.255)	-	-	(4.114)	(4.209)
Utile (perdita) al lordo delle imposte delle attività continuative (Continuing Operations)	**262.611**	**168.466**	**-**	**-**	**75.558**	**(163.568)**	**8.512**	**5.073**	**(87.830)**	**(72.828)**	**11**	**13**	**258.862**	**(62.844)**
Imposte sul reddito													(100.563)	(41.513)
Utile (perdita) del periodo delle attività continuative (Continuing operations)													**158.299**	**(104.357)**

(valori in migliaia di euro)	Settore di attività								Elisioni/Eliminazioni		Consolidato	
	Settore autostradale (gestione operativa)		Settore EPC		Settore tecnologico		Settori minori e altri servizi					
	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Attivo immobilizzato	11.852.632	10.843.208	364.524	425.835	24.346	19.717	6.372.322	6.847.037	(6.138.051)	(6.726.701)	12.475.773	11.409.096
Attivo circolante	314.873	296.054	1.436.756	1.255.837	116.810	103.887	191.576	177.803	(866.108)	(768.610)	1.193.907	1.064.971
Totale attività											**13.669.680**	**12.474.067**
Passività a breve	987.206	974.933	1.193.856	1.185.464	91.053	75.499	274.480	263.279	(874.024)	(923.499)	1.672.571	1.575.676
Passività a medio lungo e fondi	3.034.400	2.812.476	141.849	219.500	11.584	11.649	49.593	46.886	-	-	3.237.426	3.090.511
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	2.234.639	1.600.213	16.791	(78.636)	(10.178)	(12.990)	3.981.279	3.975.120	-	-	6.222.531	5.483.707
Patrimonio netto											2.537.152	2.324.173
Totale passività											**13.669.680**	**12.474.067**
Partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	123.515	124.382	2.470	2.569	10	10	76.157	81.170			**202.152**	**208.131**

Note esplicative – Concessioni

Al 30 giugno 2023 l'attività operativa nell'ambito delle concessioni è rappresentata – principalmente – dalla **costruzione** e dalla **gestione** di **infrastrutture autostradali** di cui sono concessionarie le società del Gruppo.

Le società **concessionarie autostradali** controllate e collegate del Gruppo operano in virtù di specifiche convenzioni di concessione, che regolano gli obblighi ed i diritti del concessionario. In tale ambito, i concessionari hanno infatti l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, alla progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura autostradale sino alla scadenza del rapporto concessorio ed il diritto di riscuotere, dagli utenti, un pedaggio (calcolato ed aggiornato secondo le modalità indicate nella convenzione) che garantisce che gli investimenti effettuati siano congruamente remunerati. Alla scadenza delle concessioni tutte le opere autostradali realizzate (cosiddetti "beni reversibili") dal concessionario devono essere gratuitamente trasferite - in buono stato di manutenzione - al Concedente salvo il caso delle concessioni che prevedano il pagamento, da parte del concessionario subentrante, del valore contabile residuo dei beni reversibili (cd. "valore di subentro").

La tabella seguente riporta il dettaglio delle concessioni autostradali per società concessionaria:

Società concessionaria	Tratta autostradale	Scadenza della concessione
Società controllate - Italia		
SATAP S.p.A.	Torino-Milano	31 dicembre 2026
SATAP S.p.A.	Torino-Piacenza	30 giugno 2017[1]
SAV S.p.A.	Quincinetto-Aosta	31 dicembre 2032
SALT p.A.	Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	31 luglio 2019[1]
SALT p.A.	La Spezia-Parma (e collegamento con l'Autostrada del Brennero)	31 dicembre 2031
ADF S.p.A.	Savona-Ventimiglia	30 novembre 2021[1]
ADF S.p.A.	Torino - Savona	31 dicembre 2038
Asti-Cuneo S.p.A.	Asti-Cuneo	31 dicembre 2031
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	Piacenza-Cremona-Brescia	28 febbraio 2043
ATIVA S.p.A.	Tangenziale di Torino, Torino-Quincinetto, Ivrea-Santhià e Torino-Pinerolo	31 agosto 2016[1]
SITAF S.p.A.	Torino-Bardonecchia, Traforo Frejus	31 dicembre 2050
Società collegate – Italia		
SITRASB S.p.A.	Traforo Gran San Bernardo	31 dicembre 2034
Tangenziale Esterna S.p.A.	Tangenziale Est Esterna di Milano	30 aprile 2065
Società controllate – Estero		
Ecovias dos Imigrantes	Regione metropolitana di San Paolo – Porto di Santos	febbraio 2034
Ecosul	Pelotas – Porto Alegre e il Porto di Rio Grande	marzo 2026
Eco 101	Macuri/BA confine di Rio de Janeiro	maggio 2038[2]
Ecopistas	Regione metropolitana di San Paolo – Regione industriale di Vale do Rio Paraiba	giugno 2039[3]
Ecoponte	Rio de Janeiro Noteroi – stato di Rio de Janeiro	maggio 2045
ECO 050	Cristalina (Goias) – delta (Minas Gerais)	gennaio 2044
ECO 135	Montes Claros (Minas Gerais)	giugno 2048
Ecovias do Cerrado	Jatai (Goias) – Uberlandia (Minas Gerais)	gennaio 2050
Ecovias do Araguaia	Alianca do Tocantis (To) – Anapolis (Go)	ottobre 2056
EcoRioMinas	Rio de Janeiro (RJ) - Governador - Valadares (MG)	settembre 2052
EcoNoroeste	São José do Rio Presto, Araraquara São Carlos e Barretos	30 anni[4]
Società collegate - Estero		
Road Link	A69 Carlisle-Newcastle (UK)	31 marzo 2026

(1) La gestione è in "proroga" in attesa del subentro del nuovo concessionario. La concessione di A12 e A10 è stata riassegnata ad una società del Gruppo ASTM e avrà una durata di 11 anni e 6 mesi dalla data di subentro.

(2) In data 15 luglio 2022 la concessionaria ha dichiarato la propria intenzione di essere inclusa nella procedura di devoluzione amichevole dell'attuale convenzione di concessione.

(3) L'Agenzia di Regolazione (ARTESP) ha riconosciuto lo squilibrio contrattuale di Ecopistas causato dall'aumento dei lavori per l'Estensione dell'Autostrada Carvalho Pinto nel tratto di Taubaté. L'ARTESP procederà con il processo di definizione del metodo di riequilibrio e con la formalizzazione del relativo Emendamento.

(4) La durata è pari a 30 anni dalla stipula del contratto di concessione (intervenuta il 12 aprile 2023) e terminati gli attuali contratti di concessione (la gestione della tratta AB Triângulo do Sol di 442,2 chilometri è iniziata il 1° maggio 2023, l'inizio del pedaggiamento dei restanti 159 chilometri è previsto per marzo 2025).

Con riferimento ai dati economici relativi alle singole società concessionarie si rimanda a quanto riportato in relazione sulla gestione paragrafo "Andamento della gestione nei settori di attività – Settore Autostradale".

Note esplicative – Acquisizioni e operazioni societarie

Impatti contabili sui bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2022 a seguito del completamento del processo di *Purchase Price Allocation* relativo all'acquisizione del controllo di EcoRodovias Infraestrutura e Logistica S.A.

Come ampliamento descritto nel Bilancio consolidato del Gruppo ASTM chiuso al 31 dicembre 2022, nel mese di novembre 2021 il Gruppo ASTM ha acquisito il controllo di EcoRodovias Infraestrutura e Logistica S.A. ("EcoRodovias"), società quotata alla Borsa di San Paolo e *leader* in Brasile nella costruzione e gestione di infrastrutture autostradali.

Tenuto conto della rilevanza, dell'ampiezza dell'acquisizione e della complessa articolazione del Gruppo EcoRodovias, in sede di predisposizione del bilancio 2021, non si è proceduto alla *Purchase Price Allocation* dell'operazione, bensì ad un'allocazione contabile provvisoria come consentito dal principio contabile IFRS 3; si è ritenuto infatti opportuno procedere in via temporanea al mantenimento dei valori contabili IFRS delle attività e passività del Gruppo EcoRodovias già rilevati nel bilancio consolidato, attribuendo ad avviamento l'intera differenza rispetto al costo dell'acquisizione.

In sede di predisposizione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 si è proceduto pertanto alla *Purchase Price Allocation* dell'operazione.

Stante il fatto che il processo di *Purchase Price Allocation* dell'operazione si è completato solo in sede di predisposizione del Bilancio consolidato 2022, il Bilancio consolidato semestrale periodico chiuso al 30 giugno 2022 non rifletteva ancora i risultati di tale processo.

Di seguito sono riportati gli effetti dell'allocazione definitiva sui prospetti di Conto economico consolidato, di Conto economico complessivo consolidato e di Rendiconto finanziario consolidato relativi al primo semestre 2022, tali effetti consistono nell'**ammortamento** dei maggiori valori attribuiti ai beni gratuitamente reversibili delle concessionarie autostradali brasiliane e nel relativo **effetto fiscale**.

Conto economico consolidato

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2022	Purchase Price Allocation	I semestre 2022 riesposto
Ricavi			
settore autostradale – gestione operativa	1.025.359	-	1.025.359
settore autostradale – progettazione e costruzione	532.816	-	532.816
settore EPC	462.062	-	462.062
settore EPC – progettazione e costruzione	-	-	-
settore tecnologico	18.814	-	18.814
altri	112.837	-	112.837
Totale Ricavi	**2.151.888**	**-**	**2.151.888**
Costi per il personale	(321.264)	-	(321.264)
Costi per servizi	(1.050.879)	-	(1.050.879)
Costi per materie prime e materiali	(151.292)	-	(151.292)
Altri Costi	(180.013)	-	(180.013)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	542	-	542
Ammortamenti e svalutazioni	(201.981)	(46.072)	(248.053)
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(3.844)	-	(3.844)
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(112.787)	-	(112.787)
Proventi finanziari:	-	-	-
da partecipazioni non consolidate	432	-	432
altri	55.424	-	55.424
Oneri finanziari:	-	-	-
interessi passivi	(184.920)	-	(184.920)
altri	(13.869)	-	(13.869)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(4.209)	-	(4.209)
Utile (perdita) al lordo delle imposte delle attività continuative (Continued Operations)	**(16.772)**	**(46.072)**	**(62.844)**
Imposte			
Imposte correnti	(106.147)	-	(106.147)
Imposte differite	48.977	15.657	64.634
Utile (perdita) del periodo delle attività continuative (Continued Operations)	**(73.942)**	**(30.415)**	**(104.357)**
Utile (perdita) delle "attività destinate alla vendita" al netto delle imposte (Discontinued Operation)	-	-	-
-Utile (perdita) del periodo	**(73.942)**	**(30.415)**	**(104.357)**
di cui:			
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi (Continued Operations)	20.791	(14.654)	6.137
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo (Continued Operations)	**(94.733)**	**(15.761)**	**(110.494)**
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi (Discontinued Operations)	-	-	-
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo (Discontinued Operations)	**-**	**-**	**-**

Conto economico complessivo consolidato

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2022	Purchase Price Allocation	I semestre 2022 riesposto
Utile (perdita) del periodo (a)	**(73.942)**	**(30.415)**	**(104.357)**
Utili (perdite) attuariali per benefici a dipendenti	-	-	-
Quota di altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-
Utili (perdite) imputati alla "riserva da valutazione al *fair value*"	(1.517)	-	(1.517)
Plusvalenze cessione partecipazioni ai sensi dell'IFRS 9	(271)	-	(271)
Altri	-	-	-
Effetti fiscali	130	-	130
Utili (perdite) che non saranno successivamente riclassificate a Conto Economico (b)	**(1.658)**	**-**	**(1.658)**
Utili (perdite) imputati alla "riserva da *cash flow hedge*"	50.488	-	50.488
Utili (perdite) imputati alla "*riserva differenze cambi*"	139.619	-	139.619
Quota di altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-
Altri	-	-	-
Effetti fiscali	(9.526)	-	(9.526)
Utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni (c)	**180.581**	**-**	**180.581**
Risultato economico complessivo (a) + (b) + (c)	**104.981**	**(30.415)**	**74.566**
quota di pertinenza di Terzi (Continued Operations)	66.271	(14.654)	51.617
quota di pertinenza del Gruppo (Continued Operations)	**38.710**	**(15.761)**	**22.949**
quota di pertinenza di Terzi (Discontinued Operations)	-	-	-
quota di pertinenza del Gruppo (Discontinued Operations)	-	-	-

Rendiconto finanziario consolidato

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2022	Purchase Price Allocation	I semestre 2022 riesposto
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	**1.343.680**		**1.343.680**
Variazione area di consolidamento	-		-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali "rettificate" (a)	**1.343.680**		**1.343.680**
Utile (perdita)	**(73.942)**	**(30.415)**	**(104.357)**
Rettifiche			-
Ammortamenti e svalutazioni	201.981	46.072	248.053
Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	3.844		3.844
Adeguamento fondo benefici dipendenti	1.145		1.145
Accantonamenti per rischi	240.503		240.503
(Utile) perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto (al netto dei dividendi incassati)	5.148		5.148
Altri oneri/(proventi) non monetari	47.971		47.971
Capitalizzazione di oneri finanziari	(45.025)		(45.025)
Cash Flow Operativo (I)	*381.625*	*15.657*	*397.282*
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(49.112)	(15.657)	(64.769)
Variazione capitale circolante netto	-		-
Rimanenze e attività contrattuali	*(11.325)*		*(11.325)*
Crediti commerciali	*(45.216)*		*(45.216)*
Attività fiscali correnti	*(43.984)*		*(43.984)*
Altri crediti	*(41.048)*		*(41.048)*
Debiti commerciali	*45.601*		*45.601*
Altri debiti e passività contrattuali	*62.630*		*62.630*
Passività fiscali correnti	*(637)*		*(637)*
Altre variazioni generate dall'attività operativa	(2.205)		(2.205)
Variazione CCN ed altre variazioni (II)	*(85.296)*	*(15.657)*	*(100.953)*
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (I+II) **(b)**	**296.329**	**-**	**296.329**
Investimenti beni reversibili	(527.121)		(527.121)
Disinvestimenti di beni reversibili	-		-
Contributi relativi a beni reversibili	-		-
Investimenti netti in beni reversibili (III)	*(527.121)*	*-*	*(527.121)*
Investimenti netti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	(41.401)		(41.401)
Investimenti netti in attività immateriali	(1.586)		(1.586)
Disinvestimenti netti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	4.634		4.634
Disinvestimenti netti in attività immateriali	684		684
Investimenti netti in attività immateriali e materiali (IV)	*(37.669)*	*-*	*(37.669)*
(Investimenti) / Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti - partecipazioni	4.909		4.909
(Investimenti) / Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti	26.421		26.421
Investimenti netti in attività finanziarie non correnti (V)	*31.330*	*-*	*31.330*
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento *(III+IV+V)* **(c)**	**(533.460)**	**-**	**(533.460)**
Variazione netta dei debiti verso banche	(11.013)		(11.013)
Variazione degli altri debiti finanziari	199.496		199.496
(Investimenti)/Disinvestimenti in attività finanziarie	(32.436)		(32.436)
Variazioni del patrimonio netto di pertinenza di Terzi	(8.935)		(8.935)
(Acquisto)/Vendita azioni proprie	-		-
Variazioni del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	(4.118)		(4.118)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti dalla Capogruppo	-		-
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti da Società Controllate a Terzi Azionisti	(6.080)		(6.080)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	**136.914**	**-**	**136.914**
delta cambi sulla cassa iniziale (e)	64.260		64.260
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d+e)	**1.307.723**	**-**	**1.307.723**

Note esplicative - Informazioni sullo stato patrimoniale

Nota 1 – Attività immateriali

1.a) Avviamento

I valori dell'*"avviamento"* e la variazione intervenuta nel corso dell'esercizio sono di seguito riepilogati (in migliaia di euro):

Cash Generating Unit	Valore al 31/12/2022	Incrementi	Delta Area	Delta Cambi	Valore al 30/06/2023
ATIVA S.p.A.	2.231	-	-	-	2.231
Autostrada dei Fiori S.p.A.	313	-	-	-	313
Gruppo EcoRodovias	103.167	-	-	7.032	110.199
Halmar International LLC	46.399	-	-	(791)	45.608
SALT p.A.	38.435	-	-	-	38.435
SATAP S.p.A.	2.907	-	-	-	2.907
SEA Segnaletica Stradale S.p.A.	539	-	-	-	539
Sinelec S.p.A.	1.688	-	-	-	1.688
Sitalfa S.p.A.	233	-	-	-	233
Tubosider S.p.A.	347	-	-	-	347
Totale	**196.259**	**-**	**-**	**6.241**	**202.500**

La voce *"Delta Cambi"* si riferisce all'allineamento ai cambi del 30 giugno 2023 degli avviamenti relativi al Gruppo EcoRodovias espresso in reais brasiliani ed alla Halmar International LLC espresso in dollari USA.

Di seguito sono riportate le informazioni salienti relative all'investimento in EcoRodovias Infraestrutura e Logistica S.A. e Halmar International LLC.

EcoRodovias Infraestrutura e Logistica S.A.

(importi in milioni di euro)

Società	Attività Principale	Data Acquisto	Percentuale di diritti di voto acquisiti	Percentuale acquisita	Costo di Acquisizione
EcoRodovias Infraestrutura e Logistica S.A.	Holding industriale attiva nel settore delle concessioni autostradali e portuali in Brasile	16/11/2021	51,2%	51,2%(*)	675,7

(*) Nel corso del 2022 la controllata IGLI S.p.A. ha incrementato - attraverso una serie di ordini di acquisto sul mercato - la propria quota di partecipazione diretta e indiretta in EcoRodovias Infraestrutura e Logistica S.A. che, ad oggi, risulta pertanto pari al 51,8% del capitale sociale. Trattandosi di acquisto di *minorities* non vi sono stati effetti sull'ammontare dell'avviamento precedentemente iscritto.

Il costo di acquisizione (inclusivo della valutazione dell'interessenza partecipativa precedentemente detenuta al *fair value*) è stato determinato in 675,7 milioni di euro. Come descritto nel paragrafo "Note esplicative – Acquisizioni e operazioni societarie Consolidamento di EcoRodovias Infraestrutura e Logistica S.A." del bilancio 2022 a cui si rimanda, di seguito è riportata l'allocazione definitiva determinata come differenza tra (i) il corrispettivo dell'acquisizione, (ii) il *fair value* dell'interessenza precedentemente detenuta in EcoRodovias, (iii) le *minorities* di EcoRodovias ed il 100% delle **attività identificabili acquisite/passività assunte** di EcoRodovias valutate al loro *fair value*.

(importi in milioni di euro)

Corrispettivo dell'acquisizione	*A*	194,0
Fair value della partecipazione precedentemente detenuta	*B*	481,7
Fair value interessenze minoritarie	*C*	617,9
100% delle Attività nette identificabili dell'acquisita al fair value	*D*	*1.199,5*
Goodwill residuo	*a+b+c-d*	**94,1**(1)

(1) pari a 110,2 milioni di euro al cambio al 30 giugno 2023.

Halmar International LLC

(importi in milioni di euro)

Società	Attività Principale	Data Acquisto	Percentuale di diritti di voto acquisiti	Percentuale acquisita	Costo di Acquisizione
Halmar International LLC	Holding industriale attiva nel settore delle costruzioni operante nell'area metropolitana di New York	05/07/2017	50%	50%(*)	56,3

(*) Nel corso dell'esercizio 2021 il Gruppo ASTM ha sottoscritto un accordo finalizzato all'acquisto del 50% del capitale di Halmar International LLC ancora detenuto dai soci di minoranza. L'acquisto di una prima quota pari al 30% è avvenuto nel mese di settembre 2021, mentre l'acquisto del 20% residuo è previsto entro il sessantesimo giorno successivo all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023. Trattandosi di acquisto di *minorities* non vi sono stati effetti sull'ammontare dell'avviamento precedentemente iscritto.

Il costo di acquisizione iniziale (inclusivo di corrispettivi potenziali futuri) è stato determinato in 56,3 milioni di euro, e corrisposto per un importo pari a 51,8 milioni di euro al *closing* dell'operazione.

Determinazione dell'avviamento derivante dall'acquisizione	**05/07/2017**	
Costo acquisizione Halmar International LLC	56,3	**A**
Valore Contabile delle attività e delle passività nette acquisite - pro quota	12,3	**B**
Avviamento	**44,0**(1)	**A-B**

(1) pari a 45,6 milioni di euro al cambio al 30 giugno 2023

L'avviamento, ai sensi dello IAS 36, non è soggetto ad ammortamento, ma - trattandosi di bene immateriale a vita utile indefinita - viene sottoposto ad "*impairment test*" almeno una volta l'anno o qualora si verifichino specifici eventi o circostanze che possano far presumere una riduzione di valore. Ai fini di tale verifica l'avviamento è stato allocato sulle unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Unit*) sopra riportate. Per il dettaglio sulle modalità di determinazione dell'impairment test si rimanda a quanto descritto nella nota *"Riduzione di valore di attività (impairment test)"* del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

1.b) Altre attività immateriali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

in migliaia di euro	Altre attività immateriali		Totale
	In esercizio	In corso	
Costo:			
al 1° gennaio 2022	**85.437**	**5.452**	**90.889**
Variazione area consolidamento	-	-	-
Investimenti	6.862	1.070	7.932
Disinvestimenti	(2.319)	(1.130)	(3.449)
Riclassificazioni e altre variazioni	1.814	(2.748)	(934)
Delta cambi	4.500	33	4.533
al 31 dicembre 2022	**96.294**	**2.677**	**98.971**
Ammortamento cumulato:			
al 1° gennaio 2022	**(73.265)**	**-**	**(73.265)**
Variazione area consolidamento	-	-	-
Ammortamenti	(5.259)	-	(5.259)
Utilizzi	2.060	-	2.060
Riclassificazioni e altre variazioni	141	-	141
Delta cambi	(4.039)	-	(4.039)
al 31 dicembre 2022	**(80.362)**	**-**	**(80.362)**
Valore netto contabile:			
al 1° gennaio 2022	**12.172**	**5.452**	**17.624**
al 31 dicembre 2022	**15.932**	**2.677**	**18.609**

in migliaia di euro	Altre attività immateriali		Totale
	In esercizio	In corso	
Costo:			
al 1° gennaio 2023	**96.294**	**2.677**	**98.971**
Variazione area consolidamento	-	-	-
Investimenti	4.172	609	4.781
Disinvestimenti	(4.590)	-	(4.590)
Riclassificazioni e altre variazioni	1.070	(882)	188
Delta cambi	3.401	3	3.404
al 30 giugno 2023	**100.347**	**2.407**	**102.754**
Ammortamento cumulato:			
al 1° gennaio 2023	**(80.362)**	**-**	**(80.362)**
Variazione area consolidamento	-	-	-
Ammortamenti	(3.512)	-	(3.512)
Utilizzi	4.087	-	4.087
Riclassificazioni e altre variazioni	(142)	-	(142)
Delta cambi	(2.767)	-	(2.767)
al l 30 giugno 2023	**(82.696)**	**-**	**(82.696)**
Valore netto contabile:			
al 1° gennaio 2023	**15.932**	**2.677**	**18.609**
al l 30 giugno 2023	**17.651**	**2.407**	**20.058**

La voce *"investimenti"* è relativa ad investimenti fatti - principalmente - dal Gruppo EcoRodovias (2,2 milioni di euro) e dalla controllata Sinelec S.p.A. (2,5 milioni di euro).

La voce *"delta cambi"* è relativa agli adeguamenti per differenze cambio riferiti principalmente al Gruppo EcoRodovias ed al Gruppo Halmar.

1. c) Concessioni - beni gratuitamente reversibili

in migliaia di euro	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Altri beni gratuitamente reversibili in costruzione	Totale
Costo:				
al 1° gennaio 2022	**13.669.173**	**1.579.078**	**219.026**	**15.467.277**
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Investimenti	180.919	905.861	-	1.086.780
Disinvestimenti	-	-	(219.026)	(219.026)
Riclassificazioni e altre variazioni	215.600	(344.720)	-	(129.120)
Delta cambi	385.504	23.170	-	408.674
al 31 dicembre 2022	**14.451.196**	**2.163.389**	**-**	**16.614.585**
Anticipi:				
al 1° gennaio 2022	**-**	**25.380**	**-**	**25.380**
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Incrementi	-	17.598	-	17.598
Decrementi	-	(28.791)	-	(28.791)
Riclassificazioni e altre variazioni	-	-	-	-
Delta cambi	-	2.044	-	2.044
al 31 dicembre 2022	**-**	**16.231**	**-**	**16.231**
Fondo contributi in c/capitale:				
al 1° gennaio 2022	**(2.582.591)**	**(46.974)**	**(175.200)**	**(2.804.765)**
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Incrementi	-	(6.211)	-	(6.211)
Decrementi	-	-	175.200	175.200
Riclassificazioni e altre variazioni	410	18.428	-	18.838
Delta cambi	-	-	-	-
al 31 dicembre 2022	**(2.582.181)**	**(34.757)**	**-**	**(2.616.938)**
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2022	**(4.837.712)**	**-**	**-**	**(4.837.712)**
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Ammortamenti	(460.123)	-	-	(460.123)
Utilizzi	-	-	-	-
Riclassificazioni e altre variazioni	81	-	-	81
Delta cambi	(81.069)	-	-	(81.069)
al 31 dicembre 2022	**(5.378.823)**	**-**	**-**	**(5.378.823)**
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2022	**6.248.870**	**1.557.484**	**43.826**	**7.850.180**
al 31 dicembre 2022	**6.490.192**	**2.144.863**	**-**	**8.635.055**

in migliaia di euro	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Altri beni gratuitamente reversibili in costruzione	Totale
Costo:				
al 1° gennaio 2023	**14.451.196**	**2.163.389**	**-**	**16.614.585**
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Investimenti	306.011	454.042	-	760.053
Disinvestimenti	-	-	-	-
Riclassificazioni e altre variazioni	123.330	(126.024)	-	(2.694)
Delta cambi	299.103	35.805	-	334.908
al 30 giugno 2023	**15.179.640**	**2.527.213**	**-**	**17.706.852**
Anticipi:				
al 1° gennaio 2023	**-**	**16.231**	**-**	**16.231**
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Incrementi	-	7.033	-	7.033
Decrementi	-	(5.981)	-	(5.981)
Riclassificazioni e altre variazioni	-	-	-	-
Delta cambi	-	284	-	284
al 30 giugno 2023	**-**	**17.567**	**-**	**17.567**
Fondo contributi in c/capitale:				
al 1° gennaio 2023	**(2.582.181)**	**(34.757)**	**-**	**(2.616.938)**
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Incrementi	-	(1.538)	-	(1.538)
Decrementi	-	-	-	-
Riclassificazioni e altre variazioni	-	-	-	-
Delta cambi	-	-	-	-
al 30 giugno 2023	**(2.582.181)**	**(36.295)**	**-**	**(2.618.476)**
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2023	**(5.378.823)**	**-**	**-**	**(5.378.823)**
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Ammortamenti	(242.496)	-	-	(242.496)
Utilizzi	-	-	-	-
Riclassificazioni e altre variazioni	-	-	-	-
Delta cambi	(70.626)	-	-	(70.626)
al 30 giugno 2023	**(5.691.945)**	**-**	**-**	**(5.691.945)**
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2023	**6.490.192**	**2.144.863**	**-**	**8.635.055**
al 30 giugno 2023	**6.905.514**	**2.508.484**	**-**	**9.413.998**

La voce *"investimenti"* include un importo pari a 234,4 milioni di euro relativo all'*Upfront fee* pagato nel semestre sul contratto di concessione relativo a EcoNoroeste e un importo pari a 46,2 milioni di euro relativo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

La voce "*delta cambi*" è integralmente ascrivibile all'adeguamento ai cambi del 30 giugno 2023 dei beni gratuitamente devolvibili relativi al Gruppo brasiliano EcoRodovias.

Come precisato nei "*criteri di valutazione*", nella determinazione degli ammortamenti dei beni gratuitamente reversibili si è tenuto conto dei c.d. "valori di subentro" previsti nelle vigenti convenzioni, nonché nei piani finanziari approvati/inviati al Concedente.

Si fornisce il dettaglio per tipologia e per area geografica dell'importo della voce "concessioni – beni gratuitamente reversibili" al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022:

in migliaia di euro	30/06/2023	31/12/2022
Concessioni autostradali - Italia	5.097.513	4.974.461
Concessioni autostradali - Brasile	4.316.485	3.660.594
Totale beni gratuitamente reversibili	**9.413.998**	**8.635.055**

Nota 2 – Immobilizzazioni materiali

2.a) Immobili, impianti, macchinari ed altri beni

in migliaia di euro	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:						
al 1° gennaio 2022	**218.709**	**145.256**	**152.125**	**89.296**	**3.617**	**609.003**
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Investimenti	5.078	14.145	35.070	6.348	670	61.311
Disinvestimenti e svalutazioni	(7.039)	(9.146)	(14.704)	(4.527)	(110)	(35.526)
Riclassificazioni e altre variazioni	2.023	255	286	791	(3.106)	249
Delta cambi	9.440	5.954	9.916	1.410	147	26.867
al 31 dicembre 2022	**228.211**	**156.464**	**182.693**	**93.318**	**1.218**	**661.904**
Ammortamento cumulato:						
al 1° gennaio 2022	**(121.744)**	**(92.967)**	**(120.360)**	**(74.201)**	**-**	**(409.272)**
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(5.591)	(15.333)	(13.325)	(5.011)	-	(39.260)
Utilizzi	4.210	6.228	12.025	4.009	-	26.472
Riclassificazioni e altre variazioni	6	(45)	53	116	-	130
Delta cambi	(7.137)	(2.847)	(8.235)	(1.032)	-	(19.251)
al 31 dicembre 2022	**(130.256)**	**(104.964)**	**(129.842)**	**(76.119)**	**-**	**(441.181)**
Valore netto contabile:						
al 1° gennaio 2022	**96.965**	**52.289**	**31.765**	**15.095**	**3.617**	**199.731**
al 31 dicembre 2022	**97.955**	**51.500**	**52.851**	**17.199**	**1.218**	**220.723**

in migliaia di euro	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:						
al 1° gennaio 2023	**228.211**	**156.464**	**182.693**	**93.318**	**1.218**	**661.904**
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Investimenti	282	4.421	21.576	2.748	181	29.208
Disinvestimenti e svalutazioni	(526)	(2.767)	(3.443)	(1.937)	(56)	(8.729)
Riclassificazioni e altre variazioni	(1.434)	8	1.443	165	(387)	(205)
Delta cambi	5.082	3.655	6.930	538	1	16.206
al 30 giugno 2023	**231.615**	**161.781**	**209.199**	**94.832**	**957**	**698.384**
Ammortamento cumulato:						
al 1° gennaio 2023	**(130.256)**	**(104.964)**	**(129.842)**	**(76.119)**	**-**	**(441.181)**
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(2.857)	(10.033)	(9.005)	(2.682)	-	(24.577)
Utilizzi	78	1.565	2.818	1.869	-	6.330
Riclassificazioni e altre variazioni	1.579	(6)	(1.465)	(127)	-	(19)
Delta cambi	(4.444)	(2.704)	(4.607)	(375)	-	(12.130)
al 30 giugno 2023	**(135.900)**	**(116.142)**	**(142.101)**	**(77.434)**	**-**	**(471.577)**
Valore netto contabile:						
al 1° gennaio 2023	**97.955**	**51.500**	**52.851**	**17.199**	**1.218**	**220.723**
al 30 giugno 2023	**95.715**	**45.639**	**67.098**	**17.398**	**957**	**226.807**

La voce "*investimenti*" fa riferimento - principalmente - ad investimenti effettuati dalle controllate brasiliane del Gruppo EcoRodovias (17,8 milioni di euro), dal Gruppo Halmar (3,5 milioni di euro) e da Itinera S.p.A. (3,1 milioni di euro).

La voce "*disinvestimenti e svalutazioni*" fa riferimento - principalmente - a disinvestimenti effettuati dalle controllate Itinera S.p.A. (4,5 milioni di euro) e dal Gruppo Halmar (1,2 milioni di euro).

La voce "*ammortamenti*" fa riferimento agli ammortamenti effettuati dalle controllate brasiliane del Gruppo EcoRodovias (13,8 milioni di euro), dalle società operanti nel settore EPC (8,1 milioni di euro), dalle società concessionarie italiane (1,8 milioni di euro) e da altre società controllate (0,9 milioni di euro).

La voce "*delta cambi*" è ascrivibile all'adeguamento ai cambi del 30 giugno 2023 dei beni relativi al Gruppo brasiliano EcoRodovias, al Gruppo statunitense Halmar ed alle filiali estere operanti nei settori EPC e Tecnologico.

Relativamente alla voce "terreni e fabbricati", risultano iscritte le seguenti garanzia ipotecarie:

- a favore di M&T Bank sui terreni e fabbricati di proprietà di Halmar International LLC a garanzia dei finanziamenti il cui debito residuo al 30 giugno 2023 ammonta complessivamente a 4,4 milioni di euro;
- a favore di BNP Paribas ipoteca sull'immobile di proprietà della Tecnositaf S.p.A. a titolo di controgaranzia del *performance bond* in relazione alla commessa in JV in Algeria.

2.b) Diritti d'uso

in migliaia di euro	Diritti d'uso Immobili	Diritti d'uso veicoli	Diritti d'uso macchinari	Diritti d'uso altri beni	Totale
Costo:					
al 1° gennaio 2022	**45.404**	**28.788**	**28.175**	**22.421**	**124.788**
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Investimenti	11.310	38.241	13.255	5.473	68.279
Disinvestimenti	(5.816)	(3.954)	(1.109)	(44)	(10.923)
Riclassificazioni e altre variazioni	12	(5)	1	1	9
Delta cambi	644	128	25	304	1.101
al 31 dicembre 2022	**51.554**	**63.198**	**40.347**	**28.155**	**183.254**
Ammortamento cumulato:					
al 1° gennaio 2022	**(20.243)**	**(17.461)**	**(17.192)**	**(12.137)**	**(67.033)**
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(10.526)	(12.950)	(6.326)	(4.480)	(34.282)
Utilizzi	4.934	3.682	1.100	44	9.760
Riclassificazioni e altre variazioni	276	(1.159)	871	(1)	(13)
Delta cambi	(375)	(717)	(198)	(231)	(1.521)
al 31 dicembre 2022	**(25.934)**	**(28.605)**	**(21.745)**	**(16.805)**	**(93.089)**
Valore netto contabile:					
al 1° gennaio 2022	**25.161**	**11.327**	**10.983**	**10.284**	**57.755**
al 31 dicembre 2022	**25.620**	**34.593**	**18.602**	**11.350**	**90.165**

in migliaia di euro	Diritti d'uso Immobili	Diritti d'uso veicoli	Diritti d'uso macchinari	Diritti d'uso altri beni	Totale
Costo:					
al 1° gennaio 2023	**51.554**	**63.198**	**40.347**	**28.155**	**183.254**
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Investimenti	9.594	5.617	3.015	2.340	20.566
Disinvestimenti	(2.261)	(3.231)	(3.201)	(78)	(8.771)
Riclassificazioni e altre variazioni	4.469	(73)	(5.015)	-	(619)
Delta cambi	147	2.652	(483)	317	2.633
al 30 giugno 2023	**63.503**	**68.163**	**34.663**	**30.734**	**197.063**
Ammortamento cumulato:					
al 1° gennaio 2023	**(25.934)**	**(28.605)**	**(21.745)**	**(16.805)**	**(93.089)**
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(5.452)	(8.270)	(3.478)	(2.792)	(19.992)
Utilizzi	1.586	2.728	2.390	78	6.782
Riclassificazioni e altre variazioni	(959)	246	850	(3)	134
Delta cambi	(201)	(1.103)	120	(220)	(1.404)
al 30 giugno 2023	**(30.960)**	**(35.004)**	**(21.863)**	**(19.742)**	**(107.569)**
Valore netto contabile:					
al 1° gennaio 2023	**25.620**	**34.593**	**18.602**	**11.350**	**90.165**
al 30 giugno 2023	**32.543**	**33.159**	**12.800**	**10.992**	**89.494**

In conformità all'IFRS 16, la voce "*diritti d'uso*", accoglie i contratti di locazione passiva che non costituiscono prestazione di servizi.

La voce "*investimenti*" fa riferimento - principalmente - ad investimenti effettuati dalle controllate brasiliane del Gruppo EcoRodovias (4,9 milioni di euro), dal Gruppo Halmar (4 milioni di euro), da Itinera S.p.A. (6,6 milioni di euro) e da altre società appartenenti al settore EPC (2,1 milioni).

Nota 3 – Attività finanziarie non correnti

3.a – Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La movimentazione delle partecipazioni in imprese valutate con il "metodo del patrimonio netto" intervenuta nel periodo è di seguito riportata:

	31/12/2022	Acquisti/ Incrementi	Cessioni / Decrementi	Variazione area	Riclass. e altre variazioni	Adeguamenti al "patrimonio netto"			Differenze cambio	30/06/2023
						Risultato	Dividendi	Altri(*)		
Partecipazioni:										
a) in imprese a controllo congiunto										
Federici Stirling Batco LLC	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Grugliasco S.c.ar.l.	6	-	-	-	-	-	-	-	-	6
CERVIT S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
b) in imprese collegate										
A10 S.c.ar.l. in liquidazione	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Atifon S.c.ar.l. in liquidazione	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
ATIVA Immobiliare S.p.A.	552	-	-	-	-	18	-	-	-	570
Aurea S.c.ar.l.	10	-	-	-	-	-	-	-	-	10
Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
CMC Itinera JV S.c.p.A.	49	-	-	-	-	-	-	-	-	49
COLMETO S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
CONSEPI S.r.l. (Consusa S.r.l.)	726	-	-	-	-	(169)	-	-	-	557
Consorzio Siciliano Lavori Ferroviari - Con.Si.L.Fer.	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3
Consorzio Autostrade Italiane Energia	27	-	-	-	-	-	-	-	-	27
Consorzio Cancello Frasso Telesino	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Consorzio costruttori TEEM in liquidazione	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Consorzio Telese S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Cova S.c.ar.l.	4	-	(4)	-	-	-	-	-	-	-
C.T.E. Consorzio tangenziale Engineering in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D.N.C. S.c.ar.l. in liquidazione	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Eteria consorzio stabile S.c.ar.l.	250	-	-	-	-	-	-	-	-	250
Frasso S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Galezzi Impianti S.c.ar.l.	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3
Igea Romagna S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Interconnessione S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Interporto di Vado I.O. S.p.A.	6.875	-	-	-	-	(68)	-	-	-	6.807
Letimbro S.c.ar.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lissone S.c.ar.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Malco S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Mill Basin Bridge Constructors	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Monotrilho Linha 18 Bronze	338	-	-	-	-	(26)	-	-	26	338
Mose Bocca di Chioggia S.c.ar.l. in liquidazione	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Mose Operae in liquidazione	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Mose Treporti in liquidazione	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Ponte Nord S.p.A.	754	-	-	-	-	-	-	-	-	754
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	5.228	-	-	-	-	-	-	-	-	5.228
Road Link Holdings Ltd	3.593	-	-	-	-	605	(1.095)	-	49	3.152
SABROM S.p.A.	6.401	-	-	-	-	(140)	-	-	-	6.261
S.A.C. S.c.r.l. Consortile in liquidazione	-									-
San Donato S.c.ar.l. in liquidazione	49	-	(49)	-	-	-	-	-	-	-
SITRASB S.p.A.	12.259	-	-	-	-	434	-	-	-	12.693
Smart Mobility System S.c.ar.l. (SMS S.c.ar.l.)	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
SP01 S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Tangenziale Esterna S.p.A.	89.574	-	-	-	-	(2.109)	-	(220)	-	87.245
Tangenziali Esterne Milano S.p.A.	79.377	-	-	-	-	(2.041)	-	(215)	-	77.121
Tessera S.c.ar.l. in liquidazione	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Transenergia S.r.l.	1.887	-	-	-	-	-	(950)	(5)	-	932
Tuborus LLC	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tunnel Frejus S.c.ar.l.	25	-	-	-	-	-	-	-	-	25
Vetivaria S.r.l.	62	-	-	-	-	(20)	-	-	-	42
Totale	**208.131**	**-**	**(53)**	**-**	**-**	**(3.516)**	**(2.045)**	**(440)**	**75**	**202.152**

(*) Trattasi principalmente del pro-quota di pertinenza degli adeguamenti al "*fair value*" effettuati dalle partecipate relativamente ai contratti di IRS e per le componenti attuariali del Fondo benefici dipendenti.

La voce "*adeguamenti al patrimonio netto*" recepisce il pro-quota dei risultati, della distribuzione di dividendi e degli adeguamenti iscritti con contropartita "Patrimonio netto" delle partecipate; in particolare la voce *"altri"* risulta inclusiva del differenziale maturato nel periodo relativamente al "*fair value*" dei contratti di *Interest Rate Swap*.

La voce "*differenze cambio*" recepisce le variazioni intervenute in sede di conversione, in euro, dei bilanci delle collegate di Road Link Holdings Ltd. e Monotrilho Linha 18 Bronze.

Al 30 giugno 2023 risultavano costituite in pegno a favore delle banche finanziatrici, nell'ambito di un'operazione di *project financing* in capo alla partecipata Tangenziale Esterna S.p.A., n. 107.498.423 azioni della stessa.

Di seguito sono riportati i principali dati economico-finanziari delle società valutate con il "metodo del patrimonio netto" (Imprese a controllo congiunto/collegate)

Imprese a controllo congiunto

La società Federici Stirling Batco LLC è sottoposta al controllo congiunto tramite la controllata Itinera S.p.A. (49%) e BATCO HOLDING S.A.L. - società di diritto libanese (51%).

Per quanto attiene la situazione patrimoniale-finanziaria:

(importi in migliaia di euro)	Attività Correnti		Attività non correnti	Passività Correnti		Passività non correnti	
		di cui disp. liquide e mezzi equivalenti			*di cui finanziarie*		*di cui finanziarie*
Federici Stirling Batco LLC [1][2][4]	62.492	*4.354*	187	46.702	*10.122*	22.843	*22.702*
Grugliasco S.c.a r.l.[3]	40.749	*20.186*	315	40.739	-	-	-
Cervit S.c.ar.l.[3]	14.838	*675*	81	14.909	*4.233*	-	-

(1) Informazioni inserite sulla base dei bilanci delle società predisposti secondo i principi contabili IFRS/IAS.
(2) Dati convertiti al cambio al 30 giugno 2023.
(3) Dati al 31 dicembre 2022.
(4) Dati al 31 dicembre 2020.

Per quanto attiene la situazione economica:

	Ricavi	Utile/(perdita) dell'esercizio	Totale conto economico complessivo	Dividendi ricevuti
Federici Stirling Batco LLC [1] [2] [4]	3.177	(8.071)	-	-
Grugliasco S.c.a r.l.[3]	15.306	-	-	-
Cervit S.ca.r.l. [3]	14.365	-	-	-

(1) Informazioni inserite sulla base dei bilanci delle società predisposti secondo i principi contabili IFRS/IAS.
(2) Dati convertiti al cambio medio del primo semestre 2023.
(3) Dati al 31 dicembre 2022.
(4) Dati al 31 dicembre 2020.

Si segnala che gli accordi di *joint venture* non prevedono significative restrizioni o limitazioni all'utilizzo delle risorse delle società assoggettate a controllo congiunto; gli accordi prevedono, tuttavia, clausole di *lock up* (ovvero divieto di alienazione delle partecipazioni sindacate) nonché meccanismi di *exit* dai suddetti accordi.

Imprese collegate

Di seguito si riportano i dati patrimoniali ed economici delle società collegate; non sono state incluse le società collegate consortili in quanto la loro inclusione è riflessa nei conti delle società consorziate.

Società	Totale Attività	Totale Passività	Totale Ricavi	Risultato d'esercizio	Dati di bilancio al
ATIVA Immobiliare S.p.A.	3.501	1.291	661	36	31/12/2022
Consepi S.r.l.	4.327	3.166	333	(312)	31/12/2022
Mill Basin Bridge Constructors(1)	575	941	786	(368)	31/12/2022
Monotrilho Linha 18 Bronze(1)	1.327	58	178	(452)	31/12/2021
Ponte Nord S.p.A.	4.030	2.522	123	-	31/12/2022
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	51.495	40.116	2.255	545	31/12/2022
ROAD LINK Holdings Ltd. (1)	1	1	3.138	3.138	31/03/2022
SA.BRO.M. S.p.A.	45.196	21.552	184	(522)	31/12/2022
SITRASB S.p.A.	46.599	12.599	12.817	2.014	31/12/2022
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.477.811	1.150.917	74.060	1.029	31/12/2022
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	230.254	278	129	(520)	31/12/2022
Transenergia S.r.l.	4.628	853	353	1.963	31/12/2022
Tuborus LLC (1) (2)	1.678	-	7.169	1.062	31/12/2021
Vado Intermodal Operator S.p.A.	28.754	18.370	5.004	1.214	31/12/2022
Vetivaria S.r.l.	1.161	1.056	1.172	3	31/12/2022

(1) Dati convertiti al tasso di cambio medio del primo semestre 2023 e puntuale del 30 giugno 2023
(2) Il dato del "Totale attività" è pari al Capitale Investito Netto

3.b – Altre partecipazioni

La movimentazione della voce partecipazioni in "altre partecipazioni", intervenuta nel periodo, è di seguito riportata:

	31 dicembre 2022			Movimenti del periodo					30 giugno 2023		
	Valore originario	Adeguamenti al "fair value"	Totale	Acquisti / Incrementi	Cessioni / Decrementi	Variazione area	Riclassifiche e altre variazioni	Adeguamenti al "fair value"	Valore originario	Adeguamenti al "fair value"	Totale
AEDES SIIQ S.p.A.	1.737	(1.244)	493	-	(1.737)	-	-	1.244	-	-	-
Assicurazioni Generali S.p.A.	4.013	1.721	5.734	-	-	-	-	692	4.013	2.413	6.426
Banco Popolare BPM	301	63	364	-	-	-	-	99	301	162	463
Mediobanca S.p.A.	1.333	1.364	2.697	-	-	-	-	592	1.333	1.956	3.289
PLC S.p.A.	152	(64)	88	-	(36)	-	11	(8)	127	(72)	55
Restart SIIQ	4.678	(4.154)	524	-	-	-	-	(190)	4.678	(4.344)	334
Webuild S.p.A.	270	(94)	176	-	-	-	-	57	270	(37)	233
Totale Livello 1	**12.484**	**(2.408)**	**10.076**	**-**	**(1.773)**	**-**	**11**	**2.486**	**10.722**	**78**	**10.800**
ABESCA EUROPA S.r.l.	158	-	158	-	-	-	-	-	158	-	158
Agenzia di Pollenzo S.p.A.	1.349	-	1.349	-	-	-	-		1.349	-	1.349
Argentea Gestioni S.C.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Autostrade Centro Padane S.p.A.	9.328	(273)	9.055	-	-	-	-	-	9.328	(273)	9.055
Banca Alpi Marittime Credito cooperativo CARRU'	10	-	10	-	-	-	-	-	10	-	10
BANCA D'ALBA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.A.A.F. IND. E.C. S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CE.P.I.M. S.p.A.	14	-	14	-	-	-	-	-	14	-	14
Codelfa S.p.A.	2.513	2.088	4.601	-	-	-	-	-	2.513	2.088	4.601
Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Topix	5	-	5	-	-	-	-	-	5	-	5
CRS Centro Ricerche Stradali S.p.A. in liquidazione	3	(3)	-	-	-	-	-	-	3	(3)	-
CSI Consorzio Servizi Ingegneria in liquidazione	1	(1)	-	-	-	-	-	-	1	(1)	-
DAITA S.c.a.r.l.	8	-	8	-	-	-	-	-	8	-	8
Eurolink S.c.p.A.	3.000	-	3.000	-	-	-	-	-	3.000	-	3.000
Form Consult S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A.	576	-	576	-	-	-	-	-	576	-	576
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	77	-	77	-	-	-	-	-	77	-	77
MN 6 S.c.a.r.l.	1	-	1	-	-	-	-	-	1	-	1
M.N. Metropolitana Napoli S.p.A.	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
iOne Solutions S.r.l.	2	-	2	-	-	-	-	-	2	-	2
Part.SAV AQ Scarl	1	-	1	-	-		-	-	1	-	1
PARTECIPAZIONE ALES TECH S.r.l.	15	-	15	-	-		-	-	15	-	15
Passante Dorico S.p.A.	2.623	(17)	2.606	-	-	-	-	(6)	2.623	(23)	2.600
Pedelombarda S.c.p.A. in liquidazione	550	-	550	-	-	-	-	-	550	-	550
P.S.T. S.p.A.	166	(30)	136	-	-	-	-	-	166	(30)	136
Società cooperativa elettrica Gignod	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Siteco BG ODD	10	-	10	-	-	-	-	-	10	-	10
SO.GE.A.P. S.p.A.	189	(127)	62	-	-	-	-	-	189	(127)	62
SPEDIA S.p.A. in liquidazione	376	-	376	-	-	-	-	-	376	-	376
TRA.DE.CIV Consorzio tratta Determinate Città Vitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tunnel Gest S.p.A.	75	(7)	68	-	-	-	-	-	75	(7)	68
Turismo Torino e Provincia	2	-	2	-	-	-	-	-	2	-	2
United Operator	-	-	-	-				-	-	-	-
Digitalog S.p.A. in liquidazione	10	-	10	-	-	-	-	-	10	-	10
Totale Livello 3	**21.062**	**1.630**	**22.692**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(6)**	**21.062**	**1.624**	**22.686**
Totale	**33.546**	**(778)**	**32.768**	**-**	**(1.773)**	**-**	**11**	**2.480**	**31.784**	**1.702**	**33.486**

Livelli gerarchici di valutazione del "fair value"

Livello 1: "*fair value*" determinato sulla base del prezzo di quotazione del titolo su mercati attivi.

Livello 2: (non presente) "*fair value*" determinato su input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato.

Livello 3: "*fair value*", non basato su dati di mercato osservabili, determinato sulla base del prezzo desumibile da recenti perizie o transazioni, costo, patrimonio netto, modelli/piani finanziari.

Le variazioni intervenute nel corso del I semestre 2023 si riferiscono principalmente:

- alla cessione della totalità delle azioni di AEDES SIIQ S.p.A. realizzando un minusvalore[1] pari a 1,2 milioni di euro;
- alla cessione di azioni PLC S.p.A;
- agli adeguamenti delle partecipazioni al "*fair value*" basato sulle quotazioni di mercato.

Al 30 giugno 2023 il valore delle "altre partecipazioni" risulta inclusivo di un importo complessivo di adeguamenti al *fair value* (Gruppo e Terzi) positivo per 1,7 milioni di euro (negativo per 0,8 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

[1] Tale minusvalore in conformità a quanto previsto dall'IFRS 9 risulta iscritto nel patrimonio netto, tra gli "utili a nuovo".

3.c – Strumenti derivati con *fair value* positivo non correnti

Tale voce, pari a 27.311 migliaia di euro (30.210 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), è costituita dagli strumenti derivati di copertura con *fair value* positivo. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Altre informazioni (ii) determinazione del "fair value": informazioni integrative".

3.d – Altre attività finanziarie non correnti

Tale voce è costituita da:

in migliaia di euro	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Finanziamenti:		
• finanziamenti a società partecipate e altri finanziamenti	182.593	178.723
Crediti:		
• crediti finanziari verso il concedente	279.521	201.481
• verso INA	6.613	6.930
• verso altri	113.142	103.981
Altre attività finanziarie:		
• polizze assicurative	159.703	158.565
• subentro	1.162.115	1.031.467
• altre attività finanziarie	39.417	36.927
Totale	**1.943.104**	**1.718.074**

I *"finanziamenti a società partecipate e altri finanziamenti"* si riferiscono, principalmente, (i) ai finanziamenti fruttiferi concessi alla Tangenziale Esterna S.p.A., alla Federici Stirling Batco LLC, alla Sa.Bro.M. S.p.A. e (ii) ai finanziamenti infruttiferi concessi alla Interconnesione S.c.ar.l. e alla Frasso S.c.ar.l. come di seguito indicato:

in milioni di euro	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Tangenziale Esterna S.p.A.	137,3	132,7	4,6
Federici Stirling Barco LLC	24,7	25,2	(0,5)
Sa.Bro.M. S.p.A.	5,7	5,6	0,1
Frasso S.c.ar.l.	18,0	18,7	(0,7)
Interconnessione S.c.ar.l.	1,0	1,0	-
Altri	15,9	15,5	0,4
Totale	**202,6**	**198,7**	**3,9**
Fondo svalutazione	(20,0)	(19,9)	-
Totale finanziamenti	**182,6**	**178,8**	**3,9**

L'incremento della voce in oggetto, pari a circa 3,9 milioni di euro, è ascrivibile principalmente (i) alle nuove erogazioni alle società partecipate (0,3 milioni di euro), (ii) al rimborso dei finanziamenti (-0,7 milioni di euro), (iii) alle variazioni negativa dei cambi sui finanziamenti alle partecipate estere (-0,5 milioni di euro) e (iv) agli interessi maturati nel periodo (+4,6 milioni di euro).

La voce *"crediti finanziari verso il concedente"* - pari a 279,5 milioni di euro (201,5 milioni di euro al 31 dicembre 2022) – risulta così dettagliata:

in milioni di euro	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	variazione
Concessionária Ecovias do Araguaia	229,0	199,3	29,7
EcoRioMinas	0,8	0,3	0,5
EcoNoroeste	0,7	-	0,7
Elevated Accessibility Enhancements Operating Company	47,1	-	47,1
Euroimpianti	1,8	1,9	(0,1)
Crediti finanziari verso il concedente	**279,5**	**201,5**	**78,0**

Più in dettaglio tale voce accoglie, per un importo pari a 229 milioni di euro (199,3 milioni di euro al 31 dicembre 2022), l'*escrow account* creato dalla concessionaria Concessionária Ecovias do Araguaia nell'ambito degli adempimenti di cui al bando di concessione per la gestione dell'autostrada BR-153/414/080/TO/GO che si è aggiudicata nel mese di aprile 2021. L'importo iscritto è pari a 1.208,9 milioni di reais (229 milioni di euro, aggiornato dall'IPC-A), con contropartita nella voce "*Debiti per canoni di concessione"* verso le Autorità concedenti (vedi Nota 15), la cui funzione è garantire la sostenibilità economica e finanziaria della concessione (in caso di riequilibrio economico finanziario, attivazione dello Sconto Frequent User e Adeguamento Finale dei Risultati), il cui saldo residuo al termine del contratto di concessione sarà trasferito al Conto di Tesoreria, ai sensi dell'articolo 30.12.1 del contratto di Concessione della controllata. La variazione intervenuta nel periodo è altresì ascrivibile alla variazione del cambio EUR/reais.
La voce accoglie altresì – così come previsto dall'"Interpretazione IFRIC 12" – l'importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa minimi garantiti dal concedente alla Elevated Accessibility Enhancements Operating Company, LLC correlati alla commessa ADA 13 Stations (47,1 milioni di euro) ed alla Euroimpianti S.p.A. (1,8 milioni di euro).

Il "*credito verso INA*" rappresenta la quota accantonata, in passati esercizi, relativamente alle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente delle Società concessionarie autostradali.

La voce *"crediti verso altri"* si riferisce, per un importo pari a 99,3 milioni di euro alle società del Gruppo EcoRodovias (92,5 milioni di euro al 31 dicembre 2022); la variazione intervenuta in tali crediti nel periodo è ascrivibile per circa 6,3 milioni di euro alla variazione del cambio EUR/$Reais.

La voce *"polizze assicurative"* è relativa a polizze di capitalizzazione a premio unico ed a capitale garantito, il cui capitale si rivaluta sulla base del maggiore tra il rendimento minimo garantito (ove contrattualmente previsto) ed il rendimento della gestione separata del fondo sottostante cui la polizza fa riferimento. In particolare, l'importo pari a 159,7 milioni di euro è relativo a polizze di capitalizzazione stipulate dalla controllata SATAP S.p.A. con Credit Agricole Vita, Reale Mutua Assicurazioni, Compagnia Italia di previdenza e Unipol Sai Assicurazioni. La variazione intervenuta nell'esercizio è riconducibile esclusivamente all'accertamento dei proventi sulle polizze di capitalizzazione (+1,1 milioni di euro).
L'importo sopra riportato include gli interessi maturati e non ancora incassati alla data di rendicontazione.
Tali contratti sono finalizzati ad un temporaneo investimento delle eccedenze di liquidità ed hanno scadenza oltre l'esercizio successivo; è tuttavia prevista la possibilità di monetizzare – nel breve termine – l'investimento effettuato.

La voce *"credito da subentro*" pari a 1.162,1 milioni di euro (1.031,5 milioni di euro al 31 dicembre 2022) risulta così dettagliata:

- 1.066,4 milioni di euro si riferiscono ai crediti relativi al valore degli investimenti autostradali non ammortizzati alla data di scadenza delle concessioni delle società controllate SALT (tronco A12) per 575 milioni di euro (538,7 milioni di euro al 31 dicembre 2022 e Autostrada dei Fiori S.p.A. (tronco A10) per 491,3 milioni di euro (413,6 milioni di euro al 31 dicembre 2022), nonché dei crediti maturati per gli investimenti realizzati dopo la scadenza delle stesse che dovranno essere liquidati al concessionario uscente dal concessionario subentrante. Stante il fatto che nel corso del 2022 è stata stipulata la nuova concessione di tali tratte con la Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A., società controllata dal Gruppo ASTM, una volta perfezionato il passaggio delle concessioni delle suddette tratte alla nuova concessionaria, tali crediti - nel bilancio consolidato del Gruppo ASTM - verranno riclassificati all'interno dei beni gratuitamente devolvibili;
- 95,7 milioni di euro si riferiscono al credito maturato dalla controllata Autostrada Asti Cuneo S.p.A. a seguito della sopravvenuta efficacia del *Cross Financing.* In linea con quanto previsto dall'Atto Aggiuntivo la concessionaria matura un credito che le verrà corrisposto alla scadenza della concessione, in quanto i flussi rinvenienti dalla gestione della tratta, considerata la scadenza nel 2031, non sono in grado di ripagare e remunerare il capitale investito. L'importo di tale credito da subentro, si forma di anno in anno quale differenza tra i ricavi, i costi annessi e la remunerazione del capitale investito; l'importo maturato nel periodo risulta pari a 16,6 milioni di euro.

La voce "*altre attività finanziarie*" si riferisce, per 15,2 milioni di euro a fondi di investimento detenuti dalla capogruppo e dalla controllata Finanziaria di partecipazioni e investimenti S.p.A. in liquidazione. Tale voce per 21,6 milioni di euro si riferisce ad investimenti in titoli ad alta liquidità (fondi di investimento e CDI – Interbank Deposit Certificate) effettuati da alcune società del Gruppo EcoRodovias e legati ai contratti di finanziamento della BNDES e obbligazioni a garanzia di parte del pagamento di interessi e capitale di talune controllate indirette, come di seguito riportato:

in milioni di euro	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Fondi di investimento	21,9	24,1
Certificati di deposito (CDI)	9,9	8,5
Altri	5,1	0,2
	36,9	**32,8**
corrente (Nota 9)	15,3	12,6
non corrente	**21,6**	**20,2**

Nota 4 – Attività fiscali differite

Tale voce ammonta a 525.509 migliaia di euro (468.046 migliaia di euro al 31 dicembre 2022); per quanto concerne la composizione e la movimentazione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 38 – Imposte.

Nota 5 – Rimanenze e attività contrattuali

Sono costituite da:

in migliaia di euro	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Materie prime, sussidiarie e di consumo	68.316	64.732
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.759	4.058
Lavori in corso su ordinazione - Attività contrattuali	339.399	294.771
Prodotti finiti e merci	14.767	14.300
Acconti	24.829	25.474
Totale	**451.070**	**403.335**

I lavori in corso su ordinazione risultano così dettagliati:

in migliaia di euro	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Valore lordo delle commesse	4.064.789	4.070.044
Acconti su stati avanzamento lavori	(3.481.918)	(3.581.610)
Acconti su riserve e revisione prezzi	(58.088)	(38.877)
Fondo garanzia opere in corso	(185.384)	(154.786)
Valore netto	**339.399**	**294.771**

La voce "*rimanenze e attività contrattuali*" è sostanzialmente ascrivibile alla produzione delle società operanti nel settore EPC.

I fondi rettificativi sono a fronte di possibili rischi su alcune partite dell'attivo per effetto di contenziosi in corso con i committenti e di perdite che si prevede possano manifestarsi nel prosieguo dei lavori su alcune commesse in corso di realizzazione; il loro ammontare è ritenuto congruo rispetto ai rischi ed alle potenziali passività che si potrebbero manifestare in relazione al valore delle commesse.

Nota 6 – Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 383.175 migliaia di euro (398.855 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), al netto del fondo svalutazione crediti pari a 8.337 migliaia di euro (8.057 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). I crediti derivano da normali operazioni nell'ambito delle attività svolte dal gruppo relative principalmente al settore EPC a fronte di esecuzione lavori, forniture di materiali, prestazioni tecniche ed amministrative ed altri servizi.

Nota 7 – Attività fiscali correnti

Tale voce, pari a 108.254 migliaia di euro (53.971 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), si riferisce a crediti per IVA, IRAP, IRES ed altri crediti d'imposta. La variazione della voce è ascrivibile principalmente all'incremento dei crediti per acconti IRES.

Nota 8 – Altri crediti

Tale voce risulta dettagliabile nel seguente modo:

in migliaia di euro	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Anticipi a fornitori	18.374	22.108
Crediti verso altri	153.131	142.526
Risconti attivi	79.903	44.176
Totale	**251.408**	**208.810**

La voce "*anticipi a fornitori*" è riconducibile principalmente agli anticipi versati ai fornitori con riferimento ai settori autostradali e EPC.

La voce "*crediti verso altri*" include il credito della controllata ATIVA pari a circa 21 milioni di euro riferito alla sentenza del Tribunale Civile di Torino di parziale riconoscimento delle richieste di danno formulate dalla società nei confronti del Concedente.

La variazione della voce "*risconti attivi*" riflette principalmente il risconto di costi assicurativi di competenza dei periodi successivi. La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta, per un importo pari a 11,5 milioni di euro, a premi assicurativi della controllata Halmar International su commesse avviate nell'anno (ADA 13 Stations e Park Avenue) e per un importo pari a 9,1 milioni di euro a oneri sostenuti dalla controllata Elevated Accessibility Enhancements Operating Company, LLC sulla commessa "ADA 13 Stations".

Nota 9 – Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti sono costituite da:

in migliaia di euro	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Verso società interconnesse	401.352	348.470
Conto riserva e Conti correnti "in pegno - vincolati"	9.232	9.210
Altri crediti finanziari	14.209	23.775
Subentro	654.509	610.613
Altre attività finanziarie correnti	81.419	68.483
Totale	**1.160.721**	**1.060.551**

La voce *"crediti verso società interconnesse"* rappresenta i rapporti di credito con le società interconnesse derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo e ancora da attribuire alla chiusura del periodo.

La voce *"conto riserva e i conti correnti in pegno-vincolati"*, pari a 9,2 milioni di euro (sostanzialmente invariata rispetto al 31 dicembre 2022), si riferisce esclusivamente al "conto riserva" a servizio del debito connesso ad un finanziamento sottoscritto dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. (Tronco A6).

Gli "*altri crediti finanziari*" - pari a 14,2 milioni di euro (23,8 milioni di euro al 31 dicembre 2022) - si riferiscono per 13,3 milioni di euro ad investimenti temporanei di liquidità effettuati dal Gruppo Halmar, da Itinera Construçoes LTDA, dalla ICCR 135 S.A. e dalla ICCR 153 S.A..

La voce "*subentro*" si riferisce ai crediti relativi al valore degli investimenti autostradali non ammortizzati alla data di scadenza delle concessioni delle società controllate ATIVA S.p.A. e SATAP S.p.A. (tronco A21), nonché dei crediti maturati per gli investimenti realizzati dopo la scadenza delle stesse che dovranno essere liquidati al concessionario uscente dal concessionario subentrante. La variazione intervenuta in tale voce è la risultante degli investimenti effettuati e degli anticipi netti erogati nel periodo dalle controllate ATIVA S.p.A. e SATAP S.p.A. (tronco A21) pari complessivamente a 43,9 milioni di euro.

Il riconoscimento del valore di subentro è previsto dai documenti della gara bandita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - MIT per il rinnovo delle citate concessioni, di cui è stata recentemente decretata l'aggiudicazione. Come indicato nella relazione sulla gestione, il trasferimento delle concessioni relative alle tratte gestite dalle società controllate ATIVA S.p.A., SATAP S.p.A. (tronco A21) non si è ancora perfezionato anche a seguito del ricorso presentato dal nostro Raggruppamento avverso il provvedimento di esclusione adottato dal sopracitato Ministero in sede di prequalifica e della successiva aggiudicazione della concessione all'altro consorzio concorrente.

Nel dettaglio, tale voce al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022 risulta così composta:

in migliaia di euro	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
ATIVA S.p.A.	307.116	286.029
SATAP S.p.A. (tronco A21)	347.393	324.584
Subentro	**654.509**	**610.613**

La voce *"altre attività finanziarie correnti"* - pari a 81,4 milioni di euro (68,5 milioni di euro al 31 dicembre 2022) – risulta così dettagliata:

in migliaia di euro	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Certificati di Deposito Bancario Brasiliani (CDB)	47.288	42.063
Polizze assicurative	5.174	5.117
Altri Investimenti finanziari - Brasile	28.622	21.155
Altre attività finanziarie correnti	335	148
Altre attività finanziarie correnti	**81.419**	**68.483**

Gli altri investimenti finanziari - Brasile si riferiscono per 15,3 milioni di euro (12,6 milioni di euro al 31 dicembre 2022) ad investimenti in titoli ad alta liquidità (fondi di investimento e CDB – Bank Deposit Certificate) legati a contratti di finanziamento e obbligazioni, come descritto in Nota 3d - Altre attività finanziarie non correnti.

Nota 10 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono costituite da:

in migliaia di euro	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Depositi bancari e postali	1.434.085	1.333.402
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	14.445	14.817
Totale	**1.448.530**	**1.348.219**

Per una analisi dettagliata delle variazioni intervenute in tale voce si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario consolidato.

Nota 11 – Patrimonio netto

11.1 – Capitale sociale

Il capitale sociale, al 30 giugno 2023, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 73.577.015 azioni ordinarie prive di valore nominale, per un importo complessivo di 36.788 migliaia di euro (36.788 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).
Il capitale sociale risulta comprensivo di un importo pari a 11,8 milioni di euro costituito da riserve di rivalutazione ex – lege 72/83. Tali riserve, in caso di distribuzione, concorreranno, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare reddito per la Società.

In conformità allo IAS 1, il valore nominale delle azioni proprie è iscritto a rettifica del capitale sociale; la consistenza al 30 giugno 2023 e la movimentazione intervenuta nell'esercizio è riportata nella tabella che segue:

	Numero azioni	Valore Nominale *(in euro)*	% Capitale Sociale	Val. unitario medio *(in euro)*	Controvalore totale *(migliaia di euro)*
31 dicembre 2022	**10.741.948**	**5.370.974**	**14,60%**	**13,52**	**145.242**
Acquisti/cessioni	-	-	-	-	-
30 giugno 2023	**10.741.948**	**5.370.974**	**14,60%**	**13,52**	**145.242**

Per quanto precede, il capitale sociale - al 30 giugno 2023 - risulta essere il seguente (importi in migliaia di euro):

	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Capitale sociale	**36.788**	**36.788**
Azioni proprie detenute	(4.285)	(4.285)
Azioni proprie detenute dalla controllata SINA S.p.A.	(1.075)	(1.075)
Azioni proprie detenute dalla controllata ATIVA S.p.A.	(11)	(11)
Capitale sociale "rettificato"	**31.417**	**31.417**

11.2 – Riserva legale

La riserva legale è pari a 14.051 migliaia di euro (14.051 migliaia di euro al 31 dicembre 2022); il suo valore ha raggiunto il quinto del capitale sociale richiesto dall'art. 2430 C.C..

11.3 – Altre Riserve

in migliaia di euro	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva acquisto azioni proprie	Azioni proprie acquistate	Riserva valutaz. al *"fair value"*	Riserva da *cash flow hedge*	Riserva differenze cambio	Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti	**Totale Altre riserve**
1 gennaio 2022	**147.361**	**9.325**	**108.002**	**(103.717)**	**(2.158)**	**16.301**	**1.612**	**(3.147)**	**173.579**
Allocazione risultato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizione di *minorities* e altre variazioni	-	-	-	-	296	-	-	-	296
Risultato complessivo del periodo	-	-	-	-	(645)	46.269	72.179	2.355	120.158
31 dicembre 2022	**147.361**	**9.325**	**108.002**	**(103.717)**	**(2.507)**	**62.570**	**73.791**	**(792)**	**294.033**

1 gennaio 2023	**147.361**	**9.325**	**108.002**	**(103.717)**	**(2.507)**	**62.570**	**73.791**	**(792)**	**294.033**
Allocazione risultato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizione di *minorities* e altre variazioni	-	-	-	-	1.220	-	-	8	1.228
Risultato complessivo del periodo	-	-	-	-	1.022	(1.803)	48.192	-	47.411
30 giugno 2023	**147.361**	**9.325**	**108.002**	**(103.717)**	**(265)**	**60.767**	**121.983**	**(784)**	**342.672**

11.3.1 – Riserva da sovrapprezzo azioni

Ammonta a 147.361 migliaia di euro (147.361 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

11.3.2 – Riserve di rivalutazione

Ammontano a 9.325 migliaia di euro (9.325 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Le riserve di rivalutazione, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito dei soci della Capogruppo.

11.3.3 – Riserva per acquisto azioni proprie

Tale riserva "indisponibile" è stata costituita per l'acquisto di azioni proprie in esecuzione delle delibere assembleari; essa ammonta a 108.002 migliaia di euro, invariata rispetto al 31 dicembre 2022. Tale riserva è stata costituita operando una riclassificazione dalla voce "Utili (perdite) a nuovo".

11.3.4 – Azioni proprie acquistate

La voce rappresenta il controvalore corrisposto dalla capogruppo per l'acquisto delle azioni proprie che – per quanto illustrato nei "Criteri di valutazione" – rettifica, per un importo di 103.717 migliaia di euro, le riserve di patrimonio netto (al netto del valore nominale delle azioni proprie, pari a 4.285 migliaia di euro, che è stato detratto – direttamente – dal "capitale sociale").

11.3.5 – Riserva da valutazione al "fair value"

Tale riserva è costituita e movimentata in contropartita diretta della valutazione al "*fair value*" delle partecipazioni e delle altre attività finanziarie. Al 30 giugno 2023 tale riserva risulta negativa per 265 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (negativa per 2.507 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

11.3.6 – Riserva da cash flow hedge

È costituita e movimentata in contropartita diretta della valutazione al "*fair value*" dei contratti di "*Interest Rate Swap*" nonché dei derivati di copertura del rischio cambi. Al 30 giugno 2023 presenta un saldo positivo pari a 60.767 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (saldo positivo pari a 62.570 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Tale importo riflette altresì il pro-quota degli importi relativi alle società consolidate con il metodo del "patrimonio netto", per cui si rimanda a quanto illustrato nella precedente Nota 3a "partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto". In particolare, la variazione intervenuta nel periodo, pari a -1.803 migliaia di euro, è di seguito dettagliata:

(importi in migliaia di euro)		
Adeguamento IRS (Società consolidate con il "metodo integrale")		(3.130)
Adeguamento IRS (società consolidate con il metodo del "patrimonio netto")		(435)
Effetto fiscale su adeguamento IRS (Società consolidate con il "metodo integrale")		794
	Totale	**(2.771)**
Di cui:		
Quota di pertinenza di Terzi		(968)
Quota di pertinenza del Gruppo		**(1.803)**
	Totale	(2.771)

11.3.7 – Riserva differenze cambio

Tale riserva risulta positiva per 121.983 migliaia di euro (positiva per 73.791 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e recepisce le differenze cambio relative alla Itinera S.p.A. e sue controllate, alle controllate Igli do Brasil Ltda, EcoRodovias Infraestrutura e Logistica S.A. e sue controllate, alla collegata Road Link Holdings Ltd e ad altre società valutate con il metodo integrale. In particolare, la variazione intervenuta nel periodo, pari a 48.192 migliaia di euro, è di seguito dettagliata:

Adeguamento cambi EcoRodovias Infraestrutura e Logistica S.A.		96.787
Adeguamento cambi Road Link Holdings Ltd.		49
Adeguamento cambi Gruppo Itinera		(3.121)
Adeguamento cambi altre società		(104)
	Totale	**93.611**
Di cui:		
Quota di pertinenza di Terzi		45.419
Quota di pertinenza del Gruppo		**48.192**
	Totale	93.611

11.3.8 – Riserva per attualizzazione benefici dipendenti

Tale riserva, che risulta negativa per un importo pari a 784 migliaia di euro (saldo negativo pari a 792 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), recepisce le differenze attuariali che derivano dalla rimisurazione delle passività relative ai *"Benefici per dipendenti"*.

11.4.1 – Utili (perdite) a nuovo

in migliaia di euro	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	**Totale Utili (perdite) a nuovo**
1 gennaio 2022	**546.855**	**1.205**	**548.060**
Allocazione risultato	1.205	(1.205)	-
Distribuzione dividendi	(2.818)	-	(2.818)
Acquisto azioni proprie	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-
Acquisizione di *minorities* e altre variazioni	2.214	-	2.214
Risultato complessivo del periodo	(96)	39.070	38.974
31 dicembre 2022	**547.360**	**39.070**	**586.430**
1 gennaio 2023	**547.360**	**39.070**	**586.430**
Allocazione risultato	39.070	(39.070)	-
Distribuzione dividendi	(29.080)	-	(29.080)
Acquisto azioni proprie	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-
Acquisizione di *minorities* e altre variazioni	5.102	-	5.102
Risultato complessivo del periodo	-	134.090	134.090
30 giugno 2023	**562.452**	**134.090**	**696.542**

La voce "Utili (perdite) portati a nuovo" recepisce i risultati di anni precedenti delle società consolidate e risulta inclusiva anche degli importi relativi alle differenze di trattamento contabile emerse alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), riconducibili alle rettifiche operate sui saldi relativi al bilancio redatto - in tale data - in conformità ai principi contabili nazionali.

La variazione intervenuta in tale voce - pari a +15,1 milioni di euro - è la risultante (i) della destinazione del pro-quota di utile dell'esercizio 2022 (+39,1 milioni di euro), (ii) ad acquisti di *minorities* (+2,2 milioni di euro), (iii) della distribuzione di dividendi (-29,1 milioni di euro), (iv) delle minusvalenze da cessione partecipazioni iscritte al *"fair value"* (-1,2 milioni di euro) e (iv) ad altre variazioni minori (+4,1 milioni di euro).

11.4.2 – Utile (perdita) del periodo

La voce "Utile (perdita) del periodo" riflette il risultato del periodo pari a 134.090 migliaia di euro (perdita di 110.494 migliaia euro nel I semestre 2022).

11.5 – Patrimonio netto di pertinenza di Terzi

Al 30 giugno 2023 tale voce ammonta a 1.452.470 migliaia di euro (1.398.242 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

L'incremento intervenuto nel periodo - pari a 54,2 milioni di euro - è la risultante: (i) del risultato del periodo (+24,2 milioni di euro), (ii) del pro-quota della riserva "differenze cambio" (+45,4 milioni di euro), parzialmente compensati iii) dal pro-quota della riserva da valutazione IRS (-1 milione di euro), (iv) dall'acquisto di *minorities* e altre variazioni minori (-6 milioni di euro) e (v) dalla distribuzione di dividendi (per complessivi -8,5 milioni di euro).

Si riporta la riconciliazione tra l'utile del periodo di terzi e il risultato economico complessivo ("quota attribuita a terzi").

(importi in migliaia di euro)	
Utile attribuito alle minoranze	24.209
Pro-quota *cash flow hedge* - "IRS"	(968)
Pro-quota adeguamenti riserva differenza cambio	45.419
Pro-quota componenti attuariali benefici ai dipendenti	-
Pro-quota adeguamenti al "*fair value*"	34
Utile "complessivo" di pertinenza di Terzi	**68.694**

Di seguito è riportato il dettaglio del *Patrimonio netto di Terzi,* con evidenza delle partecipazioni di minoranza ritenute significative:

	% attribuita alle minoranze		Riserve	Risultato	Patrimonio Netto
in milioni di euro	diretta	mediata			
Gruppo EcoRodovias	48,07	48,07	707,2	5,5	712,7
SITAF S.p.A.	31,91	32,21	255,8	4,9	260,7
Autostrada dei Fiori S.p.A.	27,00	30,39	167,7	1,8	169,5
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	49,00	49,07	86,2	1,7	87,9
ATIVA S.p.A.	27,66	27,66	57,7	4,0	61,7
SAV S.p.A.	28,73	30,44	48,5	0,9	49,4
SALT p.A.	4,77	4,77	43,4	0,3	43,7
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	35,00	38,10	37,7	3,2	40,9
Altre Società			24,1	1,9	26,0
		Totale	**1.428,3**	**24,2**	**1.452,5**

Le succitate partecipazioni sono state ritenute significative sulla base di parametri quantitativi (incidenza della relativa quota di terzi sul patrimonio netto di terzi alla data di rendicontazione) e qualitativi.

Come più ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione (a cui si rimanda), vengono di seguito riepilogati i principali dati economico-finanziari delle società controllate con partecipazioni di minoranza significative:

in migliaia di euro	SITAF S.p.A.	Gruppo EcoRodovias [3]	Autostrada dei Fiori S.p.A.	Autovia Padana S.p.A.	SAV S.p.A.	ATIVA S.p.A.	SALT p.A.	Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.
Ricavi netti da pedaggio [1]	86.412	434.254	113.554	37.196	33.953	64.559	138.869	10.530
Altri ricavi della gestione autostradale [2]	459	11.312	3.848	451	552	2.088	5.820	43
Altri ricavi	16.916	49.292	4.828	1.421	2.297	2.186	6.057	13.701
Volume d'affari (A)	**103.787**	**494.858**	**122.230**	**39.068**	**36.802**	**68.833**	**150.746**	**24.274**
Costi operativi [1][2] (B)	(40.757)	(190.332)	(58.248)	(19.227)	(16.120)	(30.861)	(74.918)	(12.316)
Margine operativo lordo (A+B)	**63.030**	**304.526**	**63.982**	**19.841**	**20.682**	**37.972**	**75.828**	**11.958**

[1] Importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS
[2] Importi al netto dei ricavi e dei costi relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili
[3] Dati convertiti al cambio medio del I semestre 2023 euro/reais 5,4827

in migliaia di euro	SITAF S.p.A.	Gruppo EcoRodovias [1]	Autostrada dei Fiori S.p.A.	Autovia Padana S.p.A.	SAV S.p.A.	ATIVA S.p.A.	SALT p.A.	Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.
A) Liquidità	32.088	384.178	13.566	3.691	100.626	60.764	17.501	55.765
B) Crediti finanziari	56.135	50.254	606.645	20.571	14.486	343.504	659.698	10.978
C) Indebitamento finanziario corrente	(91.321)	(709.100)	(227.125)	(9.559)	(45.342)	(3.317)	(318.600)	(1.457)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A)+(B)+(C)	**(3.098)**	**(274.668)**	**393.086**	**14.703**	**69.770**	**400.951**	**358.599**	**65.286**
E) Indebitamento finanziario non corrente	(202.163)	(2.013.475)	(252.713)	(288.299)	(116.870)	(2.353)	(70.792)	(99.648)
F) Indebitamento finanziario netto (D)+(E)	**(205.261)**	**(2.288.143)**	**140.373**	**(273.596)**	**(47.100)**	**398.598**	**287.807**	**(34.362)**

[1] Dati convertiti al cambio puntuale al 30 giugno 2023 euro/reais 5,2788

Con riferimento a quanto previsto dai paragrafi 12 e 13 dell'IFRS 12 e tenuto conto che le attività in concessione sono regolamentate da specifici accordi contrattuali stipulati con il Concedente (così come riportato nel paragrafo "Concessioni" delle note esplicative), non si segnalano restrizioni significative o limitazioni all'utilizzo di determinate attività o all'estinzione di passività.

Gli statuti di talune società concessionarie autostradali prevedono per le operazioni straordinarie (trasformazione, fusione, aumento di capitale sociale etc.) maggioranze qualificate.

Nota 12 – Fondi per rischi ed oneri

Tale voce, pari a 999.050 migliaia di euro (900.615 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) è così composta:

in migliaia di euro	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	213.222	208.969
Altri fondi	785.828	691.646
Totale Fondi per rischi ed oneri	**999.050**	**900.615**

12.1 Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili

La variazione del "*fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili*" nel corso del periodo è stata la seguente (in milioni di euro):

1° gennaio 2023	**209,0**
Variazione area di consolidamento	-
Adeguamenti (*)	85,9
Utilizzi / riclassifiche	(70,5)
Delta cambi e altre variazioni	(11,2)
30 giugno 2023	**213,2**

corrente (Nota 21)	25,5
non corrente	**213,2**
Totale	**238,7**

(*) inclusivo degli effetti di attualizzazione inclusi tra le poste finanziarie.

12.2 Altri fondi

La movimentazione degli "*Altri fondi*" nel corso del periodo è stata la seguente (in milioni di euro):

1° gennaio 2023	**691,6**
Adeguamenti (*)	147,0
Utilizzi	(56,4)
Delta cambi e altre variazioni	3,6
30 giugno 2023	**785,8**

(*) inclusivo degli effetti di attualizzazione inclusi tra le poste finanziarie.

Al 30 giugno 2023 il saldo della voce "Altri fondi" risulta così dettagliabile:

- 62 milioni di euro sono riconducibili al Gruppo EcoRodovias e si riferiscono principalmente a fondi stanziati a fronte di cause civili (55,8 milioni di euro), cause del lavoro (4,4 milioni di euro) e contenziosi tributari (1,6 milioni di euro).
- 670,8 milioni di euro si riferiscono al c.d. "fondo rischi concessori" (545,4 milioni di euro al 31 dicembre 2022), il quale fa riferimento al rischio connesso a contenziosi in essere o che potrebbero insorgere con il Concedente anche con riferimento alla gestione di tratte autostradali giunte a scadenza per il periodo intercorrente tra la data di scadenza delle singole concessioni e quella del bilancio. A tale riguardo, come già indicato nella Relazione sulla gestione, si rammenta che alla data del 30 giugno 2023, nelle more del subentro del nuovo concessionario e su richiesta del Concedente, proseguono nella gestione in regime di *prorogatio* (continuando ad applicare le convenzioni di concessione) le controllate ATIVA S.p.A. - l'A5 Torino-Quincinetto, la Bretella di collegamento A4/A5 Ivrea-Santhià e il Sistema Autostradale Tangenziale Torinese (la cui concessione è scaduta il 31 agosto 2016), SATAP S.p.A. - tronco A21 (la cui concessione è scaduta il 30 giugno 2017), SALT p.A. - tronco A12 (la cui concessione è scaduta il 31 luglio 2019) e Autostrada dei Fiori S.p.A. - tronco A10 (la cui concessione è scaduta il 30 novembre 2021).
  Le sopramenzionate società controllate hanno pertanto valutato, con il supporto dei propri consulenti legali, amministrativi e tecnici, e tenuto conto delle obbligazioni contrattuali vigenti, i rischi correlati ai citati contenziosi in essere e potenziali con il Concedente provvedendo alla quantificazione degli stessi e allo stanziamento di specifici fondi nei rispettivi bilanci.
  Si evidenzia peraltro che, trattandosi di una valutazione fatta dalle singole società con il supporto dei propri consulenti e senza un contraddittorio con la controparte, pur ritenendo la stima adeguata rispetto al rischio in essere, non si può escludere la possibilità di subire oneri addizionali rispetto agli ammontari degli accantonamenti iscritti.
- 53 milioni di euro sono relativi a fondi stanziati a fronte di rischi su partecipate, a fondi per quiescenza ed altri costi del personale, al "sistema di incentivazione manageriale", a contenziosi tributari, a cause legali ed altri contenziosi in corso.

Nota 13 – Benefici per dipendenti

Tale voce ammonta a 39.850 migliaia di euro al 30 giugno 2023 (41.049 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). La movimentazione nel corso del periodo è stata la seguente:

1° gennaio 2023	**41.049**
Adeguamento del periodo	1.079
Indennità anticipate/liquidate nel periodo	(2.026)
Trasferimenti da/a altre società non rientranti nel perimetro di consolidato	(400)
Riclassifiche e altre variazioni	148
30 giugno 2023	**39.850**

Le tabelle successive illustrano, rispettivamente, le ipotesi economico – finanziarie e demografiche adottate per la valutazione attuariale della passività in esame.

Ipotesi economico – finanziarie	
Tasso annuo di attualizzazione	4,17%
Tasso annuo di inflazione	2,30%
Tasso annuo di incremento TFR	3,225%
Tasso annuo di incremento salariale (per Società con meno di 50 dipendenti)	Dall'1% al 2,5%

Ipotesi demografiche	
Mortalità	Tabelle RG 48
Inabilità	Tavole INPS per età e sesso
Età pensionamento	100% al Raggiungimento requisiti
% di frequenza delle anticipazioni	Dall'1% al 4%
Turn – over	Dall'1% al 10%

Il Gruppo contribuisce, tramite le sue controllate e collegate statunitensi operanti nel settore delle costruzioni, a piani pensionistici che coinvolgono più datori di lavoro (cd. "*Multi Employer Pension Plans*"), che utilizzano l'aggregato delle attività conferite al piano per erogare benefici ai dipendenti delle diverse entità determinando i livelli di contributi e benefici indipendentemente dall'identità dell'entità che impiega i dipendenti. Il Gruppo, così come previsto dallo IAS 19, contabilizza tali piani alla stregua di piani a contribuzione definita.

Nota 14 – Debiti commerciali (non correnti)

La voce "*debiti commerciali (non correnti)*" pari a 383 migliaia di euro (370 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) include i debiti commerciali a medio e lungo termine.

Nota 15 – Altri debiti e passività contrattuali (non correnti)

Sono costituiti da:

in migliaia di euro	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	462.359	446.967
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	443.820	459.212
Debiti per canoni di concessione	403.597	351.081
Verso altri	152.181	183.327
Totale	**1.461.957**	**1.440.587**

Di seguito si riporta la variazione intervenuta nelle voci debiti *"verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia"* e "*risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia"* rispetto al precedente esercizio:

	31/12/2022	Movimentazione	30/06/2023
		Altre variazioni	
Verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	446.967	15.392	462.359
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	459.212	(15.392)	443.820
Totale	**906.179**	**-**	**906.179**

La voce debito *"verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia"* si riferisce agli interventi effettuati dai Soggetti in questione a favore delle società concessionarie SALT p.A. (Tronco A15), SAV S.p.A. e SITAF S.p.A. per il pagamento di rate di mutuo e debiti verso fornitori. L'importo del debito è stato attualizzato sulla base dei piani di rimborso definiti nei rispettivi atti convenzionali.

Il dettaglio - per singola concessionaria - del debito attualizzato al 30 giugno 2023 e lo sviluppo dello stesso sino al suo completo rimborso è di seguito riportato (in milioni di euro):

	30/6/2023	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045
SAV	45,2	29,9	15,2																					
SALT- A15	64,7	66,1	69,7	73,5	74,0	26,4																		
SITAF	400,2	381,7	389,9	396,2	404,8	413,9	423,2	437,2	415,5	385,3	352,0	318,6	282,0	254,4	237,1	227,6	220,8	210,8	196,7	178,0	153,6	122,9	84,7	37,6
TOTALE	**510,1(*)**	**477,7**	**474,8**	**469,7**	**478,8**	**440,3**	**423,2**	**437,2**	**415,5**	**385,3**	**352,0**	**318,6**	**282,0**	**254,4**	**237,1**	**227,6**	**220,8**	**210,8**	**196,7**	**178,0**	**153,6**	**122,9**	**84,7**	**37,6**

(*) di cui quota non corrente 462,4 milioni di euro e quota corrente 47,7 milioni di euro (nota 21)

La voce *"risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia"* accoglie la differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attualizzato; l'onere derivante dal processo di attualizzazione è imputato nel conto economico ed iscritto fra gli "oneri finanziari", contestualmente è iscritto, nella voce "altri proventi" la quota di competenza precedentemente differita.

La voce "*Debiti per canoni di concessione*" si riferisce alla quota non corrente dei debiti verso le autorità brasiliane rivenienti dal Gruppo EcoRodovias come di seguito dettagliato (in milioni di euro):

	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	variazione
Concessionária Ecovias do Araguaia(*)	229,0	199,3	29,7
Eco135 Concessionária de Rodovias	184,9	170,9	14,0
Altre	3,4	1,9	1,5
Debiti per canoni di concessione	**417,3**	**372,1**	**45,2**
di cui			
Corrente (Nota 21)	13,7	21,0	(7,3)
non corrente	**403,6**	**351,1**	**52,5**

(*) La voce *"crediti finanziari verso il concedente"* accoglie, per un importo pari a 229 milioni di euro (199,3 milioni di euro al 31 dicembre 2022), l'*escrow account* creato dalla concessionaria Concessionária Ecovias do Araguaia nell'ambito degli adempimenti di cui al bando di concessione per la gestione dell'autostrada BR-153/414/080/TO/GO (vedi Nota n. 3d), la cui funzione è garantire la sostenibilità economica e finanziaria della concessione.

La voce debiti "*verso altri*", pari a 152,2 milioni di euro (183,3 milioni di euro al 31 dicembre 2022), comprende (i) per 90,1 milioni di euro le anticipazioni su lavori erogate dai committenti a norma di legge e destinate ad essere recuperate all'emissione degli stati avanzamento lavori in proporzione alla percentuale della commessa eseguita, successivamente al 30 giugno 2023 (61,5 milioni di euro al 31 dicembre 2022), (ii) per 61,7 milioni di euro gli altri debiti rivenienti dal Gruppo EcoRodovias (57,6 milioni di euro al 31 dicembre 2022). Al 31 dicembre 2022 tale voce includeva il debito per l'opzione di acquisto del residuo 20% di Halmar International Llc (63,9 milioni di euro) riclassificato alla voce "Altri debiti e passività contrattuali (correnti)".

La ripartizione dei debiti suesposti in funzione della loro scadenza è la seguente:

in migliaia di euro	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Debiti verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	145.119	317.240	462.359
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	160.286	283.534	443.820
Debiti per canoni di concessione - Lungo termine	175.550	228.047	403.597
Altri debiti	152.181	-	152.181
Totale	**633.136**	**828.821**	**1.461.957**

Nota 16 – Debiti verso banche (non correnti)

I debiti verso banche ammontano a 1.812.776 migliaia di euro (1.659.994 migliaia di euro al 31 dicembre 2022); di seguito si riporta la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio (in migliaia di euro):

31/12/2022	Movimentazione				30/06/2023
	Erogazioni	Rimborsi	G/C a quota corrente	Delta cambi e altre variazioni	
1.659.994	**239.991**	**(15.060)**	**(97.188)**	**25.039**	**1.812.776**

Si riportano di seguito le tabelle relative ai debiti verso banche al 30 giugno 2023, con indicazione della relativa esigibilità (quota corrente e quota non corrente) ed il riepilogo delle principali condizioni applicate a ciascuna passività.

30-giu-23									
Società	Istituto Finanziatore	Scadenza	Importo iniziale (*)	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre i 5 anni
ASTM	Pool Unicredit Intesa Credit Agricole	15/12/2033	137.000	Variabile/IRS	EUR	137.000	3.836	40.826	92.338
ASTM	Pool Unicredit Intesa Credit Agricole	15/12/2033	123.000	Variabile	EUR	123.000	3.444	36.654	82.902
ASTM	Mediobanca, UniCredit e Intesa (pool intermediato)	15/12/2024	12.250	Variabile/IRS	EUR	5.250	3.500	1.750	-
ASTM	Mediobanca, UniCredit e Intesa	15/12/2024	71.750	Variabile/IRS	EUR	30.750	20.500	10.250	-
ASTM	Mediobanca	30/06/2026	50.000	Variabile	EUR	38.000	6.000	32.000	-
ASTM	Mediobanca	31/12/2026	50.000	Variabile	EUR	50.000	-	50.000	-
ASTM	BEI	15/12/2024	38.500	Variabile/IRS	EUR	16.500	11.000	5.500	-
ASTM	CDP	31/12/2026	350.000	Variabile	EUR	245.000	70.000	175.000	-
ASTM	BPM	02/03/2027	100.000	Variabile	EUR	100.000	-	100.000	-
ASTM	CAIXA	28/03/2026	50.000	Variabile	EUR	50.000	-	50.000	-
ASTM	CAIXA	27/04/2027	100.000	Variabile	EUR	100.000	-	100.000	-
ASTM	BNL	11/04/2027	100.000	Variabile	EUR	100.000	-	100.000	-
ASTM	Intesa	31/03/2027	180.000	Variabile	EUR	180.000	12.006	167.994	-
ASTM	UNICREDIT	06/03/2023	150.000	Variabile	EUR	150.000	-	150.000	-
Eco050	BDMG	15/12/2038	111.214	Variabile	BRL	19.583	743	3.309	15.531
Eco050	BNDES	15/12/2038	371.113	Variabile	BRL	66.150	2.509	11.178	52.463
Eco050	CAIXA	10/04/2036	186.486	Variabile	BRL	26.929	2.467	8.154	16.308
Eco050	CAIXA	15/12/2038	326.350	Variabile	BRL	57.800	2.192	9.767	45.841
Eco101	BNDES	15/12/2028	188.658	Variabile	BRL	23.578	3.513	17.395	2.670
Eco101	BNDES	15/06/2030	241.049	Variabile	BRL	35.890	3.927	19.258	12.705
Eco135	Banco Santander	15/07/2026	3.070	Variabile	BRL	620	38	582	-
Eco135	Banco Santander	15/09/2026	87	Variabile	BRL	17	1	16	-
Eco135	Banco Santander	15/07/2026	5.246	Variabile	BRL	1.058	64	994	-
Eco135	Banco Santander	05/12/2026	6.493	Variabile	BRL	1.236	6	1.230	-
Eco135	BNDES	15/06/2043	455.119	Variabile	BRL	96.641	1.902	13.114	81.625
Ecoponte	BNDES	15/08/2032	84.075	Variabile	BRL	10.216	784	3.760	5.672
Ecoponte	BNDES	15/12/2032	127.489	Variabile	BRL	21.646	1.580	7.556	12.510
Ecoponte	BNDES	15/06/2034	69.546	Variabile	BRL	12.161	718	3.390	8.053
Ecoponte	BNDES	15/12/2032	2.076	Variabile	BRL	338	28	127	183
HALMAR	M&T	Varie	5.589	Variabile	USD	6.490	6.490	-	-
HALMAR	M&T Consolidated Mortgage	02/08/2029	5.900	Variabile	USD	4.388	271	1.357	2.760
Itinera	BPER	31/12/2025	30.000	Variabile	EUR	18.733	7.500	11.233	-
Itinera	BPM	30/06/2026	50.000	Variabile	EUR	49.925	-	49.925	-
Itinera	MPS	31/12/2023	30.000	Variabile	EUR	5.000	5.000	-	-
Itinera	UBI BANCA / INTESA	23/12/2023	30.000	Variabile	EUR	3.750	3.750	-	-
SATAP	Banca Intesa Sanpaolo (ex OPI)	15/06/2024	75.000	Variabile/IRS	EUR	4.839	4.839	-	-
SATAP	Mediobanca	15/06/2024	59.450	Variabile/IRS	EUR	3.835	3.835	-	-
SITAF	BEI	15/06/2033	98.000	Variabile/IRS	EUR	81.146	7.448	44.600	29.098
SITAF	CDP	15/06/2033	98.000	Variabile/IRS	EUR	81.146	7.448	44.600	29.098
SITAF	CDP	15/06/2033	80.000	Variabile/IRS	EUR	67.013	6.166	36.408	24.439
SITAF	CDP	30/06/2023	40.000	Fisso	EUR	40.000	40.000	-	-
Sitalfa	Credem mediocredito	03/09/2025	1.000	Fisso	EUR	506	224	282	-
Tecnositaf	Credem	22/05/2025	1.000	Fisso	EUR	506	223	283	-
					Totale	**2.066.640**	**243.952**	**1.308.492**	**514.196**
					Ratei e risconti netti	(3.456)	6.456	(5.994)	(3.918)
					Totale debiti verso le banche	**2.063.184**	**250.408**	**1.302.498**	**510.278**
					di cui:				
					corrente	250.408			
					non corrente	**1.812.776**			

(*) Importo iniziale in valuta locale

La quasi totalità dei contratti di finanziamento a medio-lungo termine in essere al 30 giugno 2023 sottoscritti prevede il rispetto di taluni parametri economico-finanziari (*covenants*) usuali per finanziamenti di tale natura; tali parametri sino alla data del 30 giugno 2023 risultano soddisfatti.

La tabella che segue riporta lo spread medio e il tasso di riferimento medio ponderato dei finanziamenti (per la parte corrente e non corrente):

	Gruppo ASTM senza EcoRodovias	Gruppo EcoRodovias	Gruppo ASTM
Spread medio ponderato	1,8%	3,7%	2,1%
Tasso medio ponderato	5,1%	9,6%	5,8%

Nell'ambito della struttura finanziaria che prevede la centralizzazione dell'attività di raccolta del Gruppo in capo alla controllante ASTM S.p.A. l'indebitamento contratto da ASTM S.p.A., e successivamente trasferito alle società controllate italiane operanti nel settore autostradale, è stato supportato - in alcuni casi - da un'apposita *security,* basata sulla costituzione in pegno o sulla cessione in garanzia dei crediti rivenienti dai finanziamenti infragruppo, a suo tempo finalizzata esclusivamente a garantire ai creditori di ASTM S.p.A. un accesso diretto, al verificarsi di determinati eventi patologici, alle società operative finanziate, e a prevenire, allorquando esistente, qualsiasi subordinazione strutturale tra i creditori finanziari di ASTM S.p.A. ed i creditori finanziari delle società controllate. A partire dal novembre 2021 la struttura in oggetto non ha più previsto l'attivazione del *security package* di cui sopra e tutto il nuovo indebitamento contratto da ASTM S.p.A., a partire da tale data, ha natura *unsecured.*

Si precisa che è stato iscritto un pegno su un conto corrente BNP Paribas per la Tecnositaf S.p.A. a titolo di controgaranzia sul performance bond relativo alla commessa in JV in Algeria; analoghi pegni sono stati rilasciati da SITAF S.p.A. su alcuni conti correnti e crediti commerciali e ASTM North America Inc. (per il tramite di Elevated Accessibility Enhancements Holding Company, LLC) anche con riferimento alle azioni di Elevated Accessibility Enhancements Operating Company, LLC.. EcoRodovias Concessoes e Serviços S.A., sempre nell'ambito dei finanziamenti in essere, ha rilasciato pegni sulle azioni e sugli asset di alcune società operative oltre a cessioni in garanzia dei crediti relativi ai contratti di concessione nonché garanzie *corporate*.

La descrizione dei rischi finanziari del Gruppo e delle politiche di gestione degli stessi è riportata nella nota "Altre informazioni - Gestione dei rischi finanziari".

31 dicembre 2022									
Società	Istituto Finanziatore	Scadenza	Importo iniziale(*)	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre i 5 anni
ASTM	Pool Unicredit Intesa Credit Agricole	15/12/2033	137.000	Variabile/IRS	EUR	137.000	-	38.360	98.640
ASTM	Pool Unicredit Intesa Credit Agricole	15/12/2033	83.000	Variabile	EUR	83.000	-	23.240	59.760
ASTM	Mediobanca, UniCredit e Intesa (pool intermediato)	15/12/2024	12.250	Variabile/IRS	EUR	7.000	3.500	3.500	-
ASTM	Mediobanca, UniCredit e Intesa	15/12/2024	71.750	Variabile/IRS	EUR	41.000	20.500	20.500	-
ASTM	Mediobanca	30/06/2026	50.000	Variabile	EUR	41.000	6.000	35.000	-
ASTM	Mediobanca	31/12/2026	50.000	Variabile	EUR	50.000	-	50.000	-
ASTM	BEI	15/12/2024	38.500	Variabile/IRS	EUR	22.000	11.000	11.000	-
ASTM	CDP	31/12/2026	350.000	Variabile	EUR	280.000	70.000	210.000	-
ASTM	BPM	02/03/2027	100.000	Variabile	EUR	100.000	-	100.000	-
ASTM	CAIXA	28/03/2026	50.000	Variabile	EUR	50.000	-	50.000	-
ASTM	CAIXA	27/04/2027	100.000	Variabile	EUR	100.000	-	100.000	-
ASTM	BNL	11/04/2027	100.000	Variabile	EUR	100.000	-	100.000	-
ASTM	Intesa	31/03/2027	180.000	Variabile	EUR	180.000	-	180.000	-
ASTM	Intesa	06/03/2023	150.000	Variabile	EUR	150.000	150.000	-	-
Eco050	BDMG	15/12/2038	111.214	Variabile	BRL	18.518	668	2.962	14.888
Eco050	BNDES	15/12/2038	371.113	Variabile	BRL	62.556	2.257	10.007	50.292
Eco050	CAIXA	10/04/2036	186.486	Variabile	BRL	26.187	2.331	7.634	16.222
Eco050	CAIXA	15/12/2038	326.350	Variabile	BRL	54.671	1.983	8.744	43.944
Eco101	BNDES	15/12/2028	188.658	Variabile	BRL	23.425	3.128	15.442	4.855
Eco101	BNDES	15/06/2030	241.049	Variabile	BRL	35.038	3.498	17.096	14.444
Eco135	Banco Santander	15/07/2026	3.070	Variabile	BRL	561	17	544	-
Eco135	Banco Santander	15/09/2026	87	Variabile	BRL	15	-	15	-
Eco135	Banco Santander	15/07/2026	5.246	Variabile	BRL	959	29	930	-
Eco135	Banco Santander	15/12/2026	6.493	Variabile	BRL	1.157	6	1.151	-
Eco135	BNDES	15/06/2043	455.119	Variabile	BRL	87.437	578	11.543	75.316
Ecopistas	BNDES	15/06/2023	27.999	Variabile	BRL	275	275	-	-
Ecopistas	BNDES	16/06/2025	33.719	Variabile	BRL	1.654	665	989	-
Ecopistas	BNDES	15/07/2025	9.169	Variabile	BRL	896	322	574	-
Ecopistas	BNDES	17/07/2023	21.769	Variabile	BRL	815	815	-	-
Ecoponte	BNDES	15/08/2032	84.075	Variabile	BRL	9.830	700	3.343	5.787
Ecoponte	BNDES	15/12/2032	127.489	Variabile	BRL	20.793	1.411	6.719	12.663
Ecoponte	BNDES	15/06/2034	69.546	Variabile	BRL	11.606	641	3.014	7.951
Ecoponte	BNDES	15/12/2032	2.076	Variabile	BRL	326	25	115	186
HALMAR	M&T	Varie	5.589	Variabile	USD	96	96	-	-
HALMAR	M&T Consolidated Mortgage	02/08/2029	5.900	Variabile	USD	4.610	277	1.383	2.950
Itinera	BPER	31/12/2025	30.000	Variabile	EUR	22.483	7.500	14.983	-
Itinera	BPM	31/12/2024	30.000	Variabile	EUR	29.966	14.940	15.026	-
Itinera	BPM	02/02/2023	20.000	Variabile	EUR	20.000	20.000	-	-
Itinera	MPS	31/12/2023	30.000	Variabile	EUR	10.000	10.000	-	-
Itinera	Intesa	23/12/2023	30.000	Variabile	EUR	7.500	7.500	-	-
SATAP	Intesa (ex OPI)	15/06/2024	75.000	Variabile/IRS	EUR	7.258	4.839	2.419	-
SATAP	Mediobanca	15/06/2024	59.450	Variabile/IRS	EUR	5.753	3.835	1.918	-
SITAF	BEI	15/06/2033	98.000	Variabile/IRS	EUR	81.358	6.512	46.311	28.535
SITAF	CDP	15/06/2033	98.000	Variabile/IRS	EUR	81.376	6.530	46.311	28.535
SITAF	CDP	15/06/2033	80.000	Variabile/IRS	EUR	67.163	5.387	38.224	23.552
SITAF	CDP	30/06/2023	40.000	Variabile	EUR	39.900	39.900	-	-
Sitalfa	Credem mediocredito	03/09/2025	1.000	Fisso	EUR	616	222	394	-
Tecnositaf	Credem	22/05/2025	1.000	Fisso	EUR	616	222	394	-
					Totale	**2.076.414**	**408.109**	**1.179.785**	**488.520**
					Ratei e risconti netti	(4.676)	3.635	(4.778)	(3.533)
					Totale debiti verso le banche	**2.071.738**	**411.744**	**1.175.007**	**484.987**
					di cui:				
					corrente	411.744			
					non corrente	**1.659.994**			

(*) Importo iniziale in valuta locale

Nota 17 – Strumenti derivati con *fair value* negativo (non correnti)

Tale voce, pari a zero al 30 giugno 2023 (41 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), è relativa al "*fair value*" dei contratti di *Interest Rate Swap* stipulati dalle società del Gruppo al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse. Si rimanda al paragrafo "Altre informazioni - Strumenti derivati" per le informazioni di dettaglio.

Nota 18 – Altri debiti finanziari (non correnti)

Tale voce, pari a 5.513.011 migliaia di euro (5.379.448 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

in migliaia di euro	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Obbligazioni ASTM	3.517.014	4.013.815
Obbligazioni EcoRodovias	1.643.120	1.313.081
Debiti per contratti di leasing finanziario	49.810	49.640
Altri debiti	303.067	2.912
Totale	**5.513.011**	**5.379.448**

Di seguito si riporta la variazione intervenuta nelle voci "Obbligazioni ASTM" e "Obbligazioni EcoRodovias" rispetto al 31 dicembre 2022:

in migliaia di euro	31/12/2022	Movimentazione				30/06/2023
		Emissioni	Rimborsi	G/C a quota corrente	Delta cambi e altre variazioni	
Obbligazioni ASTM	**4.013.815**	-	-	(499.326)	2.525	**3.517.014**
Obbligazioni EcoRodovias	**1.313.081**	808.457	-	(556.215)	77.797	**1.643.120**
Obbligazioni non correnti	**5.326.896**	808.457	-	(1.055.541)	80.322	**5.160.134**

Con riferimento alle emissioni avvenute nel semestre, si evidenzia che il Gruppo EcoRodovias ha emesso sei prestiti obbligazionari per complessivi 4,3 miliardi di reais. Le emissioni obbligazionarie di tipo "senior unsecured" non convertibili sono state collocate esclusivamente presso investitori istituzionali presentano le seguenti caratteristiche:

- Ecovias dos Imigrantes: 900 milioni di reais

  nel mese di marzo 2023, la controllata brasiliana Ecovias dos Imigrantes ha emesso obbligazioni per un importo di 900 milioni di reais (170,5 milioni di euro[1]) al costo di CDI +2,00% con scadenza marzo 2025;
- EcoNoroeste: 1.400 milioni di reais

  nel mese di aprile la controllata brasiliana EcoNoroeste ha emesso obbligazioni per 1.400 milioni di reais (265,2 milioni di euro[1]) al costo di CDI + 2,50% a.a. con scadenza settembre 2025;
- Ecopistas: 1.180 milioni di reais

  nel mese di aprile la controllata brasiliana Ecopistas ha emesso obbligazioni per 1.180 milioni di reais (223,5 milioni di euro[1]) in due serie, la prima per un importo di 472 milioni di reais (89,4 milioni di euro[1]) con scadenza marzo 2030 e la seconda per un importo di 708 milioni di reais (134,1 milioni di euro[1]) con scadenza marzo 2035;
- Ecosul: 140 milioni di reais

  nel mese di maggio 2023 la controllata brasiliana Ecosul ha emesso obbligazioni per 140 milioni di reais (26,5 milioni di euro[1]) con scadenza maggio 2025;
- EcoRodovias Concessões e Serviços: 650 milioni di reais

  nel mese di giugno 2023, EcoRodovias Concessões e Serviços ha emesso obbligazioni per 650 milioni di reais (123,1 milioni di euro[1]) con scadenza giugno 2026.

[1] Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 5,2788 al 30 giugno 2023.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle Obbligazioni ASTM (in migliaia di euro):

Società	Data di emissione	Data di scadenza	Tasso	Valuta	Valore nominale	Modalità di rimborso	valore al 30/06/2023	valore al 31/12/2022
ASTM	13/02/2014	13/02/2024	3,375%	EUR	500.000	bullet alla scadenza	506.004	514.213
ASTM	08/02/2018	08/02/2028	1,625%	EUR	550.000	bullet alla scadenza	549.158	553.216
ASTM	25/11/2021	25/11/2026	1,000%	EUR	750.000	bullet alla scadenza	751.049	746.840
ASTM	25/11/2021	25/01/2030	1,500%	EUR	1.250.000	bullet alla scadenza	1.239.945	1.251.242
ASTM	25/11/2021	25/11/2033	2,375%	EUR	1.000.000	bullet alla scadenza	1.007.093	995.020
							4.053.249	**4.060.531**
						di cui:		
						corrente	**536.235**	**46.716**
						non corrente	**3.517.014**	**4.013.815**

Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, hanno un taglio unitario minimo di 100 mila euro e sono negoziate presso la Borsa di Irlanda.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle Obbligazioni EcoRodovias (in migliaia di Reais):

Società	Data di emissione	Data di scadenza	Tasso	Valuta	Valore nominale	Modalità di rimborso	valore al 30/6/2023	valore al 31/12/2022
EcoInfra	07/03/2022	mar-27	CDI + 2,00% a.a.	BRL	950.000	Annuale	992.676	991.387
Ecopistas	15/01/2011	gen-23	IPC-A + 8,25% a.a.	BRL	92.500	Annuale	-	23.015
Ecopistas	15/03/2023	mar-30	IPC-A + 7,55% a.a.	BRL	472.000	Semestrale	463.417	-
Ecopistas	15/03/2023	mar-35	IPC-A + 8,15% a.a.	BRL	708.000	Semestrale	695.189	-
Ecovias dos Imigrantes	15/04/2013	apr-24	IPC-A + 4,28% a.a.	BRL	681.000	Annuale	415.221	819.410
Ecovias dos Imigrantes	17/03/2022	apr-24	CDI + 1,20% a.a.	BRL	950.000	bullet alla scadenza	975.702	975.301
Ecovias dos Imigrantes	28/03/2023	mar-25	CDI + 2,00% a.a.	BRL	900.000	bullet alla scadenza	927.933	-
Ecoponte	15/10/2019	ott-34	IPC-A + 4,4% a.a.	BRL	230.000	Annuale	283.626	267.506
Eco050	15/12/2017	dic-29	IPC-A + 9% a.a.	BRL	90.000	Semestrale	108.448	106.309
EcoRodovias Concessoes	15/11/2017	nov-24	IPC-A + 6,0% a.a.	BRL	30.000	Annuale	40.747	37.566
EcoRodovias Concessoes	15/06/2018	giu-25	IPC-A + 7,4438% a.a.	BRL	350.000	Annuale	466.207	466.760
EcoRodovias Concessoes	15/04/2019	apr-24	CDI + 1,30% a.a.	BRL	833.675	bullet alla scadenza	857.145	857.240
EcoRodovias Concessoes	15/04/2019	apr-26	IPC-A + 5,50% a.a.	BRL	66.325	Annuale	85.757	85.094
EcoRodovias Concessoes	14/07/2020	lug-23	CDI + 3,50% a.a.	BRL	1.000.000	bullet alla scadenza	-	1.076.121
EcoRodovias Concessoes	22/08/2022	ago-27	CDI + 1,60% a.a.	BRL	1.050.000	bullet alla scadenza	1.099.971	1.094.460
EcoRodovias Concessoes	20/06/2023	giu-26	CDI + 2,65 a.a.	BRL	650.000	bullet alla scadenza	646.909	-
Ecosul	30/05/2021	mag-24	CDI + 1,65% a.a.	BRL	370.000	Semestrale	222.401	373.955
Ecosul	15/05/2023	mag-25	CDI + 2,20% a.a.	BRL	140.000	bullet alla scadenza	141.086	-
Holding do Araguaia	15/10/2021	ott-36	IPC-A + 6,6647%	BRL	1.400.000	Semestrale	1.579.890	1.525.391
Ecovias do Cerrado	14/09/2022	set-23	CDI + 1,15% a.a.	BRL	180.000	bullet alla scadenza	200.732	187.216
Ecovias do Araguaia S.A.	15/06/2022	lug-51	IPCA + 6,66% a.a.	BRL	600.000	Semestrale	622.301	609.000
Noroeste Paulista	30/03/2023	set-25	CDI+2,50%a.a.	BRL	1.400.000	Semestrale	1.435.491	-
							12.260.849	**9.495.730**
						EUR	**2.322.659**	**1.684.059**
						di cui:		
						corrente	**3.587.153**	**2.091.790**
						EUR	**679.539**	**370.977**
						non corrente	**8.673.696**	**7.403.940**
						EUR	**1.643.120**	**1.313.082**

I contratti del Gruppo EcoRodovias richiedono il mantenimento di determinati indici finanziari ("covenant") che, alla data del 30 giugno 2023, risultano rispettati da tutte le società controllate.

Tale voce è stata iscritta – in conformità agli IFRS – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione ed allo scarto di emissione.

La voce "*altri debiti*" accoglie, per un importo pari a 299,3 milioni di euro (325 milioni di dollari), i finanziamenti erogati alla Elevated Accessibility Enhancements Operating Company LLC ("EAE") nell'ambito del progetto ADA 13 Stations. In particolare, come indicato

nella relazione sulla gestione, il progetto è stato finanziato da EAE con il supporto del committente; quest'ultimo, infatti, per il tramite della New York Transportation Development Corporation in qualità di *conduit*, ha emesso due *Sustainability Bonds* di cui il primo pari a 191,7 milioni di dollari (con scadenza 31 dicembre 2027) e il secondo pari a 135,5 milioni di dollari (con scadenza 30 giugno 2051) ed ha destinato tali risorse a EAE attraverso due appositi finanziamenti che sostanzialmente replicano termini e condizioni delle emissioni obbligazionarie.

	Data Erogazione	Valore nominale (US$/mil)	Tasso	Scadenza	Modalità rimborso
Loan Series 2023A Bond	04/05/2023	191,7	5,30%	27/10/2027	bullet
Loan Series 2023B Bond	04/05/2023	135,5	6,971%	31/12/2051	semestrale, a partire dal 30/6/2032

La restante parte è sostanzialmente ascrivibile alla quota non corrente dei debiti relativi a contratti di locazione iscritti in conformità all'IFRS 16.

Nota 19 – Passività fiscali differite

Tale voce ammonta a 736.186 migliaia di euro (707.890 migliaia di euro al 31 dicembre 2022); per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 38 – Imposte.

Nota 20 – Debiti commerciali (correnti)

I debiti verso fornitori, sostanzialmente in linea con il dato al 31 dicembre 2022, ammontano a 807.617 migliaia di euro (821.619 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Nota 21 – Altri debiti e passività contrattuali (correnti)

Sono costituiti da:

in migliaia di euro	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Acconti/Anticipi	247.462	230.574
Debiti verso istituti di previdenza sociale	22.947	22.828
Debiti verso dipendenti	62.589	54.574
Debiti per canone di concessione	28.457	50.753
Debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	47.749	47.749
Debito per ribaltamento costi verso società consortili	70.255	86.134
Debiti verso soci Autostrada dei Fiori per opzione	10.341	10.341
Risconti passivi	15.871	16.775
Fondo di ripristino o sostituzione	25.508	20.175
Fondi per rischi e oneri	-	20.622
Altri debiti	164.528	89.838
Totale	**695.707**	**650.363**

La voce *"acconti/anticipi"* comprende le anticipazioni ricevute dai committenti a norma di legge e destinate ad essere recuperate in base all'emissione dello stato avanzamento lavori, entro l'esercizio successivo, nonché l'eccedenza degli acconti fatturati rispetto alla valutazione delle relative lavorazioni eseguite. La variazione intervenuta nel periodo è ascrivibile (i) per +35,9 milioni di euro all'incremento delle anticipazioni ricevute dal Gruppo Halmar e (ii) per -19,4 milioni di euro alla riduzione delle anticipazioni ricevute da Itinera S.p.A..

La voce *"debiti per canone di concessione"* rappresenta per un importo pari a 14,8 milioni di euro, il debito delle concessionarie italiane relativo ai canoni di concessione, da riconoscere all'ANAS ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, calcolati sui pedaggi autostradali e sulle *royalties* percepite dai gestori delle aree di servizio. Tale voce include altresì 13,7 milioni di euro relativi alla quota corrente dei debiti verso le autorità brasiliane del Gruppo EcoRodovias.

La voce *"debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia"* rappresenta la quota del debito in scadenza nell'esercizio successivo.

La voce "*debito per ribaltamento costi verso società consortili*" è riferita prevalentemente al ribaltamento costi effettuato dalle società consortili del settore EPC ed è iscritta al netto degli acconti fatturati. Si fa presente che, in virtù dei meccanismi di funzionamento di tali società consortili, questi saldi a debito trovano una pressoché speculare posizione tra le voci patrimoniali nell'attivo a fronte dei saldi rilevati nelle commesse nell'ambito delle quali detti consorzi operano.

Nell'ambito dell'aumento del capitale sociale della controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. deliberato dall'Assemblea dei soci del 23 ottobre 2012, la controllata SALT p.A. ha riconosciuto ad alcuni soci di Autostrada dei Fiori S.p.A. un'opzione *put* sulle n. 1.988.585 azioni (pari al 2,45% del capitale sociale) dagli stessi sottoscritti. La voce *"debiti verso soci Autostrada dei Fiori per opzione"* rappresenta, pertanto, la stima del prezzo da corrispondere a tali soci, qualora questi ultimi decidessero di esercitare l'opzione *put* relativa alle sopramenzionate azioni.

I *"risconti passivi"* includono corrispettivi per servitù, contributi ricevuti dalla SATAP S.p.A. da parte della TAV S.p.A. e RFI S.p.A. e contributi ricevuti dalla SAV S.p.A. da parte della RAV S.p.A. e della Regione Autonoma Valle d'Aosta; tale voce include inoltre i contributi erogati dal MIT e previsti dal Piano Nazionale Complementare al PNRR a fronte di interventi che le concessionarie autostradali italiane dovranno realizzare nei prossimi esercizi in relazione all'implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale.

La voce *"fondi per rischi e oneri"* al 31 dicembre 2022 accoglieva lo stanziamento del fondo rischi – interamente utilizzato nel I semestre 2023 - a fronte delle perdite rilevate sulla commessa Storstroem Bridge in Danimarca, per la quota eccedente quella portata a riduzione delle relative attività contrattuali (84,9 milioni di euro) ed al netto della quota non corrente (47 milioni di euro).

La variazione intervenuta nella voce *"altri debiti"* è principalmente ascrivibile alla riclassifica dalla voce "*Altri debiti e passività contrattuali (non correnti)*" del debito per l'opzione di acquisto del residuo 20% di Halmar International Llc.

Nota 22 – Debiti verso banche (correnti)

Sono costituiti da:

in migliaia di euro	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Scoperti di conto corrente ed anticipazioni	153.341	142.543
Finanziamenti a breve	24.200	24.200
Quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine	250.408	411.744
Totale	**427.949**	**578.487**

La "*quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine*" è pari 250.408 migliaia di euro al 30 giugno 2023 (411.744 migliaia di euro al 31 dicembre 2022); di seguito si riporta la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio:

31/12/2022	Movimentazione				30/06/2023
	Erogazioni	Rimborsi	G/C da quota non corrente	Delta cambi e altre variazioni	
411.744	**10.361**	**(286.866)**	**97.188**	**17.980**	**250.408**

Nota 23 – Strumenti derivati con *fair value* negativo (correnti)

Tale voce, pari a 23 migliaia di euro al 30 giugno 2023 (zero al 31 dicembre 2022), è relativa al "*fair value*" dei contratti di *Interest Rate Swap* stipulati dalle società del Gruppo al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse. Si rimanda al paragrafo "Altre informazioni - Strumenti derivati" per le informazioni di dettaglio.

Nota 24 – Altri debiti finanziari (correnti)

Sono costituiti da:

in migliaia di euro	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Obbligazioni ASTM	536.235	46.716
Obbligazioni EcoRodovias	679.539	370.977
Debiti verso società interconnesse	17.743	11.477
Debiti per contratti di leasing finanziario	33.665	34.801
Altri debiti	19.487	19.480
Totale	**1.286.669**	**483.451**

Di seguito si riporta la variazione intervenuta nella quota corrente delle voci "Obbligazioni ASTM" e "Obbligazioni EcoRodovias" rispetto all'esercizio precedente:

	31/12/2022	Movimentazione				30/06/2023
		Erogazioni/ Incrementi	Rimborsi	G/C da quota non corrente	Delta cambi e altre variazioni	
Obbligazioni ASTM	**46.716**	-	(26.062)	499.326	16.255	**536.235**
Obbligazioni EcoRodovias	**370.977**	-	(400.741)	556.215	153.088	**679.539**
Obbligazioni correnti	**417.693**	-	(426.803)	1.055.541	169.343	**1.215.774**

Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 18.

La voce *"debiti verso società interconnesse"* rappresenta i rapporti di debito con le società interconnesse derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle società concessionarie del Gruppo e ancora da attribuire alla chiusura del periodo.

La voce "*altri debiti*" si riferisce principalmente (i) al debito relativo al maggior contributo ricevuto dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. (Tronco A6 Torino-Savona) relativo alla legge 662/96 a fronte di investimenti in beni gratuitamente reversibili (14,1 milioni di euro) e (ii) a finanziamenti erogati da soci terzi a società del Gruppo Itinera (4,5 milioni di euro).

Nota 25 – Passività fiscali correnti

Le passività fiscali correnti ammontano a 169.247 migliaia di euro (103.694 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si riferiscono a debiti per IRES, IRAP, IVA, IRPEF in qualità di sostituto d'imposta, imposta sostitutiva e imposte dirette estere relative principalmente al Gruppo EcoRodovias.

Note esplicative - Informazioni sul conto economico

Nota 26 – Ricavi

26.1 – Ricavi del settore autostradale – gestione operativa

Sono composti nel modo seguente:

in migliaia di euro	I semestre 2023	I semestre 2022
Ricavi netti da pedaggio – Italia	720.815	683.389
Ricavi netti da pedaggio - Brasile	434.254	266.680
Canone / Sovrapprezzi da devolvere all'ANAS	50.638	49.164
Ricavi lordi da pedaggio	**1.205.707**	**999.233**
Altri ricavi accessori	30.697	26.126
Totale della gestione autostradale	**1.236.404**	**1.025.359**

L'incremento intervenuto nei *"ricavi netti da pedaggio - Italia"* - pari a 37,4 milioni di euro (+5,5%) - è ascrivibile per 24,3 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e per 13,1 milioni di euro agli adeguamenti tariffari riconosciuti - a decorrere dal 1° gennaio 2023 - alle controllate Autovia Padana S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., SATAP S.p.A. (limitatamente al tronco A4) e SITAF S.p.A. (limitatamente al traforo T4).

L'incremento intervenuto nei *"ricavi netti da pedaggio - Brasile"* - pari a 167,6 milioni di euro (+62,8%) - è ascrivibile per 106,9 milioni di euro al pedaggiamento delle nuove tratte gestite dalle concessionarie EcoRioMinas, Ecovias do Araguaia e EcoNoroeste e per 60,7 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico ed al riconoscimento degli incrementi tariffari spettanti sulle altre concessionarie brasiliane del Gruppo.

La variazione intervenuta nella voce *"canone/sovrapprezzi da devolvere all'ANAS"* è ascrivibile alla crescita del traffico sulle tratte gestite dalle società concessionarie italiane. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento trova contropartita in "*costi operativi"* di pari importo.

Gli *"altri ricavi accessori"* fanno riferimento - principalmente - a canoni attivi su aree di servizio e canoni di attraversamento; l'incremento intervenuto nella voce in oggetto è riconducibile sia all'aumento dei consumi presso le aree di servizio e conseguentemente delle relative *royalties* sia ai maggiori canoni consuntivati dalle concessionarie brasiliane.

26.2 – Ricavi del settore autostradale – progettazione e costruzione

Tale voce, pari a 631.749 migliaia di euro (532.816 migliaia di euro nel primo semestre 2022), si riferisce all'"attività di progettazione e costruzione" dei beni gratuitamente reversibili, che, come previsto dall'IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata dalle società del Gruppo sia per quella realizzata da Terzi; a fronte di tali ricavi si è provveduto ad iscrivere un analogo ammontare di costi i quali risultano iscritti nella voce "*Altri costi per servizi*".

26.3 – Ricavi del settore EPC

I ricavi in oggetto sono dettagliabili nel modo seguente:

in migliaia di euro	I semestre 2023	I semestre 2022
Ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione	523.373	452.389
Altri ricavi	7.238	9.673
Totale	**530.611**	**462.062**

La crescita della voce "*ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione*" è il risultato netto combinato della maggiore produzione di Itinera S.p.A. con la minore produzione di Halmar International LLC e delle sue controllate a seguito del completamento di alcune commesse, non ancora compensato dall'avvio dei nuovi lavori presenti nel portafoglio ordini. In particolare, nel primo semestre dell'esercizio 2023 la produzione estera del settore EPC è stata pari a 427,5 milioni di euro (404,8 milioni di euro nel primo semestre 2022), di cui 190,9 milioni di euro in Europa, 164,4 milioni di euro negli Stati Uniti (tramite le controllate americane del Gruppo Halmar), 70,8 milioni di euro in Medio Oriente, 1,1 milioni di euro in Africa e 0,3 milioni di euro in Giappone.
L'importo risulta iscritto al netto della "produzione" infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale realizzate, dalle società dal settore EPC, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

26.4 – Ricavi del settore EPC – progettazione e costruzione

Tale voce, pari a 47.390 migliaia di euro (zero nel primo semestre 2022), si riferisce all'"attività di progettazione e costruzione" relativa alla commessa ADA 13 Stations negli USA, che, come previsto dall'IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata internamente sia per quella realizzata da Terzi; a fronte di tali ricavi si è provveduto ad iscrivere un analogo ammontare di costi.

26.5 – Ricavi del settore tecnologico

I ricavi in oggetto risultano così composti:

in migliaia di euro	I semestre 2023	I semestre 2022
Ricavi e variazione dei lavori in corso su ordinazione, dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti ed altri	16.006	18.207
Altri ricavi	1.288	607
Totale	**17.294**	**18.814**

Trattasi dell'ammontare totale della "produzione" effettuata verso Terzi dalle controllate operanti nel settore, di cui circa 1,5 milioni di euro realizzati all'estero (0,6 milioni di euro in Europa e 0,9 milioni di euro in Medio Oriente). Gli importi sopra riportati risultano iscritti al netto della "produzione" infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle Società del settore tecnologico, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.
Il settore tecnologico, nonostante la maggiore produzione complessivamente effettuata nel periodo dalle società operanti nel settore, evidenzia una leggera flessione della produzione realizzata verso terzi rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.

26.6 – Altri ricavi

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

in migliaia di euro	I semestre 2023	I semestre 2022
Risarcimenti danni	4.693	6.063
Recuperi spese ed altri proventi	44.043	53.003
Ricavi logistica e trasporti	44.050	33.765
Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso ANAS	15.392	14.978
Lavori per c/terzi e ribaltamento costi	4.153	4.386
Contributi in conto esercizio	2.427	642
Totale	**114.758**	**112.837**

La voce *"risarcimenti danni"* include sia i rimborsi - da parte delle compagnie di assicurazione - dei costi sostenuti dalle concessionarie autostradali per la riparazione delle opere autostradali in occasione di incidenti ed altri danneggiamenti sia le richieste avanzate dalle società di costruzioni con riferimento a contratti in essere.

La voce "*recuperi spese ed altri proventi"* è inclusiva dei recuperi costi esazione, del recupero costi transiti eccezionali, delle plusvalenze da alienazione e sopravvenienze attive; tale voce include altresì 13 milioni di euro relativi al ricavo maturato nel periodo con riferimento al *Cross Financing,* calcolato quale differenza tra i ricavi, i costi ammessi e la remunerazione del capitale investito (21,9 milioni di euro nel primo semestre 2022).

La voce *"ricavi logistica e trasporti*" si riferisce alle attività svolte dal gruppo EcoRodovias nel settore logistico-portuale.

La voce *"quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso ANAS"* si riferisce alla quota, di competenza, relativa alla differenza, precedentemente differita, tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale.

Nota 27 – Costi per il personale

Tale voce risulta così dettagliabile:

in migliaia di euro	I semestre 2023	I semestre 2022
Salari e stipendi	234.383	222.283
Oneri sociali	59.867	54.861
Accantonamento a fondi del personale	30.582	32.054
Altri costi	11.380	12.066
Totale	**336.212**	**321.264**

L'incremento complessivo intervenuto nei "*costi per il personale*" è ascrivibile per 4,7 milioni di euro all'entrata in esercizio delle nuove concessioni gestite da EcoRioMinas, Ecovias do Araguaia e EcoNoroeste per la restante parte all'incremento del costo del lavoro nei settori di attività dove opera il Gruppo.

Si evidenzia di seguito la composizione media relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	I semestre 2022	I semestre 2023	Variazioni
Dirigenti	255	267	12
Quadri	648	650	2
Impiegati	6.813	7.046	233
Operai	5.080	4.815	(265)
Totale	**12.796**	**12.778**	**(18)**

Nota 28 – Costi per servizi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

in migliaia di euro	I semestre 2023	I semestre 2022
Manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	25.944	40.380
Altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili	12.063	13.479
Subappalti	343.458	403.407
Ribaltamento costi da consortili	41.911	46.878
Lavori c/terzi	75.486	71.132
Attività tecnico progettuali	10.698	10.354
Personale distaccato e lavoratori a progetto	16.458	13.271
Altri costi per il personale	13.332	12.218
Trasporti	14.915	11.771
Assicurazioni	20.569	22.730
Utenze	19.358	17.225
Costi per attività di costruzione beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12) svolta da terzi	280.923	296.333
Altri costi per servizi	90.788	91.701
Totale	**965.903**	**1.050.879**

La variazione intervenuta nei "*costi per servizi*" rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio è principalmente ascrivibile al fatto che il dato del primo semestre 2022 includeva l'accertamento di oneri straordinari legati alle perdite stimate a finire relative alla commessa Storstroem Bridge del settore EPC. La riduzione intervenuta nelle voci *"manutenzione dei beni gratuitamente reversibili"* e *"costi per attività di costruzione beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12) svolta da terzi"* è ascrivibile alla maggiore attività svolta internamente dalle società appartenenti al settore EPC.

Nota 29 – Costi per materie prime

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

in migliaia di euro	I semestre 2023	I semestre 2022
Materie prime	118.885	105.069
Materiali di consumo	69.839	58.022
Variazioni di rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	(616)	(11.799)
Totale	**188.108**	**151.292**

Tale voce si riferisce a materiale di produzione ed a materie sussidiarie e di consumo ed è principalmente riferita alle controllate facenti parte dei settori EPC e Tecnologico.

La variazione intervenuta nel periodo è riconducibile alla maggiore produzione complessivamente effettuata dalle società del Gruppo operanti nei rispettivi settori di appartenenza.

Nota 30 – Altri costi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

in migliaia di euro	I semestre 2023	I semestre 2022
Canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06	16.226	15.352
Canone ex art. 19, comma 9 bis del D.Legge n. 78/09	50.638	49.164
Canone da sub-concessioni	3.510	3.148
Costi per godimento beni di terzi	34.030	28.036
Altri oneri di gestione	106.792	84.313
Totale	**211.196**	**180.013**

La voce *"canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06"* è calcolata in misura pari al 2,4% dei "ricavi netti da pedaggio" delle concessionarie autostradali italiane; la variazione intervenuta in tale voce è principalmente all'incremento dei ricavi netti da pedaggio.

Il *"canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09"* è calcolato in misura pari allo 0,0060 euro/veicoli km per i veicoli leggeri e 0,0180 euro/veicoli km per i veicoli pesanti transitati sulle tratte gestite dalle concessionarie autostradali italiane; la variazione intervenuta in tale voce è ascrivibile alla crescita del traffico autostradale.

A seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 (*Lease)* il "*costo per godimento beni di terzi"* fa riferimento ai soli contratti di durata inferiore ai 12 mesi o ai contratti per i quali l'assets sottostante si configura come *low-value assets*. La variazione rispetto al periodo precedente è sostanzialmente riconducibile ai nuovi contratti, di noleggi a breve termine, stipulati principalmente dalle società controllate operanti nei settori EPC.

La variazione degli "*altri oneri di gestione*" rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile ai canoni di concessione e ad altri oneri del gruppo EcoRodovias.

Nota 31 – Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni

Tale voce pari a 717 migliaia di euro (542 migliaia di euro nel primo semestre 2022) si riferisce a lavori interni svolti nell'ambito del Gruppo e capitalizzati ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

Nota 32 – Ammortamenti e svalutazioni

Sono composti nel modo seguente:

in migliaia di euro	I semestre 2023	I semestre 2022
Attività immateriali:		
▪ Altre immobilizzazioni immateriali	3.512	2.471
▪ Beni gratuitamente reversibili	242.496	213.661
Attività materiali:		
▪ Fabbricati	2.857	2.676
▪ Impianti e macchinari	10.033	7.289
▪ Attrezzature industriali e commerciali	9.005	6.065
▪ Altri beni	2.682	2.442
▪ Diritti d'uso	19.992	13.134
Totale ammortamenti	**290.577**	**247.738**
Svalutazioni di avviamenti ed altre svalutazioni	815	315
Totale ammortamenti e svalutazioni	**291.392**	**248.053**

L'ammortamento dei beni gratuitamente reversibili è correlato allo sviluppo atteso del traffico lungo le tratte gestite; la variazione di tale voce rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio è ascrivibile sia ai maggiori volumi di traffico sia al maggior valore dei beni reversibili a seguito degli investimenti effettuati, nonché all'entrata in esercizio delle tratte gestite dalle concessionarie brasiliane EcoRioMinas, Ecovias do Araguaia e EcoNoroeste.

Nota 33 – Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

L'adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili è di seguito dettagliato:

in migliaia di euro	I semestre 2023	I semestre 2022
Utilizzo del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(70.531)	(70.096)
Accantonamento al fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	73.205	73.940
Adeguamento netto del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	**2.674**	**3.844**

L'utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti nel periodo dalle concessionarie autostradali italiane la cui concessione non risulta ancora scaduta. L'accantonamento recepisce l'importo necessario ad adeguare il fondo ai programmi di manutenzioni previsti, nei piani finanziari allegati alle singole concessioni, per i successivi esercizi, finalizzati ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza delle rispettive infrastrutture.

L'adeguamento netto del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili riflette, tra l'altro, la diversa programmazione degli interventi manutentivi.

Nota 34 – Altri accantonamenti per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri nel primo semestre 2023 ammontano a circa 128,5 milioni di euro (112,8 milioni di euro nel primo semestre 2022); di tale voce per un importo pari a 125,4 milioni di euro si riferisce agli accantonamenti effettuati nell'esercizio per il c.d. "rischio concessorio", il quale fa riferimento al rischio connesso a contenziosi in essere o che potrebbero insorgere con il Concedente anche con riferimento alla gestione di tratte autostradali giunte a scadenza per il periodo intercorrente tra la data di scadenza delle singole concessioni e quella del bilancio. A tale riguardo, come già indicato in precedenti paragrafi della presente

Relazione semestrale, si rammenta che alla data del 30 giugno 2023, nelle more dell'individuazione o trasferimento a un nuovo concessionario e su richiesta del Concedente, le concessionarie SATAP S.p.A. (tronco A21), SALT p.A. (tronco A12), ATIVA S.p.A. (Tangenziale di Torino, Torino-Quincinetto, Ivrea-Santhià e Torino-Pinerolo) e Autostrada dei Fiori S.p.A. (tronco A10) proseguono nella gestione in regime di *prorogatio* delle tratte la cui concessione è scaduta (continuando ad applicare le convenzioni di concessione).

Nota 35 – Proventi finanziari

Sono composti nel modo seguente:

in migliaia di euro	I semestre 2023	I semestre 2022
Proventi da partecipazioni:		
▪ dividendi da altre imprese	427	432
▪ plusvalenza da cessione di partecipazioni	-	-
Totale	**427**	**432**
Interessi attivi ed altri proventi finanziari		
▪ da istituti di credito	7.505	115
▪ da attività finanziarie	35.479	26.590
▪ da contratti di *Interest Rate Swap*	-	-
▪ differenze cambio	4.724	13.598
▪ altri	13.624	15.121
Totale	**61.332**	**55.424**
Totale Proventi Finanziari	**61.759**	**55.856**

La voce *"dividendi da altre imprese"* fa riferimento - principalmente - ai dividendi incassati da Assicurazioni Generali S.p.A..

La voce interessi attivi "*da istituti di credito"* si riferisce agli interessi attivi maturati sulle giacenze presso gli istituti di credito; la variazione intervenuta rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio è principalmente ascrivibile ai maggiori tassi riconosciuti dagli istituti di credito sulle giacenze nonché ai maggiori importi delle giacenze medie.

La voce "*interessi e proventi da attività finanziarie*" include i proventi da polizze assicurative per 1,3 milioni di euro (1,2 milioni di euro nel primo semestre 2022), interessi attivi sui finanziamenti erogati a società partecipate per 5,1 milioni di euro (4,5 milioni di euro nel primo semestre 2022), interessi attivi su Certificati di Deposito Bancario Brasiliano sottoscritti dalla controllata IGLI S.p.A. per 2,7 milioni di euro (1,9 milioni di euro nel primo semestre 2022) e interessi da attività finanziarie relativi alle società del Gruppo EcoRodovias 24,8 milioni di euro (18,9 milioni di euro nel primo semestre 2022).

La voce "*differenze cambio*" per 4,1 milioni di euro è ascrivibile a minori utili su cambi realizzati dalla controllata IGLI S.p.A. a seguito di investimenti e disinvestimenti in Certificati di Deposito Brasiliani e per 0,6 milioni di euro alla Itinera S.p.A. e le sue controllate.

La variazione della voce "*altri*" è sostanzialmente ascrivibile al Gruppo EcoRodovias.

Nota 36 – Oneri finanziari

Sono composti nel modo seguente:

in migliaia di euro	I semestre 2023	I semestre 2022
Interessi passivi verso istituti di credito:		
▪ su finanziamenti	56.594	36.801
▪ su scoperti di conto corrente	2.392	1.080
Interessi passivi diversi:		
▪ da contratti di *Interest Rate Swap*	(1.804)	4.495
▪ da attualizzazione finanziaria	35.884	41.963
▪ da prestiti obbligazionari	183.039	144.415
▪ variazione di *fair value* derivati di copertura riclassificata dal conto economico complessivo	(193)	(193)
▪ da altri finanziatori	2.878	-
▪ da contratti relativi a diritti d'uso e altri	2.223	1.384
▪ oneri finanziari capitalizzati [(1)]	(46.218)	(45.025)
Totale interessi passivi	**234.795**	**184.920**
▪ differenze cambio	3.160	4.379
▪ altri oneri finanziari	15.750	9.490
Totale altri oneri finanziari	**18.910**	**13.869**
Totale interessi passivi e altri oneri finanziari	**253.705**	**198.789**

(1) Come descritto nella Nota 1.c – Immobilizzazioni immateriali / Concessioni beni gratuitamente reversibili, nel primo semestre 2023 un importo pari a 46,2 milioni di euro è stato capitalizzato nella voce "beni gratuitamente reversibili".

Gli *"interessi passivi verso istituti di credito"* (tenuto conto anche degli interessi su contratti di *interest rate swap*) evidenziano un incremento di 14,8 milioni di euro; tale variazione è ascrivibile principalmente al maggiore indebitamento finanziario lordo ed in parte alla crescita intervenuta nei tassi di interesse (per la parte di indebitamento non espresso a tassi fissi e non oggetto di copertura con contratti di *Interest Rate Swap*).

Gli interessi passivi relativi alla *"attualizzazione finanziaria"* di passività non correnti si riferiscono, per 15,4 milioni di euro ai debiti verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso l'ANAS e per 20,1 milioni di euro alla "componente finanziaria" riferibile ad accantonamenti e diritti di concessione delle partecipate brasiliane. La riduzione intervenuta rispetto al primo semestre 2022 è ascrivibile alle società del Gruppo EcoRodovias.

Gli "*interessi passivi da prestiti obbligazionari*" sono composti come segue:

in migliaia di euro	I semestre 2023	I semestre 2022
da prestito obbligazionario 2014-2024	*8.666*	*8.656*
da prestito obbligazionario 2018-2028	*4.880*	*4.872*
da prestito obbligazionario 2021-2026	*4.209*	*4.203*
da prestito obbligazionario 2021-2030	*10.591*	*10.577*
da prestito obbligazionario 2021-2033	*12.074*	*12.067*
Interessi passivi da Obbligazioni ASTM	**40.420**	**40.375**
Interessi passivi da Obbligazioni EcoRodovias	**142.619**	**104.040**
Interessi da prestiti obbligazionari	**183.039**	**144.415**

Gli "*interessi passivi da altri finanziatori*" si riferiscono ai finanziamenti ricevuti dalla controllata Elevated Accessibility Enhancements Operating Company LLC nell'ambito del progetto ADA 13 Stations.

Gli *"oneri finanziari capitalizzati"* sono correlati all'andamento degli investimenti realizzati, tali voce si riferisce per 20,2 milioni di euro agli interessi capitalizzati sui beni gratuitamente reversibili delle concessionarie Italiane e per 26 milioni di euro a quelli delle concessionarie brasiliane.

La variazione intervenuta nella voce "*differenze cambio*" è principalmente ascrivibile alle minori perdite su cambi realizzate dalla controllata IGLI S.p.A. a seguito dello smobilizzo di parte dei Certificati di Deposito Brasiliani e a perdite su cambi non realizzate derivanti dall'adeguamento al tasso di cambio del 30 giugno dei Certificati di Deposito Bancari Brasiliani ancora in essere a tale data.

La voce "*altri oneri finanziari*" include 12,4 milioni di euro relativi alle partecipate brasiliane e per la restante parte sono relativi a commissioni su finanziamenti, svalutazione di crediti per finanziamenti a partecipate e di altri titoli.

Nota 37 – Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto

Tale voce recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società a controllo congiunto e collegate; il dettaglio del primo semestre 2023 confrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio risulta il seguente:

in migliaia di euro	I semestre 2023	I semestre 2022
SITRASB S.p.A.	434	159
Tangenziali Esterne Milano (TEM)	(2.041)	(1.391)
Tangenziale Esterna S.p.A.	(2.109)	(1.411)
ROAD LINK HOLDINGS Ltd.	605	583
Monotrilho Linha 18 Bronze	(26)	(32)
Federici Stirling Batco LLC	(600)	(1.942)
Mill Basin Bridge Contructors	-	(14)
Tuborus LLC	-	115
Interporto di Vado I.O. S.p.A.	(68)	(94)
CONSEPI S.p.A. (Consusa S.r.l.)	(169)	16
SABROM S.p.A.	(140)	(127)
Altre minori	-	(71)
Totale	**(4.114)**	**(4.209)**

Nota 38 - Imposte

Tale voce risulta così dettagliabile:

in migliaia di euro	I semestre 2023	I semestre 2022
Imposte correnti:		
▪ IRES	88.809	69.054
▪ IRAP	17.436	15.091
▪ Imposte estere	47.137	21.583
	153.382	**105.728**
Imposte (anticipate) / differite:		
▪ IRES	(40.242)	(30.816)
▪ IRAP	(4.797)	(1.940)
▪ Imposte estere	(9.245)	(31.878)
	(54.284)	**(64.634)**
Imposte relative ad esercizi precedenti		
▪ IRES	2.808	(467)
▪ IRAP	(1.483)	267
▪ Imposte estere	140	619
	1.465	**419**
Totale	**100.563**	**41.513**
di cui		
Totale imposte correnti	**154.847**	**106.147**
Totale imposte differite	**(54.284)**	**(64.634)**

Nel primo semestre 2023, con contropartita "patrimonio netto", sono state addebitate "imposte differite" per circa a 31 milioni di euro relative alla valutazione al *fair value* sia di "attività finanziarie" (-0,2 milioni di euro) sia di "*Interest Rate Swap*" (+0,8 milioni di euro) nonché all'adeguamento cambi (+30,4 milioni di euro).

In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nei bilanci al 30 giugno 2023 e 2022 ("effettive") e quelle "teoriche" alle stesse date.

in migliaia di euro	I semestre 2023		I semestre 2022	
Risultato dell'esercizio ante imposte	**258.862**		**(62.844)**	
Imposte sul reddito effettive	**86.459**	**33,40%**	**27.943**	**-44,45%**
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
▪ minori imposte su dividendi	97	0,04%	98	-0,16%
▪ adeguamento delle partecipazioni valutate con il "metodo del patrimonio netto"	-	-	-	-
▪ altre variazioni	-	-	-	-
▪ effetto netto imposte estero	-	-	9.961	-15,85%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
▪ imposte su dividendi infragruppo	(891)	-0,34%	(532)	0,85%
▪ effetto maggiorazione aliquota concessionarie	-	-	-	-
▪ adeguamento delle partecipazioni valutate con il "metodo del patrimonio netto"	(987)	-0,38%	(1.011)	1,61%
▪ svalutazioni non deducibili ed altre variazioni	(6.880)	-2,66%	(51.543)	82,02%
▪ effetto netto imposte estero	(15.672)	-6,05%	-	-
Imposte sul reddito "teoriche"	**62.127**	**24,00%**	**(15.083)**	**24,00%**

Riconciliazione tra aliquota "teorica" ed aliquota "effettiva" (IRAP):

in migliaia di euro	I semestre 2023		I semestre 2022	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)	**454.922**		**84.298**	
Imposte sul reddito effettive	**12.639**	**2,78%**	**13.151**	**15,60%**
Maggiori/Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
▪ Oneri/proventi deducibili vari, netti	5.103	1,12%	(9.863)	-11,70%
Imposte sul reddito "teoriche"	**17.742**	**3,90%**	**3.288**	**3,90%**

La successiva tabella illustra l'ammontare dei proventi ed oneri fiscali differiti (rilevati nel conto economico e a conto economico complessivo) e delle attività e passività fiscali differite (rilevate nello stato patrimoniale).

	31 dicembre 2022	Variazioni imputate a conto economico (*)	Variazioni imputate a conto economico complessivo	Delta cambi e altre variazioni	30 giugno 2023
Attività fiscali differite relative a: (**)					
attività immateriali non capitalizzabili secondo gli IAS/IFRS	1.529	-	-	-	1.529
accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	145.652	34.421	-	-	180.073
spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile	7.942	3.738	-	-	11.679
valutazione al "*fair value*" di attività finanziarie - IRS	637	-	(142)	-	495
effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12) & *PPA* acquisizioni concessionarie	117.559	1.820	-	7.603	126.983
spese manutenzione fondo ripristino (IRES)	44.381	(2.236)	-	-	42.145
spese manutenzione fondo ripristino (IRAP)	8.000	2	-	-	8.002
valutazione attuariale del fondo TFR	634	53	-	-	687
beni in *leasing* (IFRS 16)	522	(4)	-	-	518
altre	141.190	7.000	-	5.208	153.398
Totale Attività fiscali differite (Nota 4)	**468.046**	**44.793**	**(142)**	**12.811**	**525.509**
Passività fiscali differite relative a: (**)					
beni in *leasing* (IFRS 16)	(1.953)	(11)	-	-	(1.964)
valutazioni lavori in corso	(2.047)	(762)	-	-	(2.809)
valutazione al "*fair value*" di attività finanziarie	(6.557)	-	770	-	(5.787)
valutazione attuariale del fondo TFR	(837)	(98)	-	-	(935)
effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12) & *PPA* acquisizioni concessionarie	(679.913)	19.801	-	(37.125)	(697.237)
spese manutenzione fondo ripristino (IRES)	-	-	-	-	-
altre	(16.582)	(9.439)	-	(1.433)	(27.454)
Totale Passività fiscali differite (Nota 19)	**(707.890)**	**9.491**	**770**	**(38.557)**	**(736.186)**
	Totale	**54.284**			

(*) I proventi e gli oneri fiscali differiti sono stati conteggiati sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro "riversamento".
(**) Le attività e passività fiscali differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento in cui è previsto il loro "riversamento".

La voce "Delta cambi ed altre variazioni" include un effetto dovuto al differenziale dei cambi pari a circa 26,5 milioni di euro.

Nota 39 - Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Fatti salvi gli effetti rinvenienti dalla crisi russo-ucraina, di cui si è data informativa nella Relazione sulla gestione, il I semestre 2023 non è stato influenzato da eventi e operazioni significative non ricorrenti.

Nota 40 - Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Non si segnalano posizioni o transazioni significative derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali nel corso del I semestre 2023.

Altre informazioni

Di seguito sono riportate le informazioni relative (i) agli impegni assunti dalle Società del Gruppo, (ii) alla determinazione del "*fair value*", (iii) alla gestione dei rischi finanziari, (iv) indebitamento finanziario ESMA, (v) ai rapporti con parti correlate, (vi) EcoRodovias Infraestrutura e Logistica S.A. e (vii) ai "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo".

(i) Impegni assunti dalle Società del Gruppo

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

Garanzie di natura operativa

- Le fideiussioni (*performance bond*), pari complessivamente a 147 milioni di euro, rilasciate da taluni istituti bancari e/o compagnie assicurative nell'interesse delle società concessionarie autostradali italiane a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa delle concessioni, così come previsto dalle vigenti Convenzioni Uniche. L'importo di tali fideiussioni, pari, a seconda dei casi, al 3% o al 10% dell'ammontare (calcolato, a seconda dei casi, a vita intera oppure con solo riferimento al periodo regolatorio in corso) dei costi operativi monetari previsti nei piani finanziari allegati alle citate convenzioni, è svincolato - annualmente - per l'ammontare relativo al pro-quota di pertinenza di ciascun esercizio della concessione.

- Le fideiussioni (*performance bond*), rilasciate da taluni istituti bancari e/o compagnie assicurative nell'interesse delle società concessionarie autostradali italiane e di altre società operative del gruppo pari rispettivamente a 64,3 milioni di euro e 54,6 milioni di euro a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e/o altre controparti a garanzia della buona esecuzione dei lavori.

- Nell'ambito della procedura di affidamento in concessione (per la quale sono tutt'ora in fase di completamento le attività propedeutiche alla consegna delle infrastrutture ed alla definizione dei valori di subentro definitivi da riconoscere ai concessionari uscenti) sono state rilasciate polizze fideiussorie dalla Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A. a titolo di garanzia per il pagamento del corrispettivo di concessione per 74,5 milioni di euro, a titolo di garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestone dell'affidamento in concessione delle attività di gestione delle tratte autostradali A12 Sestri Levante Livorno, A11/A12 Viareggio – Lucca e A15 diramazione per La Spezia e A10 Savona Ventimiglia (*opex bond*) per 48,4 milioni di euro e a titolo di garanzia fideiussoria definitiva per lavori, servizi e forniture (*performance bond*) per 14,9 milioni di euro a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi della convenzione.

- Nell'ambito della procedura di gara per l'affidamento in concessione delle attività di gestione delle tratte autostradali A21, A5 e del sistema autostradale tangenziale torinese, nonché limitatamente agli interventi di messa in sicurezza dell'infrastruttura esistente, la progettazione, la costruzione e la gestione degli stessi, è stata emessa, per conto del raggruppamento composto, tra l'altro, da SALT p.A., Itinera S.p.A., Euroimpianti S.p.A. e Sinelec S.p.A., una fideiussione assicurativa (*bid bond*), ai sensi dell'art. 93, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, in favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pari a 12 milioni di euro.

- La garanzia corporate, pari a 7,9 milioni di euro (pro–quota di pertinenza), rilasciata a favore di SACE BT Credit & Surety, con la quale la SATAP S.p.A. si rende garante - pro-quota non solidale - delle obbligazioni assunte dalla collegata S.A.Bro.M. S.p.A. a fronte dell'emissione da parte di SACE BT Credit & Surety della garanzia della buona esecuzione delle opere (*performance bond*) ai sensi della convenzione relativa alla tratta autostradale Broni-Mortara sottoscritta in data 16 settembre 2010.

- Le fideiussioni (*performance bond*), per complessivi 3,8 milioni di euro, rilasciate a favore di enti pubblici e terzi per obbligazioni contrattuali e ambientali di varia natura nell'interesse delle società concessionarie autostradali italiane e di altre società operative del Gruppo.

- La garanzia di *performance* rilasciata dalla ASTM S.p.A., in qualità di *ultimate parent company*, nell'interesse della controllata Itinera S.p.A. ed a favore del committente Danese the Danish Road Directorate per lavori di realizzazione dello Storstroem Bridge per un importo residuo alla data del 30 giugno 2023, sulla base dello stato avanzamento lavori, pari a 111,8 milioni di corone danesi (circa 15 milioni di euro convertiti al cambio di 7,4474 al 30 giugno 2023). Tale garanzia, rilasciata per la buona esecuzione dei lavori, si riduce infatti in base agli stati avanzamento lavori, al raggiungimento di determinate *milestones* contrattuali.

- ASTM S.p.A. ha richiesto a BNP Paribas di emettere, a valere su linee di credito aperte in capo ad ASTM S.p.A. stessa, una fideiussione nell'interesse della controllata Storstroem Bridge Joint Venture I/S e a favore di Danish Road Directorate per un importo di 121 milioni di corone danesi (circa 16,3 milioni di euro convertiti al cambio 7,4474 al 30 giugno 2023). La fideiussione è stata emessa a garanzia di alcuni pagamenti ricevuti da Storstroem Bridge Joint Venture I/S a titolo di anticipazioni contrattuali addizionali rispetto al contratto originale e connesse al raggiungimento di determinati *milestones*. Tali anticipazioni saranno comunque definitivamente regolate ad esito del procedimento arbitrale in corso tra Storstroem Bridge Joint Venture I/S e Danish Road Directorate.

- Itinera S.p.A. ed ASTM S.p.A., quest'ultima in qualità di *ultimate parent company*, hanno entrambe assunto un'obbligazione di manlevare e si sono congiuntamente rese garanti, nei confronti delle compagnie di assicurazione statunitensi che supportano Halmar International LLC nell'emissione di bond commerciali (*bid bond, performance bond*, ecc.), in relazione alle performance operative di quest'ultima; in particolare, Itinera S.p.A. ha sottoscritto appositi "*Indemnity Agreement*" per complessivi massimi USD 3.300 milioni (3.037 milioni di euro al tasso di cambio di 1,0866 al 30 giugno 2023) al 30 giugno 2023; i sottostanti bond emessi su lavori a portafoglio ancora da eseguire ammontano, al 30 giugno 2023, a USD 1.581 milioni (1.455 milioni di euro al tasso di cambio di 1,0866 al 30 giugno 2023). Anche ASTM in qualità di *ultimate parent company* e solo in subordine ad Itinera S.p.A., ha sottoscritto una parte di tali *Indemnity Agreements* limitatamente a complessivi massimi USD 2.700 milioni (2.485 milioni di euro al tasso di cambio di 1,0866 al 30 giugno 2023) a cui corrispondono, al 30 giugno 2023, bond emessi su una quota dei lavori di cui sopra pari a 1.575 milioni di USD (1.449 milioni di euro al tasso di cambio di 1,0866 al 30 giugno 2023).

- Il Gruppo Itinera ha emesso, per tramite di istituti di credito e/o assicurativi, garanzie commerciali (*trade finance*), per un valore residuo al 30 giugno 2023 di 509,7 milioni di euro, in favore dei committenti ed a garanzia della buona esecuzione lavori (*performance bond*), degli anticipi contrattuali (*advance bond*), dello svincolo di trattenute a garanzia (*retantion bond*) e della partecipazione a gare (*bid bond*) nell'ambito della propria ordinaria attività operativa e commerciale.

- Le fideiussioni (*performance bond*), rilasciate da talune compagnie assicurative nell'interesse delle società concessionarie autostradali brasiliane pari a 4.637,7 milioni di Reais (878,6 milioni di euro al tasso di cambio di 5,2788 al 30 giugno 2023) a favore di ANTT ed altre controparti statali e federali a garanzia della buona esecuzione dei lavori.

- Le fideiussioni (*performance bond*) pari a 59 milioni di Reais (11,2 milioni di euro al tasso di cambio di 5,2788 al 30 giugno 2023) rilasciate da compagnie assicurative nell'interesse delle controllate di EcoRodovias, CECM Concessões S.A.(in precedenza Ecovia Caminho do Mar) ed (RDC Concessões S.A. in precedenza Ecocataratas), a favore del Ministero Pubblico Federale dello Stato del Paraná, a garanzia dell'esecuzione dei lavori di costruzione, in conformità con l'accordo di clemenza ("*acordo de leniencia*").

- ASTM North America Inc. ha rilasciato, tramite Société Générale, una lettera di credito per un ammontare pari a 25,2 milioni di USD (circa 23,2 milioni di euro al cambio di 1,0866 al 30 giugno 2023) nell'interesse della controllata Elevated Accessibility Enhancements Operating Company LLC e a beneficio dei creditori finanziari della stessa e a garanzia degli obblighi di versamento

differito dell'equity previsto contrattualmente per la Elevated Accessibility Enhancements Operating Company LLC.

Altri impegni e garanzie

- Considerando l'effettivo utilizzo e al netto delle passività già espresse in bilancio, al 30 giugno 2023 il Gruppo Itinera ha rilasciato a favore di Istituti finanziari, garanzie corporate pro-quota e non solidali per concessioni di credito e altre garanzie nell'interesse di società partecipate per un importo pari a 78,3 milioni di euro (di cui 67,6 milioni di euro per affidamenti di natura commerciale e 10,7 per affidamenti di natura finanziaria). In aggiunta alcune società del gruppo hanno rilasciato a favore di committenti terzi, garanzie per un importo pari a 16,9 milioni di euro a fronte di *advance payment* e altre obbligazioni contrattuali.
- Alcune società facenti parte del Gruppo hanno prestato garanzie all'Agenzia delle Entrate – per un ammontare complessivo pari a 5,6 milioni di euro.

***

Si ricorda che, in data 3 dicembre 2004, era stato stipulato, tra l'ANAS, l'ASTM S.p.A. e la SATAP S.p.A., un "atto aggiuntivo" il quale - a seguito del trasferimento, alla SATAP stessa, della convenzione relativa alla tratta "Torino-Milano" - prevedeva, tra l'altro, che ASTM S.p.A. mantenesse, nel tempo, il controllo azionario della SATAP S.p.A. e assumesse una garanzia nei confronti dell'ANAS S.p.A. pari a 75,1 milioni di euro, che corrisponde al valore degli "assets" nelle disponibilità di ASTM e non ricompresi nel compendio aziendale oggetto di conferimento, eccedenti il 10% del patrimonio netto di ASTM stessa quale risultante nel bilancio al 31 dicembre 2004.

(ii) Determinazione del "fair value": informazioni integrative

In merito alla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari in conformità a quanto richiesto dall'IFRS 7 si precisa quanto segue:

Attività

- attività finanziarie non correnti-crediti: il valore di iscrizione in bilancio approssima il "*fair value*" degli stessi
- disponibilità liquide e mezzi equivalenti: il valore di iscrizione in bilancio approssima il "*fair value*" degli stessi
- partecipazioni in altre imprese: il valore di iscrizione in bilancio approssima il "*fair value*" degli stessi

Passività

- finanziamenti a tasso variabile: il valore di iscrizione in bilancio approssima il "*fair value*" degli stessi
- debiti commerciali: il valore di iscrizione in bilancio approssima il "*fair value*" degli stessi

* * *

Le società del Gruppo hanno emesso prestiti obbligazionari iscritti al valore nominale al netto degli oneri di emissione; trattandosi di strumenti finanziari quotati, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato degli stessi ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

in milioni di valuta	data emissione	30/6/2023 (1)	31/12/2022 (1)
Prestito obbligazionario 2014-2024			
• valore di iscrizione in bilancio	13 febbraio 2014	EUR 506	EUR 514
• quotazioni ufficiali di mercato		EUR 497	EUR 495
Prestito obbligazionario 2018-2028			
• valore di iscrizione in bilancio	8 febbraio 2018	EUR 549	EUR 553
• quotazioni ufficiali di mercato		EUR 487	EUR 458
Prestito obbligazionario 2021-2026			
• valore di iscrizione in bilancio	25 novembre 2021	EUR 751	EUR 747
• quotazioni ufficiali di mercato		EUR 670	EUR 642
Prestito obbligazionario 2021-2030			
• valore di iscrizione in bilancio	25 novembre 2021	EUR 1.240	EUR 1.251
• quotazioni ufficiali di mercato		EUR 1.018	EUR 965
Prestito obbligazionario 2021-2033			
• valore di iscrizione in bilancio	25 novembre 2021	EUR 1.007	EUR 995
• quotazioni ufficiali di mercato		EUR 784	EUR 720
Prestiti obbligazionari Brasile			
• valore di iscrizione in bilancio		BRL 12.261	BRL 9.496
• quotazioni ufficiali di mercato		BRL 11.831	BRL 7.919

(1) importo inclusivo del debito e del rateo interessi

Strumenti derivati

Strumenti derivati – copertura base IRS

Alla data del 30 giugno 2023 risultano in essere operazioni di "copertura" (base IRS). Tali contratti, sottoscritti dalle controllate SATAP S.p.A., Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. e SITAF S.p.A. sono stati classificati come strumenti di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura (scadenza, importo delle rate) è formalmente documentata. Tali strumenti finanziari sono valutati al "*fair value*" e le variazioni negli stessi sono imputate integralmente in una specifica riserva di patrimonio netto.

Il "*fair value*" dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento. Di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 30 giugno 2023 ed i relativi "*fair value*":

(importi in migliaia di euro)

Società	Tipologia	Finalità di copertura	Controparte	Valuta	Durata contratto derivato		Nozionale di riferimento	30 giugno 2023	Passività finanziaria coperta		
					Dal	Al		*Fair Value*	Descrizione	Importo nominale	Scadenza
AUTOVIA PADANA	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Credit Agricole	EURO	22/01/2020	15/12/2033	15.070	2.418	Finanziamento infragruppo	15.070	15/12/2033
AUTOVIA PADANA	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Banca Intesa	EURO	22/01/2020	15/12/2033	52.000	8.418	Finanziamento infragruppo	52.000	15/12/2033
AUTOVIA PADANA	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Unicredit	EURO	22/01/2020	15/12/2033	69.930	11.284	Finanziamento infragruppo	69.930	15/12/2033
SATAP	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Morgan Stanley	EURO	15/06/2009	15/06/2024	3.835	(12)	Finanziamento	3.835	15/06/2024
SATAP	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Morgan Stanley	EURO	15/06/2009	15/06/2024	4.839	(11)	Finanziamento	4.839	15/06/2024
SATAP	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Mediobanca	EURO	07/05/2012	15/12/2024	4.500	110	Finanziamento infragruppo	4.500	15/12/2024
SATAP	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Unicredit	EURO	11/05/2012	15/12/2024	4.500	114	Finanziamento infragruppo	4.500	15/12/2024
SATAP	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Soge	EURO	05/07/2012	15/12/2024	4.000	82	Finanziamento infragruppo	4.000	15/12/2024
SATAP	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Nomura	EURO	18/10/2012	15/12/2024	4.000	96	Finanziamento infragruppo	4.000	15/12/2024
SATAP	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	BNP Paribas	EURO	15/12/2014	15/12/2024	16.500	362	Finanziamento infragruppo	16.500	15/12/2024
SITAF	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	Mediobanca	EURO	10/02/2014	15/06/2031	134.629	3.433	Finanziamento	134.629	15/06/2033
SITAF	Interest rate swap	Rischio tasso interesse	UBI - INTESA	EURO	10/02/2014	15/06/2031	42.515	994	Finanziamento	42.515	15/06/2033

Totale attivi	**27.311**
Totale passivi	**(23)**

(iii) Gestione dei rischi finanziari

In conformità al citato IFRS 7, si precisa che il Gruppo ASTM, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposto ai seguenti rischi finanziari:

- "rischio di mercato" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse ed alla variazione dei tassi di cambio;
- "rischio di credito" derivante dall'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte;
- "rischio di liquidità" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte.

Di seguito, sono analizzati i succitati rischi:

Rischio di mercato – Fluttuazione dei tassi di interesse

Per quanto concerne i rischi connessi alla *fluttuazione dei tassi di interesse*, la strategia perseguita dal Gruppo ASTM è finalizzata al contenimento di tale rischio principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi di interesse, stipulando qualora ritenuto opportuno specifici "contratti di copertura".
Si evidenzia, inoltre, nel mese di settembre 2021 - al fine di contenere il rischio di oscillazione dei tassi di interesse - la Capogruppo ha sottoscritto specifici contratti di copertura *Forward Starting Interest Rate Swap* con clausola *Mandatory Early Termination* a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse a fronte di emissioni obbligazionarie altamente probabili nell'ambito del programma di rifinanziamento di una parte della propria esposizione debitoria. In particolare, sono stati stipulati 3 contratti derivati per complessivi 1.752 milioni di euro aventi un nozionale inferiore all'ammontare presunto dei prestiti obbligazionari e data di scadenza sostanzialmente allineata a quella della prevista durata dei suddetti prestiti, cosicché la variazione nei flussi di cassa atteso di tali contratti è bilanciata da una corrispondente variazione nei flussi di cassa attesi della posizione sottostante.
Gli *swap* sono stati chiusi come programmato (*cash settlement*) a fronte delle tre emissioni obbligazionarie effettuate nel mese di novembre 2021 per complessivi 3 miliardi di euro.
Con riferimento all'indebitamento complessivo di Gruppo, il rischio di fluttuazione dei tassi di interesse è stato limitato con la stipula di "contratti di copertura": ad oggi, infatti, oltre al 53% del debito a medio-lungo termine del Gruppo risulta a "tasso fisso/hedged".
Per quanto precede l'"analisi di sensitività" relativa alle variazioni nei tassi di interesse non risulta significativa.

Rischio di mercato – Rischio solvibilità delle controparti per contratti di hedging

Come precedentemente illustrato, le società concessionarie del Gruppo - al fine di prevenire i rischi derivanti dalle variazioni nei tassi di interesse di riferimento - hanno stipulato, con primarie Istituzioni finanziarie, operazioni di "copertura".
Su tali operazioni si evidenzia che possono sussistere dei rischi relativi alle solidità/solvibilità delle controparti con le quali sono stati sottoscritti i citati contratti di *hedging*.

Rischio di mercato – Variazione dei tassi di cambio

Il Gruppo è esposto ad un rischio di cambio derivante da diversi fattori tra cui (i) flussi di incasso e pagamento in divise diverse dalla divisa di bilancio (rischio di cambio economico); (ii) investimento netto di capitale effettuato in società partecipate con divisa di bilancio diversa dall'Euro (rischio di cambio traslativo); (iii) operazioni di deposito e/o finanziamento in divise diverse dalla divisa di bilancio (rischio di cambio transattivo).

Il Gruppo persegue una politica di copertura del rischio derivante dalle oscillazioni dei tassi di cambio mediante gli strumenti finanziari disponibili sul mercato.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Tale rischio può discendere sia da fattori di natura strettamente tecnico-commerciale o amministrativo legale sia da fattori di natura tipicamente finanziaria, ossia il cosiddetto "*credit standing*" della controparte. In particolare, la tipologia dei clienti del settore EPC è riconducibile, essenzialmente, ad enti pubblici, per loro natura solvibili, e a committenti, pubblici e privati, con elevato *rating* creditizio. Ciò porta a considerare poco probabile il rischio di insolvenza, mentre più probabili ed anzi, nella prassi, ormai molto frequenti sono i casi di allungamento dei tempi di incasso oltre i termini previsti contrattualmente e di richieste di diluizioni del debito.

Si evidenzia altresì che per le imprese di costruzione l'analisi dell'esposizione al rischio di credito in base allo scaduto è scarsamente significativa in quanto i crediti vanno valutati congiuntamente ad altre voci del capitale circolante rappresentative dell'esposizione netta verso i committenti relativamente al complesso delle opere in corso di esecuzione (rimanenze di lavori in corso, acconti, eventuali anticipazioni, etc.) ed in particolare ai debiti verso subappaltatori e fornitori in genere per i quali si cerca, per quanto possibile nell'ambito della gestione della leva operativa, di allinearne le scadenze ai tempi di incasso da parte dei committenti.

Tutte le società facenti parte del Gruppo effettuano comunque un costante monitoraggio dei crediti commerciali e provvedono a svalutare posizioni per le quali si individua una parziale o totale inesigibilità. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie e delle cauzioni ricevute dai clienti. Per un dettaglio del fondo svalutazione relativo ai crediti commerciali, si rinvia alla Nota n. 6.

Occorre evidenziare come purtroppo, negli ultimi anni, sia aumentato considerevolmente il numero dei casi di default finanziario e delle correlate procedure concorsuali che coinvolgono imprese operanti nel settore delle costruzioni e della relativa filiera, da ultimo anche di primario standing.

Tale casistica ha purtroppo interessato alcune imprese operanti in partnership con la controllata Itinera S.p.A. su alcuni contratti d'appalto, con inevitabili conseguenze negative in termini operativi, ma anche economici e finanziari considerati i numerosi rapporti commerciali e le correlate partite contabili di credito e debito che nascono in particolare nell'ambito delle società consortili in Italia e delle JV all'estero, abituali strumenti operativi utilizzati per l'esecuzione congiunta dei lavori.

Il rischio di credito originato da posizioni aperte su operazioni in strumenti finanziari derivati può essere considerato di entità marginale in quanto le controparti utilizzate sono primari istituti di credito.

Sono oggetto di svalutazione individuale invece le posizioni creditorie, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale.

Rischio di liquidità

Il "rischio di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo ASTM ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla programmata diversificazione delle fonti di finanziamento ed alla *maturity* attuale del debito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati. Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 30 giugno 2023. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile alla data di riferimento, mantenuto costante fino alla scadenza).

Società	Totale flussi finanziari		Scadenze					
			Entro 1 anno		Da 1 a 5 anni		Oltre i 5 anni	
	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
ASTM	137.000	50.011	3.836	8.897	40.826	25.789	92.338	15.325
ASTM	123.000	44.885	3.444	7.987	36.654	23.154	82.902	13.744
ASTM	5.250	328	3.500	274	1.750	54	-	-
ASTM	30.750	1.724	20.500	1.440	10.250	284	-	-
ASTM	38.000	4.061	6.000	1.760	32.000	2.302	-	-
ASTM	50.000	7.906	-	2.539	50.000	5.367	-	-
ASTM	16.500	987	11.000	824	5.500	163	-	-
ASTM	245.000	24.063	70.000	11.896	175.000	12.167	-	-
ASTM	100.000	15.928	-	5.028	100.000	10.900	-	-
ASTM	50.000	7.163	-	2.262	50.000	4.900	-	-
ASTM	100.000	19.680	-	5.210	100.000	14.469	-	-
ASTM	100.000	15.845	-	4.931	100.000	10.914	-	-
ASTM	180.000	25.128	12.006	8.143	167.994	16.985	-	-
ASTM	150.000	35.158	-	8.839	150.000	26.319	-	-
Eco050	19.583	14.011	743	1.483	3.309	5.344	15.531	7.184
Eco050	66.150	47.332	2.509	5.011	11.178	18.053	52.463	24.268
Eco050	26.929	13.176	2.467	1.918	8.154	6.155	16.308	5.103
Eco050	57.800	41.357	2.192	4.378	9.767	15.774	45.841	21.205
Eco101	23.578	6.699	3.513	2.068	17.395	4.557	2.670	74
Eco101	35.890	13.211	3.927	3.208	19.258	8.719	12.705	1.284
Eco135	620	150	38	40	582	110	-	-
Eco135	17	4	1	1	16	3	-	-
Eco135	1.058	256	64	68	994	188	-	-
Eco135	1.236	341	6	67	1.230	274	-	-
Eco135	96.641	149.675	1.902	8.747	13.114	24.808	81.625	116.120
Ecoponte	10.216	4.860	784	895	3.760	2.802	5.672	1.163
Ecoponte	21.646	10.714	1.580	1.899	7.556	6.035	12.510	2.780
Ecoponte	12.161	7.094	718	1.074	3.390	3.595	8.053	2.425
Ecoponte	338	103	28	19	127	58	183	26
HALMAR	6.490	7	6.490	7	-	-	-	-
HALMAR	4.388	567	271	110	1.357	445	2.760	12
Itinera	18.733	1.250	7.500	750	11.233	500	-	-
Itinera	49.925	5.627	-	2.486	49.925	3.141	-	-
Itinera	5.000	93	5.000	93	-	-	-	-
Itinera	3.750	7	3.750	7	-	-	-	-
SATAP	4.839	152	4.839	152	-	-	-	-
SATAP	3.835	117	3.835	117	-	-	-	-
SITAF	81.146	14.259	7.448	4.319	44.600	7.944	29.098	1.996
SITAF	81.146	16.854	7.448	4.733	44.600	9.824	29.098	2.297
SITAF	67.013	13.174	6.166	3.840	36.408	7.380	24.439	1.954
SITAF	40.000	600	40.000	600	-	-	-	-
Sitalfa	506	6	224	3	282	3	-	-
Tecnositaf	506	7	223	4	283	3	-	-
Totale	**2.066.640**	**614.569**	**243.952**	**118.128**	**1.308.492**	**279.482**	**514.196**	**216.959**
Prestito obbligazionario 2014 - 2024	500.000	16.875	500.000	16.875	-	-	-	-
Prestito obbligazionario 2018 - 2028	550.000	44.688	-	8.938	550.000	35.750	-	-
Prestito obbligazionario 2021 - 2026	750.000	30.000	-	7.500	750.000	22.500	-	-
Prestito obbligazionario 2021 - 2030	1.250.000	131.250	-	18.750	-	75.000	1.250.000	37.500
Prestito obbligazionario 2021 - 2033	1.000.000	261.250	-	23.750	-	95.000	1.000.000	142.500
Obbligazioni EcoRodovias	2.188.620	1.603.721	573.734	321.764	1.060.722	501.672	554.164	780.285
Totale	**6.238.620**	**2.087.784**	**1.073.734**	**397.577**	**2.360.722**	**729.922**	**2.804.164**	**960.285**
Debiti per finanziamenti IFRS 16 *Lease*	83.474	6.600	33.665	2.117	46.317	4.203	3.493	280
Totale	**83.474**	**6.600**	**33.665**	**2.117**	**46.317**	**4.203**	**3.493**	**280**

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali.
(**) Nel calcolo dei flussi di interesse sui finanziamenti si è tenuto conto dei contratti di copertura sulle variazioni dei tassi precedentemente illustrati.

Si evidenzia che il debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia al 30 giugno 2023 ammonta a 953,9 milioni di euro; il valore attualizzato di tale debito è pari a 510,1 milioni di euro (tale debito non risulta incluso nei dati sopra riportati).

Si riporta di seguito il dettaglio del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia e lo sviluppo dello stesso sino al suo completo rimborso; relativamente al valore attualizzato di tale debito si rinvia a quanto precedentemente illustrato nella Nota 15 Altri debiti e passività contrattuali (non correnti):

in milioni di euro	*30/6/ 2023*	*2023*	*2024*	*2025*	*2026*	*2027*	*2028*	*2029*	*2030*	*2031*	*2032*	*2033*	*2034*	*2035*	*2036*	*2037*	*2038*	*2039*	*2040*	*2041*	*2042*	*2043*	*2044*	*2045*
SAV	49,3	32,8	16,2																					
SALT Tronco A15	85,8	85,3	84,8	84,3	80,2	28,0																		
SITAF	818,8	788,2	772,6	754,6	738,5	722,4	705,9	693,6	644,6	588,6	531,3	475,9	419,4	374,3	341,2	316,8	295,9	272,1	244,9	213,9	178,4	138,2	92,3	39,9
TOTALE	**953,9**	**906,3**	**873,6**	**838,9**	**818,7**	**750,4**	**705,9**	**693,6**	**644,6**	**588,6**	**531,3**	**475,9**	**419,4**	**374,3**	**341,2**	**316,8**	**295,9**	**272,1**	**244,9**	**213,9**	**178,4**	**138,2**	**92,3**	**39,9**

Le **linee di affidamento** in capo alle società del Gruppo ASTM sono, essenzialmente, articolate in:

1. Prestiti obbligazionari emessi nell'ambito dell'"*EMTN Programme*";
2. Finanziamenti a medio-lungo termine, utilizzati a supporto degli investimenti;
3. Linee di credito "*uncommitted*", costituite da linee di scoperto di conto corrente/smobilizzo crediti, a supporto dei fabbisogni di capitale circolante;
4. Linee di credito "*committed*" di *back-up*, a supporto di fabbisogni operativi delle società.

Con riferimento ai Prestiti obbligazionari emessi nell'ambito dell'"*EMTN Programme*", si rimanda a quanto descritto nella *Nota 18 – Altri debiti finanziari (non correnti)* e nella Nota 24 - *Altri debiti finanziari (correnti).*

I "finanziamenti a medio-lungo termine" in capo alle società del Gruppo risultano, alla data di riferimento, tutti erogati, fatta eccezione per:

- un finanziamento accordato alla ASTM S.p.A. da Unicredit S.p.A., Intesa SanPaolo S.p.A. e Credit Agricole S.p.A., ancora disponibile alla data del 30 giugno 2023 per 10 milioni di euro;
- un finanziamento accordato alla ASTM S.p.A. da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ancora disponibile alla data del 30 giugno 2023 per 500 milioni di euro;
- un finanziamento accordato alla ASTM S.p.A. da Unicredit S.p.A., ancora disponibile alla data del 30 giugno 2023 per 150 milioni di euro;
- finanziamenti accordati alle società del Gruppo EcoRodovias.

La tabella seguente riporta il dettaglio, per ciascuna società del Gruppo ASTM, dell'importo totale dei "finanziamenti a medio-lungo termine" accordati alle stesse, con indicazione (i) dell'importo utilizzato (valore di bilancio) e (ii) dell'importo disponibile, ancora da erogare alla data del 30 giugno 2023 (in migliaia di euro):

Società	Importo *outstanding*	Importo disponibile
ASTM S.p.A.	1.325.500	660.000
Halmar International LLC	10.878	-
Itinera S.p.A.	77.408	-
SATAP S.p.A.	8.674	-
SITAF S.p.A.	269.305	-
Sitalfa S.p.A.	506	-
Tecnositaf S.p.A.	506	-
Gruppo EcoRodovias	373.863	124.613
Totale	**2.066.640**	**784.613**

Linee di credito *uncommitted*

La tabella seguente riporta il dettaglio, per ciascuna società del Gruppo ASTM, del totale delle linee di credito "*uncommitted*" - costituite principalmente da linee per scoperto di conto corrente a revoca - con indicazione (i) dell'importo utilizzato (valore di bilancio) e (ii) dell'importo disponibile al 30 giugno 2023.

Linee di credito "*uncomitted*" (importi in migliaia di euro)			
Società	**Affidato**	**Importo Utilizzato**	**Importo disponibile**
ASTM S.p.A.	50.000	-	50.000
Autostrada Asti Cuneo S.p.A.	30.000	-	30.000
ATIVA S.p.A.	3.000	-	3.000
Autostrada dei Fiori S.p.A.	25.500	-	25.500
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	10.000	-	10.000
Diga Alto Cedrino S.c.ar.l.	100	-	100
Euroimpianti S.p.A.	14.650	-	14.650
Halmar International LLC	34.099	6.490	27.609
Itinera S.p.A.	194.732	97.545	97.187
Musinet Engineering S.p.A.	2.500	-	2.500
RO.S.S. S.p.A.	550	103	447
Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	38.000	-	38.000
SATAP S.p.A.	15.100	-	15.100
SAV S.p.A.	30.000	-	30.000
Sea Segnaletica Stradale S.p.A.	7.500	-	7.500
Sina S.p.A.	1.400	-	1.400
SITAF S.p.A.	30.000	30.000	-
Sitalfa S.p.A.	18.200	16.064	2.136
Storstroem Bridge JV	35.142	33.259	1.883
Tubosider S.p.A.	19.950	-	19.950
Urbantech S.p.A. con socio unico	2.000	500	1.500
Totale linee di credito "uncommitted" su scoperti di conto corrente e anticipazioni	**562.423**	**183.961**	**378.462**

Inoltre, la tabella seguente riporta il dettaglio, per ciascuna società del Gruppo ASTM, dell'importo totale delle linee di credito "*uncommitted*", costituite esclusivamente da linee su contratti di leasing con indicazione (i) dell'importo utilizzato (il saldo è incluso negli altri debiti finanziari) e (ii) dell'importo disponibile, ancora da erogare alla data del 30 giugno 2023:

Linee di credito "*uncomitted*" (importi in migliaia di euro)			
Società	**Affidato**	**Importo Utilizzato**	**Importo disponibile**
Itinera S.p.A.	9.140	5.948	3.192
Storstroem Bridge JV	13.428	4.216	9.211
Halmar International Trucking Inc	9	3	6
Halmar International LLC	159	159	-
Totale linee di credito "uncommitted" su contratti di leasing	**22.736**	**10.326**	**12.409**

Linee di credito *committed*

Alla data del 30 giugno 2023 risultano inoltre accordate ad ASTM S.p.A. e non utilizzate due *back-up committed facility* da parte di Caixa Bank S.A. e Crédit Agricole/Intesa Sanpaolo S.p.A./Unicredit S.p.A. per complessivi 500 milioni di euro.

(iv) Indebitamento finanziario (ESMA)

L'indebitamento finanziario del Gruppo ASTM redatto in conformità con gli Orientamenti dell'European Securities and Markets Authority - (ESMA) marzo 2021, è composto come segue:

in migliaia di euro		30/6/2023	31/12/2022
A	Disponibilità liquide	1.448.530	1.348.219
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	47.288	42.063
C	Altre attività finanziarie correnti	1.294.768	1.197.222
D	**Liquidità (A + B + C)**	2.790.586	2.587.504
E	Debito finanziario corrente	(1.464.231)	(650.193)
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	(250.410)	(411.745)
G	**Indebitamento finanziario corrente (E + F)**	(1.714.641)	(1.061.938)
H	**Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)**	1.075.945	1.525.566
I	Debito finanziario non corrente	(2.165.653)	(1.712.546)
J	Strumenti di debito	(5.132.823)	(5.296.727)
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(639.690)	(666.501)
L	**Indebitamento finanziario non corrente netto (I + J + K)**	(7.938.166)	(7.675.774)
M	**Totale indebitamento finanziario (H + L)**	**(6.862.221)**	**(6.150.208)**

Tale indebitamento finanziario redatto in conformità agli Orientamenti ESMA differisce dall'"Indebitamento finanziario netto" riportato nella Relazione intermedia sulla gestione per l'inserimento nella voce "*Debiti commerciali e altri debiti non correnti*" (i) del debito attualizzato verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia pari a 462,4 milioni di euro (447 milioni di euro al 31 dicembre 2022) (ii) della quota dei debiti per canoni da concessione verso le autorità brasiliane non garantiti da *escrow account* pari a 175,4 milioni di euro (153,1 milioni di euro al 31 dicembre 2022) e (iii) altri debiti per 1,8 milioni di euro (2,4 milioni di euro al 31 dicembre 2022).
La voce "*Debiti commerciali e altri debiti non correnti*" al 31 dicembre 2022 includeva il debito per l'opzione di acquisto del residuo 20% di Halmar International Llc pari a 63,9 milioni di euro, classificato tra gli altri *"debiti e passività contrattuali correnti"* al 30 giugno 2023.

(v) Rapporti con "parti correlate"

Di seguito si riportano i principali rapporti intrattenuti dalla Società con le proprie parti correlate, identificate secondo i criteri definiti dallo IAS 24.
L'approvazione delle operazioni con parti correlate poste in essere da ASTM S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di Società Controllate, è disciplinata da una specifica procedura della Società.
Nella tabella seguente sono riportati i saldi economici e patrimoniali, di natura commerciale e finanziaria, derivanti dai rapporti con parti correlate.

STATO PATRIMONIALE

(importi in migliaia di euro)	30 giugno 2023	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società a controllo congiunto e collegate	Altre parti correlate [1]	TOTALE PARTI CORRELATE	INCIDENZA % DELLE VOCI DI BILANCIO
Attività							
Attività non correnti							
Attività immateriali							
avviamento	202.500	-	-	-	-	-	0,0%
altre attività immateriali	20.058	-	-	-	-	-	0,0%
concessioni - beni gratuitamente reversibili	9.413.998	-	-	-	-	-	0,0%
Totale attività immateriali	**9.636.556**						
Immobilizzazioni materiali							
immobili, impianti, macchinari ed altri beni	226.807	-	-	-	-	-	0,0%
diritti d'uso	89.494	770	2.631	3.786	1.868	**9.055**	10,1%
Totale immobilizzazioni materiali	**316.301**						
Attività finanziarie non correnti							
partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	202.152	-	-	-	-	-	0,0%
altre partecipazioni	33.486	-	-	-	-	-	0,0%
strumenti derivati con fair value positivo non correnti	27.311	-	-	-	-	-	0,0%
altre attività finanziarie non correnti	1.943.104	-	-	169.833	-	**169.833**	8,7%
Totale attività finanziarie non correnti	**2.206.053**						
Attività fiscali differite	525.509	-	-	-	-	-	0,0%
Totale attività non correnti	**12.684.419**						
Attività correnti							
Rimanenze e attività contrattuali	451.070	-	258	34.745	-	**35.003**	7,8%
Crediti commerciali	383.175	339	4.934	43.508	1.444	**50.225**	13,1%
Attività fiscali correnti	108.254	-	-	-	-	-	0,0%
Altri crediti	251.408	9.152	231	40.879	-	**50.262**	20,0%
Attività finanziarie correnti	1.160.721	-	-	517	-	**517**	0,0%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.448.530	-	-	-	-	-	0,0%
Totale attività correnti	**3.803.158**						
Totale attività	**16.487.577**						
Patrimonio netto e passività							
Patrimonio netto							
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo							
capitale sociale	31.417	-	-	-	-	-	0,0%
riserve ed utili	1.053.265	-	-	-	-	-	0,0%
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	**1.084.682**						
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	1.452.470	-	-	-	-	-	
Totale patrimonio netto	**2.537.152**						
Passività							
Passività non correnti							
Fondi per rischi ed oneri	999.050	-	-	-	8.339	**8.339**	0,8%
Benefici per dipendenti	39.850	-	-	-	-	-	0,0%
Debiti commerciali	383	-	-	-	-	-	0,0%
Altri debiti e passività contrattuali	1.461.957	-	-	-	-	-	0,0%
Debiti verso banche	1.812.776	-	-	-	-	-	0,0%
Altri debiti finanziari	5.513.011	173	2.251	2.786	1.528	**6.738**	0,1%
Passività fiscali differite	736.186	-	-	-	-	-	0,0%
Totale passività non correnti	**10.563.213**						
Passività correnti							
Debiti commerciali	807.617	631	15.197	52.158	1.260	**69.246**	8,6%
Altri debiti e passività contrattuali	695.707	9.314	518	69.759	-	**79.591**	11,5%
Debiti verso banche	427.949	-	-	-	-	-	0,0%
Strumenti derivati con fair value negativo correnti	23	-	-	-	-	-	0,0%
Altri debiti finanziari	1.286.669	653	521	610	495	**2.279**	0,2%
Passività fiscali correnti	169.247	-	-	-	-	-	0,0%
Totale passività correnti	**3.387.212**						
Totale passività	**13.950.425**						
Totale patrimonio netto e passività	**16.487.577**						

[1] Importi inclusivi di rapporti con Amministratori, Sindaci e Altri Dirigenti con responsabilità strategiche di Gruppo

I principali rapporti con parti correlate, raggruppati per voce di bilancio risultano i seguenti:

- iscrizione del diritto d'uso sugli immobili verso la controllante Aurelia S.r.l. per 0,7 milioni di euro, verso le società sottoposte al controllo della controllante per 2,6 milioni di euro (principalmente verso Appia S.r.l. per 1,4 milioni di euro e Codelfa S.p.A. per 1,1 milioni di euro), verso la società collegata Ativa Immobiliare S.p.A. per 3,8 milioni di euro e verso l'altra parte correlata Ardian US LLC per 1,9 milioni di euro;
- crediti iscritti tra le attività finanziarie non correnti verso società collegate e a controllo congiunto per 170 milioni di euro; in particolare verso Tangenziale Esterna S.p.A. per 137,3 milioni di euro a fronte di finanziamenti concessi da ASTM S.p.A. e da SATAP S.p.A., verso Frasso S.c.ar.l. per 18 milioni di euro e verso Federici Stirling Batco LLC per 5,9 milioni di euro a fronte di finanziamenti concessi da Itinera S.p.A. e verso SABROM S.p.A. a fronte di finanziamenti concessi dalle società del Gruppo per complessivi 5,7 milioni di euro;
- rimanenze e attività contrattuali per 35 milioni di euro di cui 34,7 milioni di euro verso le società a controllo congiunto e collegate, in particolare verso Consorzio Cancello-Frasso Telesino per 16,6 milioni di euro, verso Consorzio Telese S.c ar.l. per 7,9 milioni di euro, verso Grugliasco S.c.ar.l. per 7 milioni di euro, verso Colmeto S.c.ar.l. per 2,2 milioni di euro;
- crediti commerciali per 50,2 milioni di euro, in particolare:
  - crediti commerciali per prestazioni fornite da Sinelec S.p.A. alle società sottoposte al controllo delle controllanti per 3,4 milioni di euro in particolare verso ASG S.c.ar.l. per 1,8 milioni di euro e verso Truck Rail Container S.p.A. per 0,7 milioni di euro;
  - crediti commerciali per prestazioni fornite da Euroimpianti S.p.A. alle società sottoposte al controllo delle controllanti di cui 1 milione di euro verso Codelfa S.p.A.;
  - crediti commerciali per prestazioni fornite da Itinera S.p.A verso le società a controllo congiunto e collegate per 28,5 milioni di euro di cui 7,6 milioni di euro verso Letimbro S.c.ar.l. (in liquidazione), 5,8 milioni di euro verso Aurea S.c.ar.l., 2,6 milioni di euro verso Federici Stirling Batco LLC, 2,5 milioni di euro Colmeto S.c.ar.l., 2 milioni di euro verso Cervit S.c.ar.l., 1,6 milioni di euro Tunnel Frejus S.c.ar.l., 1,3 milioni di euro verso Eteria Consorzio Stabilie S.c.ar.l., 1,1 milioni di euro verso SP01 S.c.ar.l. e 1 milione di euro verso Ponte Nord S.p.A.;
  - crediti commerciali per prestazioni fornite da SATAP S.p.A. verso la società collegate, in particolare verso Aurea S.c.ar.l. per 3,4 milioni di euro;
  - crediti commerciali per prestazioni fornite dalla Lambro S.c.ar.l. a favore del Consorzio Costruttori TEEM (in liquidazione) per 4,3 milioni di euro;
  - crediti commerciali per prestazioni fornite dalla Euroimpianti S.p.A. per complessivi 2,5 milioni di euro in particolare a favore di Galeazzi Impianti S.c.ar.l. per 1,5 milioni di euro;
  - crediti commerciali per prestazioni fornite dalla Sinelec S.p.A. a favore del Smart Mobility Systems S.c.a r.l. per 3,4 milioni di euro;
  - crediti commerciali per prestazioni fornite da Itinera S.p.A. verso altre parti correlate per 1,2 milioni di euro riferiti alla posizione verso Sviluppo Cotorossi S.p.A.;
- altri crediti per 50,3 milioni di euro, in particolare:
  - posizioni creditorie verso la controllante Nuova Argo Finanziaria S.p.A. per 9,1 milioni di euro a seguito della cessione da parte di Finanziaria di Partecipazione e Investimenti S.p.A. in liquidazione delle azioni detenute in Nuova Codelfa S.p.A.;
  - altre posizioni creditorie iscritte da Itinera S.p.A. verso la collegata Letimbro S.c. a r.l. (in liquidazione) per 19,8 milioni di euro;
  - crediti per finanziamenti concessi da Autostrada dei Fiori S.p.A. a Rivalta Terminal Europa S.p.A. per 17 milioni di euro e a Vado Intermodal Operator S.p.A. per 0,6 milioni di euro;
  - altre posizioni creditorie iscritte da Euroimpianti S.p.A. verso la collegata Galeazzi Impianti S.c. ar.l. per 2,8 milioni di euro;

- altri debiti finanziari riconducibili all'applicazione del principio contabile IFRS 16 sui contratti di leasing in essere con la controllante Aurelia S.r.l. per complessivi 0,8 milioni di euro (0,1 milioni di euro quota a lungo e 0,7 milioni di euro quota a breve), con le società sottoposte al controllo delle controllanti per complessivi 2,8 milioni di euro (2,3 milioni di euro quota a lungo e 0,5 milioni di euro quota a breve), con le società a controllo congiunto e collegate per complessivi 3,4 milioni di euro (2,8 milioni di euro quota a lungo e 0,6 milioni quota a breve) e con altre società correlate per complessivi 2 milioni di euro (1,5 milioni di euro quota a lungo e 0,5 milioni di euro quota a breve);
- debiti commerciali per complessivi 69,2 milioni di euro relativi:
  - alle prestazioni fornite dalla società sottoposta al controllo delle controllanti Autosped G S.p.A. alle società del Gruppo ASTM per complessivi 10,8 milioni di euro e dalla società Gale S.r.l. per complessivi 2,9 milioni di euro;
  - alle prestazioni fornite alla Itinera S.p.A. dalle società a controllo congiunto e collegate per 39,3 milioni di euro di cui 14,9 milioni di euro da Consorzio Cancello-Frasso Telesino, 7 milioni di euro da Letimbro S.c.a.r.l. in liquidazione, 6,9 milioni di euro da Frasso S.c.ar.l., 2,7 milioni di euro da Cervit S.c.ar.l., 2,6 milioni di euro da Colmeto S.c.ar.l., 2,2 milioni di euro da Consorzio Costruttori TEEM in liquidazione e 1,6 milioni di euro da Consorzio Telese S.c.ar.l.;
  - alle posizioni debitorie iscritte dalla Società Attività Marittime S.p.A. in liquidazione verso la collegata Darsene Nord Civitavecchia S.c.ar.l. (in liquidazione) per 3,9 milioni di euro;
  - alle posizioni debitorie iscritte da SATAP S.p.A. per 3,1 milioni di euro verso la società collegata Aurea S.c.ar.l.;
  - alle prestazioni fornite dalla società a controllo congiunto Consorzio Costruttori TEEM in liquidazione alla collegata Lambro S.c.ar.l. per 1,5 milioni di euro;
- altri debiti e passività contrattuali per 79,6 milioni di euro di cui:
  - 9,3 milioni di euro relativi a posizioni debitorie di Itinera S.p.A. verso la controllante Aurelia S.r.l. (a seguito dell'incorporazione di Argo Finanziaria S.p.A. avvenuta nel 2022) per l'acquisizione della partecipazione in Tubosider S.p.A.;
  - 66 milioni di euro relativi a posizioni debitorie di Itinera S.p.A verso le società a controllo congiunto e collegate (24,6 milioni di euro verso CMC Itinera JV S.c.p.A., 12,2 milioni di euro verso Letimbro S.c.ar.l. (in liquidazione), 7,2 milioni di euro Frasso S.c.ar.l., 6,4 milioni di euro Consorzio Telese S.c.ar.l., 4,3 milioni di euro Grugliasco S.c.ar.l., 3,1 milioni di euro verso Aurea S.c.ar.l., 3 milioni di euro verso Cervit S.c.ar.l., 1,3 milioni di euro verso Malco S.c.ar.l., 1,2 milioni di euro verso Eteria consorzio stabile S.c.ar.l., e 1 milione di euro verso SP01 S.c.ar.l.);
  - 1,9 milioni di euro relativi a posizioni debitorie della Euroimpianti S.p.A. verso le società a controllo congiunto e collegate in particolare 0,9 milioni di euro verso Grugliasco S.c.ar.l.e 0,7 milioni di euro verso Galeazzi Impianti S.c.ar.l.;
  - 1,9 milioni di euro relativi a posizioni debitorie della Sinelec S.p.A. verso le società a controllo congiunto e collegate in particolare 1,8 milioni di euro verso Smart Mobility Systems S.c.ar.l..

CONTO ECONOMICO

(importi in migliaia di euro)	30 giugno 2023	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società a controllo congiunto e collegate	Altre parti correlate (1)	TOTALE PARTI CORRELATE	INCIDENZA % DELLE VOCI DI BILANCIO
Ricavi							
settore autostradale – gestione operativa	1.236.404	-	-	-	-	**-**	**0,0%**
settore autostradale – progettazione e costruzione	631.749	-	-	-	-	**-**	**0,0%**
settore EPC	530.611	23	1.331	33.615	30	**34.999**	**6,6%**
settore EPC – progettazione e costruzione	47.390					**-**	-
settore tecnologico	17.294	2	532	479	-	**1.013**	**5,9%**
altri	114.758	-	259	6.645	7	**6.911**	**6,0%**
Totale Ricavi	**2.578.206**						
Costi per il personale	(336.212)	-	-	-	(4.132)	**(4.132)**	**1,2%**
Costi per servizi	(965.903)	-	(11.684)	(43.255)	(2.023)	**(56.962)**	**5,9%**
Costi per materie prime e materiali	(188.108)	-	(3.945)	(13)	-	**(3.958)**	**2,1%**
Altri Costi	(211.196)	(7)	(44)	(83)	-	**(134)**	**0,1%**
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	717	-	-	-	-	**-**	**0,0%**
Ammortamenti e svalutazioni	(291.392)	(305)	(284)	(312)	(183)	**(1.084)**	**0,4%**
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(2.674)	-	-	-	-	**-**	**0,0%**
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(128.516)	-	-	-	-	**-**	**0,0%**
Proventi finanziari:							
da partecipazioni non consolidate	427	-	-	-	-	**-**	**0,0%**
altri	61.332	-	-	5.073	-	**5.073**	**8,3%**
Oneri finanziari:							
interessi passivi	(254.263)	(15)	(44)	(15)	-	**(74)**	**0,0%**
altri	558	-	-	-	-	**-**	**0,0%**
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(4.114)	-	-	-	-	**-**	**0,0%**
Utile (perdita) al lordo delle imposte delle attività continuative (Continuing Operations)	**258.862**						
Imposte	(100.563)	-	-	-	-	**-**	**0,0%**
Utile (perdita) del periodo delle attività continuative (Continuing Operations)	**158.299**						

(1) Importi inclusivi dei rapporti e dei compensi relativi agli Amministratori, Sindaci e Altri Dirigenti con responsabilità strategiche di Gruppo.

In particolare, i principali rapporti con parti correlate, raggruppati per voce di bilancio, risultano i seguenti:

- prestazioni del settore EPC fornite dal Gruppo per complessivi 35 milioni di euro di cui:
  - verso società sottoposte al controllo delle controllanti per 1,1 milioni di euro fornite da Euroimpianti S.p.A. verso Codelfa S.p.A.;
  - verso società a controllo congiunto e collegate per 30,7 milioni di euro fornite da Itinera S.p.A. in particolare verso Consorzio Cancello-Frasso Telesino per 9,2 milioni di euro, verso Aurea S.c.ar.l. per 6,9 milioni di euro, verso Grugliasco S.c.ar.l. per 6,3 milioni di euro e verso Consorzio Telese S.c.ar.l. per 6,8 milioni di euro;
  - verso società a controllo congiunto e collegate per 2,4 milioni di euro fornite da Euroimpianti S.p.A. in particolare verso Grugliasco S.c.ar.l. per 1,6 milioni di euro;
- altre prestazioni per complessivi 6,9 milioni di euro di cui:
  - 3,5 milioni di euro relativi a prestazioni fornite da SATAP S.p.A. alla società collegata Aurea S.c.ar.l.;
  - 3,1 milioni di euro relativi a prestazioni fornite da società del Gruppo o ribaltamento costi verso società a controllo congiunto e collegate (Eteria Consorzio Stabile S.c. a r.l. per 1 milione di euro e Grugliasco S.c.a r.l. per 0,8 milioni di euro);
- costi per servizi per 57 milioni di euro relativi principalmente a:
  - prestazioni di servizi fornite dalle società sottoposte al controllo della controllante per 11,7 milioni di euro di cui 8,3 milioni di euro da Autosped G S.p.A.;
  - prestazioni da società a controllo congiunto o collegate per un totale di 43,3 milioni di euro, in particolare da Consorzio Cancello-Frasso Telesino (8,3 milioni di euro), da Frasso S.c.ar.l. (7,9 milioni di euro), da Consorzio Telese S.c.ar.l. (6,5 milioni di euro), da Grugliasco S.c.ar.l. (5,7 milioni di euro), da Aurea S.c.ar.l. (3,1 milioni di euro), da Cervit S.c.ar.l (2 milioni di euro), da Eteria Consorzio Stabile S.c.a r.l. (1,2 milioni di euro) e da CMC itinera JV (1 milione di euro) a favore di Itinera S.p.A.; da

Aurea S.c.ar.l. a favore di SATAP S.p.A. per 3,1 milioni di euro; da Grugliasco S.c.a r.l. (1,2 milioni di euro) a favore di Euroimpianti S.p.A.; Smart Mobility Systems S.c.ar.l. (0,9 milioni di euro) a favore di Sinelec S.p.A..

- costi sostenuti per l'acquisto di materie prime da società sottoposte al controllo delle controllanti per 3,9 milioni di euro per acquisti da parte di società del gruppo prevalentemente da Gale S.r.l. per 2,9 milioni di euro e da Autosped G S.p.A. per 1 milione di euro;
- proventi finanziari verso correlate per complessivi 5,1 milioni di euro di cui 4,6 milioni di euro nei confronti di Tangenziale Esterna S.p.A..

In aggiunta a quanto sopra riportato, si segnala che la voce costi per servizi risulta inclusiva degli oneri sostenuti dal Gruppo ASTM per i premi assicurativi intermediati dalla correlata PCA S.p.A. per complessivi 19,2 milioni di euro.

Altre operazioni con parti correlate

Si segnala, inoltre, che le società controllate SINA S.p.A. e ATIVA S.p.A. al 30 giugno 2023 possedevano rispettivamente n. 2.149.408 e n. 21.500 azioni della controllante ASTM S.p.A..

Oltre a quanto sopra evidenziato, sussistono rapporti fra le imprese del gruppo che riguardano le transazioni relative al sistema dell'interconnessione dei pedaggi autostradali.

Le operazioni suindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile, si precisa che – in base alle norme di *governance* societaria – le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di Società controllate) sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

(vi) EcoRodovias Infraestrutura e Logistica S.A.

(a) Ecovia – Ecocataratas | Stato di Paranà

Con riferimento ai contenziosi di EcoRodovias e delle sue controllate CECM Concessões S.A. (già Ecovia Caminho do Mar, di seguito anche solo "Ecovia") e RDC Concessões S.A. (già Rodovia das Cataratas – Ecocataratas, di seguito anche solo "Ecocataratas") rispetto alle informazioni riportate nel Bilancio 2022 di ASTM, a cui si rimanda per ogni dettaglio, in relazione all'accordo di clemenza («*acordo de leniência*») firmato lo scorso 12 agosto 2019 con il *Federal Prosecutor's Office* dello Stato di Paranà ("MPF-PR") si segnala che con la pubblicazione dei risultati relativi al semestre chiuso il 30 giugno 2023 EcoRodovias ha informato il mercato e i suoi azionisti che in data 31 marzo 2023 il *monitor* indipendente ha inviato il suo *Certification Report* conclusivo al MPF-PR. Sulla base di tale documento, in data 15 maggio 2023 il MPF-PR ha dichiarato il rispetto da parte delle società degli obblighi assunti con l'accordo di clemenza – in particolare nella clausola 6, lett. l) relativa all'implementazione di un effettivo e robusto *integrity program* e alla clausola 6, lett. m) relativa ai poteri e compiti del *monitor* indipendente – e ha decretato il termine del periodo di monitoraggio.

(b) Ecovias | Stato di São Paulo

Con riferimento al *non-prosecution agreement* di natura civile («*acordo de não persecução cível*») firmato il 6 aprile 2020 da EcoRodovias, la controllata indiretta EcoRodovias Concessões e Serviços S.A. ("**ECS**") e la controllata Concessionària Ecovias Dos Imigrantes S.A. ("**Ecovias**") con il *3rd Prosecution Office of Public and Social Assets* dello Stato di São Paulo si rimanda all'informativa riportata nel Bilancio 2022 di ASTM in quanto, come si evince dall'assenza di informazioni nella rendicontazione semestrale di Ecorodovias al 30 giugno 2023, non vi sono stati sviluppi rilevanti.

(c) Eco 101 | Stato di Espìrito Santo

Con riferimento ai contenziosi nello Stato di Espìrito Santo che coinvolgono Eco101 Concessionaire de Rodovias S.A. ("**Eco 101**"), controllata di EcoRodovias, si rimanda all'informativa riportata nel Bilancio 2022 di ASTM in quanto, come si evince dall'assenza di informazioni nella rendicontazione semestrale di Ecorodovias al 30 giugno 2023, non vi sono stati sviluppi rilevanti.

(vii) "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo"

Oltre a quanto esposto in precedenza e nella Relazione sulla gestione, non si segnalano fatti di rilievo intervenuti in data successiva al 30 giugno 2023.

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

- I sottoscritti Umberto Tosoni in qualità di Amministratore Delegato e Alberto Gargioni in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo ASTM attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione,

  delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2023.

- Si attesta, inoltre, che:

  - il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
    a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
    b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

  - la relazione intermedia sulla gestione contiene almeno riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Tortona, 2 agosto 2023

L'Amministratore Delegato

Umberto Tosoni

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Alberto Gargioni

Relazione della Società di Revisione

pwc

GRUPPO ASTM

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Al Consiglio di Amministrazione della
ASTM SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative della ASTM SpA e controllate ("Gruppo ASTM") al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements* 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo ASTM al 30 giugno 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Torino, 4 agosto 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)

#movingtothefuture